



PONTIFICIA FACOLTÀ
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM

ANNO ACCADEMICO
2007/2008

**PROGRAMMI
E CALENDARIO DELLE LEZIONI**

PONTIFICIA FACOLTA'
DI SCIENZE DELLA
EDUCAZIONE
AUXILIUM

PROGRAMMI
E CALENDARIO
DELLE LEZIONI
ANNO ACCADEMICO
2007/2008

ORARI

Le lezioni si svolgono
dal lunedì al venerdì
con inizio alle ore 8.30

Orario lezioni

Mattino

1^a ora 8.30 – 9.15
2^a ora 9.20 – 10.05
3^a ora 10.25 – 11.10
4^a ora 11.15 – 12.00
5^a ora 12.05 – 12.50

Pomeriggio

6^a ora 14.45 – 15.30
7^a ora 15.35 – 16.20
8^a ora 16.25 – 17.10

La Preside riceve su appuntamento

Segreteria

Durante l'anno accademico
è aperta dalle ore 8.15
alle 12.50.

Il venerdì è aperta anche
dalle ore 15.00 alle 17.00.

Nel mese di luglio è aperta
dalle ore 9.00 alle 12.00.

Rimane chiusa il sabato
e nel mese di agosto.

Biblioteca

Durante l'anno accademico è
aperta dalle ore 8.30 alle 12.45;
dalle 14.00 alle 19.00.

Il sabato e nel mese di luglio
è aperta dalle ore 9.00
alle 12.00.

Rimane chiusa
nel mese di agosto.

INFORMAZIONI GENERALI

PROEMIO	9
AUTORITÀ ACCADEMICHE, DOCENTI, UFFICIALI	10
OFFERTA FORMATIVA	
PRIMO CICLO - CORSI DI LAUREA	12
SECONDO CICLO - CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA	14
TERZO CICLO - DOTTORATO DI RICERCA	18
INDIRIZZI DI STUDIO AD ESAURIMENTO	18
CORSI DI QUALIFICA E DI PERFEZIONAMENTO	19
SCADENZE ANNO ACCADEMICO	20
ORDINI DEGLI STUDENTI	21
IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI	21
ESAMI	24
VALORE DEI TITOLI	25
MODALITÀ PER IL RICONOSCIMENTO CIVILE DEI TITOLI	26
INDICE ALFABETICO DEGLI INSEGNAMENTI	27
INDIRIZZO DEI DOCENTI	30

PIANI DI STUDIO

BACCALAUREATO O CORSI DI LAUREA IN:	
SCIENZE DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI	35
EDUCATORE PROFESSIONALE	37
EDUCAZIONE RELIGIOSA	39
SCIENZE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	41
LICENZA O CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN:	
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI	43
PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	44
CATECHETICA	45
PEDAGOGIA E DIDATTICA DELLA RELIGIONE	47
PASTORALE GIOVANILE	48
PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	49
INDIRIZZI DI STUDIO AD ESAURIMENTO:	
INSEGNANTI DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	51
EDUCATORI PROFESSIONALI	53

**DISTRIBUZIONE
DEGLI INSEGNAMENTI
(2007/2008)**

ESPERTI NEI PROCESSI DI FORMAZIONE	
<i>ORGANIZZAZIONI SCOLASTICHE</i>	55
<i>ORGANIZZAZIONI RELIGIOSE</i>	56
ESPERTI DI EDUCAZIONE RELIGIOSA	
<i>CATECHETI</i>	58
<i>ESPERTI DI PASTORALE GIOVANILE</i>	59
<i>INSEGNANTI DI RELIGIONE</i>	60
PSICOLOGI DELL'EDUCAZIONE	62
<hr/>	
CORSI DI LAUREA IN:	
SCIENZE DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI	65
EDUCATORE PROFESSIONALE	66
EDUCAZIONE RELIGIOSA	67
SCIENZE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	68
<hr/>	
LICENZA O CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN:	
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI	69
PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	70
CATECHETICA	71
PEDAGOGIA E DIDATTICA DELLA RELIGIONE	71
PASTORALE GIOVANILE	72
PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	72
INDIRIZZI DI STUDIO AD ESAURIMENTO:	
EDUCATORI PROFESSIONALI	73
ESPERTI NEI PROCESSI DI FORMAZIONE <i>ORGANIZZAZIONI SCOLASTICHE</i>	73
ESPERTI DI EDUCAZIONE RELIGIOSA	
<i>CATECHETI</i>	74
<i>ESPERTI DI PASTORALE GIOVANILE</i>	74
PSICOLOGI DELL'EDUCAZIONE	74
PROGRAMMI / CORSI DI LAUREA	75
PROGRAMMI / INDIRIZZI AD ESAURIMENTO	151
INSEGNAMENTI LIBERI	154
TIROCINI CORSI DI LAUREA	156
TIROCINI CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA	158
TIROCINI INDIRIZZI AD ESAURIMENTO	162

**CORSI DI QUALIFICA
(2007/2008)**

**CORSO DI SPIRITUALITÀ
DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE**

<i>INFORMAZIONI GENERALI</i>	167
<i>INSEGNAMENTI</i>	168
<i>DISTRIBUZIONE DEGLI INSEGNAMENTI 2007/2008</i>	170
<i>PROGRAMMI</i>	171

CORSO DI QUALIFICA IN COMUNICAZIONE EDUCATIVA

<i>INFORMAZIONI GENERALI</i>	189
<i>PROGRAMMI</i>	191

**CORSO PER FORMATRICI E FORMATORI
NELL'AMBITO DELLA VITA CONSACRATA**

<i>INFORMAZIONI GENERALI</i>	197
<i>NUCLEI TEMATICI</i>	197

**CALENDARIO
DELLE LEZIONI**

SCADENZE E ATTIVITÀ ANNO ACCADEMICO 2007/2008	203
--------------------------------------------------	-----



PONTIFICIA FACOLTÀ
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM

ANNO ACCADEMICO
2007/2008

INFORMAZIONI GENERALI

PROEMIO

La Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium», canonicamente eretta presso l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 27 giugno 1970 con Decreto n. 409/70/9, promuove la ricerca nel campo delle scienze dell'educazione e prepara ricercatori, insegnanti e operatori, a diversi livelli, approfondendo i problemi educativi dell'infanzia, della fanciullezza, dell'adolescenza, con speciale attenzione a quelli della donna.

Nella visione cristiana della realtà e in ordine alla realizzazione totale della persona, la Facoltà riconosce alle discipline filosofiche e teologiche un ruolo fondamentale per la formazione integrale nel campo delle scienze dell'educazione.

La Facoltà si caratterizza per una concezione delle scienze dell'educazione che, rispettando le diverse dimensioni della realtà educativa, l'accosta secondo un'angolatura filosofica, teologica, psicologica, sociologica, storica, giuridica, metodologica e della comunicazione.

In ottemperanza alla richiesta della Congregazione per l'Educazione Cattolica, in vista dell'adeguamento al Processo di Bologna, la Facoltà ha rivisto i curricula di studio che sono stati approvati con Decreto n. 827/79 – in data 25 agosto 2005.

Attraverso percorsi formativi differenziati si preparano figure professionali distinte.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Gran Cancelliere

CHÁVEZ VILLANUEVA Pascual,
Rettor Maggiore
della Società Salesiana
di S. Giovanni Bosco

Vice Gran Cancelliere

COLOMBO Antonia,
Superiora Generale
dell'Istituto delle Figlie
di Maria Ausiliatrice

Presidente

CHANG Hiang-Chu Ausilia

Vice Presidente

DEL CORE Giuseppina

CONSIGLIO ACCADEMICO

Presidente

CHANG Hiang-Chu Ausilia

Vice Presidente

DEL CORE Giuseppina

Direttrice Istituto di Metodologia pedagogica

LANFRANCHI Rachele

Direttrice Istituto di Metodologia catechetica

MAZZARELLO Maria Luisa

Direttrice Istituto di Ricerca psicologica in campo educativo

TORAZZA Bianca

Direttrice Istituto di Ricerca sociologica in campo educativo

STEVANI Milena

Docenti Ordinari

CAVAGLIÀ Piera
FARINA Marcella

Delegata Docenti Straordinari

Delegata Docenti Aggiunti

Delegata Direttrici delle comunità religiose (RMA)

Delegato degli studenti

CORPO DOCENTE

Professori Stabili

CANONICO Maria Francesca
CAVAGLIÀ Piera
CHANG Hiang-Chu Ausilia
DEL CORE Giuseppina
DOSIO Maria
FARINA Marcella
GANNON Marie
KO Ha Fong Maria
LANFRANCHI Rachele
LOPARCO Grazia
MENEHETTI Antonella
STEVANI Milena
TORAZZA Bianca
TRICARICO Maria Franca

Professori Emeriti

BALBO Anna
CIRIANNI Mariarosa
MANELLO Maria Piera
MARCHI Maria
MARCHISA Ernestina
MAZZARELLO Maria Luisa
MISIANO Maria
POSADA Maria Esther
ROSANNA Enrica
STICKLER Gertrud

Professori Aggiunti

DONI Teresa
GREGORIO Milagros
OTTONE Enrica
PITTEROVÀ Michaela
RUFFINATTO Piera
SÉIDE Martha
SIBOLDI Rosangela
SMERILLI Alessandra
SPÓLNIK Maria

Professori Incaricati

BISSOLI Cesare
 CANGIÀ Caterina
 COLOMBO Giovanni
 DE LUCA Maria Luisa
 MANTOVANI Mauro
 MURA Gaspare

Professori Invitati

ATTARD Mark
 CACCIATO Insilla Cettina
 CHINELLO Maria Antonia
 CIEZKOWSKA Sylwia
 DELEIDI Anita
 FALBO Elvira
 FIUMICINO Oriana
 GIRAUDO Aldo
 MARZORATI Angela
 OBLAK Mimica
 OHOLEGUY Maria Inés
 REBERNIK Pavel
 ROCCA Giancarlo
 ROMANELLI Margherita Maria
 SCHMID Raphaela Maria
 Theresia
 SPIGA Maria Teresa
 STRAFFI Elisabetta
 SZCZESNIAK Malgorzata
 TERRIBILI Monica
 TRECATE Elena
 VALENTE Laurretta

**UFFICIALI****Segretaria**

CERUTI M. Giovanna

Bibliotecaria

ROSANNA Teresa

Economa

PESCARMONA Rita

**CONSIGLIO
DI BIBLIOTECA**

CHANG Hiang-Chu Ausilia
Preside

ROSANNA Teresa
Bibliotecaria

LANFRANCHI Rachele
 LOPARCO Grazia
 TRICARICO Maria Franca

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

CHANG Hiang-Chu Ausilia
Preside

PESCARMONA Rita
Economa

TORAZZA Bianca

**COMITATO
DI DIREZIONE
DELLA RIVISTA
DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE**

CHANG Hiang-Chu Ausilia
Preside

FARINA Marcella,
Direttore responsabile

DEL CORE Giuseppina
 LANFRANCHI Rachele
 MENEGHETTI Antonella

OFFERTA FORMATIVA

CICLI DI STUDIO

Primo ciclo:
Baccalaureato o Laurea
(di durata triennale)

Secondo ciclo:
Licenza
o Laurea specialistica
(di durata biennale)

Terzo ciclo:
Dottorato di ricerca
(della durata di almeno
quattro semestri)

PRIMO CICLO CORSI DI LAUREA

BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI

Il Corso di Laurea in *Scienze dei Processi Educativi e Formativi* fornisce conoscenze e competenze di base nelle scienze dell'educazione. Assicura la preparazione per ulteriori specializzazioni in campo educativo e scolastico.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea sono i seguenti:

- acquisire un'adeguata padronanza di contenuti e metodi nell'ambito delle scienze dell'educazione;
- sviluppare la capacità di individuare, analizzare e interpretare la domanda/offerta educativa e formativa sia individuale che sociale;
- coltivare una coscienza pedagogica attenta alla complessità dei sistemi socio-culturali attuali;
- saper osservare e descrivere situazioni educativo-didattiche valorizzando anche l'esperienza del tirocinio come momento di sintesi fra teoria e pratica;
- acquisire adeguate competenze informatiche per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- conoscere e utilizzare una lingua straniera.

BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN EDUCATORE PROFESSIONALE

Il Corso di Laurea in *Educatore Professionale* fornisce conoscenze e competenze di base nelle scienze dell'educazione. Prepara educatori capaci di operare nei vari servizi alla persona in riferimento a una molteplicità di campi applicativi (animazione, disagio e marginalità minorile, famiglia, intercultura).

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea sono i seguenti:

- acquisire un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nell'ambito delle aree fondamentali delle scienze dell'educazione;
- saper individuare nella realtà sociale attuale le problematiche educative emergenti e interpretarle alla luce di coerenti criteri scientifici;
- acquisire conoscenze degli aspetti giuridico normativi legati all'organizzazione e alla gestione dei servizi socio-educativi;
- saper operare con professionalità educativa nei vari servizi alla persona;
- acquisire le competenze comunicative richieste per

il lavoro in équipe e l'interazione educativa sia a livello individuale che istituzionale;

- valorizzare le esperienze di tirocinio come momento di sintesi fra teoria e pratica e di inserimento attivo nei diversi contesti in cui opera l'educatore professionale;
- acquisire adeguate competenze informatiche per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- conoscere e utilizzare una lingua straniera.

BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN EDUCAZIONE RELIGIOSA

Il Corso di Laurea in *Educazione Religiosa* fornisce conoscenze e competenze di base nelle scienze dell'educazione e nelle scienze teologiche. Il Corso abilita ad operare nell'ambito dell'educazione religiosa in organismi ecclesiali e in istituzioni educative.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea sono i seguenti:

- acquisire un'adeguata padronanza dei metodi e contenuti scientifici generali nell'ambito delle scienze teologiche, delle scienze dell'educazione e dei loro necessari presupposti filosofici;
- acquisire specifiche conoscenze e competenze di base in ordine all'insegnamento della religione, alla progettazione di itinerari di prima evangelizzazione, di catechesi e di iniziative di pastorale giovanile;
- acquisire le competenze comunicative richieste per l'interazione educativa, sia a livello individuale che istituzionale;

- esercitarsi a osservare interventi finalizzati allo sviluppo integrale delle persone, in particolare della dimensione religiosa, valorizzando l'esperienza di tirocinio come momento di sintesi fra teoria e pratica;
- acquisire adeguate competenze informatiche per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- conoscere e utilizzare una lingua straniera.

BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN SCIENZE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Il Corso di Laurea in *Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione* fornisce le conoscenze e le competenze di base nelle scienze dell'educazione e nelle scienze psicologiche necessarie per analizzare la complessità del comportamento e delle situazioni umane, in particolare quelle educative. Il Corso di Laurea è principalmente diretto ad offrire una formazione di base per affrontare il successivo percorso di specializzazione nel campo delle scienze psicologiche, in quel particolare settore di ricerca e di intervento che concerne le problematiche evolutive e dell'educazione.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea sono i seguenti:

- conoscere il campo complesso e differenziato delle scienze dell'educazione e delle scienze psicologiche in modo da acquisire riferimenti critico-valutativi dei diversi modelli;
- saper individuare le implicanze psicologiche delle azioni educative, per analizzare le problematiche

psicosociali, evolutive e dinamiche che esse producono;

- acquisire adeguate capacità di osservazione delle situazioni in tutte le loro componenti (persone, attività, spazi, tempi, obiettivi e contenuti) anche attraverso adeguati strumenti psicodiagnostici di tipo individuale e relazionale;
- acquisire le competenze comunicative richieste per l'interazione educativa, sia a livello individuale che istituzionale;
- esercitarsi nell'osservazione di interventi finalizzati allo sviluppo integrale delle persone e alla gestione delle dinamiche di gruppo, valorizzando l'esperienza di tirocinio come momento di sintesi fra teoria e pratica;
- acquisire adeguate competenze informatiche per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- conoscere e utilizzare una lingua straniera.

SECONDO CICLO CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

LICENZA O CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI

La Laurea specialistica in *Progettazione e Gestione dei Servizi Scolastici* si configura come percorso di formazione dei coordinatori e dei dirigenti di scuole di ogni ordine e grado e dei centri di formazione professionale. Abilita inoltre al coordinamento e alla direzione dei centri di promozione e formazione della donna e di educazione degli adulti in contesti con specifiche esigenze formative.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea specialistica sono i seguenti:

- acquisire conoscenze e competenze specialistiche nelle scienze dell'educazione;
- abilitarsi alla progettazione pedagogica nell'ambito scolastico e della formazione professionale;
- qualificarsi, anche attraverso il tirocinio, nel coordinamento, nell'organizzazione e nella gestione dei servizi scolastici e della formazione professionale;
- abilitarsi ad elaborare progetti formativi lavorando in rete con altre istituzioni, con particolare attenzione

alle problematiche del contesto multiculturale, all'educazione della donna e alla dispersione scolastica in prospettiva preventiva;

- accrescere le competenze comunicative e relazionali necessarie all'animazione e al coordinamento delle attività educative e formative;
- sviluppare competenze in ordine alla valutazione della qualità degli interventi educativi e formativi.

LICENZA O CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

Il Corso di Laurea specialistica in *Progettazione e Coordinamento dei Servizi Socio-Educativi* prepara

- responsabili e dirigenti nei servizi socio-educativi nei seguenti campi: centri, servizi e comunità per minori, attività ricreative e del tempo libero, servizi familiari e domiciliari, animazione interculturale, interventi rivolti al disagio sociale;
- esperti in progettazione educativa, gestione di servizi educativi e culturali, coordinamento di interventi tra le aree del pubblico e del privato sociale, valutazione della qualità dei servizi socio-educativi, formazione degli operatori socio-educativi;
- consulenti pedagogici in organizzazioni e servizi.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea specialistica sono i seguenti:

- acquisire le competenze relative alla ricerca in campo socio-culturale e socio-educativo;
- acquisire competenze di progettazione pedagogica nel territorio e all'interno

di ambiti socio-educativi (animazione, famiglia, intercultura, disagio e marginalità minorile);

- acquisire la capacità di promuovere progetti culturali nel campo della prevenzione del disagio e della difesa dei diritti della persona;
- saper progettare interventi di rete, in particolare nel rapporto tra famiglia, scuola ed extra-scuola e nel coordinamento territoriale dei servizi;
- acquisire abilità di gestione, organizzazione e coordinamento di interventi e servizi.

LICENZA O CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN CATECHETICA

Il Corso di Laurea specialistica in *Catechetica* prepara docenti e ricercatori nell'ambito delle discipline catechetiche e di cultura religiosa, esperti in progettazione e coordinamento dell'educazione religiosa nei processi di prima evangelizzazione, di iniziazione cristiana e di maturazione della fede; prepara inoltre esperti nella formazione di catechisti, operatori e responsabili di uffici catechistici.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea specialistica sono i seguenti:

- acquisire la professionalità di docente per l'insegnamento delle discipline catechetiche e per l'insegnamento della religione cattolica;
- acquisire conoscenze e competenze per la progettazione e il coordinamento di itinerari per l'iniziazione e la crescita della vita cristiana;
- qualificarsi per la realizzazione di sussidi catechistici;
- saper attuare il passaggio

dalla teoria alla pratica nei diversi ambiti dell'educazione religiosa;

- abilitarsi ad organizzare e a gestire scuole per catechisti;
- sviluppare competenze in ordine alla collaborazione in progetti di ricerca nel campo catechetico.

LICENZA O CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN PEDAGOGIA E DIDATTICA DELLA RELIGIONE

Il Corso di Laurea specialistica in *Pedagogia e Didattica della Religione* prepara docenti e ricercatori per l'insegnamento della religione nelle scuole di ogni ordine e grado, coordinatori e tutor nell'ambito scolastico.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea specialistica sono i seguenti:

- acquisire padronanza di contenuti e metodi per la docenza scolastica;
- acquisire conoscenze e competenze per elaborare e guidare processi di appropriazione della cultura religiosa in ordine alla formazione integrale degli studenti;
- sviluppare competenze per collaborare nella realizzazione di sussidi didattici e nella valutazione dei processi di insegnamento e apprendimento;
- saper progettare e coordinare iniziative di pastorale scolastica;
- sviluppare competenze di carattere teorico-pratico in ambito scolastico.

LICENZA O CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN PASTORALE GIOVANILE

Il Corso di Laurea specialistica in *Pastorale Giovanile* prepara esperti, ricercatori e operatori qualificati nell'ambito della pastorale ecclesiale rivolta ai giovani.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea specialistica sono i seguenti:

- acquisire conoscenze specifiche nell'ambito delle scienze dell'educazione e della teologia pastorale;
- abilitarsi alla progettazione, al coordinamento, all'animazione pastorale rivolta ai giovani;
- acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per progettare, coordinare e valutare attività e/o interventi di formazione per operatori di pastorale giovanile;
- qualificarsi nell'elaborazione di sussidi di pastorale giovanile;
- sviluppare competenze per collaborare nella realizzazione di progetti di ricerca nell'ambito della pastorale;
- esercitarsi nella professionalità educativo-pastorale, valorizzando le esperienze di tirocinio nei diversi ambiti della pastorale giovanile.

LICENZA O CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Il Corso di Laurea specialistica in *Psicologia dell'Educazione* prepara psicologi esperti nell'intervento psico-pedagogico in ambito scolastico ed extrascolastico. Essi possono svolgere attività di consulenza e di orientamento a persone, gruppi e istituzioni coinvolti nel processo educativo; attività di analisi, di progettazione, di gestione delle risorse umane e ambientali, finalizzate alla prevenzione e/o alla risoluzione dei disagi individuali e di gruppo.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea specialistica sono i seguenti:

- integrare e completare le conoscenze scientifiche, i metodi di ricerca e gli strumenti di intervento appresi nel Corso di Laurea in Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione;
- acquisire una più matura capacità di analisi e di giudizio critico circa gli aspetti psicologici, relazionali, sociali e ambientali che caratterizzano lo sviluppo psicologico e l'interazione educativa durante l'arco dell'intera

esistenza umana;

- sviluppare le competenze necessarie all'intervento psicologico in ambito educativo, intese come saper - predisporre, utilizzare e valutare strumenti efficaci per l'inserimento ottimale dei soggetti nei contesti socio-educativi e scolastici, per la prevenzione, la diagnosi e il trattamento delle difficoltà nella scuola e nei servizi per l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia;
- progettare e coordinare programmi di intervento per la promozione delle risorse della persona nel proprio contesto di vita;
- realizzare interventi di consulenza psicologica e organizzare attività di orientamento in vista della prevenzione del disagio affettivo, relazionale, sociale e cognitivo;
- esercitarsi ad osservare e ad ipotizzare interventi finalizzati allo sviluppo integrale delle persone e alla gestione delle dinamiche di gruppo, valorizzando l'esperienza di tirocinio come momento di sintesi fra teoria e pratica.

TERZO CICLO DOTTORATO DI RICERCA

Il Dottorato di ricerca consente di acquisire conoscenze e competenze di carattere scientifico per esercitare attività di ricerca e di docenza presso l'Università o in Centri di ricerca avanzata.

La Facoltà conferisce il Dottorato in una delle aree disciplinari specialistiche da essa coltivate e rilascia il titolo corrispondente.

INDIRIZZI DI STUDIO AD ESAURIMENTO

Baccellierato
(o primo grado accademico)
con cui si conclude il primo ciclo di studi (4 semestri)

Licenza
(o secondo grado accademico)
con cui si conclude il secondo ciclo di studi (6 semestri)

Dottorato
(o terzo grado accademico) con cui si conclude il terzo ciclo di studi (almeno 2 semestri).

INSEGNANTI DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

L'indirizzo prepara insegnanti di scienze dell'educazione nelle scuole secondarie con particolare attenzione alla formazione pedagogico-didattica.

EDUCATORI PROFESSIONALI

L'indirizzo prepara professionisti dell'educazione con compiti di progettazione educativa, animazione culturale, prevenzione nel settore socio-culturale (centri giovanili, centri culturali, istituzioni scolastiche, centri di alfabetizzazione e promozione umana, associazioni) e nel settore socio-assistenziale (case-famiglia, consultori familiari, comunità di accoglienza).

ESPERTI NEI PROCESSI DI FORMAZIONE

L'indirizzo, con due curricula differenziati, prepara esperti nei processi di formazione che operano nelle *organizzazioni scolastiche* o nelle *organizzazioni religiose* come animatori delle risorse e facilitatori di comunicazione.

L'esperto nei processi di formazione nelle organizzazioni scolastiche può svolgere compiti

di progettazione e di coordinamento, di analisi e valorizzazione delle risorse istituzionali in vista dell'innovazione e dello sviluppo delle organizzazioni scolastiche.

L'esperto nei processi di formazione nelle organizzazioni religiose può svolgere compiti di progettazione e di coordinamento della formazione, di analisi e valorizzazione delle risorse istituzionali in vista dell'innovazione e dello sviluppo delle organizzazioni religiose.

ESPERTI DI EDUCAZIONE RELIGIOSA

L'indirizzo prepara esperti di educazione religiosa che operano con diversificate competenze (catecheti o esperti di pastorale giovanile o insegnanti di religione) in organismi ecclesiali, in istituzioni educative, in associazioni e movimenti giovanili.

Il *catecheta* è abilitato all'insegnamento delle discipline catechetiche, alla progettazione e al coordinamento di itinerari di iniziazione e maturazione della vita cristiana.

L'esperto di pastorale giovanile è abilitato a progettare, coordinare,

animare l'azione pastorale rivolta ai giovani.

L'insegnante di religione è abilitato all'insegnamento della religione in ambito scolastico.

PSICOLOGI DELL'EDUCAZIONE

L'indirizzo prepara psicologi esperti nell'intervento psico-pedagogico in ambito scolastico ed extrascolastico. Essi possono svolgere attività di consulenza psicologica e di orientamento a persone, gruppi e istituzioni coinvolti nel processo educativo.

CORSI DI QUALIFICA E DI PERFEZIONAMENTO

Corso di Spiritualità dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, della durata di quattro semestri, al termine dei quali viene rilasciato un *Diploma di qualifica*.

Corso di qualifica in Comunicazione Educativa, della durata di due semestri, al termine del quale viene rilasciato un *Diploma di qualifica*.

Corso per formatrici e formatori nell'ambito della vita consacrata, della durata di due semestri, al termine del quale viene rilasciato un *Diploma di qualifica*.

Corso di perfezionamento per operatori di contrasto alla violenza ai bambini e alle donne, in collaborazione con la *Fondazione Diocesana di Religione "Istituto Maria Regina"* con sede in Scerne di Pineto (Teramo). Il Corso ha la durata di due semestri, al termine dei quali viene rilasciato un *Diploma di qualifica* per il primo livello e un *Diploma di perfezionamento* per il secondo livello.

SCADENZE PER L'ANNO ACCADEMICO 2007/2008

28 settembre 2007	Termine presentazione domande immatricolazione e iscrizione
15 novembre	Termine consegna Tesi di licenza – Discussione sessione autunnale
12 dicembre	Termine iscrizione esami – sessione invernale
15 dicembre	Chiusura sessione autunnale discussione Tesi
21 dicembre	Termine consegna titolo Prova finale – Corsi di laurea triennale
11 gennaio 2008	Termine consegna attestazione di frequenza insegnamenti 1° semestre
15 febbraio	Termine consegna Tesi di licenza – Discussione sessione invernale
29 febbraio	Termine versamento 2° rata tasse accademiche
14 marzo	Chiusura sessione invernale discussione Tesi
14 maggio	Termine iscrizione esami – sessione estiva
15 maggio	Termine consegna Tesi di licenza – Discussione sessione estiva
23 maggio	Termine consegna elaborato Prova finale Discussione sessione estiva
27 maggio	Termine consegna attestazione di frequenza insegnamenti 2° semestre
16 giugno	Termine consegna Tesi di licenza – Discussione sessione estiva
24 giugno	Termine iscrizione esami sessione autunnale
21 luglio	Termine consegna Tesi di licenza Discussione sessione autunnale
10 settembre	Termine consegna elaborato Prova finale Discussione esami sessione autunnale
30 settembre	Termine consegna Tesi di licenza – Discussione sessione autunnale Termine presentazione domande immatricolazione e iscrizione anno accademico 2008/2009

ORDINI DEGLI STUDENTI

Gli studenti si distinguono in ordinari, straordinari e ospiti.

Gli studenti *ordinari* sono quelli che intendono conseguire i gradi accademici.

Gli studenti *straordinari* sono quelli che seguono un particolare curriculum per conseguire un diploma o un *master*.

Gli studenti *ospiti* sono quelli che frequentano alcuni insegnamenti senza aspirare al conseguimento di gradi accademici o di diplomi.

Sono considerati studenti *fuori corso*:

coloro che, avendo seguito regolarmente il proprio corso di studi e frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato tutti gli esami di profitto e di grado richiesti per il conseguimento del titolo;

coloro che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per iscriversi all'anno successivo, non abbiano chiesto tale iscrizione per tutta la durata dell'interruzione degli studi.



IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

La Facoltà è aperta a tutti coloro che ne accettano l'impostazione e i programmi e sono forniti dei requisiti richiesti.

Le immatricolazioni e le iscrizioni si effettuano presso la Segreteria della Facoltà dal 1° al 30 settembre. Eccezionalmente, entro la data di apertura dell'anno accademico.

Per ottenere l'immatricolazione come studente ordinario o straordinario occorre presentare i seguenti documenti:

1. *fotocopia del passaporto* o altro documento da cui risultino il cognome e il nome esatti dello studente;
2. *diploma originale* di studi medi superiori che dà accesso all'Università nella Nazione in cui è stato conseguito;
3. *permesso di soggiorno in Italia*, per motivi di studio (per studenti esteri);
4. *dichiarazione scritta* del Superiore che autorizzi l'immatricolazione dello studente religioso;
5. *lettera di presentazione* rilasciata dal Parroco o da una persona ecclesiastica in cui si dichiari che lo studente laico è idoneo, per la condotta morale, ad essere iscritto;
6. *esame schermografico*;

7. *tre fotografie* formato tessera;

8. *domanda* su modulo fornito dalla Segreteria;

9. *impegno scritto* di adesione al carattere istituzionale specifico della Facoltà su modulo fornito dalla Segreteria;

10. *ricevuta* comprovante l'avvenuto pagamento della tassa prescritta;

11. *autorizzazione* della Preside.

Gli *studenti esteri* devono presentare il *titolo di studio* (diploma originale di studi medi superiori) accompagnato dalla *dichiarazione* della validità del titolo per l'ammissione all'Università nella Nazione in cui è stato conseguito; tale dichiarazione, in lingua italiana, deve essere rilasciata dall'Autorità diplomatica o consolare italiana residente nella Nazione in cui fu conseguito. Gli studenti che accedono ad un *Master* devono presentare anche il *titolo di Laurea o Licenza*.

Gli *studenti esteri* prima di essere immatricolati devono dimostrare la conoscenza della lingua italiana mediante una prova di ingresso che permette di verificare se lo studente ha raggiunto il livello minimo di conoscenze linguistiche che gli consente di iniziare a frequentare corsi universitari.

Per l'*iscrizione agli anni di corso successivi al primo* occorre presentare:

1. *domanda* su modulo fornito dalla Segreteria;

2. *ricevuta* comprovante l'avvenuto pagamento della tassa prescritta.

Per l'*iscrizione ai corsi di Laurea specialistica (o Licenza)* gli studenti devono aver conseguito una Laurea triennale attinente alle scienze dell'educazione (o altro titolo riconosciuto equipollente) con una media non inferiore a 24/30 e accreditamenti opportunamente vagliati.

Per l'*iscrizione al ciclo di Dottorato* gli studenti devono essere in possesso della Laurea specialistica (o Licenza) attinente alle scienze dell'educazione, conseguita da non più di otto anni con una media non inferiore a 27/30 e devono essere giudicati idonei dal Consiglio Accademico in base alla documentazione presentata.

N.B. *Non è ammessa l'iscrizione contemporanea* in diverse Facoltà con l'intento di conseguirvi gradi accademici.

STUDENTI FORNITI DI UN TITOLO ACCADEMICO E CONVALIDA DI INSEGNAMENTI E DI ESAMI

Gli studenti che sono già in possesso di un titolo accademico e aspirano all'immatricolazione per conseguire un altro titolo accademico, e gli studenti che hanno frequentato presso altre Facoltà universitarie o Istituti Superiori di Scienze Religiose insegnamenti affini a quelli del curriculum che intendono seguire per poter ottenere la *convalida* di esami già sostenuti devono presentare domanda alla Preside (su modulo fornito dalla Segreteria) e allegare (oltre ai documenti richiesti per l'immatricolazione sopra indicati) quanto segue:

1. *certificato originale del titolo accademico* attestante il voto e la data del conseguimento;
2. *certificato* attestante gli insegnamenti seguiti con l'indicazione del numero complessivo di crediti, gli esami sostenuti e i relativi voti;
3. *documentazione del contenuto degli insegnamenti seguiti* (programmi).
Il certificato del titolo accademico estero deve essere tradotto in lingua italiana autenticato e legalizzato dall'Autorità diplomatica o consolare italiana residente nella

Nazione di provenienza dello studente.
È necessario che nella traduzione del testo sia mantenuto il termine originale del titolo accademico.

Il Consiglio Accademico stabilisce, caso per caso, l'anno di corso al quale il candidato può essere iscritto e quali esami già sostenuti possono essere riconosciuti ai fini del conseguimento del nuovo titolo accademico.

Le domande di dispense ed esenzioni di ogni genere riguardanti il curriculum accademico, indirizzate alla Preside, devono essere consegnate tramite la Segreteria *entro il 30 settembre*.
Esse sono soggette al versamento di una speciale tassa.

ISCRIZIONE DI STUDENTI OSPITI

Coloro che intendono iscriversi, come studenti ospiti, a uno o più insegnamenti della Facoltà (non più di tre per semestre) devono presentare in Segreteria domanda indirizzata alla Preside allegando:

1. *fotocopia del passaporto* o altro documento da cui risultino il cognome e il nome esatti dello studente;
2. *titolo di studio*;
3. *tre fotografie formato tessera*;
4. *ricevuta* comprovante l'avvenuto pagamento della tassa prescritta.

Agli studenti ospiti è lasciata facoltà di sostenere gli esami degli insegnamenti frequentati o di alcuni di essi.

ISCRIZIONE AGLI INSEGNAMENTI

FREQUENZA

Lo studente deve prendere l'iscrizione a tutti gli insegnamenti e prove prescritte dal suo curriculum per il proprio anno di corso.

Gli studenti sono tenuti a frequentare tutti gli insegnamenti e a seguire tutte le attività prescritte dal proprio curriculum.

Qualora le assenze superino *un terzo* del totale delle ore di un insegnamento, lo studente non può sostenere il relativo esame.

ESAMI DI PROFITTO

Le sessioni ordinarie di esami si tengono in *febbraio* (sessione invernale), in *giugno* (sessione estiva) e in *settembre* (sessione autunnale).

Gli esami di profitto vertono sull'intero programma dell'insegnamento frequentato. La lingua ordinariamente usata negli esami è l'italiano.

È in facoltà dello studente richiedere un *colloquio* semestrale degli insegnamenti di durata annuale purché la parte del programma svolto sia giudicata dal Professore come materia sufficiente.

Il voto degli esami è espresso in trentesimi.

La promozione esige una votazione di almeno 18/30.

L'esame di un insegnamento di cui si è ottenuto l'attestato di frequenza non può essere rinviato oltre i tre anni.

L'eventuale ritiro della domanda di esame deve essere notificato alla Segreteria entro le ore 12.00 del giorno feriale precedente l'esame.

Un esame sostenuto con esito negativo non può essere ripetuto per due volte consecutive.

È in facoltà dello studente chiedere, entro sette giorni dalla fine della sessione di esami, la ripetizione di uno o più esami per migliorarne il voto.

ESAMI DI GRADO

L'*esame di grado* consiste nell'esame finale prescritto per il conseguimento del relativo titolo accademico.

Per la *discussione delle tesi* di Licenza e Dottorato le sessioni ordinarie di esami sono prolungate in modo da chiudersi rispettivamente non oltre la prima metà dei mesi di marzo, luglio, dicembre.



VALORE DEI TITOLI

I Titoli Accademici di Licenza e Dottorato rilasciati dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium» sono di diritto pontificio.

Agli effetti civili hanno valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati e le norme particolari delle singole Università o Istituti Universitari.

La situazione oggi vigente in Italia nei riguardi di detto riconoscimento è quella sotto indicata, salvi sempre i poteri discrezionali dei singoli Consigli di Facoltà, degli Atenei e Istituti Universitari.

Il titolo di *Laurea specialistica in Psicologia dell'Educazione*, a seguito del Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 2 gennaio 1990, ha valore per l'ammissione agli Esami di Stato per l'esercizio della professione di Psicologo, previsto dalla Legge n. 56 del 18 febbraio 1989.

Anche la *Laurea in Scienze Psicologiche e dell'Educazione* ha valore per l'ammissione all'Esame di Stato secondo quanto è stabilito dal D.P.R. n. 328, del 5 giugno 2001, art. 52-53.

La Facoltà ha stipulato

una convenzione con l'Ordine degli Psicologi del Lazio in relazione alle attività di Tirocinio per l'iscrizione alla sezione A e B dell'Albo degli Psicologi.

La *Licenza in Scienze dell'Educazione - specializzazione in Catechetica* - abilita all'insegnamento della religione cattolica nelle Scuole pubbliche in Italia, a norma dell'Intesa concordataria del 14 dicembre 1985.

La Laurea specialistica in *Pedagogia e Didattica della Religione* e la Laurea specialistica in *Catechetica* abilitano all'insegnamento della religione cattolica nella scuola.

I Corsi di qualifica e di perfezionamento sono validi ai fini della formazione e dell'aggiornamento dei docenti a norma delle Direttive del Ministero della Pubblica Istruzione: n.305 del 1° luglio 1996 (parere del Capo di Gabinetto del M.P.I. prot.n.6501/BL dell'11 ottobre 1996) e n.156 del 26 marzo 1998.

Rilascio dei certificati

Lo studente può ottenere un certificato attestante la sua posizione scolastica presentando domanda in Segreteria.

MODALITÀ PER IL RICONOSCIMENTO CIVILE DEI TITOLI

Per l'Italia è richiesta la *vidimazione* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, della Segreteria di Stato di Sua Santità, della Nunziatura Apostolica in Italia;

la *legalizzazione* della Prefettura di Roma (Circolare M.P.I. del 2 ottobre 1971, n. 3787).

Per gli Stati esteri è richiesta la *vidimazione* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, della Segreteria di Stato e delle rispettive Ambasciate presso la S. Sede.

oppure

la *vidimazione* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, della Segreteria di Stato, della Nunziatura Apostolica in Italia;

la *legalizzazione* della Prefettura di Roma e dell'Ambasciata della propria Nazione presso lo Stato Italiano.

Avvertenza

Tutti gli studenti sono tenuti a rispettare le scadenze indicate nel *Calendario delle lezioni*.

Le altre disposizioni regolamentari che disciplinano gli atti della carriera accademica degli studenti, nonché le norme prescritte per lo svolgimento dei vari adempimenti amministrativi, sono riportate di volta in volta nell'Albo della Facoltà e avranno pertanto, ad ogni effetto, valore di notificazione agli studenti.

INDICE ALFABETICO DEGLI INSEGNAMENTI

Antropologia filosofica
p. 75

Antropologia teologica
p. 76

Arte cristiana
p. 77

Catechetica fondamentale
p. 78

Cinema ed educazione
p. 194

Corso base per la comunicazione multimediale *offline*
p. 193

Corso base per la comunicazione multimediale *online*
p. 193

Corso base per la gestione della grafica
p. 192

Corso base per la gestione dei testi
p. 191

Cristologia
p. 79

Deontologia professionale
p. 80

Didattica della religione
p. 80

Didattica generale
p. 82

Diritto canonico
p. 173

Diritto di famiglia e Diritto minorile
p. 83

Discernimento e accompa-

gnamento vocazionale
p. 184

Docimologia
p. 84

Dottrina sociale della Chiesa
p. 85

Economia politica
p. 85

Elementi di pastorale giovanile
p. 173

Elementi di statistica (*Corsi di laurea*)
p. 86

Elementi di statistica/S (*Corsi di laurea specialistica*)
p. 148

Elementi di teologia pastorale fondamentale
p. 172

Filosofia dell'educazione
p. 90

Filosofia della religione
p. 90

Filosofia morale
p. 91

Fondamenti anatomo fisiologici dell'attività psichica
p. 92

Il Sistema Preventivo di Don Bosco
p. 185

Il Sistema Preventivo nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice
p. 183

Introduzione alla filosofia
p. 93

Introduzione all'informatica
p. 191

Introduzione alla Sacra Scrittura
p. 93

Introduzione alle fonti della spiritualità dell'Istituto delle FMA
p. 175

Istituzioni di Diritto Pubblico
p. 94

Laboratorio di analisi dei dati
p. 138

Laboratorio di analisi dei disturbi dell'apprendimento
p. 147

Laboratorio di animazione del tempo libero
p. 114

Laboratorio di animazione teatrale
p. 139

Laboratorio di catechesi di iniziazione cristiana
p. 140

Laboratorio di catechesi per adolescenti
p. 140

Laboratorio di didattica della religione
p. 81

Laboratorio di didattica della religione: I ciclo
p. 81

Laboratorio di didattica della religione: II ciclo
p. 82

Laboratorio di educazione

<p>religiosa del bambino p. 140</p> <p>Laboratorio di informatica di base p. 141</p> <p>Laboratorio di metodologia del colloquio psicologico p. 141</p> <p>Laboratorio di metodologia della ricerca scientifica p. 138</p> <p>Laboratorio di pastorale giovanile p. 103</p> <p>Laboratorio di progettazione di rete nei servizi alla persona p. 142</p> <p>Laboratorio di sociologia della gioventù p. 118</p> <p>Laboratorio di statistica p. 89</p> <p>Laboratorio di tecniche psicodiagnostiche proiettive p. 127</p> <p>Laboratorio di tecniche psicodiagnostiche strutturate I p. 128</p> <p>Laboratorio di tecniche psicodiagnostiche strutturate II p. 129</p> <p>Laboratorio di tecnologie comunicative nel processo di insegnamento/apprendimento p. 130</p> <p>Laboratorio formazione a distanza e <i>e-learning</i> p. 142</p> <p>Laboratorio su media e famiglia p. 147</p> <p>Laboratorio su <i>Network</i> delle Associazioni internazionali per l'educazione p. 137</p> <p>La comunicazione umana</p>	<p>nell'età mediatica p.192</p> <p>Liturgia fondamentale p. 94</p> <p>Magistero sociale della Chiesa p. 172</p> <p>Mariologia p. 95</p> <p>Metafisica p. 95</p> <p>Metodologia catechetica I p. 96</p> <p>Metodologia catechetica II p. 96</p> <p>Metodologia catechetica III p. 97</p> <p>Metodologia dell'educazione I p. 98</p> <p>Metodologia dell'educazione II: Il Sistema Preventivo di don Bosco p. 99</p> <p>Metodologia della progettazione dei servizi socio-educativi p. 100</p> <p>Metodologia della ricerca in campo educativo p. 101</p> <p>Metodologia pastorale p. 145</p> <p>Nuovo Testamento p. 101</p> <p>Organizzazione scolastica p. 102</p> <p>Pastorale biblica p. 143</p> <p>Pastorale giovanile I p. 103</p> <p>Pastorale giovanile II p. 144</p> <p>Pedagogia sociale II p. 104</p>	<p>Pedagogia speciale p. 105</p> <p>Pedagogia sperimentale p. 105</p> <p>Percorsi di economia civile e solidale p. 154</p> <p>Psicologia dei processi cognitivi p. 106</p> <p>Psicologia dell'educazione p. 107</p> <p>Psicologia della vita consacrata p. 186</p> <p>Psicologia dello sviluppo I p. 108</p> <p>Psicologia dello sviluppo II p. 109</p> <p>Psicologia dinamica p. 110</p> <p>Psicologia generale p. 111</p> <p>Psicologia sociale p. 112</p> <p>Psicopatologia dell'età evolutiva p. 113</p> <p>Questioni di docimologia applicata all'Insegnamento della Religione p. 113</p> <p>Questioni di metodologia dell'educazione p. 182</p> <p>Questioni di teologia morale p. 171</p> <p>Seminario - Economia sperimentale: rapporto tra economia e psicologia (<i>Progettazione e Coordinamento dei Servizi Socio-Educativi</i>) p. 143</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Seminario: Mondo del lavoro, scuola e formazione professionale (<i>Progettazione e gestione dei servizi Scolastici</i>) p. 141	Storia della Chiesa I p. 121	Teologia della vita consacrata p. 177
Seminario di Sacra Scrittura p. 94	Storia della Chiesa II p. 122	Teologia fondamentale p. 133
Sociologia dell'educazione p. 115	Storia della filosofia I p. 123	Teologia morale p. 134
Sociologia dell'organizzazione p. 116	Storia della filosofia II p. 124	Teologia spirituale fondamentale p. 176
Sociologia della devianza minorile p. 116	Storia della pedagogia e dell'educazione p. 125	Teologia Trinitaria p. 135
Sociologia della gioventù p. 117	Storia della psicologia p. 125	Teorie della comunicazione p. 136
Sociologia della religione p. 118	Storia della spiritualità cristiana I p. 178	Teorie e tecniche di analisi psicologica p. 137
Sociologia delle istituzioni educative p. 152	Storia della spiritualità cristiana II p. 179	Tirocini Corsi di Laurea p. 156
Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative p. 118	Storia dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice p. 180	Tirocini Corsi di Laurea specialistica p. 158
Sociologia generale p. 119	Storia delle Istituzioni femminili di vita consacrata p. 181	Tirocini Indirizzi ad esaurimento p. 162
Spiritualità liturgica p. 176	Teatro educativo p. 194	
Spiritualità di S. Giovanni Bosco p. 174	Tecniche di ricerca e verifica nel campo delle scienze catechetiche p. 126	
Spiritualità di S. Maria Domenica Mazzarello p. 154-175	Tecniche psicodiagnostiche proiettive p. 126	
Statistica (<i>Corsi di laurea</i>) p. 87	Tecniche psicodiagnostiche strutturate I p. 128	
Statistica/S (<i>Corsi di laurea specialistica</i>) p. 149	Tecniche psicodiagnostiche strutturate II p. 128	
Storia civile ed ecclesiastica dell'800 italiano p. 177	Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-apprendimento p. 129	
Storia della catechesi I p. 120	Tecnologie comunicative nel processo educativo p. 146	
	Teologia dell'educazione p. 131	

INDIRIZZO DEI DOCENTI

ATTARD Mark
Via Sforza Pallavicini, 10
00193 ROMA
tel. 06/681.008.66
e-mail: mattard@ocarm.org
p. 11-171

BISSOLI Cesare sdb
Piazza Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA
tel. 06/87.290.1
e-mail: bissoli@unisal.it
p. 11-101

CACCIATO Insilla Cettina fma
Via Ateneo Salesiano, 81
00139 ROMA
tel. 06/87.27.41
e-mail: cettina@cgfma.org
p. 11-140

BALBO Anna fma
Via S. Maria Mazzarello, 102
10142 TORINO
tel. 011/70.29.11
p. 10

CANGIÀ Caterina fma
Via Mauro Morrone, 25
00139 ROMA
tel. 06/87.13.23.17 e-mail:
sisternet@thesisternet.it
p. 11-129-130-146

CANONICO M. Francesca fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01 e-mail:
mfcanonico@pfse-auxilium.org
p. 10-123

CAVAGLIÀ Piera fma
Via Ateneo Salesiano, 81
00139 ROMA
tel. 06/87.27.41
e-mail: pcavaglia@cgfma.org
p. 10

CHANG Hiang-Chu Ausilia fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01 e-mail:
achang@pfse-auxilium.org
p. 10-11-82-84-102-152

CHINELLO Maria Antonia fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail: mac@cgfma.org
p. 11-137-142-147-193

CIEZKOWSKA Sylwia fma
Via dei Faggella, 27
00165 ROMA
tel. 06/66.41.66.40 e-mail:
sylwiafma@hotmail.com
p. 11-178-179

CIRIANNI Mariarosa fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01 e-mail:
mrcirianni@pfse-auxilium.org
p. 10-85-151-172

COLOMBO Giovanni omi
Via Bravetta, 332
00164 ROMA
tel. 06/66.15.11.31 e-mail:
gianni.colombo@tiscalinet.it
p. 11-134

DE LUCA Maria Luisa
Via S. Maria della Speranza,
11, 2C – 00139 ROMA
tel. 06/87.13.16.16 –
e-mail: marialuisa_deluca@
fastwebnet.it
p. 11-113

DEL CORE Giuseppina fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01 e-mail:
delcore@pfse-auxilium.org /
p_delcore@hotmail.com
p. 10-11-80-108-109-184

DELEIDI Anita fma
Via Ateneo Salesiano, 81
00139 ROMA
tel. 06/87.27.41
p. 11-175-180

DONI Teresa fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail: doni@pcn.net
p. 10-101-116-153-156-159-162

DOSIO Maria fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01 – e-mail:
mdosio@pfse-auxilium.org
p. 10-97-113-126-140-159-163

FALBO Elvira
Via Michele Amari, 23
00179 ROMA
tel. 06/7843358
e-mail: elvira.falbo@libero.it /
issas@iol.it
p. 11-100-142

FARINA Marcella fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01 e-mail:
m.farina@pfse-auxilium.org
p. 10-11-79-133-135-151

FIUMICINO Oriana
Via Eurialo, 92/c
00181 ROMA
tel. 3285969149 e-mail:

oriana_fiumicino@hotmail.com
p. 11-139-194

GANNON Marie fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail: srgannon@pcn.net
p. 10-86-87-89-113-126-138-
141-148-149-191

GIRAUDO Aldo sdb
Piazza Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA
tel. 06/87.290.1
e-mail: girauo@unisal.it
p. 11-174

GREGORIO Milagros fma
Via dei Faggella, 27
00165 ROMA
tel. 06/66.41.66.40 –
e-mail: mrgfma@yahoo.com
p. 10-95

KO Ha Fong Maria fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01 e-mail:
mko@pfse-auxilium.org
p. 10-94-143

LANFRANCHI Rachele fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01 e-mail:
rlanfranchi@pfse-auxilium.org
p. 10-11-125-156-158-162

LOPARCO Grazia fma
Via dei Faggella, 27
00165 ROMA
tel. 06/66.41.66.40
e-mail: loparco@pcn.net
p. 10-11-121-122-175-177

MANELLO Maria Piera fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA

tel. 06/615.72.01 e-mail:
mpmanello@pfse-auxilium.org
p. 10-78-120

MANTOVANI Mauro sdb
Piazza Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA
tel. 06/87.290.1
e-mail: mantovani@unisal.it
p. 11-124

MARCHI Maria fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01 e-mail:
mmarchi@pfse-auxilium.org
p. 10-98-182-192

MARCHISA Ernestina fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01 e-mail:
emarchisa@pfse-auxilium.org
p. 10

MARZORATI Angela fma
Via dell'Ateneo Salesiano, 81
00139 ROMA
tel. 06/87.27.41 e-mail:
a.marzorati@cgfma.org
p. 11-192

MAZZARELLO Maria Luisa fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail: mlmazzarello@pfse-
auxilium.org
p. 10-80-81-82-96-157-159-
160-163

MENEGHETTI Antonella fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail: ameneghetti@pfse-
auxilium.org
p. 10-11-94-157-160-164-176

MISIANO Maria fma
Via S.M. Mazzarello
74015 MARTINA FRANCA (TA)
tel. 080/48.09.220
p. 10

MURA Gaspare
Viale Manzoni, 24/b
00185 ROMA
tel. 06/77.200.176 – e-mail:

gasparemura@mercurio.it
p. 11-90-181

OBLAK Mimica fma
Via dei Faggella, 27
00165 ROMA
tel. 06/66.41.66.40 – e-mail:
moblakfma@yahoo.com
p. 11-93

OHOLEGUY María Inés fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01 e-mail:
miholeguy@pfse-auxilium.org
p. 11-96-120

OTTONE Enrica fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01 e-mail:
eottone@interfree.it
p. 10-104-105-114-152-156-
159-162

PITTEROVÀ Michaela fma
Via Ateneo Salesiano, 81
00139 ROMA
tel. 06/87.27.41 e-mail:
mpitterova@seznam.cz
p. 10-83-94-173

POSADA María Esther fma
Via dei Faggella, 27
00165 ROMA
tel. 06/66.41.66.40 e-mail:
meposada@hotmail.com
p. 10-154-176-177

REBERNIK Pavel
Viale Luigi Moretti, 112
00163 ROMA
tel. 06/66.16.62.15 e-mail:
prebernik@inwind.it
p. 11-93

ROCCA Giancarlo
Via Domenico Fontana, 12
00185 ROMA
tel. 06/70.47.64.16
e-mail: dip.rm@tiscalinet.it
p. 11-181

ROMANELLI Margherita Maria
Via Siro Corti, 6
00135 ROMA
tel. 06/33.85.683 e-mail:
marghyromanelli@tiscali.it
p. 11-118-153

ROSANNA Enrica fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail: enrica@pcn.net
p. 10

RUFFINATTO Piera fma
Via Cremolino, 6
00166 ROMA
tel. 06/61.56.09.90 e-mail:
piera_ruffinatto@yahoo.it
p. 10-99-105-151-183-185

SCHMID Raphaela Maria
Via delle Paste, 111
00186 ROMA
tel. 06/69200510

e-mail: schmid@unigre.it
p. 11-95

SÉIDE Martha fma
Via Cremolino, 6
00166 ROMA
tel. 06/61.56.09.90
e-mail: mseide@fmahaiti.org
p. 10-76-101-131-138

SIBOLDI Rosangela fma
Via Cremolino, 6
00166 ROMA
tel. 06/61.56.09.90
e-mail: rossib8@yahoo.it
p. 10-103-144-145-172-173

SMERILLI Alessandra fma
Piazza S. Maria Ausiliatrice, 60
00181 ROMA –
tel.06/78.03.271 – 78.73.41 –
e-mail: alessandra.smerilli@
uniroma1.it
p. 10-85-143-154

SPIGA Maria Teresa fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail: mtspiga@hotmail.com
p. 11-115-117-118-119-152

SPÒLNİK Maria fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail: mspolnik@pcn.net
p. 10-75-90-91

STEVANI Milena fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01 e-mail:
mstevani@pfse-auxilium.org
p. 10-110-141-161-186

STICKLER Gertrud fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01 e-mail:
g.stickler@pfse-auxilium.org
p. 10

STRAFFI Elisabetta
Via Pian del Marmo, 52/54,
int. 4C – 00166 ROMA
tel. 3285745522 e-mail:

elisabetta.straffi@libero.it
p. 11-128-129

SZCZESNIAK Malgorzata fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail: mm_sz@tlen.pl
p. 11-111-112-125

TERRIBILI Monica
Via Marco Papio, 61
00175 ROMA
tel. 06/76961241-339/3600180
e-mail: terribili.m@libero.it
p. 11-92

TORAZZA Bianca fma
Via Cremolino, 141
00139 ROMA
tel. 06/615.72.01 e-mail:
btorazza@pfse-auxilium.org
p. 10-11-106-107-126-127-
137-157-164

TRECATE Elena fma
Via Battistini, 22
28100 NOVARA (NO)
tel. 0321/455040 –
e-mail: cospesnovara@fma-ipi.it
p. 11-147

TRICARICO Maria Franca fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01 e-mail:
mftricarico@pfse-auxilium.org
p. 10-11-77-136-194

VALENTE Laretta fma
Via S. Saba, 14 – 00153
ROMA – tel. 06/57.17.101 –
e-mail: lvalente@ciofs-fp.org
p.11-141



PONTIFICIA FACOLTÀ
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM

ANNO ACCADEMICO
2007/2008

PIANI DI STUDIO E PROGRAMMI

ATTIVITÀ FORMATIVE

BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI

Attività formative per crediti complessivi 176 + (3) + lingua,
secondo il sistema ECTS, così ripartite:

ATTIVITÀ DI BASE (50 ECTS)

- 00003 Antropologia filosofica (5 ECTS)
- 00041 Metafisica (5 ECTS)
- 00030 Filosofia morale (5 ECTS)
- 00028 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
- 00110 Teologia morale (5 ECTS)
- 00108 Teologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00075 Psicologia generale (5 ECTS)
- 00076 Psicologia sociale (5 ECTS)
- 00089 Sociologia generale (5 ECTS)
- 00025 Elementi di statistica (5 ECTS)

ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (71 ECTS)

- 00071 Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
- 00067 Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00085 Sociologia della gioventù (5 ECTS)
- 00081 Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00082 Sociologia dell'organizzazione (5 ECTS)
- 00037 Istituzioni di Diritto Pubblico (5 ECTS)
- 00019 Diritto scolastico (5 ECTS)
- 00096 Storia della pedagogia e dell'educazione (6 ECTS)
- 00045 Metodologia dell'educazione I (5 ECTS)
- 00046 Metodologia dell'educazione II:
Il Sistema Preventivo di don Bosco (5 ECTS)
- 00059 Pedagogia della scuola (5 ECTS)
- 00015 Didattica generale (5 ECTS)
- 00106 Tecnologie comunicative nel processo

	di insegnamento-apprendimento (5 ECTS)
00048	Metodologia della ricerca in campo educativo (5 ECTS)
	<i>Un laboratorio a scelta:</i>
00137	Laboratorio su dispersione scolastica* (3 ECTS)
00157	Laboratorio su media e famiglia* (3 ECTS)
00120	Laboratorio su Organizzazioni internazionali per la promozione della donna* (3 ECTS)
	<i>ATTIVITÀ INTEGRATIVE (35 + (3) ECTS)</i>
00033	Introduzione alla filosofia° (3 ECTS)
00094	Storia della filosofia I (5 ECTS)
00095	Storia della filosofia II (5 ECTS)
00109	Teologia fondamentale (5 ECTS)
00034	Introduzione alla Sacra Scrittura (5 ECTS)
00009	Cristologia (5 ECTS)
00002	Antropologia culturale (5 ECTS)
00074	Psicologia dinamica (5 ECTS)
	<i>ATTIVITÀ A SCELTA (3 ECTS)</i>
	Uno tra i Laboratori contrassegnati con asterisco
	<i>ALTRE ATTIVITÀ (11 ECTS)</i>
00127	Laboratorio di informatica di base (3 ECTS)
00121	Laboratorio di metodologia della ricerca scientifica (3 ECTS)
	Lingua straniera (7/14 ECTS)
00151	Tirocinio (5 ECTS)
	Prova finale (6 ECTS)

° L'insegnamento *Introduzione alla filosofia* è obbligatorio per gli studenti che nel curriculum formativo precedente non hanno mai affrontato lo studio della filosofia.

BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN EDUCATORE PROFESSIONALE

Attività formative per crediti complessivi 182 + (3) + lingua,
secondo il sistema ECTS, così ripartite:

ATTIVITÀ DI BASE (46 ECTS)

- 00096 Storia della pedagogia e dell'educazione (6 ECTS)
- 00089 Sociologia generale (5 ECTS)
- 00075 Psicologia generale (5 ECTS)
- 00037 Istituzioni di Diritto Pubblico (5 ECTS)
- 00032 Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica (5 ECTS)
- 00003 Antropologia filosofica (5 ECTS)
- 00028 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
- 00110 Teologia morale (5 ECTS)
- 00108 Teologia dell'educazione (5 ECTS)

ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (71 ECTS)

- 00045 Metodologia dell'educazione I (5 ECTS)
- 00046 Metodologia dell'educazione II:
Il Sistema Preventivo di don Bosco (5 ECTS)
- 00061 Pedagogia sociale I (5 ECTS)
- 00148 Tecnologie comunicative nel processo educativo (5 ECTS)
- 00081 Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00082 Sociologia dell'organizzazione (5 ECTS)
- 00085 Sociologia della gioventù (5 ECTS)
- 00079 Sociologia del tempo libero (5 ECTS)
- 00083 Sociologia della devianza minorile (5 ECTS)
- 00018 Diritto di famiglia e Diritto minorile (6 ECTS)
- 00050 Organizzazione e legislazione dei servizi sociali (5 ECTS)
- 00071 Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
- 00067 Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00048 Metodologia della ricerca in campo educativo (5 ECTS)

	<i>Due laboratori a scelta:</i>
00118	Laboratorio di bibliografia e biblioteconomia* (3 ECTS)
00080	Laboratorio di animazione del tempo libero* (3 ECTS)
00116	Laboratorio di tecniche della dinamica di gruppo* (3 ECTS)
00123	Laboratorio di animazione teatrale* (3 ECTS)
	<i>ATTIVITÀ INTEGRATIVE (35 + (3) ECTS)</i>
00074	Psicologia dinamica (5 ECTS)
00033	Introduzione alla filosofia° (3 ECTS)
00094	Storia della filosofia I (5 ECTS)
00095	Storia della filosofia II (5 ECTS)
00041	Metafisica (5 ECTS)
00034	Introduzione alla Sacra Scrittura (5 ECTS)
00109	Teologia fondamentale (5 ECTS)
00009	Cristologia (5 ECTS)
	<i>ATTIVITÀ A SCELTA (6 ECTS)</i>
	Due tra i laboratori contrassegnati con asterisco
	<i>ALTRE ATTIVITÀ (18 ECTS)</i>
00127	Laboratorio di informatica di base (3 ECTS)
00121	Laboratorio di metodologia della ricerca scientifica (3 ECTS)
	Lingua straniera (7/14 ECTS)
00149/00150	Tirocinio (12 ECTS)
	Prova finale (6 ECTS)
	 ° L'insegnamento <i>Introduzione alla filosofia</i> è obbligatorio per gli studenti che nel curriculum formativo precedente non hanno mai affrontato lo studio della filosofia.

BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN EDUCAZIONE RELIGIOSA

Attività formative per crediti complessivi 176 + (3) + lingua,
secondo il sistema ECTS, così ripartite:

ATTIVITÀ DI BASE (45 ECTS)

- 00041 Metafisica (5 ECTS)
- 00003 Antropologia filosofica (5 ECTS)
- 00109 Teologia fondamentale (5 ECTS)
- 00009 Cristologia (5 ECTS)
- 00028 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
- 00108 Teologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00071 Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
- 00081 Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00067 Psicologia dell'educazione (5 ECTS)

ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (73 ECTS)

- 00034 Introduzione alla Sacra Scrittura (5 ECTS)
- 00001 Antico Testamento (5 ECTS)
- 00049 Nuovo Testamento (5 ECTS)
- 00022 Ecclesiologia (5 ECTS)
- 00040 Mariologia (5 ECTS)
- 00039 Liturgia fondamentale (5 ECTS)
- 00110 Teologia morale (5 ECTS)
- 00007 Catechetica fondamentale (5 ECTS)
- 00092 Storia della Chiesa I (5 ECTS)
- 00093 Storia della Chiesa II (5 ECTS)
- 00053 Teologia Pastorale fondamentale (5 ECTS)
- 00045 Metodologia dell'educazione I (5 ECTS)
- 00046 Metodologia dell'educazione II:
Il Sistema Preventivo di don Bosco (5 ECTS)
- 00048 Metodologia della ricerca in campo educativo (5 ECTS)
- 00035 Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS)

	<i>Un insegnamento a scelta:</i>
00042	Metodologia catechetica I* (3 ECTS)
00054	Pastorale giovanile I* (3 ECTS)
00011	Didattica della religione* (3 ECTS)
	<i>Un laboratorio a scelta:</i>
00124	Laboratorio di catechesi di iniziazione cristiana* (3 ECTS)
00055	Laboratorio di pastorale giovanile* (3 ECTS)
00012	Laboratorio di didattica della religione* (3 ECTS)
	ATTIVITÀ INTEGRATIVE (36 + (3) ECTS)
00033	Introduzione alla filosofia ^o (3 ECTS)
00094	Storia della filosofia I (5 ECTS)
00095	Storia della filosofia II (5 ECTS)
00075	Psicologia generale (5 ECTS)
00089	Sociologia generale (5 ECTS)
00096	Storia della pedagogia e dell'educazione (6 ECTS)
00037	Istituzioni di Diritto Pubblico (5 ECTS)
00114	Teorie della comunicazione (5 ECTS)
	ATTIVITÀ A SCELTA (3+3 ECTS)
	Uno tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco
	Uno tra i laboratori contrassegnati con asterisco
	ALTRE ATTIVITÀ (10 ECTS)
00127	Laboratorio di informatica di base (3 ECTS)
00121	Laboratorio di metodologia della ricerca scientifica (3 ECTS)
	Lingua straniera (7/14 ECTS)
00152	Tirocinio (4 ECTS)
	Prova finale (6 ECTS)
	^o L'insegnamento <i>Introduzione alla filosofia</i> è obbligatorio per gli studenti che nel curriculum formativo precedente non hanno mai affrontato lo studio della filosofia.

BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN SCIENZE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Attività formative per crediti complessivi 178 + (3) + lingua,
secondo il sistema ECTS, così ripartite:

ATTIVITÀ DI BASE (46 ECTS)

00075	Psicologia generale (5 ECTS)
00071	Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
00074	Psicologia dinamica (5 ECTS)
00076	Psicologia sociale (5 ECTS)
00097	Storia della psicologia (5 ECTS)
00026	Statistica (5 ECTS)
00089	Sociologia generale (5 ECTS)
00003	Antropologia filosofica (5 ECTS)
00096	Storia della pedagogia e dell'educazione (6 ECTS)

ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (74 ECTS)

00067	Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
00066	Psicologia dei processi cognitivi (5 ECTS)
00065	Psicofisiologia del comportamento umano (6 ECTS)
00068	Psicologia della personalità e delle differenze individuali (5 ECTS)
00117	Teorie e tecniche di analisi psicologica (5 ECTS)
00102	Tecniche psicodiagnostiche strutturate I (5 ECTS)
00103	Laboratorio di tecniche psicodiagnostiche strutturate I (5 ECTS)
00048	Metodologia della ricerca in campo educativo (5 ECTS)
00045	Metodologia dell'educazione I (5 ECTS)
00081	Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
00028	Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
00082	Sociologia dell'organizzazione (5 ECTS)
00114	Teorie della comunicazione (5 ECTS)
00027	Laboratorio di statistica (5 ECTS)
00130	Laboratorio di osservazione sistematica (3 ECTS)

- Un laboratorio a scelta:*
- 00107 Laboratorio di tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-apprendimento* (3 ECTS)
 - 00086 Laboratorio di sociologia della gioventù* (3 ECTS)
 - 00158 Laboratorio di analisi dei disturbi dell'apprendimento* (3 ECTS)

ATTIVITÀ INTEGRATIVE (35 +(3) ECTS)

- 00108 Teologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00110 Teologia morale (5 ECTS)
- 00109 Teologia fondamentale (5 ECTS)
- 00034 Introduzione alla Sacra Scrittura (5 ECTS)
- 00033 Introduzione alla filosofia^o(3 ECTS)
- 00094 Storia della filosofia I (5 ECTS)
- 00095 Storia della filosofia II (5 ECTS)
- 00037 Istituzioni di Diritto Pubblico (5 ECTS)
- 00123 Laboratorio di animazione teatrale* (3 ECTS)

ATTIVITÀ A SCELTA (3 ECTS)

Uno tra i laboratori contrassegnati con asterisco

ALTRE ATTIVITÀ (10 ECTS)

- 00127 Laboratorio di informatica di base (3 ECTS)
- 00121 Laboratorio di metodologia della ricerca scientifica (3 ECTS)
- Lingua straniera (7/14 ECTS)
- 00153 Tirocinio (4 ECTS)

Prova finale (10 ECTS)

^o L'insegnamento *Introduzione alla filosofia* è obbligatorio per gli studenti che nel curriculum formativo precedente non hanno mai affrontato lo studio della filosofia.

LICENZA O CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI

Attività formative per crediti complessivi 120 (+ lingua)
secondo il sistema ECTS, così ripartite:

ATTIVITÀ DI BASE (15 ECTS)

00098	Storia della scuola (5 ECTS)
00088	Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative (5 ECTS)
00114	Teorie della comunicazione (5 ECTS)

ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (53 ECTS)

00063	Pedagogia speciale (5 ECTS)
00060	Pedagogia interculturale (5 ECTS)
00155	Metodologia e didattica speciale (5 ECTS)
00064	Pedagogia sperimentale (5 ECTS)
00020	Docimologia (5 ECTS)
00058	Pedagogia comparata (5 ECTS)
00052	Orientamento educativo (5 ECTS)
00024	Educazione degli adulti (5 ECTS)
00115	Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS)
00051	Organizzazione scolastica (5 ECTS)
00129	Seminario: Mondo del lavoro scuola e formazione professionale (3 ECTS)

Un laboratorio a scelta:

00135	Progetto educativo della scuola cattolica* (3 ECTS)
00134	Formazione a distanza e <i>e-learning</i> * (3 ECTS)
	<i>Un laboratorio a scelta:</i>
00119	<i>Network</i> delle Associazioni internazionali per l'educazione* (3 ECTS)
00120	Organizzazioni internazionali per la promozione della donna* (3 ECTS)

ATTIVITÀ INTEGRATIVE (10 ECTS)

00023	Economia politica (5 ECTS)
00036	Introduzione alle grandi religioni* (5 ECTS)
00021	Dottrina sociale della Chiesa (5 ECTS)
00031	Filosofia politica* (5 ECTS)

00159/00160

ATTIVITÀ A SCELTA (11 ECTS)

Uno tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco
Due tra i laboratori contrassegnati con asterisco

ALTRE ATTIVITÀ (8+3 ECTS)

Tirocinio sulla gestione delle risorse umane nella scuola
e sul coordinamento delle attività scolastiche e formative
Lingua straniera (7 ECTS)

Tesi (20 ECTS)

**LICENZA O CORSO DI LAUREA
SPECIALISTICA IN
PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO
DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI**

Attività formative per crediti complessivi 120 (+ lingua)
secondo il sistema ECTS, così ripartite:

ATTIVITÀ DI BASE (15 ECTS)

- 00114 Teorie della comunicazione (5 ECTS)
- 00030 Filosofia morale (5 ECTS)
- 00169 Statistica/S (5 ECTS)

ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (54 ECTS)

- 00047 Metodologia della progettazione dei servizi
socio-educativi (5 ECTS)
- 00062 Pedagogia sociale II (5 ECTS)
- 00063 Pedagogia speciale (5 ECTS)
- 00060 Pedagogia interculturale (5 ECTS)
- 00024 Educazione degli adulti (5 ECTS)
- 00084 Sociologia della famiglia (5 ECTS)
- 00073 Psicologia di comunità (5 ECTS)
- 00077 Psicopatologia dell'età evolutiva (5 ECTS)
- 00076 Psicologia sociale (5 ECTS)
- 00132 Laboratorio di progettazione di rete nei servizi
alla persona (3 ECTS)

00133 Laboratorio di ricerca socio-culturale (3 ECTS)
00139 Seminario (3 ECTS)

ATTIVITÀ INTEGRATIVE (15 ECTS)

00021 Dottrina sociale della Chiesa (5 ECTS)
00031 Filosofia politica (5 ECTS)
00023 Economia politica (5 ECTS)
00070 Psicologia delle relazioni umane* (5 ECTS)
00002 Antropologia culturale* (5 ECTS)

ATTIVITÀ A SCELTA

Uno tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco (5 ECTS)

ALTRE ATTIVITÀ

00161/00162 Tirocinio (8+3 ECTS)
Lingua straniera (7 ECTS)

Tesi (20 ECTS)

**LICENZA O CORSO DI LAUREA
SPECIALISTICA IN CATECHETICA**

Attività formative per crediti complessivi 124 (+ lingua)
secondo il sistema ECTS, così ripartite:

ATTIVITÀ DI BASE (15 ECTS)

00029 Filosofia della religione (5 ECTS)
00111 Teologia morale speciale (5 ECTS)
00004 Antropologia teologica (5 ECTS)

ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (58 ECTS)

00113 Teologia Trinitaria (5 ECTS)
00112 Teologia Sacramentaria (5 ECTS)
00021 Dottrina sociale della Chiesa (5 ECTS)
00036 Introduzione alle grandi religioni (5 ECTS)
00090 Storia della catechesi I (5 ECTS)
00091 Storia della catechesi II (5 ECTS)

00017	Diritto canonico (3 ECTS)
00069	Psicologia della religione (5 ECTS)
00087	Sociologia della religione (5 ECTS)
00099	Tecniche di ricerca e di verifica nel campo delle scienze catechetiche (3 ECTS)
00043	Metodologia catechetica II (3 ECTS)
00126	Laboratorio di educazione religiosa del bambino (3 ECTS)
00044	Metodologia catechetica III (3 ECTS)
00125	Laboratorio di catechesi per adolescenti (3 ECTS)

ATTIVITÀ INTEGRATIVE (23 ECTS)

00016	Corso monografico di Sacra Scrittura (5 ECTS)
00038	Linguaggi della comunicazione visiva (3 ECTS)
00074	Psicologia dinamica (5 ECTS)
00085	Sociologia della gioventù (5 ECTS)
00168	Elementi di statistica/S (5 ECTS)

ALTRE ATTIVITÀ (5 ECTS)

00131	Laboratorio di pastorale biblica* (3 ECTS)
00154	Laboratorio biblico* (3 ECTS)
00163	Tirocinio (5 ECTS)
	Lingua straniera (7 ECTS)

ATTIVITÀ A SCELTA (3 ECTS)

Uno tra i Laboratori contrassegnati con asterisco

Tesi (20 ECTS)

LICENZA O CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN PEDAGOGIA E DIDATTICA DELLA RELIGIONE

Attività formative per crediti complessivi 127 (+ lingua)
secondo il sistema ECTS, così ripartite:

ATTIVITÀ DI BASE (15 ECTS)

00029	Filosofia della religione (5 ECTS)
00069	Psicologia della religione (5 ECTS)
00087	Sociologia della religione (5 ECTS)

ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (59 ECTS)

00004	Antropologia teologica (5 ECTS)
00113	Teologia Trinitaria (5 ECTS)
00112	Teologia Sacramentaria (5 ECTS)
00111	Teologia morale speciale (5 ECTS)
00021	Dottrina sociale della Chiesa (5 ECTS)
00005	Arte cristiana (5 ECTS)
00036	Introduzione alle grandi religioni (5 ECTS)
00019	Diritto scolastico (5 ECTS)
00106	Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento- apprendimento (5 ECTS)
00056	Pastorale scolastica (3 ECTS)
00078	Questioni di docimologia applicata all'Insegnamento della Religione (5 ECTS)
00013	Laboratorio di didattica della religione: I ciclo (3 ECTS)
00014	Laboratorio di didattica della religione: II ciclo (3 ECTS)

ATTIVITÀ INTEGRATIVE (25 ECTS)

00074	Psicologia dinamica (5 ECTS)
00085	Sociologia della gioventù (5 ECTS)
00082	Sociologia dell'organizzazione (5 ECTS)
00016	Corso monografico di Sacra Scrittura (5 ECTS)
00168	Elementi di statistica/S (5 ECTS)

ALTRE ATTIVITÀ (5 ECTS)

00006	Laboratorio di arte cristiana* (3 ECTS)
00057	Laboratorio di pastorale scolastica* (3 ECTS)
00154	Laboratorio biblico* (3 ECTS)
00164	Tirocinio (5 ECTS)

Lingua straniera (7 ECTS)

ATTIVITÀ A SCELTA (3 ECTS)

Uno tra i Laboratori contrassegnati con asterisco

Tesi (20 ECTS)

LICENZA O CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN PASTORALE GIOVANILE

Attività formative per crediti complessivi 124 (+ lingua)
secondo il sistema ECTS, così ripartite:

ATTIVITÀ DI BASE (15 ECTS)

- 00029 Filosofia della religione (5 ECTS)
- 00069 Psicologia della religione (5 ECTS)
- 00087 Sociologia della religione (5 ECTS)

ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (65 ECTS)

- 00004 Antropologia teologica (5 ECTS)
- 00113 Teologia Trinitaria (5 ECTS)
- 00112 Teologia Sacramentaria (5 ECTS)
- 00111 Teologia morale speciale (5 ECTS)
- 00021 Dottrina sociale della Chiesa (5 ECTS)
- 00036 Introduzione alle grandi religioni (5 ECTS)
- 00145 Metodologia pastorale (3 ECTS)
- 00140 Pastorale biblica (5 ECTS)
- 00141 Pastorale vocazionale (3 ECTS)
- 00142 Pastorale familiare (3 ECTS)
- 00143 Pastorale speciale: organismi di partecipazione ecclesiale (3 ECTS)
- 00144 Pastorale giovanile II (5 ECTS)
- 00115 Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS)
- 00085 Sociologia della gioventù (5 ECTS)
- 00146 Laboratorio di metodologia pastorale (3 ECTS)

ATTIVITÀ INTEGRATIVE (15 ECTS)

- 00070 Psicologia delle relazioni umane (5 ECTS)

00074 Psicologia dinamica (5 ECTS)
00168 Elementi di statistica/S (5 ECTS)

ALTRE ATTIVITÀ (6 ECTS)

00147 Laboratorio di pastorale vocazionale* (3 ECTS)
00086 Laboratorio di sociologia della gioventù* (3 ECTS)
00154 Laboratorio biblico* (3 ECTS)
00165 Tirocinio (6 ECTS)
Lingua straniera (7 ECTS)

ATTIVITÀ A SCELTA (3 ECTS)

Uno tra i Laboratori contrassegnati con asterisco

Tesi (20 ECTS)

LICENZA O CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Attività formative per crediti complessivi 120 (+ lingua)
secondo il sistema ECTS, così ripartite:

ATTIVITÀ DI BASE (13 ECTS)

00046 Metodologia dell'educazione II: il Sistema Preventivo
di don Bosco (5 ECTS)
00019 Diritto scolastico (5 ECTS)
00010 Deontologia professionale (3 ECTS)

ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (58 ECTS)

00070 Psicologia delle relazioni umane (5 ECTS)
00115 Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS)
00104 Tecniche psicodiagnostiche strutturate II (5 ECTS)
00105 Laboratorio di tecniche psicodiagnostiche strutturate II
(5 ECTS)
00100 Tecniche psicodiagnostiche proiettive (5 ECTS)
00101 Laboratorio di tecniche psicodiagnostiche proiettive
(5 ECTS)
00072 Psicologia dello sviluppo II (5 ECTS)
00077 Psicopatologia dell'età evolutiva (5 ECTS)

00069	Psicologia della religione (5 ECTS)
00052	Orientamento educativo (5 ECTS)
00128	Laboratorio di metodologia del colloquio psicologico (3 ECTS)
00122	Laboratorio di analisi dei dati (5 ECTS)
	<i>ATTIVITÀ INTEGRATIVE (15 ECTS)</i>
00041	Metafisica (5 ECTS)
00009	Cristologia (5 ECTS)
00015	Didattica generale (5 ECTS)
00008	Correnti filosofiche contemporanee* (5 ECTS)
00002	Antropologia culturale* (5 ECTS)
00073	Psicologia di comunità* (5 ECTS)
	<i>ATTIVITÀ A SCELTA (5 ECTS)</i>
	Uno tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco
	<i>ALTRE ATTIVITÀ (8 ECTS)</i>
00166/00167	Tirocinio (4+4 ECTS) Lingua straniera (7 ECTS)
	Tesi (21 ECTS)

INDIRIZZI DI STUDIO AD ESAURIMENTO

INSEGNANTI DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie due.

- L1100 Filosofia della conoscenza (3 c)
- L1101 Filosofia del linguaggio (3 c)
- L1102 Filosofia politica (3 c)
- L1103 Filosofia morale (3 c)
- L1104 Correnti filosofiche contemporanee* (3 c)
- L1105 Insegnamento monografico di storia della filosofia I* (3 c)
- L1106 Insegnamento monografico di storia della filosofia II* (3 c)

- L1200 Cristologia (3 c)
- L1201 Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
- L1300 Metodologia dell'educazione I (3 c)
- L1301 Metodologia dell'educazione II -
Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
- L1302 Pedagogia speciale (3 c)
- L1303 Didattica generale (3 c)
- L1304 Didattica speciale (3 c)
- L1305 Docimologia (3 c)
- L1306 Pedagogia comparata (3 c)

Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.

- L1400 Psicologia sociale* (3 c)
- L1401 Psicologia dinamica (3 c)
- L1402 Psicologia dei processi cognitivi (3 c)
- L1403 Psicopatologia dell'età evolutiva* (3 c)
- L1405 Psicologia delle relazioni umane* (3 c)

Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.

- L1500 Antropologia culturale* (3 c)
- L1601 Sociologia delle Istituzioni educative* (3 c)
- L1602 Sociologia della gioventù (3 c)
- L1603 Sociologia della comunicazione di massa* (3 c)

Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.

L1700	Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva* (3 c)
L1701	Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-apprendimento (3 c)
L1702	Metodi di analisi delle comunicazioni di massa* (3 c)
L1800	Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
L1801	Metodologia della ricerca/azione in ambito scolastico (3 c)
L1900	Diritto scolastico (3 c)
L2100	Storia delle Istituzioni educative (3 c)
L2101	Storia dell'educazione della donna (3 c)
L2102	Insegnamento monografico di storia della pedagogia e dell'educazione (3 c)

La corrispondenza tra il sistema di crediti in uso alla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" (PFSEA) e il sistema dell'*European Credits Transfer System* (ECTS) è la seguente:

2 crediti PFSEA (24 ore) equivalgono a 3 crediti secondo il sistema ECTS,
 3 crediti PFSEA (36 ore) equivalgono a 5 crediti secondo il sistema ECTS,
 4 crediti PFSEA (48 ore) equivalgono a 6 crediti secondo il sistema ECTS,
 5 crediti PFSEA (60 ore) equivalgono a 8 crediti secondo il sistema ECTS,
 6 crediti PFSEA (72 ore) equivalgono a 10 crediti secondo il sistema ECTS.

EDUCATORI PROFESSIONALI

L1102	Filosofia politica (3 c)
L1103	Filosofia morale (3 c)
L1200	Cristologia (3 c)
L1201	Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
L1300	Metodologia dell'educazione I (3 c)
L1301	Metodologia dell'educazione II Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
L1302	Pedagogia speciale (3 c)
L1308	Educazione degli adulti (3 c)
L1309	Pedagogia sociale I (3 c)
L1310	Pedagogia sociale II (3 c)
L1311	Pedagogia interculturale (3 c)
<i>Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.</i>	
L1400	Psicologia sociale* (3 c)
L1401	Psicologia dinamica (3 c)
L1403	Psicopatologia dell'età evolutiva (3 c)
L1405	Psicologia delle relazioni umane* (3 c)
L1406	Psicologia di comunità (3 c)
L1412	Teoria e tecniche della dinamica di gruppo (3 c)
L1415	Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica (3 c)
L1500	Antropologia culturale (3 c)
L1602	Sociologia della gioventù (3 c)
L1603	Sociologia della comunicazione di massa (3 c)
L1604	Sociologia della famiglia (3 c)
L1605	Sociologia del tempo libero (3 c)
L1606	Sociologia della devianza minorile (3 c)
L1610	Pianificazione sociale e organizzazione di comunità (3 c)
L1620	Economia politica (3 c)
L1702	Metodi di analisi delle comunicazioni di massa (3 c)
L1704	Bibliografia e biblioteconomia* (3 c)

- L1800 Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
- L1803 Metodi e tecniche della ricerca socio-culturale (3 c)
- L1901 Diritto di famiglia e Diritto minorile (4 c)
- L1905 Organizzazione e legislazione dei Servizi sociali (3 c)



ORGANIZZAZIONI SCOLASTICHE

- L1102 Filosofia politica (3 c)
L1103 Filosofia morale (3 c)
L1200 Cristologia (3 c)
L1201 Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
L1300 Metodologia dell'educazione I (3 c)
L1301 Metodologia dell'educazione II
Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
L1303 Didattica generale (3 c)
L1305 Docimologia (3 c)
L1306 Pedagogia comparata (3 c)
L1308 Educazione degli adulti (3 c)
L1309 Pedagogia sociale I (3 c)
L1311 Pedagogia interculturale (3 c)
L1312 Orientamento educativo (3 c)
L1315 Pedagogia della scuola (3 c)
L1316 Pedagogia sperimentale (3 c)
L1401 Psicologia dinamica (3 c)
L1405 Psicologia delle relazioni umane (3 c)
L1412 Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (3 c)
- Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.*
- L1601 Sociologia delle Istituzioni educative (3 c)
L1602 Sociologia della gioventù (3 c)
L1603 Sociologia della comunicazione di massa* (3 c)
L1610 Pianificazione sociale e organizzazione di comunità (3 c)
L1620 Economia politica* (3 c)
L1701 Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-
apprendimento (3 c)
L1707 Comunicazione istituzionale (3 c)
L1800 Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)

- L1802 Metodi e tecniche di analisi delle organizzazioni (3 c)
- L1900 Diritto scolastico (3 c)
- L1902 Diritto internazionale pubblico (3 c)
- L2103 Storia della scuola (3 c)

ORGANIZZAZIONI RELIGIOSE

*Tra gli insegnamenti contrassegnati con * lo studente ne sceglie due, tra quelli contrassegnati con ° ne sceglie uno.*

- L1103 Filosofia morale (3 c)
- L1200 Cristologia (3 c)
- L1201 Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
- L1202 Ecclesiologia (3 c)
- L1203 Teologia spirituale (3 c)
- L1204 Teologia della vita consacrata (3 c)
- L2306 Teologia pastorale speciale: Organismi di partecipazione ecclesiale * (3 c)
- L1301 Metodologia dell'educazione II
Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
- L1308 Educazione degli adulti ° (3 c)
- L1312 Orientamento educativo (3 c)
- L1313 Metodologia della formazione alla vita consacrata (3 c)
- L1314 Discernimento e accompagnamento vocazionale (3 c)
- L1400 Psicologia sociale (3 c)
- L1401 Psicologia dinamica (3 c)
- L1405 Psicologia delle relazioni umane (3 c)
- L1407 Psicologia della religione (3 c)
- L1408 Psicologia della vita consacrata (3 c)
- L1411 Psicopatologia della vita religiosa (3 c)

L1607	Sociologia della religione (3 c)
L1610	Pianificazione sociale e organizzazione di comunità * (3 c)
L1611	Sociologia della vita consacrata (3 c)
L1705	Comunicazione interculturale ° (3 c)
L1707	Comunicazione istituzionale (3 c)
L1800	Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
L1802	Metodi e tecniche di analisi delle organizzazioni (3 c)
L1903	Diritto canonico (3 c)
L2207	Storia delle Istituzioni femminili di vita consacrata (3 c)
L2208	Storia della spiritualità (4 c)
L2301	Pastorale vocazionale * (3 c)

ESPERTI DI EDUCAZIONE RELIGIOSA

CATECHETI

L1107	Filosofia della religione (3 c)
L1200	Cristologia (3 c)
L1201	Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
L1202	Ecclesiologia (3 c)
L1206	Antico Testamento (3 c)
L1207	Nuovo Testamento (3 c)
L1208	Teologia trinitaria (3 c)
L1209	Liturgia (3 c)
L1210	Sacramentaria (3 c)
L1211	Antropologia teologica (3 c)
L1300	Metodologia dell'educazione I (3 c)
L1301	Metodologia dell'educazione II Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
L1405	Psicologia delle relazioni umane (3 c)
L1407	Psicologia della religione (3 c)
L1607	Sociologia della religione (3 c)
L1700	Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva (3 c)
L1800	Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
L1806	Metodi e tecniche della ricerca positiva nel campo delle scienze catechetiche (3 c)
L2000	Catechetica fondamentale (4 c)
L2002	Metodologia catechetica II (3 c)
L2003	Metodologia catechetica III (3 c)
L2004	Didattica della religione (3 c)
L2200	Introduzione alle grandi religioni (3 c)
L2201	Storia della Chiesa I (4 c)
L2202	Storia della Chiesa II (4 c)
L2204	Storia della catechesi I (3 c)

- L2205 Storia della catechesi II (3 c)
 L2300 Teologia pastorale fondamentale (3 c)

ESPERTI DI PASTORALE GIOVANILE

- L1107 Filosofia della religione (3 c)
 L1200 Cristologia (3 c)
 L1201 Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
 L1202 Ecclesiologia (3 c)
 L1206 Antico Testamento (3 c)
 L1207 Nuovo Testamento (3 c)
 L1208 Teologia trinitaria (3 c)
 L1209 Liturgia (3 c)
 L1210 Sacramentaria (3 c)
 L1211 Antropologia teologica (3 c)
 L1300 Metodologia dell'educazione I (3 c)
 L1301 Metodologia dell'educazione II
 Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
 L1405 Psicologia delle relazioni umane (3 c)
 L1407 Psicologia della religione (3 c)
 L1412 Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (3 c)
 L1602 Sociologia della gioventù (3 c)
 L1607 Sociologia della religione (3 c)
 L1700 Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva (3 c)
 L1702 Metodi di analisi delle comunicazioni di massa (3 c)
 L1800 Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
 L1802 Metodi e tecniche di analisi delle organizzazioni (3 c)
 L2200 Introduzione alle grandi religioni (3 c)
 L2201 Storia della Chiesa I (4 c)
 L2202 Storia della Chiesa II (4 c)

Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.

L2300	Teologia pastorale fondamentale (3 c)
L2301	Pastorale vocazionale (3 c)
L2302	Pastorale giovanile (3 c)
L2303	Pastorale familiare* (3 c)
L2305	Metodologia pastorale (3 c)
L2306	Teologia pastorale speciale: Organismi di partecipazione ecclesiale* (3 c)

INSEGNANTI DI RELIGIONE

L1107	Filosofia della religione (3 c)
L1200	Cristologia (3 c)
L1201	Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
L1202	Ecclesiologia (3 c)
L1206	Antico Testamento (3 c)
L1207	Nuovo Testamento (3 c)
L1208	Teologia trinitaria (3 c)
L1209	Liturgia (3 c)
L1210	Sacramentaria (3 c)
L1211	Antropologia teologica (3 c)

Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.

L1300	Metodologia dell'educazione I (3 c)
L1301	Metodologia dell'educazione II Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
L1302	Pedagogia speciale* (3 c)
L1303	Didattica generale (3 c)
L1304	Didattica speciale (3 c)
L1305	Docimologia* (3 c)
L1402	Psicologia dei processi cognitivi (3 c)
L1407	Psicologia della religione (3 c)
L1607	Sociologia della religione (3 c)
L1700	Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva (3 c)

- L1701 Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-apprendimento (3 c)
- L1708 Archeologia e arte cristiana (3 c)
- L1800 Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
- L1801 Metodologia della ricerca/azione in ambito scolastico (3 c)
- L1900 Diritto scolastico (3 c)

- L2200 Introduzione alle grandi religioni (3 c)
- L2203 Storia della Chiesa (4 c)
- L2304 Pastorale scolastica (3 c)

PSICOLOGI DELL'EDUCAZIONE

L1104	Correnti filosofiche contemporanee (3 c)
L1200	Cristologia (3 c)
L1300	Metodologia dell'educazione I (3 c)
L1301	Metodologia dell'educazione II Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
L1303	Didattica generale (3 c)
L1312	Orientamento educativo (3 c)
L1400	Psicologia sociale (3 c)
L1401	Psicologia dinamica (3 c)
L1402	Psicologia dei processi cognitivi (3 c)
L1403	Psicopatologia dell'età evolutiva (3 c)
L1404	Psicologia dello sviluppo II (3 c)
L1405	Psicologia delle relazioni umane (3 c)
L1407	Psicologia della religione (3 c)
L1409	Psicologia della personalità e delle differenze individuali (3 c)
<i>Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie due</i>	
L1406	Psicologia di comunità * (3 c)
L1410	Storia della psicologia (3 c)
L1412	Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (3 c)
L1424	Psico-fisiologia del comportamento umano (4 c)
L1416	Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati (4 c)
L1417	Teorie e tecniche di analisi psicologica (3 c)
L1418	Tecniche psicodiagnostiche strutturate I (3 c)
L1419	Esercitazioni di tecniche psicodiagnostiche strutturate I (3 c)
L1420	Tecniche psicodiagnostiche strutturate II (3 c)
L1421	Esercitazioni di tecniche psicodiagnostiche strutturate II (3 c)
L1422	Tecniche psicodiagnostiche proiettive (3 c)
L1423	Esercitazioni di tecniche psicodiagnostiche proiettive (3 c)
L1500	Antropologia culturale* (3 c)
L1603	Sociologia della comunicazione di massa * (3 c)
L1610	Pianificazione sociale e organizzazione di comunità* (3 c)

- L1701 Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento -
apprendimento (3 c)
- L1800 Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
- L1900 Diritto scolastico (3 c)



ALTRE PRESTAZIONI DIDATTICHE

All'interno dei Piani di studio dei Corsi di Laurea, oltre agli insegnamenti (con eventuali esercizi) sono richieste le seguenti prestazioni:

- laboratori
- seminari
- tirocini
- prove finali proprie degli esami di grado
- conoscenza funzionale della lingua italiana per gli studenti esteri
- conoscenza strumentale di una delle seguenti lingue: francese, inglese, tedesco, spagnolo, per tutti gli altri studenti
- esercitazioni di informatica

NORME PER LE PROVE DI LINGUE PER I CORSI DI LAUREA

1. Prove di lingua italiana per gli studenti esteri (a cura del Centro ProLingua)

- a) Prova d'ingresso, richiesta per l'immatricolazione, da sostenersi nella prima settimana di ottobre
Livello A2 (completo) del Quadro Comune Europeo (CEF)*
- b) Prova di 1° livello da sostenersi alla fine del 1° anno di corso (6 ECTS)
Livello B1 (livello Soglia - completo) del Quadro Comune Europeo (CEF)*
- c) Prova di 2° livello da sostenersi alla fine del 2° anno di corso (4 ECTS)
Livello B2 (prima metà del livello) del Quadro Comune Europeo (CEF)*
- d) Prova di 3° livello da sostenersi alla fine del 3° anno di corso (4 ECTS)
Livello B2 (completo) del Quadro Comune Europeo (CEF)*
con speciale attenzione alle tecniche di scrittura.

2. Prove di traduzione tecnica (francese o inglese o tedesco o spagnolo) per tutti gli altri studenti (a cura del Centro Studi Cassia)

- a) Prova di conoscenza della struttura linguistica (4 ECTS)
- b) Prova di traduzione (3 ECTS)

DISTRIBUZIONE DEGLI INSEGNAMENTI PER ANNI DI CORSO E PER SEMESTRI

CORSI DI LAUREA

1° ANNO I SEMESTRE

- 00033 Introduzione alla filosofia° (3 ECTS)
- 00089 Sociologia generale (5 ECTS)
- 00094 Storia della filosofia I (5 ECTS)
- 00096 Storia della pedagogia e dell'educazione (3 ECTS)
- 00110 Teologia morale (5 ECTS)
- 00127 Laboratorio di informatica di base (3 ECTS)

1° ANNO II SEMESTRE

- 00034 Introduzione alla Sacra Scrittura (5 ECTS)
- 00037 Istituzioni di Diritto Pubblico (5 ECTS)
- 00075 Psicologia generale (5 ECTS)
- 00095 Storia della filosofia II (5 ECTS)
- 00096 Storia della pedagogia e dell'educazione (3 ECTS)
- 00109 Teologia fondamentale (5 ECTS)

Corso di Laurea in Scienze dei Processi Educativi e Formativi

2° ANNO I SEMESTRE

- 00003 Antropologia filosofica (5 ECTS)
- 00009 Cristologia (5 ECTS)
- 00025 Elementi di statistica (5 ECTS)
- 00071 Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
- 00081 Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00106 Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-apprendimento (5 ECTS)
- 00121 Laboratorio di metodologia della ricerca scientifica (3 ECTS)
- 00157 Laboratorio su media e famiglia* (3 ECTS)

2° ANNO II SEMESTRE

- 00028 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
- 00030 Filosofia morale (5 ECTS)
- 00048 Metodologia della ricerca in campo educativo (5 ECTS)
- 00067 Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00076 Psicologia sociale (5 ECTS)
- 00085 Sociologia della gioventù (5 ECTS)

3° ANNO I SEMESTRE

00015	Didattica generale (5 ECTS)
00041	Metafisica (5 ECTS)
00045	Metodologia dell'educazione I (5 ECTS)
00074	Psicologia dinamica (5 ECTS)
00082	Sociologia dell'organizzazione (5 ECTS)
00106	Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-apprendimento (5 ECTS)

3° ANNO II SEMESTRE

00030	Filosofia morale (5 ECTS)
00046	Metodologia dell'educazione II: Il Sistema Preventivo di don Bosco (5 ECTS)
00108	Teologia dell'educazione (5 ECTS)
00151	Tirocinio (5 ECTS)

PROVA FINALE**Corso di Laurea in
Educatore Professionale****2° ANNO I SEMESTRE**

00003	Antropologia filosofica (5 ECTS)
00009	Cristologia (5 ECTS)
00018	Diritto di famiglia e Diritto minorile (3 ECTS)
00071	Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
00081	Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
00121	Laboratorio di metodologia della ricerca scientifica (3 ECTS)
00148	Tecnologie comunicative nel processo educativo (5 ECTS)

2° ANNO II SEMESTRE

00018	Diritto di famiglia e Diritto minorile (3 ECTS)
00028	Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
00032	Fondamenti anatomico fisiologici dell'attività psichica (5 ECTS)
00048	Metodologia della ricerca in campo educativo (5 ECTS)
00067	Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
00083	Sociologia della devianza minorile (5 ECTS)
00085	Sociologia della gioventù (5 ECTS)
00080	Laboratorio Animazione tempo libero* (3 ECTS)

- 00123 Laboratorio di animazione teatrale* (3 ECTS)
00149 Tirocinio (2 ECTS)

3° ANNO I SEMESTRE

- 00018 Diritto di famiglia e Diritto minorile (3 ECTS)
00041 Metafisica (5 ECTS)
00045 Metodologia dell'educazione I (5 ECTS)
00048 Tecnologie comunicative nel processo educativo (5 ECTS)
00074 Psicologia dinamica (5 ECTS)
00082 Sociologia dell'organizzazione (5 ECTS)

3° ANNO II SEMESTRE

- 00018 Diritto di famiglia e Diritto minorile (3 ECTS)
00032 Fondamenti anatomi fisiologici dell'attività psichica (5 ECTS)
00046 Metodologia dell'educazione II: Il Sistema Preventivo di don Bosco (5 ECTS)
00083 Sociologia della devianza minorile (5 ECTS)
00108 Teologia dell'educazione (5 ECTS)
00150 Tirocinio (10 ECTS)

PROVA FINALE

Corso di Laurea in Educazione Religiosa

2° ANNO I SEMESTRE

- 00003 Antropologia filosofica (5 ECTS)
00009 Cristologia (5 ECTS)
00049 Nuovo Testamento (5 ECTS)
00071 Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
00081 Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
00114 Teorie della comunicazione (5 ECTS)
00121 Laboratorio di metodologia della ricerca scientifica (3 ECTS)

2° ANNO II SEMESTRE

- 00028 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
00039 Liturgia fondamentale (5 ECTS)
00040 Mariologia (5 ECTS)
00048 Metodologia della ricerca in campo educativo (5 ECTS)

00067 Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
00092 Storia della Chiesa I (5 ECTS)

3° ANNO I SEMESTRE

00007 Catechetica fondamentale (5 ECTS)
00041 Metafisica (5 ECTS)
00042 Metodologia catechetica I* (3 ECTS)
00045 Metodologia dell'educazione I (5 ECTS)
00049 Nuovo Testamento (5 ECTS)
00054 Pastorale giovanile I* (3 ECTS)
00093 Storia della Chiesa II (5 ECTS)

3° ANNO II SEMESTRE

00011 Didattica della religione* (3 ECTS)
00012 Laboratorio di didattica della religione* (3 ECTS)
00035 Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS)
00039 Liturgia fondamentale (5 ECTS)
00040 Mariologia (5 ECTS)
00046 Metodologia dell'educazione II: Il Sistema Preventivo di don Bosco (5 ECTS)
00055 Laboratorio di pastorale giovanile* (3 ECTS)
00108 Teologia dell'educazione (5 ECTS)
00124 Laboratorio di catechesi di iniziazione cristiana* (3 ECTS)
00152 Tirocinio (4 ECTS)

PROVA FINALE

**Corso di Laurea in
Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione**

2° ANNO I SEMESTRE

00003 Antropologia filosofica (5 ECTS)
00026 Statistica (3 ECTS)
00027 Laboratorio di statistica (2 ECTS)
00066 Psicologia dei processi cognitivi (3 ECTS)
00071 Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
00081 Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
00107 Laboratorio di tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-apprendimento* (3 ECTS)
00121 Laboratorio di metodologia della ricerca scientifica (3 ECTS)

2° ANNO II SEMESTRE

- 00026 Statistica (2 ECTS)
 00027 Laboratorio di statistica (3 ECTS)
 00028 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
 00048 Metodologia della ricerca in campo educativo (5 ECTS)
 00067 Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
 00076 Psicologia sociale (5 ECTS)
 00086 Laboratorio di sociologia della gioventù* (3 ECTS)
 00097 Storia della psicologia (5 ECTS)
 00123 Laboratorio di animazione teatrale * (3 ECTS)
 00158 Laboratorio di analisi dei disturbi dell'apprendimento* (3 ECTS)

3° ANNO I SEMESTRE

- 00045 Metodologia dell'educazione I (5 ECTS)
 00066 Psicologia dei processi cognitivi (5 ECTS)
 00074 Psicologia dinamica (5 ECTS)
 00082 Sociologia dell'organizzazione (5 ECTS)
 00114 Teorie della comunicazione (5 ECTS)
 00117 Teorie e tecniche di analisi psicologica (5 ECTS)

3° ANNO II SEMESTRE

- 00076 Psicologia sociale (5 ECTS)
 00102 Tecniche psicodiagnostiche strutturate I (5 ECTS)
 00103 Laboratorio tecniche psicodiagnostiche strutturate I (5 ECTS)
 00108 Teologia dell'educazione (5 ECTS)
 00153 Tirocinio (4 ECTS)

PROVA FINALE

CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

**Corso di Laurea specialistica in
 Progettazione e Gestione dei Servizi Scolastici**

1° ANNO I SEMESTRE

- 00020 Docimologia (5 ECTS)
 00021 Dottrina sociale della Chiesa (5 ECTS)

- 00063 Pedagogia speciale (5 ECTS)
 00064 Pedagogia sperimentale (5 ECTS)
 00114 Teorie della comunicazione (5 ECTS)

1° ANNO II SEMESTRE

- 00023 Economia politica (5 ECTS)
 00051 Organizzazione scolastica (5 ECTS)
 00088 Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative (5 ECTS)
 00129 Seminario: Mondo del lavoro, scuola e formazione professionale (3 ECTS)
 00119 Laboratorio: Network delle Associazioni internazionali per l'educazione* (3 ECTS)
 00134 Laboratorio: Formazione a distanza e *e-learning** (3 ECTS)
 00159 Tirocinio (8 ECTS)

**Corso di Laurea specialistica in
 Progettazione e Coordinamento dei Servizi Socio-Educativi**

1° ANNO I SEMESTRE

- 00021 Dottrina sociale della Chiesa (5 ECTS)
 00047 Metodologia della progettazione dei servizi socio-educativi (5 ECTS)
 00062 Pedagogia sociale II (5 ECTS)
 00063 Pedagogia speciale (5 ECTS)
 00077 Psicopatologia dell'età evolutiva (5 ECTS)
 00169 Statistica/S (5 ECTS)

1° ANNO II SEMESTRE

- 00023 Economia politica (5 ECTS)
 00030 Filosofia morale (5 ECTS)
 00076 Psicologia sociale (5 ECTS)
 00132 Laboratorio di progettazione di rete nei servizi alla persona (3 ECTS)
 00139 Seminario (3 ECTS)
 00161 Tirocinio (8 ECTS)

Corso di Laurea specialistica in Catechetica

1° ANNO I SEMESTRE

00004	Antropologia teologica (5 ECTS)
00021	Dottrina sociale della Chiesa (5 ECTS)
00029	Filosofia della religione (5 ECTS)
00043	Metodologia catechetica II (3 ECTS)
00044	Metodologia catechetica III (3 ECTS)
00074	Psicologia dinamica (5 ECTS)
00168	Elementi di statistica/S (5 ECTS)

1° ANNO II SEMESTRE

00085	Sociologia della gioventù (5 ECTS)
00087	Sociologia della religione (5 ECTS)
00090	Storia della catechesi I (5 ECTS)
00099	Tecniche di ricerca e di verifica nel campo delle scienze catechetiche (3 ECTS)
00113	Teologia trinitaria (5 ECTS)
00125	Laboratorio di catechesi per adolescenti (3 ECTS)
00126	Laboratorio di educazione religiosa del bambino (3 ECTS)
00163	Tirocinio (5 ECTS)

**Corso di Laurea specialistica in
Pedagogia e Didattica della Religione**

1° ANNO I SEMESTRE

00004	Antropologia teologica (5 ECTS)
00013	Laboratorio di didattica della religione: I ciclo (3 ECTS)
00021	Dottrina sociale della Chiesa (5 ECTS)
00029	Filosofia della religione (5 ECTS)
00074	Psicologia dinamica (5 ECTS)
00106	Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento- apprendimento (5 ECTS)
00168	Elementi di statistica/S (5 ECTS)

1° ANNO II SEMESTRE

00005	Arte cristiana (5 ECTS)
-------	-------------------------

00014	Laboratorio di didattica della religione: Il ciclo (3 ECTS)
00078	Questioni di docimologia applicata all'Insegnamento della Religione (3 ECTS)
00085	Sociologia della gioventù (5 ECTS)
00087	Sociologia della religione (5 ECTS)
00113	Teologia trinitaria (5 ECTS)
00164	Tirocinio (5 ECTS)

Corso di Laurea specialistica in Pastorale giovanile

1° ANNO I SEMESTRE

00004	Antropologia teologica (5 ECTS)
00021	Dottrina sociale della Chiesa (5 ECTS)
00029	Filosofia della religione (5 ECTS)
00074	Psicologia dinamica (5 ECTS)
00144	Pastorale giovanile II (5 ECTS)
00145	Metodologia pastorale (3 ECTS)
00168	Elementi di statistica/S (5 ECTS)

1° ANNO II SEMESTRE

00085	Sociologia della gioventù (5 ECTS)
00087	Sociologia della religione (5 ECTS)
00113	Teologia trinitaria (5 ECTS)
00124	Laboratorio di catechesi di iniziazione cristiana (3 ECTS)
00140	Pastorale biblica (5 ECTS)
00165	Tirocinio (6 ECTS)

Corso di Laurea specialistica in Psicologia dell'educazione

1° ANNO I SEMESTRE

00009	Cristologia (5 ECTS)
00015	Didattica generale (5 ECTS)
00041	Metafisica (5 ECTS)
00077	Psicopatologia dell'età evolutiva (5 ECTS)
00104	Tecniche psicodiagnostiche strutturate II (5 ECTS)
00105	Laboratorio di tecniche psicodiagnostiche strutturate II (5 ECTS)
00122	Laboratorio di analisi dei dati (5 ECTS)

1° ANNO II SEMESTRE

00010	Deontologia professionale (3 ECTS)
00072	Psicologia dello sviluppo II (5 ECTS)
00100	Tecniche psicodiagnostiche proiettive (5 ECTS)
00101	Laboratorio di tecniche psicodiagnostiche proiettive (5 ECTS)
00115	Metodologia dell'educazione II: Il Sistema Preventivo di don Bosco (5 ECTS)
00128	Laboratorio di metodologia del colloquio psicologico (3 ECTS)
00166	Tirocinio (4 ECTS)

**INDIRIZZI DI STUDIO
AD ESAURIMENTO****Educatori professionali****5° ANNO I SEMESTRE**

L1201	Dottrina sociale della Chiesa (5 ECTS)
L1302	Pedagogia speciale (5 ECTS)
L1310	Pedagogia sociale II (5 ECTS)
TIR03	Tirocinio

5° ANNO II SEMESTRE

L1606	Sociologia della devianza minorile (5 ECTS)
TIR03	Tirocinio

**Esperti nei processi di formazione:
organizzazioni scolastiche****5° anno****5° ANNO I SEMESTRE**

L1201	Dottrina sociale della Chiesa (5 ECTS)
L1316	Pedagogia sperimentale (5 ECTS)

TIR51 Tirocinio
 5° ANNO II SEMESTRE

L1601 Sociologia delle istituzioni educative (5 ECTS)
 TIR51 Tirocinio

Esperti di educazione religiosa: catecheti

5° ANNO I SEMESTRE

L1107 Filosofia della religione (5 ECTS)
 L1201 Dottrina sociale della Chiesa (5 ECTS)
 TIR11 Tirocinio

5° ANNO II SEMESTRE

TIR11 Tirocinio

Esperti di educazione religiosa: esperti di pastorale giovanile

5° ANNO I SEMESTRE

L1107 Filosofia della religione (5 ECTS)
 L1201 Dottrina sociale della Chiesa (5 ECTS)
 TIR41 Tirocinio

5° ANNO II SEMESTRE

L1607 Sociologia della religione (5 ECTS)
 TIR41 Tirocinio

Psicologi dell'educazione

5° ANNO I SEMESTRE

L1200 Cristologia (5 ECTS)
 L1303 Didattica generale (5 ECTS)
 TIR21 Tirocinio

5° ANNO II SEMESTRE

PROGRAMMI DEI CORSI DI LAUREA

00003

ANTROPOLOGIA
FILOSOFICA

SPÓLNIK MARIA

ECTS

1° SEMESTRE



Introduzione

1. Origine e sviluppo dell'antropologia filosofica
2. Caratteristiche dell'antropologia filosofica
3. Un'antropologia filosofica personalista

I. Concezioni storiche dell'essere umano

1. La concezione dualista dell'uomo
2. La concezione razionalista dell'uomo
3. La concezione materialista dell'uomo
4. La concezione nichilista dell'uomo
5. La concezione dell'uomo come persona

II. La persona: uomo e donna

1. La nozione di persona attraverso la storia
2. Che significa essere persona?
3. La dignità della persona
4. La natura umana

III. La struttura della persona

1. Dimensione mondana e vivente dell'essere umano
2. La dimensione conoscitiva dell'essere umano
3. La dimensione volitiva e affettiva dell'essere umano
4. La dimensione sociale e storica dell'essere umano
5. Grandezza e fragilità dell'essere umano
6. L'io personale

VI. Il destino della persona

1. Tempo, morte e immortalità
2. Le questioni ultime e la religione

Testi:

Schemi del Professore. ALESSI A., *Sui sentieri dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica*, Roma, LAS 2006; BURGOS J.M., *Antropologia: una guía para la existencia*, Madrid, Ediciones Palabra 2005²; MOUNIER E., *Il personalismo*, Roma 2004; PALUMBIERI S., *L'uomo, questa meraviglia. Antropologia filosofica I: Trattato sulla costituzione antropologica*, Città del Vaticano, Urbaniana University Press 1999; SPÓLNIK M., *L'incontro è la relazione giusta. L'inquietudine e la forza iniziatica del rapporto interpersonale nella pneumatologia della parola di Ferdinand Ebner*, Roma, LAS 2004 (I Parte); WOJTYŁA K., *Amore e responsabilità*, in Id., *Metafisica della persona. Tutte le opere filosofiche e saggi integrativi*, Milano, Bompiani 2005, 451-778.

Altri testi verranno indicati durante le lezioni.

00004

ANTROPOLOGIA
TEOLOGICA

SÉIDE MARTHA

ECTS
1° SEMESTRE

Introduzione: .

- Precisazione del concetto di Antropologia Teologica
- Cenni storici
- la visione cristiana dell'uomo

1. *L'uomo conformato a Cristo nello Spirito*

- la prospettiva del cristocentrismo trinitario
- La **verità** dell'antropologia cristiana: la predestinazione degli uomini in Cristo
- La creazione **luogo** dell'antropologia cristiana: la realtà creata, segno per la comunione
- L'essere umano **centro** dell'antropologia cristiana: la libertà corporea, capacità di relazione
- L'uomo/donna, immagine di Dio, **sigillo** dell'antropologia cristiana: la libertà sessuata, differenza nella comunione
- La grazia **forma** dell'antropologia cristiana: l'incorporazione a Cristo, realizzazione della comunione.

2. *Cristo nella drammatica della vicenda umana*

- La protologia, destinazione a Cristo
- Il peccato originale, perdita della conformità a Cristo
- La giustificazione, solidarietà con la Pasqua di Gesù
- La dimensione escatologica: con Cristo nella *communio sanctorum*

Testi:

BRAMBILLA Franco Giulio, *Antropologia teologica. Chi è l'uomo perché te ne curi?*, Brescia, Queriniana 2005; *Catechismo della Chiesa Cattolica*, Città del Vaticano, Editrice Vaticana 1992 (vedi Edizione 2005); COLZANI Gianni, *Antropologia cristiana. Il dono e la responsabilità*, Casale Monferrato, Edizioni Piemme 1998⁴; ID, *Antropologia teologica. L'uomo: paradosso e mistero*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1988; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo "Gaudium et Spes"*, in *Tutti i documenti del Concilio*, Milano-Roma, Massimo/UCIIM 1979, 139-243; LADARIA Luis F., *Antropologia teologica*, Casale Monferrato, Piemme 1995; PANTEGHINI Giacomo, *L'uomo scommessa di Dio. Antropologia teologica*, Padova, Messaggero 1998; SANNA I., *Chiamati per nome. Antropologia teologica*, Milano, Edizione San Paolo 1998; SCOLA Angelo – MARENGO Gilfredo – PRADES LÓPEZ Javier, *La persona umana. Antropologia teologica*, Milano, Jaca Book 2000.

NB: Altri riferimenti bibliografici saranno segnalati per aiutare ad approfondire le singole tematiche secondo l'interesse di ciascuno studente.

00005

ARTE CRISTIANA

TRICARICO MARIA FRANCA

ECTS

2° SEMESTRE



Il corso intende accostare l'arte cristiana come testo portatore di un messaggio e abilitare alla lettura e all'interpretazione delle varie espressioni artistiche che sono state prodotte nel corso dei secoli.

Saranno sviluppati i seguenti argomenti:

- L'arte cristiana come espressione culturale-religiosa e sua collocazione nell'IRC. -Approccio metodologico alla lettura e all'interpretazione delle varie espressioni dell'arte cristiana.
- Il "Credo" espresso dall'arte nel corso dei secoli.
- Origine e sviluppo dei luoghi cimiteriali.
- La Necropoli vaticana e la tomba di S. Pietro.
- Gli edifici di culto dalle origini al loro successivo sviluppo.

Didattica del corso: Le spiegazioni si avvarranno anche della visione delle opere presentate (proiezione di diapositive) cercando di far emergere i contenuti in esse racchiusi alla luce delle fonti bibliche e dei testi della tradizione cristiana.

Testi:

TRICARICO M. F., *Il Credo dell'arte*, Roma, AdP 2000; MAZZARELLO M. L. - TRICARICO M. F. (a cura di), *Insegnare la religione con l'arte. Orientamenti per l'azione didattica*, 5 voll.: 1/Il mistero dell'Incarnazione; 2/La missione di Gesù; 3/Il mistero della Pasqua; 4/La chiesa nel tempo. La narrazione dell'architettura sacra; 5/La creazione; Leumann (TO), Elle Di Ci - Il Capitello 2002-2005; Id. (a cura di), *Dentro e oltre l'immagine. Quando l'arte contemporanea svela il trascendente*, Leumann (TO), Elle Di Ci - Il Capitello 2007.

Nel corso delle lezioni sarà indicata un'ulteriore bibliografia relativa agli argomenti sviluppati.

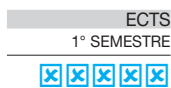
Bibliografia per l'approfondimento degli argomenti in programma e per la consultazione:

HEINZ-MOHR G., *Lessico di iconografia cristiana*, Milano, Istituto di Propaganda Libreria 1984 (o edizioni successive); CABROL F. - LECLERCQ H., *Dictionnaire d'archéologie chrétienne et de liturgie*, 15 voll., Paris, Letouzey et Ané 1907-1953; LURKER M., *Dizionario delle immagini e dei simboli biblici*, Cinisello Balsamo (MI), Ed. Paoline 1990; MENOZZI D., *La Chiesa e le immagini. I testi fondamentali sulle arti figurative dalle origini ai nostri giorni*, Cinisello Balsamo (MI), Ed. San Paolo 1995; PLAZAOLA J., *Arte cristiana nel tempo. Storia e significato*, 2 voll., Cinisello Balsamo (MI), Ed. San Paolo 2001-2002; TESTINI P., *Archeologia Cristiana. Nozioni generali dalle origini alla fine del sec. VI*, Bari, Edipuglia 1980²; FIOCCHI NICOLAI V. - BISCONTI F. - MAZZOLENI D., *Le catacombe cristiane di Roma*, Regensburg, Schnell&Steiner 1998; VERDON T., *La basilica di San Pietro. I papi e gli artisti*, Milano, Mondadori 2005.

00007

**CATECHETICA
FONDAMENTALE**

MANELLO MARIA PIERA



Introduzione: epistemologia dell'insegnamento.

1. L'identità della catechetica: rapporti con le discipline teologiche e le scienze dell'educazione, campo di studio e opzioni di metodo.
2. La catechesi nel contesto dell'azione evangelizzatrice della Chiesa: descrizione essenziale, contenuti fondamentali, fonte e mediazioni, linguaggi e sfide dell'era mediatica.
3. Gli orientamenti per la catechesi del Magistero pontificio diretto ed indiretto. In particolare: *Evangelii Nuntiandi*, *Catechesi Tradendae*, esortazioni post-sinodali, relative ai Paesi di origine degli studenti, *Direttorio Generale per la Catechesi*, *Catechismo della Chiesa Cattolica*, *Direttorio per l'applicazione dei principi delle norme sull'ecumenismo*, *Orientamenti per il dialogo interreligioso*, *Direttorio su pietà popolare e liturgia*.
4. L'insegnamento della Religione cattolica (IRc): descrizione dell'identità, distinzione e rapporti con la catechesi ecclesiale.
5. L'IRc nei documenti postconciliari del Magistero ecclesiale universale e particolare.
6. L'IRc in chiave di interdisciplinarietà nell'attuale contesto plurietnico e plurireligioso.
7. Qualificazione professionale dei catechisti e degli insegnanti di religione: istanze, problematiche e proposte formative.

Testi:

Appunti del Professore. Oltre ai documenti ecclesiali in programma, si farà riferimento ad alcune riviste specializzate e alle seguenti opere: ALBERICH E., *La catechesi oggi. Manuale di catechetica fondamentale*, Leumann (TO), Elledici 2001; BARR C., *L'enseignement de la science des religions au Lycée. Ou comment participer au débat démocratique de toute société en quête de sens*, vol. I, Lille, Anrth 2003; BORELLO M., *Catequética fundamental para educadores de la fe*, Santiago (Chile), Edec 2005; CONFÉRENCE DES ÉVÊQUES DE FRANCE, *Texte national pour l'orientation de la catéchèse en France*, Paris, Bayard/Fleurus-Mame/Du Cerf 2006; GONZÁLEZ DOMÍNGUES E., *Curso básico de pedagogia catequética*, Madrid, Editorial CCS 2003; CICATELLI S., *Conoscere la scuola. Ordinamento, didattica, legislazione, Guida al concorso per insegnanti di religione cattolica*, Brescia, La Scuola 2004; DAMIANO E. – MORANDI R. (a cura di), *Cultura, Religione, Scuola. L'insegnamento della religione nella trasformazione culturale e nell'innovazione scolastica, in prospettiva europea*, Milano, Franco Angeli 2000; DERROITTE H., *Catechesi e iniziazione cristiana*, Leumann (TO), Elledici 2006; FERNÁNDEZ A., *La enseñanza de la religión en la escuela*, Barcelona, Casals 2003; GRIGGS D.L., *Teaching today's teachers to teach*, Nashville, Abingdon 2003; MANELLO M. P., *Maria nella formazione del catechista. Orientamenti per l'animatore*, Leumann (TO), Elledici 2000; PAJER F. (a cura di), *Europa, Scuola, Religioni. Monoteismi e Confessioni cristiane per una nuova cittadinanza europea*, Torino, SEI 2005; PUJOL J. - DOMINGO F. - GIL A. -

00009

CRISTOLOGIA

FARINA MARCELLA

ECTS

1° SEMESTRE



BLANCO M., *Introducción a la pedagogía de la fe*, Pamplona, EUNSA, 2001; STENICO T. (a cura di), *Era mediatica e nuova evangelizzazione*, Città del Vaticano, Libr. Ed. Vaticana 2001; TRENTI Z. (a cura di), *Manuale dell'insegnante di religione. Competenza e professionalità*, Leumann (TO), Elledici 2004; UNITED STATES CONFERENCE OF CATHOLIC BISHOPS, *National Directory for Catechesis*, Washington, D.C., United States Conference of Catholic Bishops 2005.

Premessa: la riflessione teologica su Gesù Cristo.

I - "*Chi dice la gente che io sia? [...] E voi chi dite che io sia?*": La cristologia della gente oggi e l'interrogativo radicale su Gesù; La cristologia della Chiesa nel superamento della manualistica; La cristologia della Chiesa in alcune proposte del Magistero (*Novo millennio ineunte*, *Deus caritas est*, *Sacramentum caritatis*, Esortazioni post-sinodali per i singoli continenti).

II - "*Mi sarete testimoni*": La Chiesa primitiva testimone singolare del Risorto; Il compimento delle Scritture (Gesù e l'Antico Testamento, La Chiesa e l'Antico Testamento); Le cristologie del Nuovo Testamento (Sinottici, Giovanni, Paolo); La cristologia di Gesù.

III - "*Chi è Gesù il Cristo?*": La domanda cristologica nelle dispute dalla Chiesa sub-apostolica a Calcedonia; La cristologia post-calcedonese; Le domande su Gesù Cristo oggi.

IV - "*Gesù Figlio di Dio, Figlio di Adamo*": Un approccio eucaristico a Gesù di Nazaret; La simbolicità dell'Evento Gesù Cristo; Il monoteismo originale di Gesù; L'umanesimo universale di Gesù; L'evento di Gesù nella via dell'educazione; In Gesù iniziano i cieli nuovi e la terra nuova.

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia.

AMATO A., *Gesù il Signore*, Bologna, EDB 1999; BATTAGLIA V., *Cristologia e contemplazione*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1997; Id., *Cristologia sponsale*, Bologna, Edizioni Dehoniane 2001; BORDONI M., *Gesù di Nazaret Signore e Cristo. Saggio di cristologia sistematica*, Roma, Herder 1981-1986, 3 voll.; Id., *La cristologia nell'orizzonte dello Spirito*, Brescia, Queriniana 1995; FABRIS R., *Spiritualità del Nuovo Testamento*, Roma, Borla 1985; FANULI A., *Il Cristo degli amici. La gratuità assoluta di Gesù*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 2000; GRILLMEIER A., *Gesù il Cristo nella fede della Chiesa*, Brescia, Paideia 1982-2001, 4 voll.; GUILLET J., *Gesù nella fede dei primi discepoli*, Milano, Paoline 1999; MAGGIONI B., *Era veramente uomo. Rivisitando la figura di Gesù nei Vangeli*, Milano, Ancora 2001; O'COLLINS G., *Cristologia*, Brescia, Queriniana 1997; RATZINGER J.- BENEDETTO XVI, *Gesù di Nazaret*, Milano, Rizzoli 2007; SEGALLA G., *Teologia biblica del Nuovo Testamento*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2006; STEFANI P., *Luce per le genti. Prospettive messianiche ebraiche e fede cristiana*, Milano, Paoline 1999.

00010

**DEONTOLOGIA
PROFESSIONALE**

DEL CORE GIUSEPPINA

ECTS

2° SEMESTRE



L'insegnamento ha lo scopo di introdurre gli studenti alla conoscenza dei principi di etica e deontologia professionale e delle loro implicanze operative, perché abbiano l'opportunità di riflettere e confrontarsi con la normativa deontologica relativa alla professione dello psicologo, ed eventualmente con l'esperienza di alcuni professionisti, al fine di completare la propria formazione culturale e professionale.

Introduzione: Importanza della dimensione etica di ogni professione – Istanze formative nelle professioni che si occupano dell'uomo: nodi critici e prospettive – Etica e deontologia professionale nelle comunità e associazioni di professionisti

Parte I - Problemi generali: diritti della persona; la persona nel rapporto sociale; coscienza morale e responsabilità personale e sociale; la professione come realizzazione di una 'vocazione' al servizio dell'umano.

Parte II - Problemi specifici: lo psicologo e la sua professione; codice deontologico degli psicologi; competenza professionale e oggettività scientifica; uso delle tecniche e modelli di lavoro; rapporto con gli utenti; protezione dell'informazione; possibilità e limiti della competenza professionale.

Testi:

BATTAGLINI M., CALABRESE M., STAMPA P., *Codice della professione di psicologo. Con il commento della giurisprudenza*, Milano, Giuffrè 1999; DE LEO G., PIERLORENZI C., SCRIBANO M. G., *Psicologia, etica e deontologia. Nodi e problemi della formazione professionale*, Roma, Carocci 2000.

00011

**DIDATTICA DELLA
RELIGIONE**

MAZZARELLO MARIA LUISA

ECTS

2° SEMESTRE



Questioni introduttive: epistemologia della disciplina religione e il suo specifico rispetto alle discipline del curriculum scolastico. L'insegnamento della religione visto dall'angolatura dei processi di apprendimento-acquisizione dei saperi essenziali e dall'angolatura dell'incidenza della relazione educativa, dei metodi e linguaggi sull'apprendimento religioso.

Panoramica sui modelli di progettazione e di programmazione: la didattica secondo l'oggetto, la didattica secondo il soggetto, la didattica per obiettivi, la didattica per concetti, la didattica modulare.

Aspetti qualificanti: dai programmi alla programmazione e alla verifica; il principio della correlazione; approccio didattico al documento biblico e ai documenti della tradizione cristiana; l'uso didattico del testo-arte cristiana; attenzione ecumenica e interreligiosa

nella proposta dei contenuti.

Il rapporto teoria-prassi nella pedagogia religiosa specifica della scuola e criteri di ricerca e di sperimentazione didattica.

Identità e ruolo dell'insegnante di religione.

Testi:

Dispense del Professore. PAJER F., *Nuovi appunti di didattica per l'IRC*, Torino, SEI 2006; *Id.*, *Itinerario 3, Scuola*, in *Religio, Enciclopedia tematica dell'ER*, a cura di TRENTI Z. et alii, Casale Monferrato, Piemme 1998, 535-588; BISSOLI C., *Fonti e tradizioni. La Bibbia e la Storia della Chiesa*, in TRENTI Z. (a cura di), *Manuale dell'insegnante di religione*, Leumann (TO), Elledici, 184-204; AA.VV., *Quale Bibbia e come nell'insegnamento della religione*, Leumann (TO), Elledici 1992; MAZZARELLO M. L. - TRICARICO M. F. (a cura di), *Insegnare la religione con l'arte*, Leumann (TO), Elledici 2002-2005; *Id.*, *Dentro e oltre l'immagine. Quando l'arte contemporanea svela il Trascendente*, Leumann (TO), Elledici 2007; DAMIANO E. - VIANELLO R., *I concetti della religione*, Bologna, Dehoniane 1995; PELLERER M., *Dirigere il proprio apprendimento*, Brescia, La Scuola 2006; *Id.*, *La progettazione didattica*, Torino, SEI 1994; ZUCCARI G., *L'insegnamento della religione cattolica. Aspetti psicopedagogici e strategie metodologico-didattiche*, Leumann (TO), Elledici 2004; RUTA G. (a cura di), *Il testo riconsiderato. Riflessioni sui libri di testo nell'insegnamento della religione cattolica*, Torino, SEI 1995; SERVIZIO NAZIONALE PER L'IRC, *Nuovo profilo*, Brescia, La Scuola 2006; STACHEL G., *Metodi e proposte didattiche per l'insegnamento della religione*, Leumann (TO), Elledici 1995.

00012

**LABORATORIO
DI DIDATTICA
DELLA RELIGIONE**

MAZZARELLO MARIA LUISA

ECTS

2° SEMESTRE



Il Laboratorio intende maturare negli studenti le abilità progettuali e di operatività didattica richieste per l'insegnamento scolastico della religione. Attraverso esercitazioni in gruppo gli studenti dovranno saper coniugare teoria e pratica esercitandosi su una delle tematiche affrontate nell'insegnamento di "Didattica della religione".

Testi:

Vedi bibliografia indicata nell'insegnamento "Didattica della religione".

00013

**LABORATORIO
DI DIDATTICA DELLA
RELIGIONE: 1° CICLO**

MAZZARELLO MARIA LUISA

ECTS

1° SEMESTRE



Il Laboratorio intende promuovere le abilità progettuali e di operatività didattica richieste per l'insegnamento scolastico della religione. Attraverso ricerche in gruppo gli studenti dovranno esercitarsi su attività quali:

Progettazione di una unità di apprendimento con attenzione alle dimensioni contenutistiche costitutive della disciplina Religione cattolica e precisamente alla dimensione culturale e antropologica,

00014

**LABORATORIO
DI DIDATTICA
DELLA RELIGIONE:
2° CICLO**

MAZZARELLO MARIA LUISA

ECTS

2° SEMESTRE



00015

DIDATTICA GENERALE

CHANG HIANG-CHU
AUSILIA

ECTS

1° SEMESTRE



biblico-teologica-storica, dialogica o del confronto.

Realizzazione dell'unità di apprendimento con un gruppo sperimentale particolare attenzione agli esiti formativi del linguaggio biblico, visivo e musicale.

Valutazione in itinere e finale applicando le tecniche di cui si è in possesso.

La verifica consisterà nell'esposizione e nel dibattito del materiale prodotto e sperimentato.

Testi:

Vedi bibliografia indicata nell'insegnamento "Didattica della religione".

Il Laboratorio intende promuovere la conoscenza delle questioni teoriche e pratiche inerenti al libro di religione. Attraverso ricerche, approccio a libri di testo ed esercitazioni gli studenti saranno in grado di elaborare un menabò e di sviluppare un argomento di studio, tenendo conto degli elementi propri della progettazione con particolare attenzione alla dimensione culturale e antropologica, biblico-teologica-storica, dialogica dell'insegnamento della religione.

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia.

Introduzione:

Funzione docente oggi e formazione didattica.

1. Didattica generale fra scienze dell'educazione.
2. Breve profilo della didassi e della didattica.
3. Natura e componenti del processo didattico.
4. Finalità e principi generali dell'insegnamento.
5. L'insegnamento oggi di fronte ai grandi scenari del cambiamento culturale:
 - 5.1. I nuclei essenziali delle discipline di studio e il problema dei saperi essenziali del cittadino nella società della conoscenza;
 - 5.2. Saperi essenziali e competenze chiave europee.
6. Concetto e metodologia della programmazione curricolare.
7. Conoscenza della situazione educativo-didattica e valutazione dell'apprendimento scolastico: concetto e metodologia.

8. Metodi e tecniche didattiche in funzione dell'apprendimento attivo, critico, creativo e personalizzato.
9. Prospettive di ricerca nel campo didattico.
10. Esercizio di costruzione delle unità didattiche e di apprendimento.

Riflessioni conclusive.

Testi:

Dispense del Professore. Letture personali a scelta tra i seguenti e altri indicati dal Professore: CHANG H.-C.A., *Interdisciplinarietà e ricerca nella scuola*, Roma, CIOFS 1985; DAMIANO E., *L'azione didattica*, Roma, Armando 1993; FELOUZIS G., *L'efficacité des enseignants*, Paris, PUF 1997; DE CORTE E., *Les fondements de l'action didactique*, Bruxelles, De Boeck / Paris, Larcier 1996³; DELGADO M.L. et al., *Didáctica general*, Madrid, Anaya 1989; FRABBONI F., *Didattica generale*, Milano, Mondadori 1999; GENNARI M (a cura di), *Didattica generale*, Milano, Bompiani 1996; LANEVE C., *Elementi di didattica generale*, Brescia, La Scuola 1998; Id., *Per una teoria della didattica*, Brescia, La Scuola 1993; Id., *Il campo della didattica*, Brescia, La Scuola 1997; NERICI I.G., *Hacia una didáctica general dinámica*, Buenos Aires, Kapelus 1992; PELLERAY M., *Progettazione didattica*, Torino, SEI 1994²; MEDINA RIVILLA A. (a cura di), *Didáctica general*, Madrid, Pearson-Prentice Hall 2002; SÁENZ BARRIO O. (a cura di), *Didáctica general*, Madrid, Anaya 1995; SCURATI C. – FIORIN I., *Dai programmi alla scuola*, Brescia, La Scuola 1997; ARENDS R. I., *Classroom Instruction and Management*, New York, Mc Graw Hill 1997; OLIVA P. F., *Developing the Curriculum*, New York, Longman 1997⁴; UNESCO, *Rapport mondial sur l'éducation 1998*, Paris 1998; DELORS J. et al., *L'éducation: un trésor est caché dedans / Learning: the Treasure within*, Paris, UNESCO 1996; HICKS D. – Holden C., *Visions of the future*, London, Trentham Books 1995; MORIN E., *La testa ben fatta* (1999), Milano, Cortina 2000; Id., *I sette saperi necessari all'educazione del futuro*, Milano, Cortina 2001; NANNI A., *Una nuova paideia. Prospettive educative per il XXI secolo*, Bologna, EMI 2000; CORNOLDI C. – DE BENI R. – GRUPPO MT, *Imparare a studiare. 2. Strategie, stili cognitivi, metacognizione e atteggiamento nello studio*, Trento, Erickson 2001; COMOGLIO M., *Educare insegnando*, Roma, LAS 1998; *Istruzione, gioventù, cultura* (2003), <http://ue.eu.int>

00018

**DIRITTO DI FAMIGLIA
E DIRITTO MINORILE**

PITTEROVÀ MICHAELA

ECTS

1°e 2° SEMESTRE



1. La famiglia e il diritto. I diritti della famiglia.
La *Carta dei diritti della famiglia*.
2. Il matrimonio: civile, canonico. Il matrimonio concordatario.
3. Regime personale e regime patrimoniale dei coniugi.
4. Nullità e annullabilità del matrimonio. Separazione. Divorzio.
5. La "famiglia di fatto".
6. L'interesse del minore. Il diritto minorile. Il diritto alla vita

00020

DOCIMOLOGIA

CHANG HIANG-CHU
AUSILIA

ECTS

1° SEMESTRE



e il diritto alla salute.

7. La filiazione. Lo stato di figlio.
8. L'affidamento. L'adozione del minore.
9. I diritti e i doveri del minore.
10. Il disagio sociale del minore. Il processo minorile.

Testi:

SESTA M., *Manuale di diritto di famiglia*, Padova, CEDAM 2005; ONU, *La Convenzione internazionale sui diritti del minore* (1989); ASSANTE G. – GIAN- NINO P. – MAZZIOTTI F., *Manuale di diritto minorile*, Bari, Laterza 2007⁴.

1. *Docimologia come disciplina di studio.*
 - 1.1. Origine e sviluppo.
 - 1.2. Ambito e oggetto di ricerca docimologica.
2. *Misurazione, verifica e valutazione nel processo educativo e formativo.*
 - 2.1. Significato e funzioni della "Educational Measurement and Evaluation".
 - 2.2. Tipi di valutazione.
 - 2.3. Metodologia della valutazione educativa.
3. *Prospettive attuali della ricerca docimologica a livello nazionale e internazionale.*
 - 3.1. Autovalutazione nella scuola dell'autonomia.
 - 3.2. Valutazione della scuola.
 - 3.3. Valutazione degli insegnanti.
4. *Tecniche di analisi e di verifica* (con esercizi di applicazione).
5. *Strumenti di valutazione.*

Considerazioni conclusive: *Per una cultura della valutazione.*

Testi:

Appunti del Professore. CHANG H.-C. A., La valutazione scolastica come forma di intelligenza pedagogica. Concetto e metodologia, in Rivista di Scienze dell'Educazione 24(1986)1, 13-52. Passi scelti dalle seguenti opere: GATTULLO M., Didattica e docimologia (1967), Roma, Armando 1989; BLOOM B.S. et al., Handbook on formative and summative evaluation of student learning, New York, McGraw-Hill 1971; De LANDSHEERE G., Elementi di docimologia (1971), Firenze, la Nuova Italia 1973; Id., Il pilotaggio dei sistemi educativi (1994), Roma, Armando 1998; BONBOIR A., La docimologie, Paris, PUF 1972; LEWY A. (ed.), Handbook of curriculum evaluation, New York, Longman 1977; STUFFLEBEAM D.L. et al., Systematic Evaluation, Boston, Kluwer & Nijhoff 1985; MADDAUS G.F. et al., Evaluation models, Boston, Kluwer- Nijhoff 1986; NUNNALLY J.C., Misurazione e valutazione nella scuola, Firenze, Ed. OS 1976; CALONGHI L., Valutare, Novara, De Agostani 1983; AA.Vv., Valutare gli alunni, gli insegnanti, la scuola, Brescia, La Scuola

00021

**DOTTRINA SOCIALE
DELLA CHIESA**

CIRIANNI MARIAROSA

ECTS

1° SEMESTRE



1993; CASTOLDI M., *Autoanalisi d'Istituto*, Napoli, Tecnodid 2002; DOMENICI G., *Gli strumenti della valutazione*, Napoli, Tecnodid 1991; Id., *Manuale di valutazione scolastica*, Bari, Laterza 1999; INTRIERI L., *Le prove oggettive nella valutazione scolastica*, Brescia, La Scuola 1997; PETRACCA C., *Valutazione della scuola*, Brescia, La Scuola 1996; BARBER J.M., *La evaluación en los procesos de formación*, Madrid, MEC/Paidós Ibérica 1993; BONCORI G., *Guida all'osservazione pedagogica*, Brescia, La Scuola 1994; WRAGG E.C., *An Introduction to classroom observation*, London, Routledge 1993; CERIO-OCSE, *Valutare l'insegnamento*, Roma, Armando 1994; HADJI C., *La valutazione delle azioni educative*, Brescia, La Scuola 1995; COUSINS J.B. – EARL L.M. (a cura di), *Participatory evaluation in education*, London, The Falmer Press 1995; RILEY K.A. – NUTTALL D.L., *Measuring Quality. Education Indicators*, London – Washington D.C., The Falmer Press 1994; OTTOBRE F.M. (ed.), *The role of measurement and evaluation in education policy*, Paris, UNESCO 1999; RIBOLZI L. – MARASCHIELLO A. – VANETTI R., *L'autovalutazione nella scuola dell'autonomia*, Brescia, La Scuola 2001; PELLERÉY M., *Le competenze individuali e il Portfolio*, Milano, RCS 2004.

Introduzione:

Presentazione dell'insegnamento nelle sue linee fondamentali.

Parte I - Sviluppo storico del pensiero sociale della Chiesa.
Natura e funzione della DSC.

Parte II - I diritti umani. Il valore della pace fra gli uomini e fra i popoli. La democrazia e le sue istituzioni.
L'educazione al politico: i valori e la democrazia.
Gli strumenti di partecipazione politica.

Testi:

Testi integrali delle encicliche; PAVAN P., *La democrazia e le sue ragioni*, Roma, Studium 2003; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, 2004.

00023

ECONOMIA POLITICA

SMERILLI ALESSANDRA

ECTS

2° SEMESTRE



Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti, culturali e teorici, per comprendere il funzionamento del sistema economico, sia a livello micro che macro, e per orientarsi nel dibattito attuale. La prospettiva che guiderà l'intero corso sarà la tipica visione della socialità contenuta nella scienza economica.

1. L'idea di persona e di razionalità tipiche della scienza economica. Cenni di teoria dei giochi e di economia sperimentale.
2. Microeconomia: teoria del consumatore. Esternalità e beni pubblici.

00025

**ELEMENTI
DI STATISTICA**

GANNON MARIE

ECTS
1° SEMESTRE

3. Macroeconomia: aggregati nazionali. Disoccupazione e inflazione.
4. I paradossi della felicità in economia.
5. Economia sociale e civile: per un'economia a più dimensioni.

Testi:

Dispense del Professore. BRUNI L., ZAMAGNI S., *Economia civile. Efficienza, equità, felicità pubblica*, Bologna, il Mulino 2004; BRUNI L., *Reciprocità*, Milano, Bruno Mondadori 2006; FRANK R., *Microeconomia*, New York, Mc Graw Hill 2003.; NOVARESE M, RIZZELLO S., *Economia Sperimentale*, Milano, Bruno Mondadori 2004; SACCO P., ZAMAGNI S., *Teoria economica e relazioni interpersonali*, Bologna, Il Mulino 2006; SLOGAN J., *Elementi di Economia Politica*, Bologna, Il Mulino 2002.

Introduzione:

1. La natura e gli obiettivi dell'insegnamento.
2. L'impostazione metodologica delle ricerche sperimentali con le 5 fase con esempi di applicazione della statistica (saranno ripresi nell'iter del corso).
3. L'introduzione di alcuni programmi per il trattamento dei dati.

Statistica descrittiva:

1. Introduzione al metodo statistico: terminologia fondamentale.
2. Rivelazione dei dati e la loro presentazione in tabelle e grafici.
3. Sintesi dei dati: valori medi e misure di variabilità.
4. Distribuzioni empiriche e teoriche: la distribuzione normale, punti tipici e formazione di scale.
5. Analisi e misura della connessione tra due caratteri; il coefficiente di correlazione lineare.

Introduzione all'inferenza statistica:

1. Nozioni elementari di calcolo della probabilità; la distribuzione binomiale.
2. Verifica di ipotesi su uno e su due campioni.
3. Uso del chi quadro ed altri test non parametrici.

Testi:

Appunti del Professore. IODICE C. (a cura di), *Nozioni elementari di statistica*, Napoli, Edizioni Giuridiche Simone 2006; MICHELI G.A., *Statistica Quanto Basta. I. La Grammatica della Variabilità*, Milano, LED 2003; Id, *Statistica Quanto Basta. II. Associare e Inferire*, Milano, LED 2004; MIGLIORE M. C.,

00026

STATISTICA

GANNON MARIE

ECTS

1° e 2° SEMESTRE



L'indagine statistica in campo sociale, Milano, FrancoAngeli; COGGI C. - CALONGHI L., *Elementi di Statistica per la ricerca scolastica*, Teramo, Lisciani & Giunti 1992.

Si farà inoltre riferimento alle opere elencate per il corso di Statistica (00026).

Introduzione:

1. La natura e gli obiettivi dell'insegnamento.

I. La quantificazione in psicologia

1. Concetto di misura in psicologia: cenni sui test psicologici.
2. Principi di psicometria: i concetti di attendibilità e di validità.
3. I diversi tipi di scala di misura.
4. Variabili e mutabili.
5. Concetto di frequenza.
6. La tabulazione dei dati: dalla carta al computer.
7. Le rappresentazioni grafiche.
8. La costruzione di tabelle a doppia entrata.

II. Le distribuzioni e la loro descrizione

1. Indicatori di tendenza centrale e di dispersione nel caso di dati su scala nominale.
2. Indicatori di tendenza centrale e di dispersione nel caso di misure su scala ordinale.
3. Indicatori di tendenza centrale e di dispersione nel caso di misure su scala a intervallo o a rapporto.
4. Standardizzazione delle misure.
5. La distribuzione normale.
6. La distribuzione normale standardizzata e il suo uso in psicologia.
7. La trasformazione dei punteggi standardizzati.

III. Relazioni tra variabili

1. La forma, l'entità e la direzione della relazione tra variabili.
2. La misura della relazione tra due variabili: il coefficiente di correlazione lineare di Bravais-Pearson.
3. Il coefficiente di correlazione tra ranghi.
4. Il coefficiente di correlazione punto-biseriale.
5. Il coefficiente di correlazione tra variabili dicotomiche.

6. La regressione.
7. Uso del coefficiente di correlazione nella stima dell'attendibilità e della validità dei test psicologici.

IV. Probabilità: teoremi e distribuzioni

1. Concetto di probabilità.
2. Eventi indipendenti e teoremi relativi.
3. Principio della somma.
4. Principio del prodotto.
5. La distribuzione binomiale.
6. La distribuzione normale.
7. La distribuzione χ^2 .
8. La distribuzione F.
9. La distribuzione "t".

V. La verifica delle ipotesi

1. Popolazioni e campioni.
2. Parametri e indicatori.
3. La distribuzione campionaria della media.
4. Errori standard di altre distribuzioni campionarie.
5. Uso delle distribuzioni campionarie.
6. La verifica delle ipotesi: principi generali.
7. La regione critica di H_0 e gli errori di I e II tipo.
8. La potenza di un test statistico.

VI. I test statistici parametrici e non parametrici

1. I test statistici.
2. La verifica delle ipotesi nel caso in un campione.
3. La verifica delle ipotesi nel caso di due campioni.
4. La verifica delle ipotesi sui coefficienti di correlazione.

VII. L'analisi della varianza

1. Principi generali.
2. L'analisi della varianza a una via: procedimento di calcolo.
3. Il modello a più fattori.

Testi:

Appunti del Professore. ERCOLANI A. P. - ARENI A. - LEONE L., Statistica per la psicologia. I. Fondamenti di psicometria e statistica descrittiva, Bologna, Il Mulino 2002; Id., Statistica per la psicologia. II. Statistica inferenziale e analisi dei dati, Bologna, Il Mulino 2002; LUCCIO R., Ricerca e analisi dei dati in psicologia. I. La raccolta dei dati, Bologna, Il Mulino 2005; Id., Ricerca e

analisi dei dati in psicologia. II. L'analisi dei dati, Bologna, Il Mulino 2005.

Si farà inoltre riferimento alle seguenti opere: ANDERSEN E. B., *Introduction to the Statistical Analysis of Categorical Data*, New York, Springer 1997; BALLATORI E., *Statistica e metodologia della ricerca*, Perugia, Margiacchi 2004; CICCHITELLI G. - CORBETTA P. - GASPERONI G. - PISATI M., *Statistica per la ricerca sociale*, Bologna, Il Mulino 2001; CORBETTA P. *Metodi di analisi multivariata per le scienze sociali*, Bologna, Il Mulino 1992; DALL'AGILIO G., *Calcolo delle probabilità*, Bologna, Zanichelli 1993; HOLL P., *Elementi di statistica*, Bologna, Il Mulino 1990; HERZEL A. - MONTANARI G.E., *Il campionamento statistico*, Bologna, Il Mulino 1997; IODICE C. (a cura di), *Nozioni elementari di statistica*, Napoli, Edizioni Giuridiche Simone 2006; LANDENA G., *Fondamenti di statistica descrittiva*, Bologna, Il Mulino 1994; ID, *Introduzione alla probabilità e all'inferenza statistica*, Bologna, Il Mulino 1997; LANDENNA G. - MARASINI D. - FERRARI P., *La verifica di ipotesi statistiche*, Bologna, Il Mulino 1998; LOMBARDO E., *Analisi esplorativa dei dati statistici. Materiali per una introduzione*, Roma, Edizioni Kappa 1994; ; MICHELI G.A., *Statistica Quanto Basta. I. La Grammatica della Variabilità*, Milano, LED 2003; ID, *Statistica Quanto Basta. II. Associare e Inferire*, Milano, LED 2004; MIGLIORE M. C., *L'indagine statistica in campo sociale*, Milano, FrancoAngeli 2007; ORSI R. *Probabilità e inferenza statistica*, Bologna, Il Mulino 1995; PICCOLO D., *Statistica*, Bologna, Il Mulino 2000; RIZZI A., *Inferenza Statistica*, Torino, UTET Libreria 1992; SPIEGEL M. R., *Statistica*, 2ª ed., Milano, McGraw-Hill Libri Italia 1994; VIDOTTO G. - XAUSA E. - PEDON A., *Statistica per psicologi*, Bologna, Il Mulino 1996; WONNACOTT T. H. - WONNACOTT R. J., *Introduzione alla statistica*, Milano, Franco Angeli Editore 2002.

00027

**LABORATORIO
DI STATISTICA**

GANNON MARIE

ECTS

1° E 2° SEMESTRE



Il laboratorio si propone di fornire gli strumenti essenziali per l'analisi applicata di dati statistici secondo le metodologie affrontate nell'ambito del corso istituzionale di Statistica (00026).

1. Rappresentazioni dei dati: tabelle e grafici.
2. Elaborazione dei dati: indici assoluti e misure relative.
3. Elaborazione dei dati: misure delle tendenze centrali e di variabilità
4. Elaborazione dei dati: trasformazione dei dati in altre scale.
5. Esercitazioni con le misure di connessione e di correlazione.
6. Applicazione di alcune teorie della probabilità: binomiale, normale, "t", chi-quadrato e F.
7. Esercitazione di alcuni aspetti di campionamento.
8. Applicazione della stima puntuale e della stima d'intervallo.
9. Esercitazioni con i tests statistici sulle medie.
10. Esercitazioni con l'ANOVA.
11. Esercitazioni con i tests statistici sulle frequenze.

00028

FILOSOFIA
DELL'EDUCAZIONE

SPÓLNIK MARIA

ECTS

2° SEMESTRE



12. Esercitazioni con altri tests statistici non parametrici.

Testi:

Appunti del Professore.

Si farà inoltre riferimento alle opere elencate per il corso di Statistica (00026).

-
1. Premessa: Natura e obiettivi del corso
 2. Introduzione storico-epistemologica allo studio della filosofia dell'educazione
 3. Filosofia dell'educazione *poietica*
 4. Educazione come *paideia*
 5. *Diventare persona* come fine dell'educazione
 6. Percorsi del *concretarsi* della persona umana
 7. *Suscitare persona*: compito specifico dell'educatore e delle istituzioni educative

Testi:

Schemi del Professore. BUBER M., *Il principio dialogico e altri saggi*, Cini-sello Balsamo, Paoline 1993; KIERKEGAARD S., *Opere* (a cura di C. Fabro), Casale Monferrato, PIEMME 1995; PLATONE, *Tutti gli scritti*, Milano, Rusconi 1992³, SPÓLNIK M., *L'incontro è la relazione giusta. L'inquietudine e la forza iniziatica del rapporto interpersonale nella pneumatologia della parola di Ferdinand Ebner*, Roma, LAS 2004 (II Parte).

Altri testi verranno indicati durante le lezioni.

00029

FILOSOFIA
DELLA RELIGIONE

MURA GASPARE

ECTS

1° SEMESTRE



Introduzione:

Filosofia della religione e teologia delle religioni; filosofia della religione e storia delle religioni; filosofia della religione e "scienze della religione": sociologia della religione, psicologia della religione, antropologia della religione; ermeneutica e filosofia della religione; definizione e metodo della filosofia della religione.

Parte I: Figure e momenti essenziali della storia moderna della filosofia della religione: razionalismo e critica biblica in B. Spinoza e D. Hume; la religione entro i limiti della sola ragione in E. Kant; la religione come filosofia: G.W. Fr. Hegel; la religione del sentimento: Fr. Schleiermacher; religione e fede in S. Kierkegaard e K. Barth; importanza della fenomenologia della religione: il Sacro (R. Otto), e "eterno nell' uomo" (M. Scheler); dal "sacro" al "Santo" (Lévinas); segno, simbolo e mito (P. Ricoeur); prospettive cattoliche di filosofia della religione: J. H. Newman, M. Blondel, K. Rah-

ner, R. Guardini, I. Mancini, B. Welte.

Nella esposizione storica si metteranno sinteticamente in evidenza le matrici filosofiche dell'ateismo contemporaneo, sorto nell'ambito della filosofia moderna della religione: la religione come alienazione e ideologia (L. Fueubarch e K. Marx); la religione come forma primitiva della società (A. Comte, E. Durkheim); l'esistenzialismo ateo (A. Camus, J.-P. Sartre); origine e significato del nichilismo (Fr. Nietzsche); la religione come sublimazione dell'inconscio (S. Freud e K.G.Jung); la secolarizzazione come "destino" (Heidegger); la presenza dell'ateismo e della secolarizzazione nella cultura contemporanea e la valutazione critica del fenomeno della non credenza nella *Gaudium et Spes*.

Parte II: criteri metodologici e ambiti disciplinari della filosofia della religione. Analisi fenomenologica dell'esperienza religiosa (K. Lehman); verità della religione e pluralismo delle religioni (G. Mura); la religione come dimensione antropologica della coscienza (K. Wojtyła); "mistica" e mistero cristiano (H. De Lubac); le dimensioni del sacro e l'"essenza" della religione (J. Mouroux, R. Le Senne, A. Alessi); "postsecolarismo" e religione (J. Ratzinger).

Testi:

Manuale di riferimento: JACOPOZZI A., *Filosofia della religione*, Casale Monferrato, Piemme 1992.

Dispense del Professore, con un'ampia antologia dei testi citati, introduzione e commento.

Altri manuali: MAGNANI G., *Filosofia della religione*, Roma, Gregoriana 1982; SCHMITZ J., *Filosofia della religione*, Brescia, Queriniana 1988; ALESSI A., *Sui sentieri del sacro. Introduzione alla filosofia della religione*, Roma, Las 1998.

Si consiglia la lettura dei seguenti testi: KIERKEGAARD S., *Timore e tremore* (a cura di FABRO C.), Milano, BUR 2001; OTTO R., *Il sacro. L'irrazionale nell'idea del divino e la sua relazione al razionale*, Milano, Gallone 1998; RAHNER K., *Uditori della parola*, Roma, Borla 1988; PALUMBIERI S., *L'ateismo e l'uomo*, Napoli, Edizioni Dehoniane 1986; BLONDEL M., *Lettera sull'apologetica* (a cura di FORNI G.), Brescia, Queriniana 1990.

00030

FILOSOFIA MORALE

SPÓLNIK MARIA

ECTS

2° SEMESTRE



1. Mappa concettuale dell'etica
2. «L'uomo agisce»: l'identità etica della persona nella prospettiva di Karol Wojtyła
 - 2.1. Il concetto di «persona» in Wojtyła
 - 2.2. La persona si rivela nell'azione e mediante l'azione
 - 2.3. *L'actus humanus*
 - 2.4. La persona si realizza pienamente solo mediante l'amore
 - 2.5. Atti della persona e dell'amore: «partecipazione», «solidarietà», «comunione»

00032

**FONDAMENTI
ANATOMO FIOLOGICI
DELL'ATTIVITÀ
PSICHICA**

TERRIBILI MONICA

ECTS

2° SEMESTRE



3. Le strutture fondamentali dell'esperienza morale
 - 3.1. L'esperienza morale e le sue caratteristiche essenziali
 - 3.2. Il comportamento volontario e la libertà
 - 3.3. Il fondamento della morale: bene, diritti umani, male
 - 3.4. La legge morale
 - 3.5. Ruolo e significato della coscienza nella valutazione morale e nella crescita interiore della persona
4. Alcuni problemi dell'etica filosofica nella prospettiva del pensiero contemporaneo
 - 4.1. La bioetica
 - 4.2. L'etica dell'ambiente
 - 4.3. Etica della scienza e della tecnica
 - 4.4. Intorno all'etica della differenza. Uomo e donna tra conflitto e reciprocità
 - 4.5. Etica della comunicazione

Testi:

Schemi del Professore. BAUMAN Z., *Le sfide dell'etica*, Milano, Feltrinelli 1996; ROHLS J., *Storia dell'etica*, Bologna, Il Mulino 1991; VENDEMIATI A., *In prima persona. Lineamenti di Etica Generale*, Città del Vaticano, Urbaniana University Press 1999; WOJTYŁA K., *Amore e responsabilità*, in Id., *Metafisica della persona. Tutte le opere filosofiche e saggi integrativi*, Milano, Bompiani 2005, 451-778; Id., *Educazione all'amore*, Roma, Edizioni Logos 1978.

Altri testi verranno indicati durante le lezioni.

-
1. Cellula.
 2. Neuroni.
 3. Trasmissione nervosa.
 4. Neurotrasmettitori.
 5. Sistema nervoso centrale.
 6. Sistema nervoso periferico.
 7. Anatomia macroscopica dell'encefalo e funzioni corticali superiori.
 8. Nervi cranici.
 9. Caratteristiche generali del sistema sensoriale.
 10. Sistema sensitivo somatico.
 11. Visione: dall'occhio alla corteccia.
 12. Udito: L'orecchio.
 13. I meccanismi della percezione.
 14. Sistema motorio: caratteristiche generali.
 15. Esame della motilità.

00033

**INTRODUZIONE ALLA
FILOSOFIA**

REBERNIK PAVEL

ECTS
1° SEMESTRE

16. Metodi di studio del comportamento.
17. Funzioni cognitive complesse.
18. Valutazione neuropsicologica.

Testi:

CARPENTER M. B., *Neuroanatomia*, Padova, Piccin 1974; PINEL J.P.J., *Biopsicologia*, Napoli, Edises 1992.

1. Vari livelli semantici del termine *filosofia*.
2. L'*origine* della filosofia: la meraviglia.
3. La *natura* della filosofia.
4. Relazione tra filosofia e poesia.
5. Filosofia e arte.
6. Relazione tra filosofia e scienze positive.
7. Relazione tra filosofia e informatica.
8. I *metodi* della filosofia.
9. L'*atteggiamento* del filosofo.
10. La *libertà* come radice e condizione del filosofare.

Testi:

Brani scelti da: PLATONE, *Simposio, Fedro*, in *Tutti gli scritti*, Milano, Rusconi 1991; ARISTOTELE, *Metafisica*, Roma-Bari, Laterza 1992; AGOSTINO, *Confessioni*, Milano, Rizzoli 1992; PASCAL B., *Pensieri*, Milano, Rusconi 1993; KANT E., *Critica della ragion pura*, Roma-Bari, Laterza 1993; KIERKEGAARD S., *Opere*, Firenze, Sansoni 1972; LEOPARDI G., *Operette morali, Zibaldone*, in *Opere*, Milano, Mursia 1967; HEIDEGGER M., *Che cos'è la filosofia?*, Genova, Il Melangolo 1981; GILBERT P., *La semplicità del principio*, Casale Monferato (AL), Piemme 1992.

00034

**INTRODUZIONE ALLA
SACRA SCRITTURA**

OBLAK MIMICA

ECTS
2° SEMESTRE

1. Bibbia – Parola di Dio nelle parole degli uomini.
2. Le tappe della storia del popolo d'Israele, la geografia, l'ambiente socioculturale e religioso.
3. I libri della Bibbia: la formazione, il testo, le lingue, il Canone, la trasmissione.
4. Introduzione generale ai singoli libri dell'Antico e del Nuovo Testamento.
5. Leggere la Bibbia oggi.

Testi:

BROWN R. E., *Introduzione al Nuovo Testamento*, Brescia, Queriniana 2001 (originale inglese 1997); MEYNET, R., *Leggere la Bibbia. Un'introduzione al-*

00035

**SEMINARIO DI SACRA
SCRITTURA**

KO MARIA

ECTS

2° SEMESTRE



l'esegesi, Bologna, EDB 2004 (originale francese); PEREGO, G., *Atlante biblico interdisciplinare. Scrittura, storia, geografia, archeologia e teologia a confronto*, Cinisello Balsamo [MI], Edizioni San Paolo 1998; ZENGER E. (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*, Brescia, Queriniana 2005 (originale tedesco 2004⁵);

Appunti del Professore con bibliografia specifica per le singole parti.

Parola di Dio nella liturgia eucaristica.

00037

**ISTITUZIONI DI DIRITTO
PUBBLICO**

PITTEROVA' MICHAELA

ECTS

2° SEMESTRE



-
1. Concetti generali: diritto, diritto pubblico, ordinamento giuridico, Stato.
 2. Fonti del diritto.
 3. Soggetti e diritti fondamentali.
 4. Forme di Stato e di Governo. Carta Costituzionale. I fondamenti della democrazia.
 5. Struttura degli organi costituzionali.
 6. Rapporti Stato – Chiesa.
 7. Organizzazioni internazionali.

Testi:

Costituzione del proprio Paese; BARBERA A. – FUSARO C., *Corso di diritto pubblico*, Bologna, Il Mulino 2006; LOSANO M.G., *I grandi sistemi giuridici*, Roma-Bari, Laterza 2000.

00039

**LITURGIA
FONDAMENTALE**

MENEGETTI ANTONELLA

ECTS

2° SEMESTRE



-
1. Lo sviluppo progressivo del concetto di liturgia lungo le varie epoche culturali, fino al Concilio Vaticano II.
 2. Questioni fondamentali di liturgia: natura, rapporto con la Storia della Salvezza, centralità del mistero pasquale, celebrazione della chiesa.
 3. Liturgia, tempo e spazio.
 4. L'azione celebrativa in chiave antropologica: il rito visto come

00040

MARIOLOGIA

GREGORIO MILAGROS

ECTS

2° SEMESTRE



fenomeno umano-religioso e come “fare simbolico”.
Segni e simboli nella liturgia.

Testi:

LOPEZ MARTIN J., “*In Spirito e Verità*”: *Introduzione alla liturgia*, Cinisello Balsamo (MI), Edizioni Paoline 1989; AAVV., *Celebrare il mistero di Cristo. I. La celebrazione: introduzione alla liturgia cristiana*, Roma, Ed. Liturgiche 1993; BOROBIO D., *La celebrazione nella chiesa. 1. Liturgia e sacramentaria fondamentale*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1992; SARTORE D., TRIACCA A., CIBIEN C. (a cura di), *Liturgia*, Cinisello Balsamo (MI), Edizioni Paoline 2001.

Programma da definire

00041

METAFISICA

SCHMID RAPHAELA

ECTS

1° SEMESTRE



Che cosa significa occuparsi dell'essere in quanto essere, e perché farlo? Il corso intende fornire le conoscenze di base sulle diverse risposte date a questa domanda nella storia del pensiero.

Da un punto di vista sistematico il corso esplorerà concetti come atto e potenza, sostanza e accidenti, materia e forma, causalità e analogia, fondamentali per tutte le discipline filosofiche.

Lo scopo del corso è di mettere in rilievo come i principi metafisici, veri o falsi, influenzano la nostra concezione del creato, dell'uomo e di Dio.

Parte del corso verrà dedicata alla lettura ed analisi attenta in classe di brani scelti che hanno segnato la storia del pensiero: Aristotele per il periodo classico, S. Tommaso per quello medioevale, e Immanuel Kant per quello moderno.

Testi:

ALVIRA T. – CLAVELL L. – MELENDO T., *Metafisica*, Firenze, Le Monnier 1987; BERTI E., *Introduzione alla Metafisica*, Torino, UTET 1997; ELDERS L., *La Metafisica dell'Essere di San Tommaso D'Aquino in una prospettiva storica*, vol. I: L'Essere, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1995; FABRO C., *La nozione metafisica di partecipazione*, Torino, SEI 1963; GILSON E., *Costanti filosofiche dell'essere*, Milano, Massimo 1993.

00042

**METODOLOGIA
CATECHETICA I**

MAZZARELLO MARIA LUISA

ECTS
1° SEMESTRE


Questioni introduttive: scopo, fonti e metodo dell'insegnamento, sua collocazione nel Corso di Laurea.

1. Problematica attuale circa l'educazione religiosa dei fanciulli con particolare riferimento alla catechesi di iniziazione: il divenire cristiani oggi nella comunità ecclesiale, coinvolgimento della famiglia, della parrocchia e del gruppo.
2. Analisi dei Documenti ufficiali della Chiesa in Italia e di altri Paesi a confronto con il cap. V dell'"Ordo Initiationis Christianae Adultorum".
3. Articolazione degli elementi disciplinari in vista di una proposta progettuale: studio del soggetto in contesto, modelli di iniziazione cristiana, itinerari, metodi e linguaggi.
4. Il catechista per l'iniziazione cristiana: identità, compiti e formazione.

Testi:

Dispense del Professore. BOROBIO D., *La iniciación cristiana*, Salamanca, Sígueme 1996; CAVALLO P. (a cura di), *Catechesi e iniziazione cristiana*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1990; GIUSTI S., *Una pastorale per l'iniziazione cristiana dei ragazzi dai 6 ai 14 anni*, Roma, Paoline 1997; MAZZARELLO M.L., *Catechesi dei fanciulli: prospettive educative*, Leumann (TO), Elledici 1986; MEDDI L. (a cura di), *Diventare cristiani. La catechesi come percorso formativo*, Napoli, Luciano 2002; UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE (a cura dell'), *Guida per l'itinerario catecumenale dei ragazzi*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2001.

Nel corso delle lezioni verrà indicata una bibliografia attinente all'area di provenienza degli studenti.

00043

**METODOLOGIA
CATECHETICA II**

OHOLEGUY MARÍA INÉS

ECTS
1° SEMESTRE


Introduzione: metodo, fonti e articolazione dell'insegnamento.

1. L'educazione religiosa del bambino: un'azione pedagogica differenziata dalla catechesi e dall'insegnamento della religione volta a promuovere lo sviluppo integrale della persona umana all'alba della sua esistenza.
2. Le caratteristiche della religiosità del bambino e sue implicazioni in vista di una corretta educazione religiosa.
3. Le proposte catechetiche, finalizzate all'educazione religiosa del bambino, maturate negli ultimi decenni.
4. Le istanze e le problematiche emergenti in alcuni contesti socio-culturali europei ed extra europei attorno alle principali istituzioni educative per l'infanzia.
5. Alcune offerte di suggerimenti e di ipotesi metodologiche per

facilitare l'educazione religiosa nell'infanzia: mete, orientamenti e contenuti.

6. La valorizzazione di strumenti di riferimento: possibilità e limiti di sussidi stampati ed audiovisivi, scelti tra le realizzazioni più significative di diversa area linguistica.

Testi:

Appunti del Professore. Si farà inoltre riferimento a riviste specializzate, a sussidi di diversa area linguistica ed anche alle seguenti opere: ALETTI M., *La religiosità del bambino. Approccio psicopedagogico per insegnanti di religione e catechisti*, Leumann (TO), Elledici 1993; CHABERT J. – MOURVILLIER F., *Parler de Dieu avec les enfants*, Paris, Editions Du Centurion 1990; CHAMPAGNE É., *Reconnaître la spiritualité des tout-petits*, Ottawa-Bruxelles, Novalis-Lumen Vitae 2005; LEIST M., *I bambini di fronte alla morte*, Leumann (TO), Elledici 1993; MONNERON D., *Risveglio religioso dei bambini*, Assisi, Cittadella 1973; NANNI A. (a cura di), *Il bambino nelle Religioni. Ebraismo, cristianesimo, islamismo*, Milano, Ancora 1992; OHOLEGUY M. I., *La mediazione dei genitori nell'educazione religiosa del bambino*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 23(1985)1, 25-65; Id., *L'educazione religiosa del bambino nella prospettiva di una convergenza d'impegno tra genitori e scuola*, in *Ivi* 28(1990)3, 383-402; *Pomme d'Api Soleil* annate 2000-2007.

00044

METODOLOGIA CATECHETICA III

DOSIO MARIA

ECTS

1° SEMESTRE



1. Lo statuto epistemologico della metodologia catechetica dell'adolescenza. Le opzioni privilegiate dell'insegnamento.
2. Il contesto culturale e sociale del post-moderno e il suo influsso sulla maturazione religiosa dell'adolescente.
3. Gli orientamenti del Magistero per la catechesi degli adolescenti.
4. Le finalità, gli obiettivi, i contenuti e i procedimenti metodologico-didattici più significativi nella catechesi per l'età adolescenziale.
5. Il catechista-animatore degli adolescenti nella comunità cristiana.

Testi:

Appunti del Professore e inoltre: ASSEMBLEA DEI VESCOVI DEL QUEBEC, *Proporre la fede ai giovani oggi*, Leumann (TO), Elledici 2001; BARBETTA S., *Rievangelizzare gli adolescenti*, Leumann (TO), Elledici 2005; Centro SALESIANO PASTORALE GIOVANILE, *Itinerari di educazione alla fede*, Leumann (TO), Elledici 1995; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Educare i giovani alla fede*, Leumann (TO), Elledici 1999; CURRÒ S. (a cura di), *Camminare con l'adolescente. Una proposta di educazione alla fede*, Leumann (TO), Elledici 1996; ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE – UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA, *Pastorale giovanile: sfide, prospettive ed esperienze*, Leumann (TO), Elledici 2003; TONELLI R., *La narrazione nella catechesi e nella pastorale giovanile*, Leumann (TO), Elledici 2002; TRENTI Z., *Giovani*

00045

**METODOLOGIA
DELL'EDUCAZIONE I**

MARCHI MARIA

ECTS

1° SEMESTRE



e proposta cristiana. *Saggio di metodologia catechetica per l'adolescenza e la giovinezza* Leumann (TO), Elledici 1985; Id., *Educare alla fede. Saggio di pedagogia religiosa*, Leumann (TO), Elledici 2000; Id. (a cura di), *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa*, Casale Monferrato, Piemme 1998; UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *Adolescenti e catechesi. Orientamenti ed esperienze*, Leumann (TO), Elledici 1990. Durante il corso saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche insieme ad articoli tratti da riviste per l'approfondimento di alcuni aspetti particolari.

 Introduzione:

Lo statuto epistemologico della metodologia dell'educazione.

1. La pedagogia come scienza pratico-progettuale.
2. Pratiche umane sociali e pratiche educative.
3. Azione umana e azione educativa.
4. Progettare l'azione educativa.
5. Le dimensioni della domanda educativa.
6. Modelli di pratica educativa.
7. La determinazione degli obiettivi e la progettazione di un itinerario educativo.
8. La pratica educativa come conversazione.
9. La comunità luogo della conversazione educativa.
10. Le forme della conversazione educativa.
11. La valutazione dei e nei progetti educativi.
12. La formazione degli educatori.

Testi:

AA.Vv., *Processi educativi e progettualità pedagogica*, Torino, Tirrenia Stampatori 1999; AGAZZI E., *Paideia, verità, educazione*, Brescia, La Scuola 1999; BREZINKA W., *L'educazione in una società disorientata*, Roma, Armando 1989; CARONI V. - IORI V., *Asimmetria nel rapporto educativo*, Roma, Armando 1989; GARCÍA HOZ V., *Educación personalizada*, Madrid, RIALP 1988; GARCÍA HOZ V. – BERNAL GUERRERO A. – DI NUOVO A. - ZANNIELLO D., *Dal fine agli obiettivi dell'educazione personalizzata*, Palermo, Palumbo 1997; GUARDINI R., *Le età della vita. Loro significato educativo e morale*, Milano, Vita e Pensiero 1986; LOMBARDO P., *Educare ai valori*, Verona, Edizioni Vita Nuova 1996; MACARIO L., *Imparare a vivere da uomo adulto. Note di metodologia dell'educazione*, Roma, LAS 1993; MARCHI M., *L'istanza educativa. Dentro e oltre i segni del tempo*, in COLOMBO A. (a cura di), *Verso l'educazione della donna*, Roma, LAS 1989, 189-201; Id., *Il progetto educativo: una sfida alla comunità educante*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 23 (1985)1, 13-24; MEIRIEU P., *Le choix d'éduquer*, Paris, ESF 1991; Id., *La pédagogie entre le dire et le faire*, Paris, ESF 1995;

00046

**METODOLOGIA
DELL'EDUCAZIONE II:
IL SISTEMA
PREVENTIVO
DI DON BOSCO**

RUFFINATTO PIERA

ECTS
2° SEMESTRE



MILANI L., *Competenza pedagogica e progettualità educativa*, Brescia, La Scuola 2000; PELLERÉY M., *L'agire educativo. La pratica pedagogica tra modernità e postmodernità*, Roma, LAS 1988; Id., *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale*, Roma, LAS 1999; ROSSI B., *Identità e differenza. I compiti dell'educazione*, Brescia, La Scuola 1994; Id., *Intersoggettività ed educazione. Dalla comunicazione interpersonale alla relazione educativa*, Brescia, La Scuola 1992; Id., *Avere cura del cuore. L'educazione del sentire*, Roma, Carocci 2006.

Questioni introduttive:

Finalità e articolazione dell'insegnamento.
Suo rapporto con le altre discipline del curriculum.

Parte I

I tempi e gli spazi nei quali matura l'idea preventiva.
Protagonisti della pedagogia preventiva.
La formula "sistema preventivo", "sistema repressivo".

Parte II

Giovanni Bosco educatore.
la singolarità pedagogica di don Bosco.
La sua formazione pedagogica.
i suoi principali scritti sull'educazione.
Studio dell'opuscolo: *Il sistema preventivo nell'educazione della gioventù* (1877).

Parte III

Linee metodologiche del "sistema preventivo" inteso come progetto di educazione cristiana: i giovani, destinatari e protagonisti del metodo.
Le finalità e gli itinerari educativi. I percorsi metodologici.
L'ambiente a struttura familiare e i suoi tratti caratteristici.
Le istituzioni educative.
La necessità della verifica.

Parte IV

Approfondimenti guidati (individuali o di gruppo) di alcune fonti pedagogiche di don Bosco e di contributi scientifici sul suo metodo educativo.

Testi:

BRAIDO P., *Prevenire, non reprimere. Il metodo educativo di don Bosco*, Roma, LAS 2006; BRAIDO P. (a cura di), *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze*, Roma, LAS 1997; BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* 2 vol., Roma, LAS 2003; AVANZINI G. (a cura di), *Education et pédagogie chez Don Bosco. Colloque interuniversitaire, Lyon 4-7 avril 1988*, Paris, Edition Fleurus 1989; PRELLEZO J.M. (a cura di), *Ensayos de pedagogía salesiana*, Madrid, Editorial CCS 1997; Id., *El sistema preventivo*

00047

**METODOLOGIA
DELLA
PROGETTAZIONE
DEI SERVIZI
SOCIO-EDUCATIVI**

FALBO ELVIRA

ECTS

1° SEMESTRE



en la educación. Memoria y ensayos, Madrid, Biblioteca Nueva 2004; AA.VV., *Rigenerare la società a partire dai giovani. L'arte della relazione educativa*. Atti della 1^a Convention nazionale sul Sistema Preventivo. Roma 11-12 ottobre 2003, Roma, Istituto FMA – Italia 2003.

Parte I

Dalla beneficenza alla promozione sociale: evoluzione concettuale e legislativa dei servizi socio-educativi.

La realtà dei servizi socio-educativi alla luce della legge 328/2000. Il sistema dei servizi socio-educativi tra welfare state e welfare community.

Parte II

Il modello teorico di riferimento: sistemico-relazionale.

La metodologia di rete come metodo e come strumento.

Un nuovo modello e una diversa filosofia dei servizi socio-educativi. Il ruolo della famiglia.

Alcune tipologie dei servizi e le modalità per realizzarli:

- I servizi interculturali
- I servizi per i minori – La legge 285/97
- I servizi per le disabilità
- La integrazione tra servizi come raccordo tra le politiche sociali.

Parte III

Le fasi della progettazione:

- La conoscenza della realtà e la rilevazione dei bisogni
- La fissazione degli obiettivi
- La costruzione del progetto: strategie, attività, mezzi e strumenti
- Attuazione del progetto
- La verifica in itinere e finale

Problemi attuali alla luce della legge 328/2000.

Parte IV

L'assetto dei servizi socio – educativi e le funzioni:

- I gruppi integrati di lavoro
- G.I.L.H
- Consulenza
- P.O.F.

Le prospettive evolutive.

Parte V

La valutazione di qualità dei servizi alla persona.

Testi:

FALBO Elvira, *Per una nuova antropologia tra cittadinanza ed integrazione*, Collana Nuovo Sviluppo, ISSAS, 2007; *Id.*, *I servizi sociali oggi: politica sociale, programmazione, legislazione*, Roma, A. Armando 2002, ristampa 2005.

00048

**METODOLOGIA DELLA
RICERCA IN CAMPO
EDUCATIVO**

DONI TERESA
SÉIDE MARTHA

ECTS

2° SEMESTRE



Introduzione:

Quadro epistemologico delle Scienze dell'Educazione

1. *La ricerca scientifica in campo educativo.*
 - 1.1 I presupposti.
 - 1.2. I saperi e la ricerca in campo educativo.
 - 1.3. Caratteristiche del campo di indagine.
 - 1.4. Il metodo e le fasi della ricerca.
 - 1.5. Gli "strumenti" della ricerca.
 - 1.6. La ricerca-azione.

2. *Le tecniche di ricerca:*
 - 2.1 L'osservazione.
 - 2.2 L'analisi del contenuto.
 - 2.3 Il questionario.
 - 2.4 L'intervista.
 - 2.5 Le storie di vita.
 - 2.6 Le prove di profitto.
 - 2.7 Il test sociometrico.

Testi:

Testo base per l'esame: LUCISANO P. – SALERNI A., *Metodologia della ricerca in educazione e formazione*, Roma, Carocci 2002; LORENZI-CIOLDI F., *Metodologia per la ricerca psicosociale*, Bologna, Il Mulino 1996; MIALARET G., *Le scienze dell'educazione*, Torino, Loescher 1976; Id. (a cura di), *Introduzione alle scienze dell'educazione*, Roma, Laterza 1989; GATTI R. – GHERARDI V. (a cura di), *Le scienze dell'educazione. Percorsi di lettura*, Roma, Carocci 1999; BALDACCI M., *Metodologia della ricerca pedagogica*, Milano, Mondadori 2001; MANTOVANI S. (a cura di), *La ricerca sul campo in educazione. I metodi qualitativi*, Milano, Mondadori 1995; GATTICO E. – MANTOVANI S., *La ricerca sul campo in educazione. I metodi quantitativi*, Milano, Mondadori 1998; BESOZZI E. – COLOMBO M., *Metodologia della ricerca sociale nei contesti socioeducativi*, Milano, Guerini 1998.

00049

NUOVO TESTAMENTO

BISSOLI CESARE

ECTS

1° SEMESTRE



1. Introduzione generale al NT: storia, letteratura e messaggio.
2. I Vangeli: origine, affidabilità storica, criteri di lettura.
3. I Vangeli sinottici: la questione sinottica. Profilo di Marco, Matteo, Luca.
4. Il corpo giovanneo (IV Vangelo, Lettere di Giovanni, Apocalisse).
5. Gli Atti degli Apostoli.
6. Lettere di Paolo: identità e messaggio.
7. Le Lettere Cattoliche: identità e messaggio.
8. La teologia del NT: uno sguardo globale.

00051

**ORGANIZZAZIONE
SCOLASTICA**CHANG HIANG-CHU
AUSILIA

ECTS

2° SEMESTRE



In contemporanea ai diversi argomenti, sono svolti saggi di esegesi: *Mt* 5-7 (discorso della montagna); *Mc* 4, 35-5,43 (libretto dei miracoli); *Lc* 15 (parabole della misericordia); *Gv* 4 (l'incontro con la samaritana); *Atti* 2 (la Pentecoste); *Rom* 8 (la vita nello Spirito); i racconti di passione e risurrezione; un profilo globale di Gesù di Nazaret.

Testi:

BISSOLI C., *Viaggio dentro la Bibbia*, Leumann (TO), Elledici 1997.

Dispense del Professore.

Per consultazione:

Logos. Corso di studi biblici, Leumann (TO), Elledici 1994ss, voll. 5-8;

BROWN R., *Introduzione al NT*, Brescia, Queriniana 2001; CHARPENTIER E.,

Per leggere il Nuovo Testamento, Roma, Borla 1982; DEBERGÉ P-NIEUVIARTS

J., *Guida di lettura del NT*, Bologna, EDB 2006.

Premessa: Organizzazione scolastica (OS) come disciplina di studio.

1. *Verso una teoria dell'organizzazione scolastica.*
 - 1.1. Scuola come ecosistema.
 - 1.2. Organizzazione e gestione della scuola: concetti fondamentali e principi.
 - 1.3. Contenuto ed evoluzione storica dell'OS.
 - 1.4. OS tra politica, legislazione/amministrazione e professione docente.
2. *Analisi di alcune prospettive dell'OS a livello nazionale e locale.*
 - 2.1. Il caso della Spagna.
 - 2.2. Il caso dell'Italia.
 - 2.3. Analisi di un'OS a livello locale.
3. *Per una nuova prospettiva dell'OS.*
 - 3.1. Condizioni richieste.
 - 3.2. Indicatori della qualità dell'OS.
4. *Esercizi di abbozzo di organizzazione di una scuola (a scelta) nel proprio Paese.*

Testi:

Appunti del Professore. Letture personali a scelta tra i seguenti e altri indicati dal Professore: JIMÉNEZ Y CORIA L., *Organización escolar*, México, L.Fernández 1957; DELGADO M. L., *Organización escolar: la construcción de la escuela y ecosistema*, Madrid, Ediciones Pedagógicas 1994²; DEL POZO PARDO A., *Organización escolar*, Burgos, Rodríguez S. & Hijos 1974⁴; GUGGENHEIM F. et al., *Nuevas fronteras en educación*. vol.II. *Organización escolar y medios didácticos*, Madrid, Morata 1969; GRUPO I.D.E., *Organización escolar aplicada: estrategias e instrumentos*

00054

PASTORALE GIOVANILE I

SIBOLDI ROSANGELA

ECTS

1° SEMESTRE



en el marco de la L.O.G.S.E., Madrid, Editorial Escuela Española 1991; FERNÁNDEZ ENGUITA M., *Organización escolar, profesión docente y entorno comunitario*, Madrid, Akal 2005; DOUGLAS H. R., *Organización escolar moderna*, Madrid, Editorial Magisterio Español 1968; CISCAR C. - URIA E., *Organización escolar y acción directiva*, Madrid, Narcea 1986; GARCÍA SALDÁN J. - ANTÚNEZ MARCOS S. (a cura di), *Organización escolar: nuevas aportaciones*, Barcelona, Promociones y Publicaciones Universitarias 1993; FERRÁNDEZ ARÉNAZ A., *La Organización escolar: estructuras y recursos*, Bellaterra, Universidad Autónoma de Barcelona. Secció de Ciències de l'educació 1981; SÁENZ BARRIO O., *Organización escolar*, Madrid, Anaya 1989³; SÁENZ BARRIO O. (a cura di), *Organización escolar: una perspectiva ecológica*, Alcoy, Marfil 1993; TYLER W., *Organización escolar: una perspectiva sociológica*, Madrid, Morata 1995².

Lo statuto epistemologico della pastorale giovanile.

Quadro storico della prassi pastorale con particolare attenzione alla seconda metà del secolo ventesimo.

Orientamenti attuali di pastorale giovanile a livello internazionale.

Testi:

Appunti del Professore con annessa bibliografia. ISTITUTO FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE, *Perché abbiano Vita e Vita in abbondanza. Linee orientative della missione educativa delle FMA*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2005; ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE - FACOLTÀ DI TEOLOGIA UPS (ROMA), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2003; MIDALI M. - TONELLI R. (a cura di), *Dizionario di Pastorale giovanile*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1992; NAPOLIONI A., *La strada dei giovani. Prospettive di pastorale giovanile*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1994; Rivista *Note di Pastorale Giovanile*, Leumann (TO), Elle Di Ci.

00055

LABORATORIO DI PASTORALE GIOVANILE

SIBOLDI ROSANGELA

ECTS

2° SEMESTRE



Il laboratorio focalizza il tema dell'educazione alla fede nella logica dell'itinerario, valorizzando in particolare il quadro di riferimento e la prospettiva teologico-pastorale di una proposta educativo-pastorale attuale. Promuove l'abilitazione a un processo operativo/applicativo finalizzato a una "professionalità riflessiva" avviando all'applicazione delle conoscenze teoriche secondo l'iter sperimentale. Gli studenti potranno esercitarsi nella progettazione, programmazione, esecuzione e verifica di percorsi che indichino il cammino di fede, con attenzione particolare al processo di valutazione.

Testi:

Appunti del Professore con annessa bibliografia. CENTRO SALESIANO PASTORALE GIOVANILE, *Itinerari di educazione alla fede. Una proposta*

00062

PEDAGOGIA SOCIALE II

OTTONE ENRICA

ECTS
1° SEMESTRE

pedagogico - pastorale = Proposte di pastorale giovanile, Leumann (TO), Elle Di Ci 1995¹¹; Id., *Note di Pastorale Giovanile*, Leumann (TO), Elle Di Ci; ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE - FACOLTÀ DI TEOLOGIA UPS (ROMA), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2003; MIDALI M. - TONELLI R. (a cura di), *Dizionario di Pastorale giovanile*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1992²; ORLANDO CIAN D. (a cura di), *Didattica universitaria tra teorie e pratiche*, Lecce, Pensa Multimedia Editore 2002; TONELLI R., *Per la vita e la speranza. Un progetto di pastorale giovanile* = Biblioteca di scienze religiose 120, Roma, LAS 1996⁵.

Il Corso affronta aspetti teorici e pratici dell'educazione alla cittadinanza responsabile con particolare attenzione all'educazione ai diritti umani con i giovani, nella scuola e nel tempo libero.

Gli studenti avranno occasione di:

- approfondire storia, significato, criteri, obiettivi, contenuti, metodologie e prospettive dell'educazione ai diritti umani;
- conoscere e recensire manuali e siti sul tema;
- pianificare e attuare un modulo di educazione ai diritti umani con un gruppo di giovani.

Testi:

Appunti del Professore. AMNESTY INTERNATIONAL (a cura di), *Primi passi. Manuale di base per l'educazione ai diritti umani*, Torino, EGA 2005; BRANDER Patricia et alii, *Compass: Manuale per l'educazione ai diritti umani con i giovani* [trad. dall'inglese], Strasburgo/Roma, Consiglio d'Europa/Sapere 2004; DEGANI Paola - DE STEFANI Paolo (a cura di), *Diritti umani e pace: materiali e proposte per l'educazione*, Padova, Centro interdipartimentale di ricerca e servizi sui diritti della persona e dei popoli - Università di Padova 2001; DRERUP Anne (a cura di), *Educare ai diritti. Una cassetta degli attrezzi*, Roma, Amnesty International 1995; DRERUP Anne (a cura di), *Il tempo dei diritti. Piccolo "ideario" per l'educazione ai diritti umani*, San Domenico di Fiesole (Fi), ECP 1999; GIANDOMENICO Nicola - LOTTI Flavio (a cura di), *Insegnare i diritti umani*, Torino, Gruppo Abele, 1999; OTTONE Enrica, *Strategie di formazione alla cittadinanza responsabile: una proposta*, in *Seminarium* 46(2006)3, 587-608; PAPISCA Antonio, *Globalizzazione, valori universali, diritti umani*, in *Rivista di Scienze dell'educazione*, 40(2002)1, 14-27; PIERETTI Antonio, *Per una educazione ai diritti umani*, in *Cultura e scuola* (1998)106, 175-183; SANTERINI Milena, *Educare alla cittadinanza. La pedagogia e le sfide della globalizzazione*, Roma, Carocci 2001; TOFFANO MARTINI Emanuela, *E noi guardiamo il cielo? Ipotesi per un'educazione ai diritti umani. Riflessioni teorico-pratiche*. Vol I, Padova, Cleup 2001; Id., *E noi guardiamo il cielo? Ipotesi per un'educazione ai diritti umani. Un itinerario educativo-didattico*. Vol II, Padova, Cleup 2001; UNESCO, *All Human Beings: A Manual for Human Rights Education*, Paris, UNESCO 1998; UNITED NATIONS, *Human Rights Training. A Manual on Human Rights Training Methodology*, New York - Geneva, United Nations 2000.

00063

PEDAGOGIA SPECIALE

RUFFINATTO PIERA

ECTS

1° SEMESTRE



Dialogo educativo e disabilità: Il cammino verso l'integrazione; le teorie sul funzionamento cerebrale; funzionalità cerebrale e potenzialità educative; il disabile mentale in classe; orientamenti pedagogici per la gestione della classe.

Interventi educativi in età adolescenziale: il disagio e le condotte devianti; i disordini del comportamento alimentare, l'intervento di "rete": il ruolo della famiglia, della scuola, delle agenzie educative extrascolastiche nei problemi delle "diversità".

Testi:

D'ALONZO L., *Disabilità e potenziale educativo*, Brescia, La Scuola 2002; Id., *Integrazioni e gestione della classe*, Brescia, La Scuola 2002; MONTUSCHI F., *Fare ed essere. Il prezzo della gratuità nell'educazione*, Assisi, La Cittadella 1997; Id., *Competenza affettiva e apprendimento*, Brescia, La Scuola 2000; PAVONE M., *Educare nelle diversità. Percorsi per la gestione dell'handicap nella scuola dell'autonomia*, Brescia, La Scuola 2001; CANEVARO A. (a cura di), *La difficile storia degli handicappati*, Roma, Carocci 2000; TRISCIUZZI L. e collab., *Manuale di pedagogia speciale*, Roma-Bari, Laterza 1999; IANES D.-CELI F., *Nuova guida al piano educativo individualizzato. Diagnosi, profilo dinamico funzionale, obiettivi e attività didattiche*, Trento, Erickson 1995²; DE ANNA L., *Pedagogia speciale. I bisogni educativi speciali*, Milano, Guerini Studio 1988. CAVALLO M., *Ragazzi senza. Disagio, devianza, delinquenza*, Milano, Mondadori 2002; MILAN G., *Disagio adolescenziale e strategie educative*, Padova, CLEUP 1999; MAROCCO MUTTINI C., *Disagio adolescenziale e scuola*, Torino, UTET 1997; BUTTURINI E., *Disagio giovanile e impegno educativo*, Brescia, La Scuola 1984; BRYANT - WANGH R., *Disturbi alimentari*, Trento, Erickson 2000; GORDON R., *Anoressia e bulimia*, Milano, Cortina 1999; UGAZIO V., *Storie permesse, storie proibite*, Torino, Bollati Boringhieri 1999.

00064

PEDAGOGIA
SPERIMENTALE

OTTONE ENRICA

ECTS

1° SEMESTRE



Presentazione del Corso e chiarificazione dei termini

Parte I: Pedagogia sperimentale come disciplina pedagogica

1. Origine e sviluppo della Pedagogia Sperimentale
2. Questioni epistemologiche
3. Legittimità e necessità della sperimentazione in campo educativo
4. Finalità, obiettivi e fasi della ricerca sperimentale in campo educativo
5. Oggetto/ambito della ricerca pedagogica sperimentale
6. Ruolo dell'insegnante nella ricerca in campo educativo

00066

**PSICOLOGIA
DEI PROCESSI
COGNITIVI**

TORAZZA BIANCA

ECTS

1° SEMESTRE

*Parte II: Metodi e tecniche di ricerca pedagogica*

1. I metodi di tipo quantitativo e qualitativo in educazione
2. La ricerca-azione in educazione
3. Altri metodi e tecniche di ricerca valorizzati dalla pedagogia

Parte III: Esercitazioni

1. Analisi di una ricerca in campo educativo
2. Progettazione di una sperimentazione

Testi:

Appunti delle lezioni. CHANG Hiang-Chu Ausilia, *Metodi e tecniche della ricerca positiva nel campo delle scienze pedagogiche. Appunti del Professore*, Roma, Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium", Anno Accademico 1999-2000; OTTONE Enrica, *Diritto all'educazione e processi educativi scolastici. Un percorso di ricerca-azione in una scuola secondari di secondo grado*, Roma, Il Prisma-LAS 2006; VIGANÒ Renata, *Pedagogia e sperimentazione. Metodi e strumenti per la ricerca educativa*, Milano, Vita e pensiero 1996.

Altri testi:

COGGI Cristina – RICCHIARDI Paola, *Progettare la ricerca empirica in educazione*, Roma, Carocci 2005; FALANGA Mario (a cura di), *I modi della ricerca educativa nella scuola primaria*, Milano, F. Angeli 2004; PELLERER Michele, *Verso una nuova metodologia di ricerca educativa: la Ricerca basata su Progetti (Design-Based Research)*, in *Orientamenti Pedagogici* 52(2005)5, 721-737; POSTIC Marcel – DE KETELE Jean-Marie, *Osservare le situazioni educative. I metodi osservativi nella ricerca e nella valutazione*, Torino, SEI 1993; VINCENZI Bruno, *Conoscere la classe e lo studente, Costruire e usare questionari pedagogici*, Trento, Erickson 2005; RICOLFI Luca, *La ricerca qualitativa*, Roma, Carocci 1998.

-
1. Sviluppi della psicologia cognitiva. Principi comuni della prospettiva cognitiva. Tecniche e metodi comportamentali, psicofisiologici, neuropsicologici nello studio dei processi cognitivi.
 2. Principali teorie, metodi di ricerca e risultati relativi ad alcuni processi: rappresentazioni delle conoscenze; attenzione; apprendimento; memoria; emozioni; pensiero e decisione; soluzione dei problemi e creatività.

Testi:

BOSCOLO P., *Psicologia dell'apprendimento scolastico. Aspetti cognitivi e motivazionali*, Torino, UTET 1997; EYSENCK M. W., KEANE M. T., *Manuale di psicologia cognitiva*, Milano, Sorbona 1998; JOB R. (a cura di), *I processi cognitivi. Modelli e ricerca in psicologia*, Roma, Carocci 2003; NICOLETTI R., RUMINATI R., *I processi cognitivi*, Bologna, Il Mulino 2006; PROVERBIO A. M., ZANI A., *Psicofisiologia cognitiva: i substrati neurofunzionali della mente*

00067
**PSICOLOGIA
DELL'EDUCAZIONE**

TORAZZA BIANCA

ECTS

2° SEMESTRE



umana, Roma, Carocci 2000; STABLUM F., *L'attenzione*, Roma, Carocci 2002; STERNBERG R. J., *Psicologia cognitiva*, Padova, Piccin 2000; VIGGIANO M. P., *Introduzione alla psicologia cognitiva*, Roma-Bari, Laterza 1995; VIGGIANO M. P. (a cura di), *Valutazione cognitiva e neuropsicologia. Nel bambino, nell'adulto, nell'anziano*, Roma, Carocci 2004.

Introduzione:

La Psicologia dell'educazione tra le Scienze dell'educazione.

1. Dalle Teorie dell'apprendimento alla Psicopedagogia dell'apprendimento umano.
2. La Psicologia dell'educazione: approccio storico-epistemologico:
 - Dagli antecedenti alla sua costituzione formale.
 - Le tradizioni psicologiche che hanno influenzato lo sviluppo e il configurarsi dell'ambito disciplinare.
3. Tendenze attuali della Psicologia dell'educazione:
 - Contenuti e temi emergenti; metodi di ricerca e metodologie di intervento:
 - processi cognitivi e apprendimento;
 - apprendimento e motivazione;
 - formazione degli insegnanti e degli educatori;
 - clima della classe;
 - formazione degli insegnati e degli educatori.

Testi:

La *Dispensa* del Professore conterrà la bibliografia specifica ad ogni problema che verrà trattato.

AUSUBEL D., *Educazione e processi cognitivi. Guida psicologica per gli insegnanti*, Milano, Angeli 2004⁸; BOSCOLO P., *Psicologia dell'apprendimento scolastico. Aspetti cognitivi e motivazionali*, Torino, UTET 1997; MIALARET G., *Introduzione alle Scienze dell'educazione*, Bari, Laterza 1995; GLOVER J.A. - RONNING R.R., *Historical Foundations of Educational Psychology*, New York & London, Plenum Press 1987; GROppo M. (a cura di), *Psicologia dell'educazione*, I e II vol., Milano, Unicopli 1983; PONTECORVO C. (a cura di), *Manuale di psicologia dell'educazione*, Bologna, Il Mulino 1999; SLAVIN R., *Educational psychology. Theory and practice*, New York, Allyn & Bacon 2000; TROMBETTA C., *Psicologia dell'educazione e pedagogia. Contributo storico-critico*, Milano, Angeli 2002.

00071

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO I

DEL CORE GIUSEPPINA

ECTS

1° SEMESTRE



L'insegnamento si propone di far acquisire le conoscenze fondamentali sugli aspetti teorici e metodologici della ricerca in psicologia dello sviluppo e di offrire gli strumenti concettuali adeguati e i criteri essenziali per continuare lo studio e l'analisi dei problemi relativi allo sviluppo della persona, lungo tutto l'arco della vita. Le conoscenze fondamentali sullo sviluppo psichico, i modelli teorici e i criteri metodologici per accostare i problemi della crescita vengono affrontati in una prospettiva educativa: "conoscere per educare". Il corso, infatti, intende offrire dei criteri di lettura per la comprensione critica della realtà evolutiva e dei risultati di ricerche sul campo, per individuare i processi e i fattori della crescita, e soprattutto le piste educative.

Introduzione:

Natura e finalità dell'insegnamento, collocazione scientifica ed epistemologica della psicologia dello sviluppo: campo d'indagine, metodologia della ricerca, questioni di fondo.

Parte I

Lo sviluppo umano: differenti concezioni di sviluppo, i fattori e le dimensioni dello sviluppo, i processi evolutivi.

Parte II

Le teorie dello sviluppo: analisi delle principali prospettive teoriche (teoria psicoanalitica, teoria dell'apprendimento sociale, teoria etologica e dell'attaccamento, teoria interazionista e contestualista, teorie cognitive, ...) verso un approccio integrato dello sviluppo umano.

Parte III

La prospettiva dell'arco della vita (life-span developmental psychology): lo sviluppo come ciclo di vita tra continuità e cambiamento.

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia.

Testo di base: MILLER P. H., *Teorie dello sviluppo psicologico*, Bologna, Il Mulino 2002 [tit. orig.: *Theories of Developmental Psychology*, New York and Oxford, W. H. Freeman and Company 1983].

Altri testi di riferimento: BALDWIN A. L., *Teorie dello sviluppo infantile*. Heider, Lewin, Piaget, Freud, le Teorie S-R, Werner, Parsons e Bales, Milano, Franco Angeli 1971 [tit. orig.: *Theories of Child Development*, New York-London-Sydney, John Wiley & Sons 1967]; BALTES P. B.-SCHAIE K. W. (a cura di), *Life-span Developmental Psychology: Personality and Socialization*, New York, Academic Press 1973; BERTI A. E. - BOMBI A. S., *Introduzione alla psicologia dello sviluppo. Storia, teorie, metodi*, Bologna, Il Mulino 2001; CASTELLI C. - SBATELLA F. (a cura di), *Le età della vita. Aspetti psicologici*, Milano, Franco Angeli 2004; DEMETRIO D., *L'età adulta*.

00072

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO II

DEL CORE GIUSEPPINA

ECTS

2° SEMESTRE



Teorie dell'identità e psicologia dello sviluppo, Roma, La Nuova Italia Scientifica 1990; FASOLO M., *La ricerca in psicologia dello sviluppo: tecniche ed esercizi*, Roma, Carocci 2006; FONZI A. (a cura di), *Manuale di psicologia dello sviluppo*, Firenze, Giunti, 2001; HENDRY L.B.-KLOEP M., *Lo sviluppo nel ciclo di vita*, Bologna, Il Mulino 2003; LIVERTA SEMPINO O. (a cura di), *Vygotskij, Piaget, Bruner. Concezioni dello sviluppo*, Milano, Raffaello Cortina 1998; MAIER H. W., *L'età infantile. Guida all'uso delle teorie evolutive di E. H. Erikson, J. Piaget, R. R. Sears nella pratica psicopedagogica*, Milano, Franco Angeli, 1988; RUBIO HERRERA R., *Paradigma y teorías*, in SAEZ NARRO N.-BUBIO HERRERA R.-DOSILMACEIRA A., *Tratado de psicogerontología*, Valencia, Promolibro 1996, 21-77; SUGARMAN L., *Psicologia del ciclo di vita, Modelli teorici e strategie d'intervento*, Milano, Raffaello Cortina 2003.

L'insegnamento affronta un argomento monografico nell'ambito della Psicologia dello sviluppo: la psicologia dell'adolescenza con particolare attenzione al tema del rapporto tra *adolescenza* e *identità*. Lo studio dell'età adolescenziale viene accostato in rapporto alla problematica specifica dei processi di formazione dell'identità, delle dinamiche e dei percorsi evolutivi che ne determinano lo sviluppo.

Nella *prima parte* si cercherà di contestualizzare le problematiche di carattere generale in riferimento all'adolescenza e al suo rapporto con l'identità:

1. Natura dell'adolescenza
2. Modelli teorici di analisi dell'adolescenza
3. Adolescenza e identità: quale rapporto?
4. Diversi modi di intendere l'identità: dimensioni, articolazioni e aspetti, problematiche evolutive e psico-sociali

Nella *seconda parte*, a partire dai dati delle ricerche sul campo, verranno analizzati i processi di formazione dell'identità, i percorsi evolutivi e gli esiti di tali processi:

1. Processi e percorsi evolutivi nella formazione dell'identità: definizione di sé, autonomia, identità psico-sessuale, progettualità, religiosità, ...
2. Rischi evolutivi (asincronismi, disarmonie e involuzioni) ed esiti problematici di una 'identità incompiuta': disagio evolutivo e/o disadattamento/devianza.
3. Disagio adolescenziale: forme, fattori, ambiti di manifestazione e di intervento.

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia.

00074

PSICOLOGIA DINAMICA

STEVANI MILENA

ECTS

1° SEMESTRE



Principali testi di riferimento: PALMONARI A. (a cura di), *Psicologia dell'adolescenza*, Bologna, Il Mulino 1997; COSPES (a cura di), *L'età incompiuta. Ricerca sulla formazione dell'identità negli adolescenti italiani* (coordinamento di TONOLO G.- DE PIERI S.), Torino-Leumann, Elle Di Ci 1995; TONOLO G., *Adolescenza e identità*, Bologna, Il Mulino 1999. Altri testi per l'approfondimento: MAGGIOLINI A.-PIETROPOLLI CHARMET G., (a cura di), *Manuale di psicologia dell'adolescenza: compiti e conflitti*, Milano, Franco Angeli 2004; AA.VV., *La psicologia dell'adolescenza*, Milano, Franco Angeli 1986; AMERIO P. et alii, *Gruppi di adolescenti e processi di socializzazione*, Bologna, Il Mulino 1990; COLEMAN J. C. – HENDRY L., *The nature of adolescence*, London, Routledge 1990, trad. it. COLEMAN J. C., *La natura dell'adolescenza*, Bologna, Il Mulino 1993; COSPES (a cura di), *Il disagio degli adolescenti tra famiglia e scuola: difficoltà o risorsa?* (Coordinamento di FERRAROLI L.) Torino Leumann, Elle Di Ci 1998; ERIKSON E. H., *Gioventù e crisi di identità*, Roma, Armando 1974; GARELLI F., PALMONARI A., SCIOLLA L., *La socializzazione flessibile. Identità e trasmissione dei valori tra i giovani*, Bologna, Il Mulino 2006; NICOLÒ A. M., ZAVATTINI G. C., *L'adolescente e il suo mondo relazionale. Teoria e tecnica psicoanalitica*, Roma, Carocci Editore 2004; PALMONARI A., *Gli adolescenti*, Bologna, Il Mulino 2001; PIETROPOLLI CHARMET G., *I nuovi adolescenti. Padri e madri di fronte a una sfida*, Milano, Raffaello Cortina Editore 2000; RAVASIO B. (a cura di), *Le due adolescenze. Crescita e identità a confronto*, Torino-Leumann, Elle Di Ci 1998; SCIOLLA L., (a cura di) *Identità*, Torino, Rosenberg & Sellier 1983.

Introduzione:

Il campo d'indagine della psicologia dinamica.
Cenni sull'evoluzione storica della psicologia dinamica.
I livelli motivazionali del comportamento umano secondo alcune prospettive teoriche.

Parte I

La dinamica del comportamento umano in alcuni principali sviluppi del filone psicoanalitico - Il punto di vista dinamico in S. Freud.
La dinamica della personalità secondo C. Jung.
L'interazione dinamica tra bisogni individuali e fattori sociali secondo A. Adler e alcuni teorici della psicoanalisi interpersonale (E. Fromm, K. Horney).
La dinamica dell'adattamento dell'io secondo H. Hartmann.
Gli aspetti psicodinamici delle relazioni interpersonali nei teorici delle relazioni oggettuali (M. Klein, W.R. Fairbairn, D. Winnicott).

Parte II

La dinamica del comportamento umano in alcuni Autori della psicologia umanistica – La concezione olistico-dinamica di A. Maslow.

00075

PSICOLOGIA GENERALE

SZCZESNIAK MALGORZATA

ECTS

2° SEMESTRE



La prospettiva fenomenologica di C. Rogers. La "volontà di significato" nell'analisi esistenziale di V. Frankl.

Testi:

LIS A. – STELLA S. – ZAVATTINI G. C., *Manuale di psicologia dinamica. Motivazione, sviluppo, psicopatologia*, Bologna, Il Mulino 1999; JERVIS G., *Fondamenti di psicologia dinamica: un'introduzione allo studio della vita quotidiana*, Milano, Feltrinelli 1995; SCHMALT H. D., *Psicologia della motivazione*, Bologna, Il Mulino 1989; HELLENBERG H.F., *La scoperta dell'inconscio*, Torino, Boringhieri 1976; GREENBERG J. R. – MITCHELL S. A., *Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica*, Bologna, Il Mulino 1986; HALL C. S. – LINDZEY G., *Teorie della personalità*, Torino, Boringhieri 1986; FRANKL V., *Fondamenti e applicazione della logoterapia*, Torino, SEI 1977.

L'insegnamento fornisce conoscenze relative alla storia della psicologia (come si sono costituiti storicamente i principali concetti che sono alla base della scienza della psicologia) ed all'organizzazione del comportamento e delle principali funzioni psicologiche (percezione, emozione, motivazione, memoria, apprendimento, pensiero, linguaggio, intelligenza) attraverso cui l'uomo interagisce con l'ambiente.

Parte I

1. La psicologia scientifica: origini e sviluppo
2. Nascita della psicologia attuale
3. Correnti della psicologia
4. Diagnosi e test psicometrici

Parte II

1. La percezione e le sue leggi
2. Le funzioni mentali superiori
3. Memoria e apprendimento
4. Linguaggio
5. Emozione e motivazione
6. Stati di coscienza
7. Fasi dello sviluppo
8. Personalità e individuo

Testi:

CANESTRARI R., GODINO A., *Trattato di psicologia*, Bologna, CLUEB 1997.

Testi a scelta:

DEL MIGLIO M. (a cura di), *Fondamenti di psicologia generale*, Roma, Borla 2002; MAGRO T., *Psicologia generale*, Milano, LED 2005; MECCACI L. (a cura di), *Manuale di psicologia generale*.

00076

PSICOLOGIA SOCIALE

SZCZESNIAK MALGORZATA

ECTS

2° SEMESTRE



L'insegnamento si propone di presentare un panorama introduttivo delle dinamiche e dei processi che intervengono nelle relazioni individuo-società. Si articola in due parti: nella prima parte saranno presentate le principali prospettive teoriche della psicologia sociale contemporanea; nella seconda parte si illustreranno le fondamentali applicazioni al contesto sociale odierno in riferimento ai fenomeni ampiamente diffusi.

Parte I

La psicologia sociale

1. Cenni sulle principali prospettive teoriche in psicologia sociale
2. I metodi di ricerca in psicologia sociale

Parte II

Comprendere noi stessi e il mondo sociale

1. La cognizione sociale
2. La percezione sociale: come arriviamo a comprendere gli altri
3. La conoscenza di se': come arriviamo a comprendere noi stessi

Influenza sociale

1. Gli atteggiamenti
2. Il conformismo
3. La persuasione
4. I processi di gruppo
5. L'attrazione interpersonale

Interazione sociale

1. Il comportamento sociale
2. L'aggressività
3. I pregiudizio

Testi:

ARONSON E., *L'animale sociale*, Milano, Apogeo 2006; ARONSON E., WILSON T., AKERT R. M., *Psicologia sociale*, Bologna, Il Mulino 2006; MANTOVANI G., ARCURI L. (a cura di), *Manuale di psicologia sociale*, Firenze, Giunti 2003; PALMONARI A., CAVAZZA N., RUBINI M., *Psicologia sociale*, Bologna, Il Mulino 2002; SMITH E. R., MACKIE D. M., *Psicologia sociale*, Bologna, Zanichelli 2004.

Testi a scelta:

BROWN R., *Psicologia sociale dei gruppi: dinamiche intragruppo e intergruppi*, Bologna, Il Mulino 2000; CAVAZZA N., *Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni*, Bologna, Il Mulino 2005; CLARKE D., *Pro-social and anti-social behaviour*, London, Routledge 2003; PRATKANIS A., ARONSON E., *L'età della propaganda: usi e abusi quotidiani della persuasione*, Bologna,

00077

**PSICOPATOLOGIA
DELL'ETÀ EVOLUTIVA**

DE LUCA MARIA LUISA

ECTS

1° SEMESTRE



Il Mulino 2003; SMORTI A., *La psicologia culturale: processi di sviluppo e comprensione sociale*, Roma, Carocci 2003; VILLANO P., *Pregiudizi e stereotipi*, Roma, Carocci 2003; WALLACE P., *La psicologia di Internet*, Milano, Raffaello Cortina Editore 2000.

Normalità e patologia nell'infanzia e nell'adolescenza: l'approccio della psicopatologia evolutiva; fattori di rischio e fattori protettivi. La diagnosi dei disturbi psicologici in età evolutiva: gli approcci categoriali e gli approcci dimensionali, il sistema diagnostico "0-3" per la prima infanzia.

I principali quadri psicopatologici nell'infanzia e nell'adolescenza in prospettiva multiteorica. Aspetti preventivi, educativi e psicoterapeutici.

Testi:

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-IV. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali*, Milano, Masson 1996; AAVV., *Classificazione diagnostica 0-3. Classificazione diagnostica della salute mentale e dei disturbi di sviluppo nell'infanzia*, Milano, Masson 1996; ZEANA C.H. Jr. (a cura di), *Manuale di salute mentale infantile*, Milano, Masson 1997; AMMANITI M. (a cura di), *Manuale di psicopatologia dell'infanzia*, Milano, Raffaello Cortina editore 2001; Id., *Manuale di psicopatologia dell'adolescenza*, Milano, Raffaello Cortina Editore 2002.
Letture consigliate: FAVA VIZZIELLO G., *Psicopatologia dello sviluppo*, Bologna, Il Mulino 2003; STERN D.N., *Il mondo interpersonale del bambino*, Torino, Boringhieri 1987; FONAGY P. – TARGET M., *Psicopatologia evolutiva*, Milano, Raffaello Cortina Editore 2005; MALDONADO-DURAN J.M., *Infanzia e salute mentale*, Milano, Raffaello Cortina Editore 2005; CICCHETTI D. – COHEN D. J. (a cura di), *Developmental psychopathology*, New York, Wiley 1995; LEWIS M. (a cura di), *Child and adolescent psychiatry*, Baltimore, Williams & Wilkins 1996.

00078

**QUESTIONI
DI DOCIMOLOGIA
APPLICATA
ALL'INSEGNAMENTO
DELLA RELIGIONE**DOSIO MARIA
GANNON MARIE

ECTS

2° SEMESTRE



1. La ricerca positiva nel campo dell'Insegnamento della Religione.
2. La docimologia come disciplina di studio applicata all'Insegnamento della Religione.
3. La rilevazione, la misurazione, la verifica e la valutazione nell'ambito dell'Insegnamento della religione.
4. Natura, costruzione e validazione degli strumenti di osservazione, di misurazione, di verifica in funzione della valutazione dell'Insegnamento della Religione.

Testi:

Dispense del Professore e inoltre: ARCURI L.-FLORES D'ARCAIS G. B., *La misura degli atteggiamenti. I metodi di Thurstone e di Likert*, Firenze,

00080

**LABORATORIO
DI ANIMAZIONE
DEL TEMPO LIBERO**

OTTONE ENRICA

ECTS

2° SEMESTRE



Giunti-Martello 1974; BAILEY K. D., *Metodi della ricerca sociale*, Bologna, Il Mulino 1995; BARIGELLI CALCARI P., *Strumenti valutativi per l'insegnamento scolastico della religione nella secondaria*, Leumann (TO), Elledici 1996; CALONGHI L., *Strumenti di valutazione. I saggi*, Teramo, Lisciani&Giunti 1992; Id., *Valutazione*, Brescia, La Scuola 1995; CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*, Bologna, Il Mulino 1999; DE LANDSHEERE G., *Elementi di docimologia. Valutazione continua ed esami*, Firenze, La Nuova Italia 1973; DOMENICI G., *Gli strumenti della valutazione*, Napoli, Tecnodid 1991; GATTULLO M., *Didattica e docimologia: misurazione e valutazione nella scuola*, Roma, Armando, 1968; ISTITUTO DI CATECHETICA, *Prove di profitto dell'insegnamento della religione per il 2° ciclo della scuola elementare. Risultato di una sperimentazione*, Roma, LAS 1992; MINELLO R., *OSA e contesti di valutazione formativa IRC: per una valutazione che conferisca nuovi valori*, in *Notiziario dell'Ufficio Catechistico Nazionale. Quaderni della Segreteria Generale CEI* 10(2006)2, 119-133; POSTIC M.- DE KETELE J. M., *Osservare le situazioni educative. I metodi osservativi nella ricerca e nella valutazione*, Torino, SEI 1993; SORESI S., *Guida all'osservazione in classe*, Firenze, Giunti-Barbera 1978; ZAMBELLI F., *L'osservazione e l'analisi del comportamento*, Bologna, Patron Editore 1983.

Il laboratorio intende promuovere la conoscenza delle questioni teoriche e pratiche inerenti l'approccio animativo socio-culturale nei suoi sviluppi più recenti in contesti operativi diversi. Attraverso ricerche e esercitazioni gli studenti potranno esercitarsi nella progettazione, organizzazione e realizzazione di interventi educativi ludico-animativi e abilitarsi nell'applicazione di metodologie e tecniche animativo-comunicative in contesti di educazione non formale con bambini e giovani.

Testi:

BRANDER P. et ALII, *Compass: A Manual on Human Rights Education with Young People*, Strasburg, Council of Europe 2003; CADEI L., *Radici pedagogiche dell'animazione educativa*, Milano, ISU - Università Cattolica 2001; CASSANMAGNAGO M. - RAVOT F., *Il metodo albicocca. Manuale del "bravo" animatore*, Lecce, La Meridiana 2001; DE BENI M., *Educare all'altruismo. Programma operativo per la scuola di base*, Trento, Erickson 2000; DE ROSSI M., *Animazione e trasformazione. Identità, metodi, contesti e competenze dell'agire sociale*, Padova, Cleup 2004; FERRACIN L. - GIODA P. - LOOS S., *Giochi di simulazione*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1993; JELFS M., *Tecniche di animazione. Per la coesione del gruppo e un'azione sociale non-violenta*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1986; LOOS S., *Novantanove giochi cooperativi*, Torino, EGA 1989; Id., *Il giro del mondo in 101 giochi*, Torino, EGA 1998; LOOS S. - VITTORI R., *Gruppo gruppo delle mie brame. Giochi e attività per un'educazione cooperativa a scuola*, Torino, EGA 2005; MANES S., *83 giochi psicologici per la conduzione dei gruppi. Un manuale per psicologi, insegnanti, operatori sociali, animatori*, Milano, Franco Angeli 1998; Id. (ed.), *Sessantotto nuovi giochi per la conduzione dei gruppi. Sul treno della vita per scoprire il nostro sé di ieri, di oggi e di domani*,

00081

**SOCIOLOGIA
DELL'EDUCAZIONE**

SPIGA MARIA TERESA

ECTS

1° SEMESTRE



Milano, Franco Angeli 2004; MARCATO P. – DEL GUASTA C. – BERNACCHIA M., *Gioco e dopogioco. Con 48 giochi di relazione e comunicazione*, Molfetta (BA), La Meridiana 1997²; NOVARA D. – LONDERO P., *Scegliere la pace. Educazione alla solidarietà*, Torino, EGA 1994; NOVARA D. – PASSERINI E., *Ti piacciono i tuoi vicini. Manuale di educazione socio-affettiva*, Torino, EGA 2003; POLLO M., *Animazione culturale: teoria e metodo*, Roma, LAS 2002; Id., *Manuale di pedagogia sociale*, Milano, Franco Angeli, 2004; VOLPEL K. W., *Manuale per animatori di gruppo. Teoria e prassi dei giochi di interazione*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1994; Id., *Giochi interattivi*, 6 voll., Leumann (TO), Elle Di Ci 1994; Id., *Giochi di interazione per bambini e ragazzi*, 4 voll., Leumann (TO), Elle Di Ci 1996.

Introduzione:

Elementi di epistemologia della sociologia dell'educazione.

Parte I

Il sistema educativo in rapporto alla società globale. Contributo dei sociologi classici e dei sociologi contemporanei.

Parte II

1. Alcuni problemi e processi fondamentali: i percorsi d'identità; le disuguaglianze e le differenze nei processi formativi.
2. Gli attori e le agenzie nei processi formativi: la famiglia e la socializzazione: l'incontro generazionale; la trasmissione della cultura: la scuola e gli insegnanti; la socializzazione informale: il gruppo dei pari e i mass-media.

Testi:

Schemi del Professore. MACCARINI A., *Lezioni di sociologia dell'educazione*, Padova, CEDAM 2003; BESOZZI E., *Elementi di sociologia dell'educazione*, Roma, Carocci 2000; MILANESI G., *Sociologia dell'educazione e scienze sociali*, Bergamo, Atlas 1994; FORQUIN J.-C., *Ecole et culture: le point de vue des sociologues britanniques*, Paris, Editions Universitaires 1989; WRIGLEY J. (a cura di), *Education and Gender Equality*, London, The Falmer Press 1992; BARNETT R., *The limits of Competence: Knowledge, Higher education and Society*, Buckingham, The Open University Press 1994; DELORS J. (a cura di), *L'éducation, un trésor est caché dedans. Rapport à l'Unesco de la Commission internationale sur l'éducation pour le vingtième siècle*, Paris, Unesco 1996; SCANAGATTA S., *Socializzazione e capitale umano. La sociologia dell'educazione e le sfide della globalizzazione*, Verona, CEDAM 2002.

00082

**SOCIOLOGIA
DELL'ORGANIZZAZIONE**

DONI TERESA

ECTS

1° SEMESTRE



Introduzione:

L'organizzazione e la sociologia dell'organizzazione

Elementi di analisi organizzativa:

1. L'organizzazione come sistema
2. La struttura organizzativa
3. L'organizzazione a rete
4. La costruzione sociale dell'organizzazione
5. Il potere nelle organizzazioni
6. Il cambiamento nelle organizzazioni

Testi:

Appunti del Professore. PICHIERRI A., Introduzione alla sociologia dell'organizzazione, Roma, Laterza 2005; FERRANTE M. - ZAN S., Il fenomeno organizzativo, Roma, Carocci 1997; BONAZZI G., Storia del pensiero organizzativo, Milano, Franco Angeli 1991; ZAN S., Logiche di azione organizzativa, Bologna, Il Mulino 1994; NORMANN R., La gestione strategica dei servizi, Milano, ETAS 1998; SCOTT R. W., Le organizzazioni, Bologna, Il Mulino 1985; CROZIER M. - FRIEDBERG E., Attore sociale e sistema, Milano, Etas 1995; CROZIER M. - NORMANN R., L'innovazione nei servizi, Roma, Edizioni Lavoro 1990; CLEGG S. R. - HARDY C. - NORD W. R. (edited by), Handbook of Organization Studies, London Sage Publications 1997.
Per l'approfondimento dei singoli argomenti saranno indicati, di volta in volta, testi di riferimento e/o articoli di riviste.

00083

**SOCIOLOGIA DELLA
DEVIANZA MINORILE**

DONI TERESA

ECTS

2° SEMESTRE



1. I presupposti teorici della devianza minorile: bisogni, povertà, emarginazione, rischio.
2. I concetti fondamentali della devianza: tipologie e classificazioni; funzioni e disfunzioni.
3. Le teorie interpretative della devianza: il paradigma utilitaristico della scuola classica; il paradigma positivistico e neopositivistico; la Scuola di Chicago; la teoria dell'anomia; la prospettiva funzionalistica; il paradigma costruttivista.
4. Caratteristiche quantitative e qualitative della devianza minorile in Italia (tossicodipendenza, bande, criminalità, ecc.).
5. Strategie e metodi di intervento preventivo e correttivo nei confronti di minori devianti.

Testi:

Appunti del Professore. BERZANO L. - PRINA F., Sociologia della devianza, Roma, NIS 1995; FROGGIO G., Psicosociologia del disagio e della devianza minorile, Roma, Laurus Robuffo 2002; CIACCI M. - GUALANDI V., La costruzione

00085

SOCIOLOGIA DELLA GIOVENTÙ

SPIGA MARIA TERESA

2° SEMESTRE



sociale della devianza, Bologna, Il Mulino 1997; SEGRE S., *Devianza giovanile. Cause sociali e politiche di prevenzione*, Milano, Franco Angeli 1997; DE LEO G., *La devianza minorile*, Roma, Carocci 1998; DE LEO G.-PATRIZI P., *Trattare con adolescenti devianti*, Roma, Carocci 1999; FULIGNI C.-ROMITO P. (a cura di), *Il counseling per adolescenti. Prevenzione, intervento e valutazione*, Milano, McGraw-Hill 2002.

Introduzione:

Natura, funzione, obiettivi dell'insegnamento e sua articolazione con le altre discipline del curriculum.

Parte I

Analisi sociologica delle categorie utilizzate per una definizione della condizione giovanile.

Parte II

Aspetti strutturali e culturali dell'attuale condizione giovanile.

Parte III

Analisi delle ricerche sociologiche più recenti sulla condizione giovanile in Italia e in Europa; analisi dei contributi offerti da alcuni siti Internet in ordine alla conoscenza dell'attuale condizione giovanile.

Testi:

Appunti del Professore con annessa la bibliografia per l'approfondimento di alcune tematiche particolari.

Rapporti CENSIS sulla situazione sociale del Paese; Rapporti IARD sulla condizione giovanile in Italia; UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA (a cura di), *Giovani, società, educazione nell'Europa del 2000*, s.e., Gubbio 1998; MISCIOSCIA D., *Miti affettivi e cultura giovanile*, Milano, Franco Angeli 1999; SCABINI E. - ROSSI G. (a cura di), *Giovani in famiglia tra autonomia e nuove dipendenze*, Milano, Vita e Pensiero 1997; ALSAKER F. D. - FLAMMER A., *The adolescent experience: european and american adolescents in the 1990s*, Mahwah N.J., Lawrence Erlbaum Associates 1998; TOSO M. - MANTOVANI M. (a cura di), *Terzo settore giovani: essere protagonisti in una società in trasformazione*, Roma, Libreria Ateneo Salesiano 1998; NURMI J.-E. (a cura di), *Adolescents, cultures, and conflicts: growing up in contemporary Europe*, New York, Garland Publishing 1998; FEIXA C., *De jóvenes, bandas y tribus: antropología de la juventud*, Barcelona, Ariel 1998; GERVILLA CASTILLO E., *Postmodernidad y educación: valores y cultura de los jóvenes*, Madrid, Dykinson 1993; GARELLI F. (et alii), *Giovani: una vecchia storia?*, Torino, Società Editrice Internazionale 1997; MILANESI G., *I giovani nella società complessa*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1989; PEÑA R., *La educación en Internet. Guía para su aplicación práctica en la enseñanza*, Barcelona, INFORBOOK'S s.d.

00086

**LABORATORIO
DI SOCIOLOGIA
DELLA GIOVENTÙ**

SPIGA MARIA TERESA

ECTS
2° SEMESTRE



Analisi dei consumi culturali dei giovani italiani

Il Laboratorio si prefigge di approfondire dal punto di vista teorico i consumi culturali dei giovani italiani privilegiando i media a stampa e di analizzare, tra questi, le riviste per adolescenti.

00087

**SOCIOLOGIA
DELLA RELIGIONE**

ROMANELLI MARGHERITA

ECTS
2° SEMESTRE


Il corso intende affrontare i presupposti teorici e le tematiche fondamentali riguardanti l'universo del fenomeno religioso in una prospettiva sociologica.

In quest'ottica si cercherà di delineare in sintesi i *fondamenti generali* attraverso l'analisi del fenomeno religioso e la sua socializzazione, la trasformazione dello stesso fenomeno nella società, come è vissuto nella pratica e nell'appartenenza e come si evolve in una sorta di religiosità diffusa.

Successivamente si analizzeranno gli *approcci specifici* al fenomeno religioso, con la religiosità popolare, i nuovi movimenti religiosi, la magia e l'esoterismo, l'occultismo e il satanismo. La metodologia sarà quella delle lezioni frontali coadiuvate dai sistemi informatici. La valutazione finale verterà sull'esposizione di due temi scelti.

Testi:


ROMANELLI M. M., *Il fenomeno religioso. Manuale di sociologia della religione*, Bologna, EDB 2002.

Altre indicazioni bibliografiche saranno offerte durante le lezioni.

00088

**SOCIOLOGIA DELLE
ISTITUZIONI
SCOLASTICHE
E FORMATIVE**

SPIGA MARIA TERESA

ECTS
2° SEMESTRE


Introduzione

Natura, funzione, obiettivi dell'insegnamento e sua articolazione con le altre discipline del curriculum.

Parte I

1. L'analisi delle istituzioni scolastiche e/o formative.
2. La scuola come istituzione.
3. La scuola come organizzazione.

Parte II

1. La dispersione scolastica.
2. Le uguaglianze/disuguaglianze di opportunità di fronte all'istruzione.

00089

**SOCIOLOGIA
GENERALE**

SPIGA MARIA TERESA

ECTS

1° SEMESTRE



3. La scuola e le sfide dell'immigrazione.
4. Le giovani generazioni e l'esperienza scolastica.
5. La professione docente.

Testi:

BRINT S., *Scuola e società*, Bologna, Il Mulino 2002; FISCHER L., *Lineamenti di sociologia della scuola*, Torino, Libreria Stampatori 2001; RIBOLZI L. (a cura di), *Formare gli insegnanti. Lineamenti di sociologia dell'educazione*, Roma, Carocci Editore 2002; ROMEI P., *La scuola come organizzazione. Testo e casi*, Milano, Franco Angeli 1990; Id., *Autonomia e progettualità. La scuola come laboratorio della complessità sociale*, Scandicci (FI), La Nuova Italia 1995; SCANAGATTA S., *Socializzazione e capitale umano. La sociologia dell'educazione e la sfida della globalizzazione*, Padova, CEDAM 2002. Ulteriori testi di riferimento saranno consigliati nel corso delle lezioni.

Parte introduttiva:

1. *Natura, oggetto, metodo della sociologia.*
2. *Elementi di storia della sociologia.*

Parte I - *La cultura:*

1. Il concetto di cultura.
2. I processi culturali.
3. Le espressioni della cultura.

Parte II - *Le appartenenze:*

1. I tipi di appartenenza.
2. Le relazioni sociali e le istituzioni.
3. Le organizzazioni formali.
4. I movimenti collettivi.

Parte III - *Le differenze:*

1. La struttura sociale.
2. L'articolazione delle differenze.
3. La stratificazione sociale.
4. La mobilità sociale.

Parte IV - *Il contesto:*

1. Le coordinate di tempo e di luogo.
2. Il tempo.
3. Lo spazio.
4. Il territorio.
5. L'ambiente.
6. La globalizzazione.

00090

STORIA DELLA
CATECHESI IMANELLO MARIA PIERA
OHOLEGUY MARIA INÉS

ECTS

2° SEMESTRE

**Testi:**

Schemi del Professore. CESAREO V., *Sociologia. Concetti e tematiche*, Milano, Vita e Pensiero 1998; Id., *Sociologia. Teorie e problemi*, Milano, Vita e Pensiero 1996; BERIAN J. – ITURRATE J. (a cura di), *Para comprender la teoría sociológica*, Estella (Navarra), EVD 1998; BOUDON R. (a cura di), *Trattato di sociologia*, Bologna, Il Mulino 1996; CARRIER H., *Dizionario della cultura*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1997; CRESPI F., *Manuale di sociologia della cultura*, Roma-Bari, Laterza 1996; DESPRET V. [et al.], *L'homme en société*, Paris, P.U.F. 1995; GIDDENS A., *Sociologia*, Bologna, Il Mulino 1994; HARALÁMBOS M., *Sociologia: temi e prospettive*, Roma, Armando 1986; REIMANN H. (a cura di), *Introduzione alla sociologia. I concetti fondamentali*, Bologna, Il Mulino 1996; ROBERTSON I., *Sociologia*, Bologna, Zanichelli 1993; ROCHER G., *Introduzione alla sociologia generale*, Milano, SugarCo Edizioni 1980; SMELSER N.J., *Manuale di sociologia*, Bologna, Il Mulino 1987; DONATI P. (a cura di), *Lezioni di sociologia*, Padova, CEDAM 1998.

Per l'approfondimento dei singoli argomenti saranno indicati – volta per volta – articoli di riviste o testi di riferimento in lingua italiana, inglese, francese, spagnola, portoghese.

1. Introduzione: epistemologia e articolazione dell'insegnamento.
2. Il contenuto della catechesi nei primi due secoli.
L'impegno per l'evangelizzazione degli uomini e delle donne dei primi tempi ecclesiali. Il significato e l'importanza di alcuni documenti archeologici ed iconografici.
3. Il padrinate: il ruolo dei padrini e delle madrine.
La formazione catechistica nell'*iter* catecumenale.
4. Le prime opere metodologiche per la formazione catechistica: *l'Epideixis* e il *De catechizandis rudibus*.
5. La funzione evocativa e il significato simbolico di alcuni documenti paleocristiani: iconografici, musivi e architettonici.
6. La formazione cristiana nel periodo medievale: il manuale di Dhuoda; le prescrizioni sinodali; la produzione degli "specchi"; la tecnica del sermone; la *Biblia pauperum praedicatorum*; la pratica del pellegrinaggio e le "Bibbie in muratura".
7. La formazione catechistica medievale: le "summe"; l'adozione del metodo dei "settenari"; i primi sussidi catechistici in volgare.
8. La normativa per le scuole prescritta dal Concilio Lateranense V e la legislazione catechistica del Concilio di Trento.
9. La stagione ecclesiale dei grandi catechismi: le opere di Erasmo da Rotterdam, di Lutero, di Canisio, di Bellarmino e il Catechismo "*ad Parochos*".
10. Le prime scuole di catechismo per uomini e donne.

L'Arciconfraternita della Dottrina Cristiana: origine e diffusione.

11. Le scelte tematiche di alcuni catechismi pictografici per l'evangelizzazione in America Latina.
12. La tipologia e l'espansione dell'opera catechistica nei secoli XVII-XIX.

Testi:

Appunti dei Professori ed esame dei documenti in programma.

Inoltre si farà riferimento alle seguenti opere: ARANCI G., *Formazione religiosa e santità laicale a Firenze tra cinque e seicento*, Firenze, Giampiero Pagnini Editore 1997; AUZZAS G. - BAFFETTI G.- DELCORNO C. (a cura di), *Letteratura in forma di sermone. I rapporti tra predicazione e letteratura nei secoli XIII-XVI*, Firenze, Leo S. Olschki Editore 2003; BOLLIN A. - GASPARINI F., *La catechesi nella vita della Chiesa. Note di storia*, Roma, Paoline 1990; CERVELLIN L., *L'arte cristiana delle origini. Introduzione all'archeologia cristiana*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1998; ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi*, Roma, Paoline 1983; DANIELOU J.- DU CHARLAT R., *La catechesi nei primi secoli*, Leumann (TO), Elledici 1970; DELUMEAU J. (a cura di), *La religion de ma mère. Le rôle des femmes dans la transmission de la foi*, Paris, Du Cerf 1992; LA ROSA L., *La formazione cristiana nel medioevo*, Leumann (TO), Elledici 1998; Id., *Scenari della catechesi moderna (Secc XVI-XIX)*, Messina-Leumann (TO), Coop. San Tommaso- Elledici 2005; LENTNER L., *Dizionario di catechetica*, Roma, Paoline 1966; NERI U. (a cura di), *Erasmus da Rotterdam, Spiegazione del Credo*, Roma, Città Nuova 2002; THEISSEN G., *La religion des premiers chrétiens: une théorie du christianisme primitif*, Paris-Genève, Cerf-Labor et fides 2002; TURCK A., *Évangélisation et catéchèse aux deux premiers siècles*, Paris, Cerf 1962; WACKENHEIM Ch., *Breve storia della catechesi*, Bologna, Dehoniane 1985.

00092

STORIA DELLA CHIESA I

LOPARCO GRAZIA

ECTS

2° SEMESTRE



1. Introduzione alla storia della Chiesa e alla storiografia ecclesiastica. Strumenti di studio e di ricerca.
2. *La Chiesa nell'età antica*
 - Il contesto originario e la diffusione delle prime comunità cristiane. L'articolazione dei ministeri.
 - Lo sviluppo della dottrina e le eresie attraverso alcuni autori e opere.
 - I cristiani nell'impero romano, le persecuzioni e la nuova condizione della Chiesa dopo la svolta costantiniana: implicanze politiche, sociali e religiose.
 - Le diverse forme dell'asceti cristiana e il monachesimo.
 - Le controversie teologiche nei sec. IV-VII e i Concili.
 - Vita cristiana e organizzazione della Chiesa in un'epoca di transizione, tra tensioni religiose e ragioni politiche.

00093

STORIA
DELLA CHIESA II

LOPARCO GRAZIA

ECTS

1° SEMESTRE

3. *La Chiesa nel Medioevo*

- L'azione missionaria della Chiesa, soprattutto tra i Franchi, i Germani e gli Slavi: caratteristiche e problemi dell'origine dell'Europa cristiana.
- La nascita del "Patrimonium Petri"; tappe principali del rapporto tra *sacerdotium* e *imperium*: chiarificazione di ambiti e ruoli.
- La riforma gregoriana.
- Evoluzione delle vicende tra Chiesa d'Oriente e Chiesa d'Occidente. Le Crociate.
- La riforma monastica, gli ordini cavallereschi e i mendicanti.
- L'Inquisizione.
- La crisi dell'autorità pontificia al tramonto del Medioevo: esilio avignonese, scisma d'Occidente, conciliarismo.

Testi:

RIZZO F. P., *La Chiesa dei primi secoli. Lineamenti storici*, Bari, Edipuglia 1999;
 FRANK K. S., *Manuale di storia della Chiesa antica*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2000; DATRINO L., *Un popolo in cammino. Lineamenti di Storia della Chiesa I*, Padova, EMP 1998; JEDIN H. (a cura di), *History of the Church. Abridged edition I-II*, New York, Crossroad 1993; AA.Vv., *Storia della Chiesa*, diretta da JEDIN H. I-V, Milano, Jaca Book 1975-'78; ALBERIGO G., *Storia dei concili ecumenici*, Brescia, Queriniana 1993²; MEZZADRI L., *Storia della Chiesa tra Medioevo ed epoca moderna I-II*, Roma, CLV 1999-2000.
 Antologie di fonti, oltre quelle fornite dal Professore: ALBERIGO G. - DOSSETTI G. (a cura di), *Conciliorum Oecumenicorum Decreta*, edizione bilingue, Bologna, Ed. Dehoniane 1991; DENZINGER H., *Enchiridion symbolorum* (a cura di P. Hünermann), edizione bilingue, Bologna, Ed. Dehoniane 1996; BREZZI P., *Fonti e studi di storia della Chiesa*, Milano, Marzorati 1962, 2 vol.; GASPARRI S., *Fonti per la storia medievale: dal V all'XI secolo*, Firenze, Sansoni 1992; GATTO L., *Il Medioevo nelle sue fonti*, Bologna, Monduzzi 1995; BENAZZI N. (a cura di), *Archivum. Documenti della Storia della Chiesa dal I secolo a oggi*, Casale Monferrato, Piemme 2000.

La Chiesa nell'età moderna e contemporanea

Premessa: Ipotesi di periodizzazione, in base a criteri ermeneutici esterni ed interni.

1. *Tempo della riforma e delle riforme*. Radici e sviluppo della riforma protestante, suoi protagonisti e diffusione. Conflitti e guerre di religione. Il rinnovamento pretridentino nella Chiesa cattolica, il Concilio di Trento e gli strumenti di diffusione dei suoi orientamenti. Percorsi di consacrazione e di apostolato. Significato europeo della pace di Vestfalia.

2. *Sviluppo delle missioni.* Evangelizzazione dei popoli: potenzialità e problemi emersi nel corso dei secoli.
3. *Età dell'Assolutismo e sfida dell'Illuminismo.* Chiesa nel "vecchio" e "nuovo" mondo: implicanze politiche, culturali, religiose. Gallicanesimo, giansenismo e quietismo.
4. *Tempo di secolarizzazione.* Chiesa e Stati nel periodo della Rivoluzione francese, napoleonico, della restaurazione, del liberalismo. Il rapporto Chiesa-mondo moderno nei documenti e nelle scelte concrete. Il Concilio Vaticano I e la questione romana. Il ruolo degli Istituti religiosi, in particolare femminili. La Chiesa di fronte alla questione sociale. Crisi modernista nel rapporto Chiesa-cultura. La Chiesa dinanzi ai totalitarismi.
5. Approfondimento di un tema relativo alla storia della Chiesa del contesto di provenienza di ogni studente.

Testi:

MEZZADRI L., *Storia della Chiesa tra Medioevo ed epoca moderna* III-V, Roma, CLV 2001-2003; MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, 4 vol., Brescia, Morcelliana 1993-1995⁴; JEDIN H. (a cura di), *History of the Church. Abridged edition* II-III, New York, Crossroad 1993; LORTZ J., *Storia della Chiesa considerata in prospettiva di storia delle idee* II, Cinisello Balsamo, Edizioni Paoline 1992⁶; MARTINA G. - DOVERE U. (a cura di), *Il cammino dell'evangelizzazione. Problemi storiografici*, Bologna, Il Mulino 2001. Antologie di fonti, oltre quelle fornite dal Professore: ALBERIGO G. - DOSSETTI G. (a cura di), *Conciliarum Oecumenicorum Decreta*, edizione bilingue, Bologna, Ed. Dehoniane 1991; DENZINGER H., *Enchiridion symbolorum* (a cura di P. Hünermann), edizione bilingue, Bologna, Ed. Dehoniane 1996; BENAZZI N. (a cura di), *Archivum. Documenti della Storia della Chiesa dal I secolo a oggi*, Casale Monferrato, Piemme 2000.

Nel corso delle lezioni sarà concordata una bibliografia differenziata, in vista dell'approfondimento relativo all'area di provenienza delle/degli studenti.

00094

**STORIA DELLA
FILOSOFIA I**

CANONICO MARIA
FRANCESCA

ECTS

1° SEMESTRE



L'insegnamento intende presentare le grandi linee e le figure più significative della Storia del pensiero occidentale, con particolare attenzione alle questioni metafisiche, gnoseologiche ed etiche nel periodo presocratico, classico, ellenistico-romano, nella Patristica, nella Scolastica e nell'Età Moderna fino al criticismo kantiano.

Testi:

ANTISERI D. - REALE G., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, Brescia, La Scuola 1997; Reale G., *Storia della filosofia greca e romana*, 10 voll.,

00095

**STORIA DELLA
FILOSOFIA II**

MANTOVANI MAURO

ECTS

2° SEMESTRE



Milano, Tascabili Bompiani 2004.

Passi scelti da: PLATONE, *Tutti gli scritti*, Milano, Rusconi 1994; ARISTOTELE, *Opere*, Bari, Laterza 1982-83; PLOTINO, *Enneadi*, 2 voll., Torino, UTET 1997; AGOSTINO, *Confessioni*, Milano, Garzanti 1990; TOMMASO D'AQUINO, *L'uomo e l'universo. Opuscoli filosofici*, Milano, Rusconi 1982; ID., *La conoscenza di Dio nella Somma Teologica*, Padova, Messaggero 1982; ID., *Le questioni disputate*, Bologna, Edizioni Studio Domenicano 1992; DESCARTES R., *Opere filosofiche*, Torino, UTET 1969; HUME D., *Opere filosofiche*, Bari, Laterza 1993; KANT I., *Kritik der reinen Vernunft* [trad. it. *Critica della ragion pura*] a cura di G. Gentile e Lombardo Radice, Bari, Laterza 1981.

Il corso sarà strutturato secondo 12 moduli attinenti soprattutto la prospettiva gnoseologica, ontologica e antropologica considerata nei seguenti autori e/o correnti di pensiero:

1. La filosofia kantiana;
2. L'idealismo tedesco;
3. Alcune significative critiche all'idealismo: Feuerbach, Marx e il postmarxismo, Schopenhauer, Kierkegaard;
4. Il positivismo e il neopositivismo logico;
5. Il vitalismo e lo storicismo;
6. Il versante "analitico" della filosofia: empirismo, filosofia della scienza (epistemologia), utilitarismo, pragmatismo, filosofia dell'azione;
7. Tra fenomenologia ed esistenzialismo;
8. L'ermeneutica;
9. Spiritualismo e filosofia neoscolastica;
10. Il personalismo e la filosofia ebraica contemporanea;
11. Strutturalismo, decostruzionismo e "postmodernità";
12. Le sfide dell'attuale panorama filosofico.

Testi:

Obbligatori: REALE G. – ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, voll. II e III, Brescia, La Scuola 1976-1983; BERTI E. – VOLPI F., *Storia della filosofia*, voll. II e III, Roma – Bari, Laterza 1991; LVI A., *La filosofia e la sua storia*, voll. III/1 e III/2, Roma, Società Editrice Dante Alighieri 1996-7. Materiali didattici e fonti per le letture degli autori saranno forniti e/o indicati all'inizio delle lezioni.

Consigliati: ABBAGNANO N. – FORNERO G. (a cura di), *Dizionario di Filosofia*, voll. B-C-D, Torino, UTET 1998; ABBAGNANO N. – FORNERO G., *Protagonisti e Testi della Filosofia*, voll. B-C-D, Milano, Paravia – Mondadori 2000; ROSSI P. (a cura di), *La filosofia IV. Stili e modelli teorici del Novecento*, Torino, UTET 2000; ROSSI P. – VIANO A. (a cura di), *Storia della filosofia*, voll. 4-5-6, Roma - Bari, Laterza 1996.

00096

STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE

LANFRANCHI RACHELE

ECTS

1°- 2° SEMESTRE



L'insegnamento presenta una panoramica della prassi educativa e del pensiero pedagogico – dalla classicità greco-romana all'epoca contemporanea – per cogliere l'evolversi dei problemi e dei metodi educativi, così da offrire un fondamento storico-critico allo studio delle varie discipline concernenti il fatto educativo, che si compie sempre entro determinate coordinate spazio-temporali.

Nell'ambito di questa panoramica sono presi in esame i seguenti autori e movimenti culturali:

Omero ed Esiodo, Sparta ed Atene, i Sofisti e Socrate, Platone, Isocrate, il *mos maiorum* nell'educazione arcaica romana, passaggio dal *mos maiorum* alla *paideia* ellenistica e all'ideale di *humanitas*, Quintiliano, il messaggio biblico cristiano, S. Girolamo, S. Agostino, la civiltà medievale e i suoi ideali educativi, la civiltà umanistico-rinascimentale, figure e modelli della pedagogia umanistica italiana ed europea, Comenio, Locke, Fénelon, l'Illuminismo, Rousseau, il movimento del Romanticismo, Pestalozzi, Albertine Necker de Saussure, Fröbel, Herbart, pedagogia ed educazione nel periodo del Risorgimento italiano, il positivismo pedagogico, Gentile e Lombardo Radice, il movimento delle Scuole Nuove, Dewey, Makarenko, Maritain, don Milani, teorie educative contemporanee.

Testi:

PRELLEZO J.M. – LANFRANCHI R., *Educazione e pedagogia nei solchi della storia*, 3 volumi, Torino, SEI 1995; LANFRANCHI R., *Storia dell'educazione e del pensiero pedagogico*, Torino, SEI 1996; CAVALLERA H., *Introduzione alla storia della pedagogia*, Brescia, La Scuola 1999; DELGADO CRIADO B. (a cura di), *Historia de la educación en España y América*, 3 volumi, Madrid, Ediciones Morata 1993; PRELLEZO J. M.- NANNI C.- MALIZIA G. (a cura di), *Dizionario di scienze dell'educazione*, Leumann (TO)-Roma, LDC-LAS-SEI 1997.

00097

STORIA DELLA PSICOLOGIA

SZCZESNIAK MALGORZATA

ECTS

2° SEMESTRE



Il corso si propone di fornire un inquadramento storico dell'evoluzione della psicologia scientifica con particolare attenzione agli ultimi sviluppi.

Si affronteranno i seguenti argomenti:

1. Origini storiche della Psicologia scientifica.
2. Le principali tradizioni di ricerca.
3. Gli sviluppi recenti: scienza cognitiva e neuroscienze, approccio ecologico.

Testi:

LEGRENZI P. (a cura di), *Storia della psicologia*, Bologna, Il Mulino 1999; BOR-

00099

**TECNICHE DI RICERCA
E DI VERIFICA
NEL CAMPO
DELLE SCIENZE
CATECHETICHE**

 DOSIO MARIA
GANNON MARIE

ECTS

2° SEMESTRE



GHI A. M. – IACHINI T. (a cura di), *Scienze della mente*, Bologna, Il Mulino 2002; CIMINO G., *Elementi di storia delle neuroscienze*, Roma, Edizioni Psicologia, 2002; CIMINO G. – FERRERI A. M. (a cura di), *I classici della storia della psicologia*, Roma, Edizioni Psicologia, 2002; MECACCI L., *Storia della Psicologia del novecento*, Bari, Laterza 1992.

1. La ricerca positiva nel campo delle scienze catechetiche.
2. Le tecniche della ricerca positiva per la rilevazione, la misurazione e la verifica delle conoscenze e degli atteggiamenti religiosi: il *questionario*, la *prova oggettiva*, la *scala di atteggiamento*, le *tecniche di osservazione e di comportamento*, le *prove informali*.
3. Natura, costruzione, validazione di ogni singolo strumento.

Testi:

Dispense del Professore e inoltre: ARCURI L.-FLORES D'ARCAIS G. B., *La misura degli atteggiamenti. I metodi di Thurstone e di Likert*, Firenze, Giunti-Martello 1974; BAILEY K. D., *Metodi della ricerca sociale*, Bologna, Il Mulino 1995; BISSOLI C. (a cura di), *Saper valutare per saper insegnare*, Leumann (TO), Elledici 1993; CALONGHI L., *Strumenti di valutazione. I saggi, Teramo, Lisciani&Giunti 1992; Id., Valutazione*, Brescia, La Scuola 111995; CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*, Bologna, Il Mulino 1999; DOMENICI G., *Le prove strutturate di conoscenza*, Teramo, Lisciani&Giunti 1992; GATTULLO M., *Didattica e docimologia: misurazione e valutazione nella scuola*, Roma, Armando, 1968; POSTIC M.-DE KETELE J. M., *Osservare le situazioni educative. I metodi osservativi nella ricerca e nella valutazione*, Torino, SEI 1993; ZAMBELLI F., *L'osservazione e l'analisi del comportamento*, Bologna, Patron Editore 1983.

00100

**TECNICHE
PSICODIAGNOSTICHE
PROIETTIVE**

TORAZZA BIANCA

ECTS

2° SEMESTRE



1. *Introduzione*. Concetto di proiezione nelle teorie psicodinamiche. Nozione di proiezione nelle tecniche proiettive. Caratteristiche generali e tipologie dei test proiettivi.
2. *Il disegno come strumento espressivo-proiettivo*. Significato espressivo del disegno: analisi del grafismo, uso del campo grafico, del colore. Lo "stile" del disegno. I contenuti.
3. *Studio approfondito di alcuni test proiettivi*. Fondamenti teorici, criteri di analisi e di interpretazione dei seguenti test: Reattivo di disegno di Wartegg (W.Z.T.), Test dell'albero di Koch, Disegno della figura umana di Machover, Disegno della famiglia di Corman, Disegno della classe di Quaglia-Saglione, «*Patte Noire*» di Corman (P.N.).

Testi:**Testi introduttivi:**

ANZIEU D. - CHABERT C., *Les méthodes projectives*, Paris, PUF 1983; BOE-

00101

**LABORATORIO
DI TECNICHE
PSICODIAGNOSTICHE
PROIETTIVE**

TORAZZA BIANCA

ECTS

2° SEMESTRE



KHOLT M., *La diagnosi nella clinica infantile. Strumenti proiettivi tematici* [Epreuves thématiques en clinique infantile, Paris, Dunod 1993] Milano, Cortina 1996; CASTELLAZZI V. L., *Introduzione alle tecniche proiettive*, Roma, LAS 2000; WIDLÖCHER D., *L'interpretazione dei disegni infantili*, Roma, Armando 1996.

Testi specifici:

CORMAN L., *Il Disegno della famiglia: test per bambini* [Le test du dessin de famille dans la pratique médico-pédagogique, Paris, PUF 1967], Torino, Boringhieri 1970; CORMAN L., *Il test PN, 1. Manuale* [Le test PN, 1: Manuel, Paris, PUF 1961], Torino, Boringhieri 1973; KOCH K., *Il reattivo dell'albero* [Der Baumzeichenversuch, Bern, Huber 1949], Firenze, Giunti - O.S. 1999; MACHOVER K., *Il disegno della figura umana* [Drawing of the human figure: a method of personality investigation, New Jersey, Prentice-Hall, 1951], Firenze, O.S. 1985; QUAGLIA R. - SAGLIONE G., *Il disegno della classe*, Torino, Bollati Boringhieri 1990; TORAZZA B., *Contributi allo studio del Wartegg-Zeichentest (W.Z.T.)*, Roma, Borla 1993; WARTEGG E., *Il reattivo di disegno (W.Z.T.)*, Firenze, O.S. 1972.

Esercitazioni individuali e in gruppo sulle tecniche psicodiagnostiche proiettive presentate nelle lezioni teoriche: abilitazione all'analisi e all'interpretazione dei risultati.

*Testi:**Testi introduttivi:*

ANZIEU D. - CHABERT C., *Les méthodes projectives*, Paris, PUF 1983; BOEKHOLT M., *La diagnosi nella clinica infantile. Strumenti proiettivi tematici* [Epreuves thématiques en clinique infantile, Paris, Dunod 1993] Milano, Cortina 1996; CASTELLAZZI V. L., *Introduzione alle tecniche proiettive*, Roma, LAS 2000; WIDLÖCHER D., *L'interpretazione dei disegni infantili*, Roma, Armando 1996.

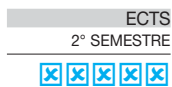
Testi specifici:

CORMAN L., *Il Disegno della famiglia: test per bambini* [Le test du dessin de famille dans la pratique médico-pédagogique, Paris, PUF 1967], Torino, Boringhieri 1970; CORMAN L., *Il test PN, 1. Manuale* [Le test PN, 1: Manuel, Paris, PUF 1961], Torino, Boringhieri 1973; KOCH K., *Il reattivo dell'albero* [Der Baumzeichenversuch, Bern, Huber 1949], Firenze, Giunti - O.S. 1999; MACHOVER K., *Il disegno della figura umana* [Drawing of the human figure: a method of personality investigation, New Jersey, Prentice-Hall, 1951], Firenze, O.S. 1985; QUAGLIA R. - SAGLIONE G., *Il disegno della classe*, Torino, Bollati Boringhieri 1990; TORAZZA B., *Contributi allo studio del Wartegg-Zeichentest (W.Z.T.)*, Roma, Borla 1993; WARTEGG E., *Il reattivo di disegno (W.Z.T.)*, Firenze, O.S. 1972.

00102

**TECNICHE
PSICODIAGNOSTICHE
STRUTTURATE I**

STRAFFI ELISABETTA



1. Aspetti generali.
2. Studio dei fondamenti teorici e delle qualità metriche dei seguenti reattivi: Scala Wechsler per adulti (W.A.I.S.), Matrici progressive di Raven (P.M. 38, Coloured P.M. e Advanced P.M. 47), «D 48» di Pichot e «D 70» di Kourovsky-Rennes, «Culture Fair» di Cattell (scala 2 e scala 3), «Primary Mental Abilities» di Thurstone (livelli K-1, 2-4, 4-6 e intermedio), «Self-Administering» di Otis, Figura Umana di Goodenough e Harris, Figura Complessa di Rey, «Bender Visual Motor Gestalt Test».

Testi:

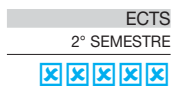
Dispense del Professore e inoltre: SARACENI C. - MONTESARCHIO G., *Introduzione alla psicodiagnostica*, Roma, La Nuova Italia Scientifica 1988; ANASTASI A., *Psychological Testing*, New York, MacMillan 1982; BONCORI L., *Teoria e tecniche dei test*, Torino, Bollati-Boringhieri 1993; LANG M. - NOSENGO C. - XELLA C.M., *La scala WAIS. Uso clinico e valutazione qualitativa*, Milano, Cortina 1996; MATARAZZO J.D., *Wechsler's measurement and appraisal of adult intelligence*, Baltimore, The Williams & Wilkins Co. 1972; RAPAPORT D. - GILL M.M. - SCHAFER R., *Reattivi psicodiagnostici*, Torino, Boringhieri 1975.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno segnalate durante l'insegnamento.

00103

**LABORATORIO DI
TECNICHE
PSICODIAGNOSTICHE
STRUTTURATE I**

STRAFFI ELISABETTA



Esercitazioni individuali e in gruppo su alcune tecniche psicodiagnostiche presentate nelle lezioni teoriche: abilitazione alla loro somministrazione, all'assegnazione dei punteggi e all'interpretazione dei risultati.

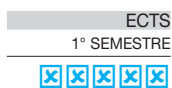
Testi:

Manuali e Rapporti tecnici dei rispettivi test.

00104

**TECNICHE
PSICODIAGNOSTICHE
STRUTTURATE II**

STRAFFI ELISABETTA



1. *Aspetti generali.*
2. Studio dei fondamenti teorici e delle qualità metriche di alcuni strumenti psicodiagnostici appartenenti a tre grandi aree:
 - a) *area attitudinale e dell'apprendimento scolastico:* Test di Struttura dell'Intelligenza (IST-2000) di R. Amthauer, Test del pensiero critico «Caccia all'errore 12» di G. Boncori; Questionario sulle Strategie d'Apprendimento (QSA) di M. Pellerey, Analisi degli indicatori cognitivo-emozionali del successo scolastico (ACESS) di M. Galluccio – S. Alici –

G. Travaglia – P. Vermigli; Sistema di Analisi dell'Interazione (FIAC) di Flanders - De Landsheere;

- b) *area motivazionale*: Inventario degli Interessi Professionali (IIP) di G.F. Kuder, Scala dei Valori Professionali (WIS/SVP) di G. Trentini – M. Bellotto – M.C. Bolla, Questionario sulle Preferenze Professionali (QPP) di J.L. Holland, Test di valutazione multidimensionale dell'autostima (TMA) di B.A. Bracken;
- c) *area affettivo-relazionale*: Test dell'ansia e depressione nell'infanzia e adolescenza (TAD) di P. Newcomer – E. Barenbaum – B. Bryant, Intervista diagnostica per la valutazione dei disturbi psicopatologici in bambini e adolescenti (K-SADS-PL) di J. Kaufman – B. Birmaher – U. Rao – N. Ryan; Valutazione dei problemi comportamentali ed emozionali (SEDS) di T. G. Roberts – J.B. Hutton; Big Five Questionnaire (BFQ) di G.V. Caprara – C. Barbaranelli – L. Borgogni, Big Five Questionnaire Children (BFQ-C) di C. Barbaranelli – G.V. Caprara – A. Rabasca.

Testi:

Manuali dei test e Appunti del Professore. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno segnalate durante l'insegnamento.

00105

**LABORATORIO
DI TECNICHE
PSICODIAGNOSTICHE
STRUTTURATE II**

STRAFFI ELISABETTA

ECTS
1° SEMESTRE



Esercitazioni individuali e in gruppo su alcune tecniche psicodiagnostiche presentate nelle lezioni teoriche: abilitazione alla loro somministrazione, all'assegnazione dei punteggi e all'interpretazione dei risultati.

Testi:

Manuali e Rapporti tecnici dei rispettivi test.

00106

**TECNOLOGIE
COMUNICATIVE
NEL PROCESSO
DI INSEGNAMENTO-
APPRENDIMENTO**

CANGIÀ CATERINA

ECTS
1° SEMESTRE



L'insegnamento presenta le tecnologie comunicative partendo dalle capacità comunicative (di tipo linguistico, paralinguistico e non-verbale) che deve possedere un insegnante/formatore e presenta le vecchie tecnologie che intervengono ancora oggi nel processo di insegnamento/apprendimento.

Dà rilievo all'influenza che le tecnologie comunicative hanno sullo sviluppo cognitivo ed emotivo degli utenti in formazione e alla panoramica sugli usi del computer che si possono fare nelle varie situazioni educative e formative, evidenziandone i vantaggi e gli svantaggi. Mette in evidenza i complessi rapporti

00107

**LABORATORIO
DI TECNOLOGIE
COMUNICATIVE
NEL PROCESSO
DI INSEGNAMENTO-
APPRENDIMENTO**

CANGIÀ CATERINA

ECTS

1° SEMESTRE



tra le possibilità aperte dagli sviluppi tecnologici da una parte e le scelte metodologico-didattiche dall'altra giungendo ad una valutazione della relazione tra il livello di sviluppo degli utenti, lo status teorico dell'area disciplinare e le proposte curriculari che vengono praticate, oltre a studiare come queste ultime si connettono e si agganciano a quelle già presenti e svolte prima dell'introduzione del computer e delle tecnologie comunicative in generale.

L'insegnamento si sofferma in modo particolare sulle caratteristiche della multimedialità *offline* e *online* trattandone la strutturazione e offrendo criteri di valutazione dei prodotti ipertestuali e multimediali. Si prefigge, in ultima istanza, l'obiettivo di far individuare percorsi per progettare e realizzare *software* da utilizzare con i *hardware* più rappresentativi delle tecnologie comunicative.

Testi:

CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, Roma, Editoriale TuttoScuola 2001; Id., CD-Rom *Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, Roma, Editoriale TuttoScuola 2001; DE BIASE L., *Edeologia. Critica del fondamentalismo digitale*, Roma-Bari, Laterza 2003; DI ROCCO E. ("La Pizia"), *Mondo Blog*, Milano, Hops Libri 2003; ELETTI V. (a cura di), *Che cos'è l'e-learning*, Roma, Carocci 2002; FIERLI M., *Tecnologie per l'educazione*, Roma-Bari, Laterza 2003; GRIMALDI R., *Le risorse culturali della rete*, Milano, Franco Angeli 2003; MARAGLIANO R., *Nuovo manuale di didattica multimediale*, Roma-Bari, Laterza 2004; METTIERI F., *Comunicazione personale e collaborazione in rete. Vivere e lavorare tra email, chat, comunità e groupware*, Milano, Franco Angeli 2003; TRENTIN G., *Dalla formazione a distanza all'apprendimento in rete*, Milano, Franco Angeli 2003; CALVO M., CIOTTI F., RONCAGLIA G., ZELA M., *Internet 2004. Manuale per l'uso della rete*, Roma-Bari, Laterza 2004. MAYER R., (a cura di), *The Cambridge handbook of multimedia learning*, Cambridge, Cambridge University Press 2005; KOUMI J., *Designing educational video and multimedia for open and distance learning*, New York, Routledge 2006.

Il corso, di tipo laboratoriale, si prefigge di abilitare alla progettazione e realizzazione di un pacchetto multimediale interattivo della tipologia *educational*. Durante il laboratorio vengono illustrate le più recenti evoluzioni delle tecnologie comunicative e il loro riflesso sui concetti di società e di cultura di massa. Dopo la visione, critica e valutazione di pacchetti *educational*, gli studenti si abilitano nella fase carta-e-penna prestando particolare attenzione:

- all'utenza, alle competenze e ai percorsi per acquisirle;
- al momento dell'ideazione;
- alla stesura dello *storyline*, dello *storyboard* e dell'esploso.

L'abilitazione nella fase più squisitamente digitale prevede:

- il trattamento dei testi, delle immagini, fisse e in movimento, e del suono;
- un'introduzione alla programmazione amichevole, resa possibile da numerosi *software* presenti oggi sul mercato, appositamente pensati per docenti che costruiscono i propri pacchetti multimediali.

A conclusione del laboratorio viene trattato della fruizione e produzione in classe di pacchetti multimediali interattivi; vengono presentati progetti quali "Multilab" e viene fatto cenno alle tecnologie comunicative per i disabili.

Al termine viene richiesta una verifica di profitto attraverso la presentazione di un progetto per la didattica.

Testi:

CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, Roma, Editoriale TuttoScuola 2001; Id., CD-Rom *Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, Roma, Editoriale TuttoScuola 2001; GARASSINI S., *Dizionario dei New Media*, Milano, Raffaello Cortina 1999; PEDEMONTE E., *Personal Media. Storia e futuro di un'utopia*, Torino, Bollati Boringhieri 1998; TRENTIN G., *Insegnare e apprendere in rete*, Bologna, Zanichelli 1998; TOSELLI L., *Il progettista multimediale*, Torino, Bollati Boringhieri 1998; CORTONI I. – CAVALLO G., *Tecnologie comunicative e nuovi percorsi didattici. Scenari per la scuola di domani*, Napoli, Ellissi, 2002; CORTONI I. – MINELLI P., *Tra nodi e link. Guida all'uso dell'ipertesto*, Roma, Carocci faber 2005; ANZERA G., COMUNELLO F., (a cura di), *Mondi digitali. Riflessioni e analisi sul digital divide*, Milano, Guerini Studio 2005.

00108

TEOLOGIA
DELL'EDUCAZIONE

SÉIDE MARTHA

ECTS
2° SEMESTRE



1. *Introduzione: cenni sull'origine e lo sviluppo della Teologia dell'Educazione*
2. *Identità e statuto epistemologico della Teologia dell'educazione*
 - 2.1. Identità della disciplina "Teologia dell'educazione" all'interno della Teologia cattolica
 - a) Punto di partenza
 - b) Natura
 - c) Oggetto
 - d) Metodo
 - 2.2. Teologia dell'educazione e scienze dell'educazione: Quale rapporto?
3. *Compiti della Teologia dell'educazione*
 - 3.1 Recensione critica dei problemi educativi e delle teorie pedagogiche dominanti, come pure delle attese delle

- comunità ecclesiali in campo educativo e pedagogico oggi.
- 3.2 Ricerca della Parola di Dio sull'educazione nella Bibbia e nella Tradizione della Chiesa.
- 3.3 Studio critico della rilevanza pedagogica dell'antropologia e della teleologia cristiana.
- 3.4 Collaborazione con le scienze dell'educazione per la costruzione di teorie transdisciplinari dei processi di maturazione umano-cristiana.
4. *L'educatore cristiano alla scuola di Gesù Maestro*
- 4.1. Il maestro nel contesto ebraico dell'Antico e Nuovo Testamento
- 4.2. Il profilo di Gesù maestro
- a) Tratti caratteristici del maestro
 - b) La pedagogia di Gesù maestro
 - c) L'insegnamento e il messaggio di Gesù maestro
- 4.3. L'educatore cristiano oggi alla scuola di Gesù maestro
5. Il pensiero della Chiesa sull'educazione cattolica. Studio e approfondimento dei documenti della Chiesa postconciliare.

Testi:

BISSOLI Cesare, *Bibbia e educazione. Contributo storico-critico ad una teologia dell'educazione*, Roma, LAS 1981; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Gravissimum Educationis*, in *Enchiridion Vaticanum* 1. Documenti ufficiali del Concilio Vaticano II (1962-1965), Bologna, EDB 1985, n° 819-852; DE LA TRIBOUILLE Armelle, *L'éducation à la lumière de la Révélation*, Paris, Éditions MAME – CERP 1996; GALLO Luis A., *Per la vita di tutti: fondamenti teologici dell'impegno educativo*, Leumann (TO), Elledici 2002; GARCÍA A. Enrique, *Teología de la educación*, Santiago, Editorial Tiberiades 2003; GROPPPO Giuseppe, *Teologia dell'Educazione: origine, identità, compiti*, Roma, LAS 1991; Id., *Teologia e scienze dell'educazione. Premesse per una collaborazione interdisciplinare finalizzata a risultati transdisciplinari* in COFFELE B.G.(a cura di.), *Dilexit Ecclesiam*. Studi in onore del prof. Donato Valentini, Roma, LAS 1999, 245-276; KELTY Brian J., *Toward a Theology of Catholic Education*, in *Religious Education* 94(1999)1, 6-23; MARTINI C. M., *Dio educa il suo popolo*, Milano, Centro Ambrosiano 1987; PIO XI, *Divini illius magistri*, in *Acta Apostolicae Sedis* 21(1929), 723-762; RAVASI Gianfranco, *Il maestro nella Bibbia*. Atti del seminario Internazionale su "Gesù il Maestro" (Ariccia, 14-24 ottobre 1996), in <http://www.stpauls.it/studi/maestro/italiano/ravasi/itarav03.htm>, (12 -10-05); SÉIDE Martha, *L'educazione cristiana per una cultura di comunione. Verso un approccio transdisciplinare*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 40(2002)3, 396-413; Id., *L'éducation chrétienne pour une culture de communion. Vers une approche transdisciplinaire*, Port-au-Prince, Henri Deschamps 2003.

* I diversi documenti de la Congregazione per l'Educazione Cattolica sulla Scuola.

00109
**TEOLOGIA
FONDAMENTALE**

FARINA MARCELLA

ECTS
2° SEMESTRE



Premessa: Il teologare e i suoi compiti

I - Momento previo:

Tematizzazione della precomprensione operante nella chiesa attuale.

1. *La Rivelazione divina nella riflessione conciliare e post-conciliare:* il Vaticano II, i suoi prodromi e i suoi sviluppi, la costituzione dogmatica *Dei Verbum* e sue implicanze, bilancio e prospettive a 40 anni dalla *Dei Verbum*.
2. *La "flessibilità" del teologare: l'intellectus fidei* nella sua coniugazione storica di "fede" e "ragione" (i vari modelli del teologare); dalla crisi modernista alle proposte del Vaticano II; la teologia della Rivelazione nelle proposte teologiche post-conciliari per approcci e contesti; la teologia al femminile; rapporto tra teologia, scienze umane e scienze dell'educazione.

II - L'evento di Rivelazione dalla Promessa al Compimento:

1. La Chiesa primitiva testimone del Risorto, compimento della Rivelazione.
2. L'evento di Rivelazione nell'Antico Testamento.
3. Le teologie della Rivelazione nel Nuovo Testamento.
4. Gesù Cristo Rivelatore e Rivelazione.

III - Il permanere della Rivelazione nella storia:

1. La ricerca storica in teologia fondamentale.
2. L'epoca patristica.
3. L'epoca medioevale.
4. L'epoca moderna.
5. L'epoca contemporanea.

IV - Una proposta sistematica:

1. La Rivelazione divina alla luce delle fondamentali acquisizioni teologiche contemporanee.
2. Il mondo contemporaneo di fronte alla Rivelazione cristiana.
3. Donna e teologia / dibattito aperto.
4. Dio si rivela definitivamente alla creatura umana in Gesù Cristo, il Figlio nello Spirito.
5. La creatura umana risponde alla Rivelazione divina in Cristo mediante lo Spirito.
6. La Rivelazione divina permane nella storia raggiungendo l'uomo di ogni tempo.

00110

TEOLOGIA MORALE

COLOMBO GIOVANNI

ECTS

1° SEMESTRE

**Testi:**

Dispense del Professore con annessa bibliografia.

CIARDELLA P. (a cura di), *Fede e ricerca di Dio oggi*, Casale Monferrato (AL), Piemme 1999; CODA P. (a cura di), *Teo-logia. La parola di Dio nella parola dell'uomo*, Roma, Mursia-PUL 1997; CODA P. – TAPKEN A. (a cura di), *La Trinità e il pensare*, Roma, Città Nuova 1997; FISICHELLA R. – POZZO G. – LAFONT G., *La teologia tra rivelazione e storia. Introduzione alla teologia sistematica*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1997; GRECO C., *La Rivelazione. Fenomenologia, dottrina e credibilità*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 2000; GRECO C. – MURATORE S. (a cura di), *La conoscenza simbolica*, Cinisello Balsamo (MI), San. Paolo 1998; KERN W. - POTTMEYER H.J. - SECKLER M. (a cura di), *Corso di Teologia Fondamentale*, Brescia, Queriniana 1990; LORIZIO G., *La logica del paradosso in Teologia Fondamentale*, Roma, Lateran University Press 2001; Id., *La logica della fede*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 2002; Id., *Fede e ragione. Due ali*, Milano, Paoline 2003; NOBILE M., *Teologia Biblica dell'Antico Testamento*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1996; O'COLLINS G., *Il ricupero della Teologia Fondamentale*, Città del Vaticano, Libreria Vaticana 1996; SEGALLA G., *Teologia biblica del Nuovo Testamento*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2006; WALDENFELS H., *Rivelazione. Bibbia, tradizione, teologia e pluralismo religioso* [2° vol.], Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1999.

Introduzione:

La Teologia morale oggi, tra crisi e rinnovamento alla luce della *Veritatis Splendor*.

Parte I La fondazione della Teologia morale:

1. Il morale come supremo problema dell'uomo.
2. Messaggio biblico e morale cristiana.
3. Fondazione personalista della morale.
4. Morale cristiana e morale laica.

Parte II La persona e l'agire morale:

1. La persona soggetto responsabile.
2. L'atto umano e le sue condizioni (libertà e condizionamenti).
3. Le espressioni dell'agire morale (scelta fondamentale-atteggiamento-atto).

Parte III Le categorie morali fondamentali:

1. Coscienza e discernimento morale.
2. Coscienza e legge morale.

Parte IV La risposta alla chiamata di Cristo:

1. Risposta negativa: il peccato.
2. Risposta positiva: conversione e vita virtuosa (dimensione teologale, religiosa e morale).

00113

TEOLOGIA TRINITARIA

FARINA MARCELLA

ECTS
2° SEMESTRE

Parte V - Problemi morali della vita fisica: valutazione morale dell'aborto e della manipolazione genetica e dell'eutanasia alla luce del valore della vita e della promozione della "qualità" della vita.

Parte VI - Problemi di morale sessuale e familiare: valore e significato della sessualità umana e della castità cristiana come educazione all'amore; preparazione al matrimonio e vita coniugale e familiare.

Parte VII - Problemi di morale sociale: fondamenti biblicoteologici per l'elaborazione della morale sociale.

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia.

CHIAVACCI E., *Teologia Morale*. Vol. 1. *Morale Generale*, Vol. 2. *Complementi di morale generale*, Assisi, Cittadella 1989⁴; COLOMBO G., *La fede vissuta. Dal Catechismo della Chiesa Cattolica all'educazione morale oggi*, Milano, Paoline 1994; FRIGATO S., *Vita in Cristo e agire morale*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1994; NERI U., *I fondamenti biblici dell'etica cristiana*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1996; ZUCCARO C., *Morale fondamentale*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1994.

Lecture scelte dalle seguenti opere:

AA.VV., *L'amore si costruisce*, Milano, Paoline 1994; BOMPIANI A., *Bioetica dalla parte dei deboli*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1995; MELE V., *La bioetica al femminile*, Milano, Vita e Pensiero 1998; GATTI G., *La morale sessuale, educazione all'amore*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1988; SPINSANTI S., *Etica bio-medica*, Alba (CN), Paoline 1987; SGRECCIA E. – SPAGNOLO A. – DI PIETRO M.L., *Bioetica*, Milano, Vita e Pensiero 1999.

Premessa: la Teologia Trinitaria, metodo, contenuti, articolazione, finalità.

I - Momento Previo: Il mistero di Dio pro-voca la cultura contemporanea; Il Trattato De Trinitate e il rinnovamento teologico conciliare e post-conciliare; Le proposte del Magistero contemporaneo.

II – La rivelazione del Mistero di Dio uno e trino nell'economia storico-salvifica: La Chiesa primitiva testimone del Dio vivente rivelato in Cristo; La rivelazione del Dio vivente nell'economia anticotestamentaria attesa e promessa; Il compimento della rivelazione di Dio uno e trino nell'evento Gesù Cristo; Le teologie del Nuovo Testamento su Dio uno e trino.

III – La professione di fede in Dio uno e trino nei secoli: Il confronto tra fede e cultura nell'annuncio e nella testimonianza in epoca patristica; Alcuni snodi problematici e prospettive

in epoca medievale; Le sfide della modernità alla Teologia Trinitaria; Il difficile cammino di rinnovamento conciliare.

IV – Proposta sistematica: La fede in Dio uno e trino principio interpretativo della dialettica divisione/comunione nel mondo contemporaneo; La rivelazione di Dio donata da Cristo interpella a ricomprendere il monoteismo; Nel Dio uno e trino il senso della creatura umana immagine di Dio; Nella professione di fede trinitaria l'appello ai credenti alla costruzione dell'unità della famiglia umana.

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia.

Testi di riferimento:

AMATO A. (a cura di), *Trinità in contesto*, Roma, LAS 1994; CODA P. (a cura di), *Abitando la Trinità: per un rinnovamento dell'ontologia*, Roma, Città Nuova 1998; CODA P. – TAPKEN A. (a cura di), *La Trinità e il pensare*, Roma, Città Nuova 1997; DE FIORES S., *Trinità mistero di vita: esperienza trinitaria in comunione con Maria*, Cinisello Balsamo (Milano), San Paolo, 2001; GRESHAKE G., *Il Dio unitrino. Teologia trinitaria*, Brescia, Queriniana 2000; LADARIA F., *Il Dio vivo e vero: Il mistero della Trinità*, Casale Monferrato, Piemme 1999; NOBILE M., *Teologia Biblica dell'Antico Testamento*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1996; PENZO G. – GIBELLINI R. (a cura di), *Dio nella filosofia del Novecento*, Brescia, Queriniana 1993; RAHNER K., *La Trinità*, Brescia, Queriniana 1998 (originale del 1967); SALVIATI M., *Dio uno e trino modello del cristiano*, Roma, Città Nuova 2003; SEGALLA G., *Teologia biblica del Nuovo Testamento*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2006; STAGLIANÒ A., *Il mistero del Dio vivente. Per una teologia dell'Assoluto trinitario*, Bologna, Edizione Dehoniane 1996; WOLINSKI J., *Il Dio della salvezza: secoli I-VIII: La Trinità, il Cristo, l'economia della salvezza*, Casale Monferrato, Piemme 1996.

00114

TEORIE DELLA COMUNICAZIONE

TRICARICO MARIA FRANCA

ECTS

1° SEMESTRE



1. Concetto di teoria e di comunicazione.
2. Media, società e cultura.
3. Dalla comunicazione orale alla comunicazione mediatica.
4. Dimensioni, struttura e funzioni della comunicazione.
5. Storia e sviluppo delle teorie della comunicazione.
6. Le teorie sugli effetti dei media.

Testi:

DE FLEUR M. – BALL-ROKEACH S., *Teorie della comunicazione di massa*, Bologna, Il Mulino 1995; FISKE J., *Introduction to Communication Studies*, London – New York, Routledge 1990; MATTELART A.-M., *Storia delle teorie della comunicazione*, Milano, Lupetti 1997; McQUAIL D., *Sociologia della comunicazione*, Bologna, Il Mulino 2001; McQUAIL D. – WINDAHL S., *Communication Models*, London - New York, Longman 1993; MORCELLINI M.

00117

**TEORIE E TECNICHE DI
ANALISI PSICOLOGICA**

TORAZZA BIANCA

ECTS

1° SEMESTRE



– FATELLI G., *Le scienze della comunicazione. Modelli e percorsi disciplinari*, Roma, NIS 1994; RIVOLTELLA P. C., *Teoria della comunicazione*, Brescia, La Scuola 1998; TRICARICO M. F., *La lingua come strumento di comunicazione*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 33(1995)2, 247-266; VIGANÒ D. E., *I sentieri della comunicazione. Storia e teorie*, Soveria Mannelli (CZ), Rubbettino 2003; WOLF M., *Teorie delle comunicazioni di massa*, Milano, Bompiani 1991.

Nel corso delle lezioni saranno forniti ulteriori materiali.

1. *Problemi teorici* delle metodologie osservative del comportamento; scopi e generi di conoscenza. Parametri della ricerca in psicologia. Ricerca sperimentale. Ricerca clinica. Limiti ricorrenti. Teorie e modelli dei test psicologici.
2. *Introduzione alle tecniche* di analisi del comportamento: problemi di costruzione; validità, attendibilità, riferimenti normativi. Saranno affrontati i seguenti tipi di tecniche: test psicometrici; prove oggettive; scale di atteggiamento, di valutazione, di autovalutazione; differenziale semantico; test proiettivi.

Testi:

Dispense del Professore. BATTACCHI M. W., *La conoscenza psicologica. Il metodo, l'oggetto, la ricerca*, Roma, Carocci 2006; BONCORI L., *I test in psicologia. Fondamenti teorici e applicazioni*, Bologna, Il Mulino 2006; BONCORI L., *Teoria e tecniche dei test*, Torino, Bollati Boringhieri 1993; D'ODORICO L., *L'osservazione del comportamento infantile*, Milano, Cortina 1990; ERCOLANI A. P. – PERUGINI M., *La misura in psicologia. Introduzione ai test psicologici*, Milano, LED 2003; MCBURNEY D. H., *La metodologia della ricerca in psicologia*, Bologna, Il Mulino 2001; MUCCIARELLI G. – CHATTAT R. – CELANI G., *Teoria e pratica dei test*, Padova, Piccin 2002; PEDON A., *Metodologia per le scienze del comportamento*, Bologna, Il Mulino 1995.

00119

**LABORATORIO
SU NETWORK
DELLE ASSOCIAZIONI
INTERNAZIONALI
PER L'EDUCAZIONE**

CHINELLO MARIA ANTONIA

ECTS

2° SEMESTRE



Il Laboratorio si realizzerà con la conoscenza e la navigazione di alcuni portali internazionali dediti all'educazione per scoprire e valutare la valenza comunicativa ed educativa delle risorse presentate.

Attività pratiche saranno riservate per acquisire il linguaggio di base e gli elementi di socialità e didattica *online* per entrare a far parte della comunità educativa mondiale, che ha a cuore la formazione delle giovani generazioni.


Sitografia:

ACEI: *Association for Childhood Education International*; EURYDICE: *The international network on education in Europe*; IEARN: *International Educa-*

00121

**LABORATORIO DI
METODOLOGIA DELLA
RICERCA SCIENTIFICA**

SÉIDE MARTHA

ECTS
1° SEMESTRE


tion and Resource Network; INHEA: International Network for Higher Education in Africa; InterNICHE: International Network for Humane Education; UNESCO: United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization.

1. *Elementi introduttivi*: studio: Metodo di lettura-studio – alcuni metodi critici per l’analisi e l’interpretazione di un testo - ricerca scientifica: caratteristiche e scopi - metodo e metodologia – linguaggio scientifico.
2. *Tappe e procedura nella preparazione di un lavoro scientifico*: scelta del tema – ricerca bibliografica preliminare - progetto personale del lavoro – raccolta della documentazione – organizzazione del materiale – elaborazione della documentazione.
3. *Stesura e presentazione di una monografia scientifica*: parti di un lavoro scientifico, dalla prima redazione alla stesura definitiva, verifica finale, stampa e pubblicazione.
4. *Criteri redazionali e apparato tecnico* per la presentazione del lavoro di seminario e di tesi.
5. Esercizi di applicazione in modo trasversale.


Testi:

PRELLEZZO J. M. – GARCIA J. M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico*, Roma, LAS 2002. Altri testi di consultazione da segnalare lungo le lezioni.

00122

**LABORATORIO ANALISI
DEI DATI**

GANNON MARIE

ECTS
1° SEMESTRE


Introduzione:

1. Natura e obiettivi del corso.
2. Riconsiderazione in chiave addestrativa dei principali argomenti di statistica descrittiva e inferenziale già studiate nell’insegnamento di *Statistica*.

Analisi dei dati:

1. Introduzione al SPSS 12.
2. La ricerca multivariata e la matrice dei dati.
3. Le tecniche di riduzione della dimensionalità: analisi delle componenti principali, analisi delle corrispondenze; analisi dei fattori comuni.
4. I modelli strutturali e lo *scaling* multidimensionale.
5. I problemi della classificazione statistica.
6. Analisi discriminante e analisi dei clusters.

Testi:

Appunti del Professore. ERCOLANI A. P. - ARENI A. - LEONE L., Statistica per la psicologia. II. Statistica inferenziale e analisi dei dati, Bologna, Il Mulino 2002; LUCCIO R., Ricerca e analisi dei dati in psicologia. II. L'analisi dei dati, Bologna, Il Mulino 2005; BARBARANELLI C., Analisi dei dati. Un'introduzione per le scienze psicologiche e sociali, Milano, LED 2007.

Si farà inoltre riferimento alle seguenti opere: ANDERSEN E. B., *Introduction to the Statistical Analysis of Categorical Data*, New York, Springer 1997; BALLATORI E., *Statistica e metodologia della ricerca*, Perugia, Margiacchi 2004; CICCHITELLI G. - CORBETTA P. - GASPERONI G. - PISATI M., *Statistica per la ricerca sociale*, Bologna, Il Mulino 2001; CORBETTA P. *Metodi di analisi multivariata per le scienze sociali*, Bologna, Il Mulino 1992; DALL'AGILIO G., *Calcolo delle probabilità*, Bologna, Zanichelli 1993; HOLL P., *Elementi di statistica*, Bologna, Il Mulino 1990; GREENE Judith e D'OLIVEIRA Manuela, *Statistica per psicologi. Come scegliere il test adeguato*, Milano, McGraw-Hill Libri Italia S.r.l. 2000. HERZEL A. - MONTANARI G.E., *Il campionamento statistico*, Bologna, Il Mulino 1997; IODICE C. (a cura di), *Nozioni elementari di statistica*, Napoli, Edizioni Giuridiche Simone 2006; LANDENA G., *Fondamenti di statistica descrittiva*, Bologna, Il Mulino 1994; ID, *Introduzione alla probabilità e all'inferenza statistica*, Bologna, Il Mulino 1997; LANDENNA G. - MARASINI D. - FERRARI P., *La verifica di ipotesi statistiche*, Bologna, Il Mulino 1998; LOMBARDO E., *Analisi esplorativa dei dati statistici. Materiali per una introduzione*, Roma, Edizioni Kappa 1994; ORSI R., *Probabilità e inferenza statistica*, Bologna, Il Mulino 1995; PICCOLO D., *Statistica*, Bologna, Il Mulino 2000; RIZZI A., *Inferenza Statistica*, Torino, UTET Libreria 1992; SPIEGEL M. R., *Statistica*, 2ª ed., Milano, McGraw-Hill Libri Italia 1994; VIDOTTO G. - XAUSA E. - PEDON A., *Statistica per psicologi*, Bologna, Il Mulino 1996; WONNACOTT T. H. - WONNACOTT R. J., *Introduzione alla statistica*, Milano, Franco Angeli Editore 2002.

00123

**LABORATORIO
DI ANIMAZIONE
TEATRALE**

FIUMICINO ORIANA

ECTS
2° SEMESTRE



Il Laboratorio di Teatro Educativo riconosce nel Teatro una risorsa inesauribile per la crescita e la maturazione dell'individuo.

Il corso, mantenendo da un lato la specificità del gioco, dall'altro rispettando finalità educative e formative, ha come obiettivo la realizzazione di un vero e proprio cammino culturale e creativo fatto insieme. Le tecniche teatrali che proponiamo divengono dunque un "pretesto", un'occasione in più per comunicare, per esprimere, per capire e conoscere gli altri e se stessi, per maturare liberamente il proprio rapporto con un mondo *extra-ordinario*. Per tale motivo gli incontri saranno caratterizzati da una metodologia di tipo attivo così da permettere agli studenti di sperimentare in prima persona il senso del "fare teatro". Sono previsti inoltre momenti di lettura delle esperienze e di riflessione teorica su metodi e tecniche utilizzati durante il corso.

ARGOMENTI

- Il mio corpo: snodi ed espressioni

00124

**LABORATORIO
DI CATECHESI
DI INIZIAZIONE CRISTIANA**

CACCIATO INSILLA CETTINA

ECTS
2° SEMESTRE

- Il sé corporeo: consapevolezza attraverso l'esperienza non verbale
- La riscoperta dei sensi: Tatto, Vista, Udito
- La Musica: dal ballo al Danza dell'Anima
- Il gruppo: costituzione, dinamiche e rituali
- Metodologie attive di conduzione del gruppo
- Il conduttore: ruolo, funzioni e "stile personale"

Testi:

Il testo sarà indicato durante il corso.

Il Laboratorio si propone di far analizzare criticamente esperienze di iniziazione cristiana realizzate in Italia e in altri Paesi con particolare attenzione allo sviluppo graduale del divenire cristiano nell'età evolutiva. Il lavoro di laboratorio, svolto nel gruppo, dovrà produrre un progetto parrocchiale, ipotizzando una situazione socio-religiosa.

La verifica consisterà nell'esposizione e nel dibattito del materiale prodotto e documentato.

Testi:

Vedi bibliografia indicata nell'insegnamento *Metodologia Catechetica I*. Ad essa si aggiungeranno documenti e progetti inediti.

00125

**LABORATORIO
DI CATECHESI
PER ADOLESCENTI**

DOSIO MARIA

ECTS
2° SEMESTRE

1. Il laboratorio abilita gli studenti ad analizzare testi catechistici in funzione della costruzione dell'ipertesto.
2. Il lavoro di analisi di testi catechistici e di costruzione dell'ipertesto può essere realizzato in gruppo o individualmente.
3. La verifica avviene attraverso l'esposizione e la valutazione dei risultati ottenuti.

00126

**LABORATORIO
DI EDUCAZIONE
RELIGIOSA
DEL BAMBINO**

CACCIATO INSILLA CETTINA

ECTS
2° SEMESTRE

L'attività di laboratorio è finalizzata all'analisi dei documenti del Magistero catechistico universale e italiano sull'educazione religiosa del bambino. Si avvale anche di opere e di studi di autori che offrono analisi e/o esperienze in merito, sia in area italiana che estera. Si presuppongono gli approfondimenti realizzati in altri corsi di metodologia catechetica.

Testi:

Documenti Ufficiali di alcune nazioni e indicazione di altra bibliografia durante il corso.

00127

**LABORATORIO
DI INFORMATICA DI
BASE**

GANNON MARIE

ECTS

1° SEMESTRE



1. Concetti base della tecnologia dell'informazione.
2. Uso del computer e gestione di files.
3. Elaborazione dei testi.
4. Uso delle reti informatiche.
5. Operazioni fondamentali di un foglio elettronico.
6. Elementi fondamentali per la creazione di presentazioni per diverse situazioni.

*Testi:**Appunti del Professore.*

00128

**LABORATORIO
DI METODOLOGIA
DEL COLLOQUIO
PSICOLOGICO**

STEVANI MILENA

ECTS

2° SEMESTRE



Il laboratorio si propone di fornire un'introduzione teorica e pratica al colloquio psicologico e di far acquisire alcune competenze relazionali di base per la gestione dei processi dinamici del colloquio.

1. Il colloquio psicologico: definizione e aspetti costitutivi
2. Ambiti diversi di applicazione del colloquio
3. I processi dinamici del colloquio: la comunicazione verbale e non verbale, le dinamiche collusive e difensive
4. Gli aspetti tecnici e le fasi di svolgimento del colloquio
5. Caratteristiche peculiari del colloquio con il bambino, del colloquio con l'adolescente e del colloquio con la coppia

Testi:

LIS A. - VENUTI P. - DE ZORDO M. R., *Il colloquio come strumento psicologico*, Firenze, Giunti 1991; TRENTINI G., *Manuale del colloquio e dell'intervista*, Torino, UTET 1995; FALCONE A., *Colloquio clinico tecnica di indagine e di intervento*, Roma, Borla 2002; TELLESCHI R. - TORRE G., *Il primo colloquio con l'adolescente*, Milano, Cortina 1997.

00129

**SEMINARIO: MONDO
DEL LAVORO, SCUOLA
E FORMAZIONE
PROFESSIONALE**

VALENTE LAURETTA

ECTS

2° SEMESTRE



00132

**LABORATORIO
DI PROGETTAZIONE
DI RETE NEI SERVIZI
ALLA PERSONA**

FALBO ELVIRA

ECTS

2° SEMESTRE



Costruzione di un progetto, nell'ambito dei servizi alla persona, scelto dal gruppo di lavoro

- analisi del progetto
- conoscenza della realtà
- fissazione degli obiettivi
- costruzione del progetto
- indicatori per la verifica
- strumenti per la costruzione del progetto
- strumenti per la verifica

Elaborazione finale di un progetto per ogni gruppo

00134

**LABORATORIO
FORMAZIONE
A DISTANZA
E E-LEARNING**

CHINELLO MARIA ANTONIA

ECTS

2° SEMESTRE



Il Laboratorio si propone di avviare alla conoscenza delle questioni teoriche e pratiche inerenti l'*e-learning*, nuova frontiera per chi si occupa di formazione. Da un punto di vista didattico, si tende a considerarlo come una semplice trasposizione sulla rete dell'insegnamento in aula. Si tratta invece di prospettare un nuovo scenario teso all'integrazione tra le metodologie di *e-learning formal* e *informal*, valorizzando la dimensione sociale della rete e della comunicazione *online* come risultato della collaborazione di tutti i suoi fruitori/costruttori.

Attraverso la ricerca di quali criteri deve seguire la costruzione di un progetto di didattica *online*, di quali sono i modelli e le strategie che si possono applicare, di quale è il ruolo e la valenza dell'*e-tutor*, la nuova figura professionale dell'educatore in rete, ci si confronterà con esperienze e protagonisti che già realizzano progetti di *e-learning* e attività didattiche *online*, fino a ipotizzare un progetto di piattaforma per la didattica e l'apprendimento in rete.

Testi:

BANZATO Monica, *Apprendere in rete : modelli e strumenti per l'e-learning*, Torino, UTET libreria 2002; BONAIUTI Giovanni (a cura di), *E-learning 2.0. Il futuro dell'apprendimento in rete, tra formale e informale. I quaderni di Form@re n. 6*, Trento, Erickson 2006; DE VITA Adriano, *L'e-learning nella formazione professionale. I quaderni di Form@re n. 7*, Trento, Erickson 2007; FERRI Paolo, *E-learning: didattica, comunicazione e tecnologie digitali*, Firenze, Le Monnier Università 2005; FONTANESI Pierluigi, *E-learning*, Milano, Tecniche Nuove 2003; GIANI Umberto (a cura di), *Reti dinamiche di apprendimento a distanza*, Napoli, Liguori 2004; JOCHEMS Wim - van MERRIËNBOER Jeroen - KOPER Rob (a cura di), *Integrated e-learning: implications for pedagogy, technology and organization*, London-New York, RoutledgeFalmer 2003; LA NOCE Filippo, *E-Learning. La nuova frontiera della formazione*, Milano, Franco Angeli 2002; LAND Roy - BAYNE Siân,

00139

**SEMINARIO ECONOMIA
SPERIMENTALE****IL RAPPORTO
TRA ECONOMIA
E PSICOLOGIA**

SMERILLI ALESSANDRA

ECTS

2° SEMESTRE



00140

PASTORALE BIBLICA

KO HA FONG MARIA

ECTS

2° SEMESTRE



Education in cyberspace. London-New York, Routledge Falmer 2005; PANINI Stefania - PADRONI Rodolfo (a cura di), *E-learning nella scuola, nell'università, nel lavoro : riflessioni ed esperienze a confronto*, Milano, Franco Angeli 2005; POZZALI Andrea (a cura di), *Conoscenza senza distanze: scenari ed esperienze per l'e-learning*, Milano, Guerini & Associati 2006; RANIERI Maria, *E-learning: modelli e strategie didattiche. I quaderni di Form@re n. 3*, Trento, Erickson 2005; RIVOLTELLA Pier Cesare, *E-tutor. Profilo, metodi, strumenti*, Roma, Carocci 2006; RIVOLTELLA Pier Cesare - ARDIZZONE Paolo, *Didattiche per l'e-learning*, Roma, Carocci 2003; ROSENBERG Marc J., *E-learning: strategies for delivering knowledge in the digital age*, New York, McGraw-Hill 2001; ROTTA Mario - RANIERI Maria, *E-tutor: identità e competenze. Un profilo professionale per l'e-learning. I quaderni di Form@re n. 4*, Trento, Erickson 2005; TRINCHERO Roberto, *Valutare l'apprendimento nell'e-learning. Dalle abilità alle competenze. Quaderni di Form@re n. 5*, Trento, Erickson 2006.

1. La centralità della Parola di Dio nel ministero pastorale rilevata dal magistero della Chiesa universale e locale.
2. Gli ambiti della pastorale della Chiesa in cui la Parola di Dio costituisce la base della riflessione e dell'azione: celebrazione liturgica, predicazione, catechesi, formazione cristiani a vari livelli, dialogo interreligioso, dialogo ecumenico e dialogo con le culture.
3. Vie e iniziative di pastorale biblica nei diversi contesti culturali: *lectio divina*, gruppi biblici, settimane bibliche, scuola della Parola, ecc.
4. Organizzazioni mondiali e locali per la promozione della pastorale biblica: la Federazione biblica Cattolica, il Settore di Apostolato biblico dell'Ufficio Catechistico Nazionale della CEI, ecc.
5. Modelli di itinerari biblici per la pastorale giovanile.

00144

**PASTORALE
GIOVANILE II**

SIBOLDI ROSANGELA

ECTS

1° SEMESTRE

**Testi:**

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Città del Vaticano, Liberia Editrice Vaticana 1993; COMMISSIONE BIBLICA, *ATTI della Giornata Celebrativa per il 100° Anniversario di Fondazione della Pontificia Commissione Biblica*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2003; SEGRETARIATO DEI SINODI DEI VESCOVI, *Lineamenti della XII Assemblea Generale Ordinaria dei Sinodi dei Vescovi "La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa"*, Città del Vaticano, Liberia Editrice Vaticana 2007; PONTIFICIA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, COMMISSIONE EPISCOPALE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE E LA CATECHESI, *La Bibbia nella vita della Chiesa*, Roma 1995; UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE. SETTORE APOSTOLATO BIBLICO, *La Bibbia nel Magistero dei Vescovi Italiani*, Leumann (TO), LDC 1998; Id., *Bibbia e Catechesi. Come realizzare la formazione biblica alla luce del Progetto Catechistico Italiano*, Leumann (TO), LDC 1999; Id., *L'Apostolato Biblico nelle comunità ecclesiali. Orientamenti operativi*, Leumann (TO), LDC 2005; BISHOPS OF ENGLAND, WALES AND SCOTLAND, *The Gift of Scripture*, London 2005; CONFERENCIA NACIONAL DOS BISPOS DO BRASIL, *Crescer na leitura da Bíblia*, São Paulo 2003; DEPARTEMENTO EPISCOPAL DE PASTORAL BIBLICA, *La pastoral biblica en México* México D.F. 1991; MORA PAZ C., *Biblia y Pastoral. La Sagrada Escritura en la vida pastoral de la Iglesia*, «Consejo Episcopal Latinoamericano», Santafé de Bogotá, D.C. 1998; PACOMIO L., *Scrittura*, in *Enciclopedia di Pastorale, I. Fondamenti*, Casale Monferrato, Piemme 1992, 256-263; BUZZETTI C. - CIMOSA M. (a cura di), *I giovani e la lettura della Bibbia*, Roma, LAS 1992; Id., *Come utilizzare la Bibbia nell'esperienza religiosa dei giovani*, in MIDALI M. - TONELLI R. (a cura di), *L'esperienza religiosa dei giovani. 3. Proposte per la progettazione pastorale*, Leumann (TO), LDC 1997, 87-94; BISSOLI C. (a cura di), *Grandi temi della pastorale biblica*, Leumann (TO), LDC 2002; BISSOLI C., *Và e annuncia. Manuale di Catechesi biblica*, Leumann (TO), LDC 2006; *International Congress on Dei Verbum. Documentation* (September 14-18, 2005, Rome): www.deiverbum2005.org.

1. Orientamenti attuali di pastorale giovanile a livello internazionale.
2. L'esito della pastorale giovanile.
3. La formazione dell'operatore pastorale.

Testi:

Appunti del Professore con annessa bibliografia. DICASTERO PER PASTORALE GIOVANILE SALESIANA, *La pastorale giovanile salesiana. Quadro di riferimento fondamentale*, Roma, Editrice SDB 2000²; ISTITUTO FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE, *Perché abbiano Vita e Vita in abbondanza. Linee orientative della missione educativa delle FMA*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2005; ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE - FACOLTÀ DI TEOLOGIA UPS (ROMA), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2003; Rivista *Note di Pastorale Giovanile*, Leumann (TO), Elle Di Ci; SEJ (CELAM),

Civilización del amor: tarea y esperanza. Orientaciones para una Pastoral Juvenil Latinoamericana, Santafé de Bogotá 1995.

00145

**METODOLOGIA
PASTORALE**

SIBOLDI ROSANGELA

ECTS

1° SEMESTRE



1. La questione del metodo nella prassi ecclesiale: metodologia e metodi; attualità di una mentalità metodologica e progettuale; pluralità di proposte metodologiche.
2. La progettazione della prassi ecclesiale: terminologia inerente l'istanza progettuale; processo di progettazione pastorale; elementi costitutivi del progetto e loro sequenza organizzativa; aspetti specifici del metodo secondo l'approccio ermeneutico; le precomprensioni pastorali implicate nell'azione di progettare; livelli di progettazione.
3. Metodologia speciale: l'itinerario catecumenale degli adulti e dei ragazzi.

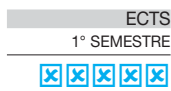
Testi:

Appunti del Professore con annessa bibliografia. CONFÉRENCE DES ÉVÊQUES DE FRANCE, *Texte national pour l'orientation de la catéchèse en France et principes d'organisation*, Bayard, Cerf, Fleurus - Mame 2006; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Rituale Romano. Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1978; ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE - FACOLTÀ DI TEOLOGIA UPS (ROMA), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2003; FONTANA A., *Progetti pastorali* = Vita parrocchiale, Leumann (TO), Elle Di Ci 2003; MIDALI M., *Progettazione pastorale*, in SODI M. - TRIACCA A. M. (a cura di), *Dizionario di omiletica*, Leumann (TO) - Gorle (BG), Elle Di Ci - Velar 1998, 1263-1270; MIDALI M., *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* = Biblioteca di Scienze Religiose 159, Roma, LAS 2000³; MIDALI M. - TONELLI R. (a cura di), *Dizionario di Pastorale giovanile*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1992²; ROUTIER G. - VIAU M. (a cura di), *Précis de théologie pratique* = Théologie pratiques, Bruxelles, Novalis, Lumen Vitae, Les Éditions de l'Atelier 2007²; SEVESO B. - PACOMIO L. (a cura di), *Enciclopedia di Pastorale. 2. Annuncio. Predicazione-Catechesi-Guida personale*, Casale Monferrato (AL), Piemme 1992; SERVIZIO DIOCESANO PER L'INIZIAZIONE DEGLI ADULTI, *Accompagnare i catecumeni. Guida pratica per gli accompagnatori*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2000; SERVIZIO NAZIONALE PER IL CATECUMENATO, *Guida per l'itinerario catecumenale dei ragazzi*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2001; UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE - SERVIZIO NAZIONALE PER IL CATECUMENATO (a cura di), *L'iniziazione cristiana. Documenti e orientamenti della Conferenza Episcopale Italiana. 1. Catecumenato degli adulti. 2. Catecumenato dei fanciulli e dei ragazzi. 3. Itinerari per il risveglio della fede cristiana*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2004.

00148

**TECNOLOGIE
COMUNICATIVE NEL
PROCESSO EDUCATIVO**

CANGIÀ CATERINA



L'obiettivo del corso è far conoscere come le nuove tecnologie, che hanno creato i nuovi paradigmi della società cognitiva, condizionano i bisogni formativi e producono cambiamenti radicali nelle strutture formative, nei linguaggi e negli strumenti di comunicazione. I contenuti del corso vertono sull'evoluzione delle memorie della conoscenza e dell'intrattenimento: dal libro alla multimedialità in rete, dalle lezioni socratiche all'insegnamento a distanza. Viene analizzato il nuovo contesto dei media nonché l'integrazione tra le tecnologie più utilizzate (televisione e computer) e i corrispondenti linguaggi (realtà virtuale, multimedialità e ipermedialità); vengono inoltre presi in considerazione i cambiamenti organizzativi nelle strutture educative e formative tradizionali (Scuole, Parrocchie, Tempo libero).

L'insegnamento si sofferma in modo particolare sulle caratteristiche della multimedialità *offline* e *online* trattandone la strutturazione e offrendo criteri di valutazione. Si prefigge, a conclusione, l'obiettivo di far individuare percorsi per progettare e realizzare *software* da utilizzare con i *hardware* più rappresentativi delle tecnologie comunicative.

Il corso si sofferma in modo particolare sul consumo dei nuovi media nel tempo libero e nelle varie fasce dell'età evolutiva, dando rilievo alle ricadute positive e negative dell'uso dei videogiochi e di Internet. Aiuta a cercare i percorsi educativi che possono migliorare qualitativamente il consumo dei nuovi media.

Testi:

CANGIÀ C. , *Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, Roma, Editoriale TuttoScuola 2001; Id., *CD-Rom Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, Roma, Editoriale TuttoScuola 2001; BONAIUTO M. (a cura di), *Conversazioni virtuali. Come le nuove tecnologie cambiano il nostro modo di comunicare con gli altri*, Milano, Guerini e Associati 2002; BOSCAROL M., *Ecologia dei siti Web*, Milano, Hops Libri 2003; AA.Vv., *We've Got Blog*, Cambridge (Mass.), Perseus Publishing 2002; BRUNO A., *Comunità virtuali*, Presso, Jackson libri 2002; BRUNO P., *Il cittadino digitale*, Milano, Mondadori 2002; CARLINI F., *Divergenze digitali. Conflitti, soggetti e tecnologie della Terza Internet*, Roma, Manifestolibri 2002; DE BIASE L., *Edeologia. Critica del fondamentalismo digitale*, Roma-Bari, Laterza 2003; MANERA G. - METITIERI F., *Dalla email al chat multimediale. Comunità e comunicazione personale in Internet*, Milano, Franco Angeli 2000; SHAPIRO A., & NIEDERHAUSER D., *Learning from hypertext: Research issues and finding* in JONASSEN D. (Ed.), *Handbook of research on educational communications and technology*, Mahwah, NJ: Lawrence Erlbaum 2004, 605-620; ASTLEITNER H., & WIESNER C., *An integrated model of multimedia learning and motivation* in *Journal of Educational Multimedia and Hypermedia*, 13(1), 2004, 3-21.

00157

**LABORATORIO
SU MEDIA E FAMIGLIA**

CHINELLO MARIA ANTONIA

ECTS
1° SEMESTRE



Il laboratorio intende approfondire il rapporto media e famiglia dall'ottica sociologica, comunicativa, educativa e pastorale. Con esercitazioni teorico-pratiche, ci si abiliterà ad acquisire una minima percezione critica per la lettura di alcune produzioni mediali ed assumere una visione positiva nei confronti dei media per integrarli nei percorsi educativi e professionali, che si formuleranno.

Testi:

BESOZZI Elena, *Società, cultura, educazione: teorie, contesti e processi*, Roma, Carocci 2006; D'ABBICCO Lucio - OTTAVIANO Cristiana - BONOMI CASTELLI Angela, *I media in classe: percorsi di Media Education*, Brescia, La Scuola 2003; EILERS Franz J., *Comunicare nella comunità. Introduzione alla comunicazione sociale*, Leumann (TO), Elledici 1994; FELINI Damiano, *Pedagogia dei Media. Questioni, percorsi, sviluppi*. Brescia, La Scuola 1992; GIANNATELLI Roberto - RIVOLTELLA Pier Cesare, *Teleduchiamo: linee per un uso didattico della televisione*, Leumann (TO), Elledici 1994; Id., *Le impronte di Robinson: mass media, cultura popolare, educazione*, Leumann (TO), Elledici 1995; LAVENDER Tony - TUFFE Birgitte - LAMISH Dafnah, *Global Trends in Media Education: Policies and Practices*, Cresskill, NJ, Hampton Press 2003; LEVER Franco - RIVOLTELLA Pier Cesare - ZANACCHI Adriano, *La comunicazione: il Dizionario di scienze e tecniche*, Roma-Torino, LAS-ERI, Elledici 2002; MASTERMAN Len - MARIET François, *Media education in 1990s'Europe: a teacher's guide*, Strasbourg: Council of Europe 1994; MASTERMAN Len, *A scuola di media: educazione, media e democrazia nell'Europa degli anni '90* (a cura di P.C. Rivoltella), Brescia, La Scuola 1997; MASTERMAN Len, *Teaching the media*, London, New York, Routledge 1990; PURAYIDATHIL Thomas, *Vivere con i mass media. Alcune riflessioni*, Roma, LAS 2000; SARACENO Chiara - NALDINI Manuela, *Sociologia della famiglia*, Bologna, Il Mulino 2001.

00158

**LABORATORIO
DI ANALISI
DEI DISTURBI
DELL'APPRENDIMENTO**

TRECCATE ELENA

ECTS
2° SEMESTRE



Finalità e obiettivi generali:

Fornire agli studenti conoscenze di base circa i disturbi dell'apprendimento e la loro gestione all'interno della scuola.

Contenuti:

- I disturbi dell'apprendimento: inquadramento generale.
- I prerequisiti all'apprendimento scolastico: Individuazione dei prerequisiti e prevenzione dell'insorgere di difficoltà di apprendimento.
- I disturbi della letto-scrittura: descrizione delle caratteristiche del disturbo, presentazione di strumenti per l'individuazione e di strategie per l'intervento.
- I disturbi del calcolo: descrizione delle caratteristiche del disturbo, presentazione di strumenti per l'individuazione e di strategie per l'intervento.

00168

**ELEMENTI DI
STATISTICA/S**

GANNON MARIE

ECTS

1° SEMESTRE



- Strumenti compensativi e dispensativi, software per la didattica.
- Il colloquio con i genitori del bambino con difficoltà.

Modalità attuative:

È previsto l'utilizzo di presentazioni in Power Point, lezioni frontali e modalità attive.

La bibliografia sarà indicata nel corso del Laboratorio.

Introduzione:

1. La natura e gli obiettivi dell'insegnamento.
2. L'impostazione metodologica delle ricerche sperimentali con le 5 fasi con esempi di applicazione della statistica (saranno ripresi nell'iter del corso).
3. La ricerca e l'uso di *indici statistici*.

Statistica descrittiva:

1. Rivelazione dei dati e la loro presentazione in tabelle e grafici.
2. Sintesi dei dati: valori medi e misure di variabilità.
3. Misure delle tendenze centrali.
4. Misure di variabilità e di posizione
5. Distribuzioni empiriche e teoriche: la distribuzione normale, punti tipici e formazione di scale.
6. Analisi e misura della connessione tra due caratteri; il coefficiente di correlazione lineare.

Introduzione all'inferenza statistica:

1. Nozioni elementari di calcolo della probabilità; la distribuzione binomiale.
2. Verifica di ipotesi su uno e su due campioni.
3. Uso del chi quadro ed altri test non parametrici.

Testi:

Appunti del Professore. IODICE C. (a cura di), *Nozioni elementari di statistica*, Napoli, Edizioni Giuridiche Simone 2006; MICHELI G.A., *Statistica Quanto Basta. I. La Grammatica della Variabilità*, Milano, LED 2003; Id, *Statistica Quanto Basta. II. Associare e Inferire*, Milano, LED 2004; MIGLIORE M. C., *L'indagine statistica in campo sociale*, Milano, FrancoAngeli. Testo per la ricerca: MALIZIA Guglielmo – TRENTI Zelindo – CICATELLI Sergio (a cura di), *Una disciplina in evoluzione. Terza indagine nazionale sull'insegnante di religione cattolica nella scuola della riforma*, Leumann (TO), Elledici 2005. Si farà inoltre riferimento alle opere elencate per il corso di Statistica (00026).

00169

STATISTICA/S

GANNON MARIE

ECTS

1° SEMESTRE



Introduzione.

1. La natura e gli obiettivi dell'insegnamento.

I. Introduzione all'uso delle variabili

1. Il processo di ricerca e l'analisi statistica
2. Dai concetti alle variabili
3. Gli scopi della statistica
4. Il problema della misurazione
5. Fonti di dati
6. La nascita delle variabili e delle tabelle

II. Le variabili e gli indicatori

1. Unità di analisi e variabili.
2. Le distribuzioni di frequenze
3. Dalle variabili agli indicatori
4. Tipi di rapporti statistici
5. La forma della distribuzione: le rappresentazioni grafiche
6. I valori medi: media aritmetica, mediana, moda, quantili
7. Misure di variabilità
8. La standardizzazione delle variabili

III. L'analisi bivariata per le variabili qualitative

1. Tabelle di frequenza a doppia entrata
2. Frequenze relative interpretate come probabilità
3. I rapporti di probabilità
4. Il chi-quadrato e l'Indice quadratico di contingenza (C di Pearson).

IV. L'analisi bivariata per le variabili quantitative

1. Il coefficiente di correlazione
2. La regressione lineare

V. Cenni di Statistica Inferenziale

1. La distribuzione normale
2. Il Teorema del Limite Centrale
3. La stima dell'intervallo di una media
4. La verifica delle ipotesi
5. Il test di significatività per la differenza tra due medie
6. La verifica delle ipotesi: principi generali

7. La regione critica di H_0 e gli errori di I e II tipo
8. La potenza di un test statistico

Testi:

Appunti del Professore. IODICE C. (a cura di), *Nozioni elementari di statistica*, Napoli, Edizioni Giuridiche Simone 2006; MICHELI G. A., *Statistica Quanto Basta. I. La Grammatica della Variabilità*, Milano, LED 2003; ID, *Statistica Quanto Basta. II. Associare e Inferire*, Milano, LED 2004; MIGLIORE M. C., *L'indagine statistica in campo sociale*, Milano, FrancoAngeli 2007. Si farà inoltre riferimento alle opere elencate per il corso di Statistica (00026).

PROGRAMMI DEGLI INDIRIZZI AD ESAURIMENTO

L1107

**FILOSOFIA
DELLA RELIGIONE**

Cf. p. 90

MURA GASPARE

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



L1200

CRISTOLOGIA

Cf. p. 79

FARINA MARCELLA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



L1201

**DOTTRINA SOCIALE
DELLA CHIESA**

Cf. p. 85

CIRIANNI MARIAROSA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



L1302
PEDAGOGIA SPECIALE

Cf. p. 105

RUFFINATTO PIERA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



L1303**DIDATTICA GENERALE**

Cf. p. 82

*CHANG HIANG-CHU
AUSILIA*

CREDITI
1° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

L1310**PEDAGOGIA SOCIALE II**

Cf. p. 104

OTTONE ENRICA

CREDITI
1° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

L1316**PEDAGOGIA
SPERIMENTALE**

Cf. p. 105

OTTONE ENRICA

CREDITI
1° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

L1601**SOCIOLOGIA DELLE
ISTITUZIONI EDUCATIVE**

Introduzione

Natura, funzione, obiettivi dell'insegnamento e sua articolazione con le altre discipline del curriculum.

SPIGA MARIA TERESA

CREDITI
2° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Parte I

1. L'analisi delle istituzioni scolastiche e/o formative.
2. La scuola come istituzione.
3. La scuola come organizzazione.

Parte II

1. La dispersione scolastica.

2. Le uguaglianze/disuguaglianze di opportunità di fronte all'istruzione.
3. La scuola e le sfide dell'immigrazione.
4. Le giovani generazioni e l'esperienza scolastica.
5. La professione docente.

Testi:

BRINT S., *Scuola e società*, Bologna, Il Mulino 2002; FISCHER L., *Lineamenti di sociologia della scuola*, Torino, Libreria Stampatori 2001; RIBOLZI L. (a cura di), *Formare gli insegnanti. Lineamenti di sociologia dell'educazione*, Roma, Carocci Editore 2002; ROMEI P., *La scuola come organizzazione. Testo e casi*, Milano, Franco Angeli 1990; ID., *Autonomia e progettualità. La scuola come laboratorio della complessità sociale*, Scandicci (FI), La Nuova Italia 1995; SCANAGATTA S., *Socializzazione e capitale umano. La sociologia dell'educazione e la sfida della globalizzazione*, Padova, CEDAM 2002. Ulteriori testi di riferimento saranno consigliati nel corso delle lezioni.

L1606

**SOCIOLOGIA
DELLA DEVIANZA
MINORILE**

DONI TERESA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Cf. p. 116

L1607

**SOCIOLOGIA DELLA
RELIGIONE**

ROMANELLI MARGHERITA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Cf. p. 118

INSEGNAMENTI LIBERI

Z0206

SPIRITUALITÀ
DI S. MARIA DOMENICA
MAZZARELLO

POSADA MARIA ESTHER

ECTS

1° SEMESTRE



Premessa:

Obiettivo, contenuto, articolazione, fonti e rassegna bibliografica.

Parte I:

Contestualizzazione storica e formazione spirituale di Maria Domenica Mazzarello.

1. Contestualizzazione storico-spirituale.
1. Formazione spirituale.

Parte II:

Fonti e tematiche di spiritualità in Maria Domenica Mazzarello.

1. L'Epistolario, fonte principale del suo messaggio spirituale.
2. Il realismo spirituale di Maria Domenica Mazzarello e le sue esplicitazioni tematiche.

Testi:

La sapienza del Professore. POSADA M.E – COSTA A. – CAVAGLIA P. (a cura di), *La sapienza della vita. Lettere di S. Maria Domenica Mazzarello*, Torino, SEI 1994; CAPETTI G. (a cura di), *Cronistoria dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice*, Roma, Istituto FMA, 1974-1987; POSADA M. E., *Storia e santità. Influsso del Teologo Giuseppe Frassinetti sulla spiritualità di S. Maria Domenica Mazzarello* = Il Prisma 11, Roma, LAS 1992; VRANCKEN S., *Il tempo della scelta. Maria Domenica Mazzarello sulle vie dell'educazione* = Orizzonti 14, Roma, LAS 2000; POSADA M. E., *Alfonso de Liguori e la spiritualità cristocentrica di Maria Domenica Mazzarello*, in "In Lui ci ha scelti". Studi in onore del Prof. Giorgio Gozzellino (a cura di FRIGATO S.) = Biblioteca di Scienze Religiose 166, Roma, LAS 2001.

Per i diversi nuclei tematici saranno proposti opere e articoli appositamente scelti.

Z0209

PERCORSI DI
ECONOMIA CIVILE E
SOLIDALE

SMERILLI ALESSANDRA

ECTS

2° SEMESTRE



1. *Economia e felicità: i paradossi della felicità in economia*
È ormai noto agli economisti che non c'è correlazione tra reddito e felicità nei paesi più avanzati, anzi, a volte i dati mostrano una correlazione negativa (all'aumentare del reddito diminuisce la felicità). Da che cosa dipende la felicità o l'infelicità delle persone? Nel corso si analizzeranno le risposte date dai vari studiosi e ci si confronterà su di esse.
2. *Dilemmi sociali, cooperazione e reciprocità*
Perché la raccolta differenziata dei rifiuti in alcuni paesi funziona ed in altri no? Cosa spinge le persone a contribuire ai "beni pubblici"? Nel corso saranno analizzati i dilemmi sociali che emergono dalla razionalità individuale strumentale e le strade possibili per rendere possibile la cooperazione. A partire dalle diverse forme di reciprocità (cauta, coraggiosa



e gratuita), si studiano gli scenari possibili (in termini di cooperazione) quando queste interagiscono tra loro.

3. *Il prezzo della gratuità*

Si dice che la gratuità non abbia prezzo. Questo è vero per almeno due motivi: ha un valore inestimabile ed è una risorsa molto scarsa. Mai come oggi i mercati e le istituzioni hanno bisogno di gratuità, quella genuina. Nello stesso tempo, mai come oggi la gratuità tende a scomparire da questi ambiti. Perché? Nel corso si tentano alcune risposte a questa domanda, studiando anche le interazioni tra gratuità, motivazioni intrinseche e incentivi monetari.

4. *Per un'economia civile e solidale: proposte e sperimentazioni*
Alla luce di quanto visto nei moduli precedenti si presentano alcune forme di "economia civile" che possono essere innovative e rinnovare l'economia dal di dentro:
microcredito e finanza etica
commercio equo e solidale
economia di comunione

5. *Economia solidale: Il cammino dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice*

Studio dei documenti dell'Istituto dal 1997 ad oggi.

Testi:

Dispense del Professore. BRUNI L., ZAMAGNI S., *Economia civile. Efficienza, equità, felicità pubblica*, Bologna, il Mulino 2004; BRUNI L., *Reciprocità*, Milano, Bruno Mondadori 2006; Id., *Il prezzo della gratuità*, Roma, Città Nuova 2006; AA.VV., *Economia Solidale*, Bologna, EMI 2002; Id., *Per una economia alternativa*, Bologna, EMI 2005; Id., *Cooperazione allo sviluppo*, Bologna, EMI 2006.

TIROCINI CORSI DI LAUREA

SCIENZE DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI

00151

TIROCINIO TERZO ANNO

LANFRANCHI RACHELE

ECTS

2° SEMESTRE



Visita ad alcune istituzioni educative con previa preparazione:

- Istituto Pasquale-Agazzi di Mompiano (BS) con annessa Scuola dell'infanzia
- Reggio Children (RE) con annessa Scuola dell'infanzia e Asilo nido
- Scuole Montessori a Roma (Casa dei Bambini e Scuola primaria)
- Città dei Ragazzi a Roma

Partecipazione a convegni o conferenze su argomenti connessi alle istituzioni educative.

Dopo ogni visita o partecipazione a convegni-conferenze, è previsto un incontro di riflessione critica in gruppo su quanto è stato visto, osservato, ascoltato.

EDUCATORI PROFESSIONALI

00149

TIROCINIO SECONDO ANNO

DONI TERESA
OTTONE ENRICA

ECTS

2° SEMESTRE



Preparazione teorica di base finalizzata alla conoscenza della funzione del tirocinio nella formazione dell'Educatore professionale; degli ambiti di intervento; della deontologia propria dell'Educatore professionale.

00150

TIROCINIO TERZO ANNO

DONI TERESA
OTTONE ENRICA

ECTS



Inserimento individuale all'interno di uno o più Enti convenzionati con la Facoltà, al fine di comprendere e sperimentare le funzioni proprie dell'Educatore Professionale; conoscere e sperimentare tecniche e metodi educativi in relazione ai bisogni dell'utenza; sviluppare la capacità di costruire progetti educativi mirati; conoscere e comprendere il ruolo di altre figure professionali di diversa specializzazione.

00152

**TIROCINIO
TERZO ANNO**MAZZARELLO MARIA LUISA
MENEGHETTI ANTONELLA

ECTS

**EDUCAZIONE RELIGIOSA**

Il tirocinio prevede: l'elaborazione di strumenti di osservazione di alcune forme di educazione religiosa; l'osservazione diretta e il confronto con esperienze diversificate; la redazione dell'esperienza e la valutazione critica in gruppo.

00153

**TIROCINIO
TERZO ANNO**

TORAZZA BIANCA

ECTS

**SCIENZE PSICOLOGICHE
DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE**

L'attività di tirocinio si articola a due livelli:

Attività interne

- Introduzione al tirocinio: natura, finalità, articolazione.
- Ruolo dello psicologo nell'educazione nelle istituzioni educative

Attività esterne

- Le attività sono programmate in rapporto a quelle svolte dai singoli Enti che accolgono il tirocinante. Hanno l'obiettivo di far conoscere l'organizzazione e il funzionamento dell'Ente e dei servizi erogati e, in tal modo, di permettere al tirocinante un'iniziale esperienza di inserimento lavorativo. Sono previsti momenti di incontro e di verifica a livello individuale e di gruppo con il supervisore.

TIROCINI CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

00159/00160

**TIROCINIO PRIMO E
SECONDO ANNO**

LANFRANCHI RACHELE

ECTS



PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI

L'attività di tirocinio prevede:
un approfondimento teorico e analisi di un'esperienza
relativi alle seguenti tematiche:

- l'elaborazione del Piano di Offerta Formativa
- il coordinamento delle attività educativo-didattiche
- la partecipazione nella vita della scuola
- la formazione delle classi e l'orario scolastico
- la valutazione della scuola

Prevede inoltre la *partecipazione alla vita della scuola sul piano della conduzione*, attraverso l'esperienza di *stage* mirante a:

- partecipazione alla *programmazione annuale*
- osservazione di una *giornata scolastica* in una scuola
- partecipazione ad un *Consiglio di classe / Collegio docenti / Assemblea dei genitori / Assemblea degli studenti*
- partecipazione all'esperienza di una *visita didattico-culturale*
- partecipazione alla creazione del *giornalino scolastico*
- partecipazione alla conduzione del *laboratorio linguistico*
- partecipazione a qualche festa/manifestazione della scuola
- partecipazione alla *conduzione di qualche attività parascolastica*
- osservazione/intervista sulla *gestione della segreteria scolastica*

Ad ogni esperienza di tirocinio è previsto un tempestivo *feedback* con il supervisore. Lo studente, inoltre, deve redigere una relazione complessiva del tirocinio svolto.

00161

**TIROCINIO
PRIMO ANNO**DONI TERESA
OTTONE ENRICA

ECTS

**PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO
DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI**

Il tirocinio del primo anno della Laurea specialistica in progettazione e coordinamento dei servizi socio-educativi prevede:

- esercitazioni pratiche e attività finalizzate ad acquisire le competenze metodologiche e tecniche relative alla ricerca in campo socio-culturale e socio-educativo;
- inserimento in équipes specializzate nella costruzione, attuazione e valutazione di progetti educativi sul territorio e all'interno di strutture socio-educative.

CATECHETICA

00163

**TIROCINIO
PRIMO
E SECONDO ANNO**DOSIO MARIA
MAZZARELLO MARIA LUISA

ECTS



Le attività di tirocinio si articolano nei seguenti ambiti:

1. *Educazione religiosa*
Ideazione, programmazione, realizzazione e verifica di un'attività estiva, mirata alla formazione umana e religiosa di bambini/e e ragazzi/e dai 6 ai 13 anni.
2. *Formazione ed Educazione alla fede*
 - La formazione dei catechisti: conoscenza teorica e pratica di scuole per catechisti.
 - Progettazione, realizzazione e verifica di itinerari di catechesi di iniziazione cristiana.
3. *Visita agli organismi ecclesiali*
 - Analisi delle risorse di organismi ecclesiali in ordine all'animazione dell'evangelizzazione, della catechesi e dell'insegnamento della religione
 - Intervista a responsabili degli organismi ecclesiali visitati.
 - Stesura della relazione finale.
4. *Strumentazione didattica*

Conoscenza teorica e realizzazione pratica di ipertesti nell'ambito dell'educazione religiosa.

Ogni esperienza di tirocinio comporta una riflessione critica in gruppo e la stesura della relazione.

00164

**TIROCINIO
PRIMO
E SECONDO ANNO**

MAZZARELLO MARIA LUISA

ECTS

**PEDAGOGIA E DIDATTICA DELLA RELIGIONE**

Le attività di tirocinio consistono in un momento teorico e in realizzazioni pratiche

Primo momento

Attraverso approcci mirati gli studenti potranno conoscere il contesto scolastico dell'insegnamento della religione e analizzare esperienze relative all'organizzazione e alla progettazione didattica anche in contesti di non formali.

Secondo momento

L'attività prevede la partecipazione diretta all'azione didattica mediante esperienze mirate

- alla progettazione
- all'osservazione diretta e sistematica della realizzazione progettuale
- ad interventi didattici in aula e ad attività di valutazione.

Gli interventi formali saranno arricchiti da esperienze di educazione religiosa non formale.

Ogni esperienza di tirocinio comporta una riflessione critica in gruppo e la stesura della relazione.

PASTORALE GIOVANILE

00165

**TIROCINIO
PRIMO
E SECONDO ANNO**

MENEGETTI ANTONELLA

ECTS


*Primo momento*

Il tirocinio prevede una preparazione teorica di base finalizzata all'esperto di pastorale giovanile.

Secondo momento

L'attività di tirocinio abbraccia varie esperienze pastorali:

- ideazione, programmazione e verifica di un'attività estiva, mirata alla formazione umana e religiosa di bambine e ragazze dai 6 ai 13 anni;
- conoscenza delle problematiche relative al "tempo libero"; elaborazione di un progetto e programmazione di un intervento di educazione religiosa e ludico-animativa;
- approccio ad alcuni Organismi di partecipazione ecclesiale:

00166
**TIROCINIO
PRIMO ANNO**
STEVANI MILENA
ECTS


partecipazione guidata a consigli pastorali parrocchiali, zonal
e diocesani e ad Uffici di Pastorale giovanile nazionali,
diocesani ed appartenenti ad alcune Istituzioni;

- osservazione critica e partecipazione alla programmazione,
attuazione e verifica di alcune attività parrocchiali ed
in particolare di quelle giovanili in una parrocchia di periferia.

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Le attività di tirocinio interno sono finalizzate all'acquisizione
delle competenze di base per la consulenza psicologica
e comprendono:

- esercizi individuali e di gruppo di autoosservazione
e autovalutazione
- esercizi nel ruolo di consulenti e clienti
- esercitazioni su materiale audiovisivo
- momenti di applicazione pratica delle conoscenze acquisite

TIROCINI INDIRIZZI AD ESAURIMENTO

TIR03

QUINTO ANNO

*DONI TERESA
OTTONE ENRICA*

EDUCATORI PROFESSIONALI

In continuità e completamento dell'esperienza del IV anno si prevede un ulteriore inserimento all'interno di uno o più Enti convenzionati con la Facoltà. In questo ultimo anno lo studente è chiamato ad inserirsi privilegiando l'aspetto e la prospettiva della condivisione quotidiana, integrandosi maggiormente nelle attività attuate nel programma del servizio e con gli operatori della struttura ospitante, approfondendo, pertanto, le principali tematiche professionali e lavorative.

TIR50-51

**QUARTO E QUINTO
ANNO**

LANFRANCHI RACHELE

ESPERTI NEI PROCESSI DI FORMAZIONE: ORGANIZZAZIONI SCOLASTICHE

Primo momento

L'attività di tirocinio prevede:

un approfondimento teorico e analisi di un'esperienza relativi alle seguenti tematiche:

- l'elaborazione del Piano di Offerta Formativa
- il coordinamento delle attività educativo-didattiche
- la partecipazione nella vita della scuola
- la formazione delle classi e l'orario scolastico
- la valutazione della scuola

Secondo momento

L'attività prevede la *partecipazione alla vita della scuola sul piano della conduzione*, attraverso l'esperienza di *stage* mirante a:

- partecipazione alla *programmazione annuale*
- osservazione di una *giornata scolastica* in una scuola
- partecipazione ad un *Consiglio di classe / Collegio docenti / Assemblea dei genitori / Assemblea degli studenti*
- partecipazione all'esperienza di una *visita didattico-culturale*
- partecipazione alla creazione del *giornalino scolastico*
- partecipazione alla conduzione del *laboratorio linguistico*
- partecipazione a qualche festa/manifestazione della scuola
- partecipazione alla *conduzione di qualche attività parascolastica*

TIR10-11
**QUARTO
 E QUINTO ANNO**

DOSIO MARIA
 MAZZARELLO MARIA LUISA

- osservazione/intervista sulla *gestione della segreteria scolastica*

Ad ogni esperienza di tirocinio è previsto un tempestivo *feedback* con il supervisore. Lo studente, inoltre, deve redigere una relazione complessiva del tirocinio svolto.

ESPERTI DI EDUCAZIONE RELIGIOSA: CATECHETI

Le attività di tirocinio si articolano in due ambiti.

I – Ambito dell'educazione religiosa, dell'educazione alla fede e della formazione.

1. *Educazione religiosa*
 Ideazione, programmazione, realizzazione e verifica di un'attività estiva, mirata alla formazione umana e religiosa di bambini/e e ragazzi/e dai 6 ai 13 anni.
2. *Educazione alla fede*
 Progettazione, realizzazione e verifica di itinerari di catechesi di iniziazione cristiana.
3. *Formazione dei catechisti*
 - Conoscenza delle problematiche relative alla formazione dei catechisti nella teoria e nella prassi della Chiesa in Italia.
 - Inserimento in un corso diocesano di formazione: approccio alla *ratio* del corso e osservazione sistematica dell'attività.
 - Progettazione, realizzazione e valutazione di alcuni modelli tematici.
 - Progettazione di un corso di formazione dei catechisti in un determinato contesto socio-culturale ed ecclesiale.

II – Ambito della didattica della religione.

4. *Osservazione di attività didattiche di insegnamento-apprendimento e verifica di alcune unità di lavoro scolastico.*
5. *Elaborazione di una strumentazione didattica mirata alla costruzione di ipertesti.*

TIR40-41
**QUARTO
 E QUINTO ANNO**
 MENEGHETTI ANTONELLA

ESPERTI DI EDUCAZIONE RELIGIOSA: ESPERTI DI PASTORALE GIOVANILE

Primo momento

Il tirocinio prevede una preparazione teorica di base finalizzata all'esperto di pastorale giovanile.

Secondo momento

L'attività di tirocinio abbraccia varie esperienze pastorali:

- ideazione, programmazione e verifica di un'attività estiva, mirata alla formazione umana e religiosa di bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni;
- conoscenza delle problematiche relative al "tempo libero"; elaborazione di un progetto e programmazione di un intervento di educazione religiosa e ludico-animativa;
- approccio ad alcuni Organismi di partecipazione ecclesiale: partecipazione guidata a consigli pastorali parrocchiali, zonali e diocesani e ad Uffici di Pastorale giovanile nazionali, diocesani ed appartenenti ad alcune Istituzioni;
- osservazione critica e partecipazione alla programmazione, attuazione e verifica di alcune attività parrocchiali ed in particolare di quelle giovanili in una parrocchia di periferia.

PSICOLOGI DELL'EDUCAZIONE

TIR20-21
**QUARTO
 E QUINTO ANNO**
 TORAZZA BIANCA

L'attività di tirocinio si articola a due livelli:

Attività interne

- Conoscenza delle Istituzioni socio-educative e delle loro esigenze organizzative e di servizio.

Attività esterne

- Le attività che saranno programmate in risposta alle esigenze dei singoli Enti hanno l'obiettivo di conoscere l'organizzazione e il funzionamento degli Enti e dei servizi erogati e di fare una iniziale esperienza di inserimento lavorativo.

Sono previsti momenti di incontro e di verifica a livello individuale e di gruppo con il supervisore.



PONTIFICIA FACOLTÀ
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM

ANNO ACCADEMICO
2007/2008

CORSO DI SPIRITUALITÀ
DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE

INFORMAZIONI GENERALI

Finalità Il Corso di Spiritualità ha per fine l'approfondimento del carisma proprio dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, attraverso un approccio interdisciplinare al suo patrimonio spirituale.

Obiettivi Il Corso si propone di
iniziare ad un uso appropriato delle fonti documentarie dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice in ordine *all'approfondimento* della storia, della spiritualità e della missione educativa delle Figlie di Maria Ausiliatrice nei vari contesti socio-culturali;
preparare a svolgere con rinnovata consapevolezza i *compiti educativi* propri della Figlia di Maria Ausiliatrice e a collaborare all'*animazione salesiana* nelle comunità educanti, con particolare attenzione alla dimensione vocazionale dell'educazione e alla formazione salesiana degli educatori;
contribuire alla preparazione di Figlie di Maria Ausiliatrice capaci di dare un apporto qualificato alla *conoscenza* e all'*assimilazione della spiritualità salesiana nell'ambito della formazione iniziale e permanente*.

Articolazione del Corso Il Corso ha la durata di due anni, si articola in insegnamenti (con eventuali esercizi e relativi esami di profitto), seminari, visite guidate, esame finale.

INSEGNAMENTI

SP201	Temi biblici di spiritualità salesiana (3 c) ¹
SP108	Il mistero di Cristo nella vita del credente (3 c)
SP204	Linee di spiritualità mariana (3 c)
SP209	Spiritualità liturgica (2 c)
SP102	Questioni di teologia morale (3 c)
SP210	Teologia spirituale fondamentale (3 c)
SP211	Teologia della vita consacrata (2 c)
SP205	Carisma dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (3 c)
SP206	Spiritualità di S. Giovanni Bosco (3 c)
SP207	Spiritualità di S. Maria Domenica Mazzarello (3 c)
SP106	Elementi di teologia pastorale fondamentale (2 c)
SP107	Elementi di pastorale giovanile (2 c)
SP105	Magistero sociale della Chiesa (3 c)
SP110	Diritto Canonico (1 c)
SP305	Storia della spiritualità cristiana I (2 c)
SP306	Storia della spiritualità cristiana II (2 c)
SP303	Storia civile ed ecclesiastica dell'800 italiano (3 c)
SP308	Storia delle Istituzioni femminili di vita consacrata (2 c)
SP307	Storia dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (3 c)
SP208	Introduzione alle fonti della spiritualità dell'Istituto delle F.M.A. (2 c)
SP002	Problemi di antropologia filosofica (2 c)
SP400	Questioni di metodologia dell'educazione (3 c)
SP405	Il Sistema Preventivo di Don Bosco (3 c)
SP403	Il Sistema Preventivo nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (3 c)
SP404	Discernimento e accompagnamento vocazionale (3 c)
SP500	Psicologia della vita consacrata (3 c)
SP601	Sociologia della vita consacrata (3 c)
SPS3	Seminario (1 c)
SPS4	Seminario (1 c)
SPE	Esame finale

¹ La corrispondenza tra il sistema di crediti in uso alla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" - PFSEA e il sistema dell'*European Credits Transfer System* - ECTS è la seguente:

2 crediti PFSEA (24 ore) equivalgono a 3 crediti secondo il sistema ECTS,
 3 crediti PFSEA (36 ore) equivalgono a 5 crediti secondo il sistema ECTS,
 4 crediti PFSEA (48 ore) equivalgono a 6 crediti secondo il sistema ECTS,
 5 crediti PFSEA (60 ore) equivalgono a 8 crediti secondo il sistema ECTS,
 6 crediti PFSEA (72 ore) equivalgono a 10 crediti secondo il sistema ECTS.

Visite guidate ai luoghi di origine di S. Giovanni Bosco e S. Maria Domenica Mazzarello e ad alcuni luoghi significativi della spiritualità cristiana.

Seminari interdisciplinari relativi a figure e temi di spiritualità.

Diploma Alla fine del Corso viene rilasciato un Diploma di qualifica.

Lingua italiana Per le studenti estere è richiesta la conoscenza funzionale della lingua italiana.

Prova d'ingresso, richiesta per l'immatricolazione, da sostenersi nella prima settimana di ottobre.

Prova di 1° livello da sostenersi alla fine del 1° anno di corso.

Frequenza La partecipazione alle lezioni è obbligatoria. Le lezioni si svolgono al mattino dal lunedì al venerdì.

Modalità di iscrizione Le iscrizioni si effettuano presso la Segreteria della Facoltà «Auxilium» dal 1° al 30 settembre. Per ottenere l'immatricolazione occorre presentare domanda su modulo fornito dalla Segreteria allegando i seguenti documenti:

Fotocopia passaporto
Diploma di studi superiori pre-universitari
Lettera di presentazione dell'Ispettrice
Tre fotografie formato tessera.



DISTRIBUZIONE DEGLI INSEGNAMENTI PER ANNI DI CORSO E PER SEMESTRI

1° ANNO I SEMESTRE

SP105	Magistero sociale della Chiesa (5 ECTS)
SP110	Diritto Canonico (2 ECTS)
SP210	Teologia spirituale fondamentale (5 ECTS)
SP211	Teologia della vita consacrata (3 ECTS)
SP305	Storia della spiritualità cristiana I (3 ECTS)
SP405	Il Sistema Preventivo di don Bosco (5 ECTS)

1° ANNO II SEMESTRE

SP102	Questioni di teologia morale (5 ECTS)
SP106	Elementi di teologia pastorale fondamentale (3 ECTS)
SP303	Storia civile ed ecclesiastica dell'800 italiano (5 ECTS)
SP306	Storia della spiritualità cristiana II (3 ECTS)
SP307	Storia dell'Istituto delle FMA (5 ECTS)
SP308	Storia delle Istituzioni femminili di vita consacrata (3 ECTS)
SP500	Psicologia della vita consacrata (5 ECTS)
SP208	Introduzione alle fonti della spiritualità dell'Istituto delle F.M.A. (3 ECTS)
SPS4	Seminario (2 ECTS)

2° ANNO I SEMESTRE

SP105	Magistero sociale della Chiesa (5 ECTS)
SP107	Elementi di pastorale giovanile (3 ECTS)
SP110	Diritto Canonico (2 ECTS)
SP206	Spiritualità di S. Giovanni Bosco (5 ECTS)
SP209	Spiritualità liturgica (3 ECTS)
SP400	Questioni di metodologia dell'educazione (5 ECTS)
SP405	Il Sistema Preventivo di don Bosco (5 ECTS)

2° ANNO II SEMESTRE

SP102	Questioni di teologia morale (5 ECTS)
SP207	Spiritualità di S. Maria Domenica Mazzarello (5 ECTS)
SP307	Storia dell'Istituto delle FMA (5 ECTS)
SP308	Storia delle Istituzioni femminili di vita consacrata (3 ECTS)
SP403	Il Sistema Preventivo nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (5 ECTS)
SP404	Discernimento e accompagnamento vocazionale (5 ECTS)
SP500	Psicologia della vita consacrata (5 ECTS)
SPS4	Seminario (2 ECTS)
SPE	Esame finale

PROGRAMMI

SP102 QUESTIONI DI TEOLOGIA MORALE

ATTARD MARK

ECTS

2° SEMESTRE



L'insegnamento di teologia morale si svolgerà in tre parti:

- 1) la teologia morale fondamentale
- 2) l'etica sessuale e relazionale e
- 3) l'etica biomedica.

1. La teologia morale fondamentale: inizierà con una breve riflessione sull'antropologia morale che vede la persona umana, immagine e somiglianza di Dio, come un soggetto ed un agente morale. Poi vengono trattati gli strumenti necessari per una vita morale autentica: lo sviluppo dalla coscienza infantile a quella adulta, la funzione assiologica delle norme, i meccanismi richiesti per formulare le decisioni responsabili, l'opzione fondamentale per Cristo.

2. L'etica sessuale e relazionale: uno dei problemi fondamentali oggi è l'incapacità, da parte di tanti, di trattare le relazioni umane. Questa seconda parte del corso cercherà di studiare il ruolo della sessualità nella vita della persona che, prima di tutto, è immagine di Dio. Saranno esaminate le diverse dimensioni di questa realtà della sessualità umana nel contesto dell'insegnamento della Chiesa. Il corso seguirà questi punti: l'etica sessuale nell'A.T., nel N.T., nei Padri e nel Magistero. L'antropologia integrale della sessualità umana: lo sviluppo psico-sessuale e la relazionalità. La consacrazione del celibato. Il matrimonio nella sua profonda spiritualità, i suoi aspetti giuridici e la sua indissolubilità. La pianificazione responsabile della famiglia. L'espressione responsabile ed autentica della sessualità: l'intimità fisica e metafisica, i rapporti sessuali pre-matrimoniali ed extra coniugali, l'omosessualità, la masturbazione. Le anomalie sessuali: l'abuso sessuale, la pedofilia, ecc.

3. L'etica biomedica: Nella società odierna ci sono molti problemi controversi nel campo moderno dell'etica biomedica. Ci si chiede quali procedure siano lecite e quali non in questo campo. Alcune tecniche sono talmente d'avanguardia che non si può neanche formulare le domande. Questa terza parte del corso vuole trattare il valore della vita umana enunciato dal quinto comandamento del Decalogo e spiegare i principi etici fondamentali che salvaguardano la vita umana. Verranno trattati i temi seguenti: l'antropologia medica deontologica. Il valore della vita umana specialmente nella storia della salvezza; l'inizio della vita umana, le teorie dell'animazione e lo statuto dell'embrione. I problemi morali dell'aborto, del suicidio, dell'eutanasia; una riflessione sulla tanatologia. La pena capitale, la teoria della guerra giusta e la ricerca della pace. La chirurgia, la sterilizzazione, i trapianti,

SP105

**MAGISTERO SOCIALE
DELLA CHIESA**

CIRIANNI MARIAROSA

ECTS

1° SEMESTRE



SP 106

**ELEMENTI DI TEOLOGIA
PASTORALE
FONDAMENTALE**

SIBOLDI ROSANGELA

ECTS

2° SEMESTRE



la transessualità e l'intersessualità. La salute mentale: i meccanismi di difesa e le psicosi. Le dimensioni etiche della medicina moderna: le tecniche artificiali della procreazione umana; l'eugenetica, la clonazione, la sperimentazione sulle cellule staminali, la biotecnologia, il progetto del genoma umano; la manipolazione genetica e la cibernetica.

Testi:

La bibliografia sarà comunicata all'inizio del corso.

Introduzione:

Magistero o Dottrina sociale della Chiesa?

Parte I:

Fonti e principi. Soggetti, oggetto, metodo. Excursus storico.

Parte II:

Il diritto alla famiglia e il diritto al lavoro

Parte III:

La vita economica, la comunità politica nazionale e internazionale.

Testi:

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della Dottrina sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana 2004.

1. Lo statuto epistemologico della Teologia pratica fondamentale.
2. Criteri ispiratori della prassi pastorale.
3. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione.

Testi:

Appunti del Professore con annessa bibliografia. ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE-FACOLTÀ DI TEOLOGIA UPS (ROMA), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2003; *Teologia pratica*.
 1. *Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* = Biblioteca di Scienze Religiose 159, Roma, LAS 2000³; Id., *Teologia pratica*.
 2. *Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* = Biblioteca di scienze religiose 160, Roma, LAS 2000³; MIDALI M. - TONELLI R. (a cura di), *Dizionario di Pastorale giovanile*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1992; PINTOR S., *L'uomo via della Chiesa. Manuale di Teologia pastorale*, Bologna, Dehoniane 1992.

SP 107

ELEMENTI DI PASTORALE GIOVANILE

SIBOLDI ROSANGELA

ECTS

1° SEMESTRE



1. Lo statuto epistemologico della pastorale giovanile.
2. Quadro storico della prassi pastorale con particolare attenzione alla seconda metà del secolo ventesimo.
3. Orientamenti attuali di pastorale giovanile a livello internazionale.

Testi:

Appunti del Professore con annessa bibliografia. ISTITUTO FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE, *Perché abbiano Vita e Vita in abbondanza. Linee orientative della missione educativa delle FMA*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2005; ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE - FACOLTÀ DI TEOLOGIA UPS (ROMA), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2003; MIDALI M. - TONELLI R. (a cura di), *Dizionario di Pastorale giovanile*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1992; NAPOLIONI A., *La strada dei giovani. Prospettive di pastorale giovanile*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1994; Rivista *Note di Pastorale Giovanile*, Leumann (TO), Elle Di Ci.

SP110

DIRITTO CANONICO: VITA CONSACRATA

PITTEROVÀ MICHAELA

ECTS

1° SEMESTRE



1. La vita consacrata nel mistero della Chiesa: dal Concilio Vaticano II al Codice di Diritto Canonico.
2. Sistematica del Codice – contenuto del II libro: elementi teologici e giuridici.
3. Gli Istituti religiosi: nozione teologica ed elementi giuridici costitutivi.
4. Il servizio del governo: fondamento teologico e ambito giuridico della potestà.
5. Ammissione e formazione dei membri; il noviziato; la professione religiosa temporanea e perpetua.
6. Separazione dall'Istituto. Nozione di: assenza – esclaustrazione – secolarizzazione.

Testi:

Codice di Diritto Canonico nella propria lingua; ANDRÉS D., *Le forme di vita consacrata. Commentario teologico – giuridico al Codice di Diritto Canonico*, Roma, Edurcla 2005⁵ o Id., *Il diritto dei religiosi. Commento esegetico al Codice*, Roma, Edurcla 1999, o altro Commento disponibile.

SP206

SPIRITUALITÀ
DI S. GIOVANNI BOSCO

GIRAUDO ALDO

ECTS
1° SEMESTRE

L'insegnamento, mirato a fornire gli strumenti essenziali per la conoscenza e l'approfondimento della spiritualità di san Giovanni Bosco, è orientato su tre direzioni: rievocare la mentalità e l'ambiente religioso nel quale il Santo si è formato ed ha operato; identificare gli aspetti che caratterizzano la sua personalità spirituale e il modello di pastore-educatore da lui incarnato; comporre gli elementi essenziali della sua proposta di spiritualità ai giovani.

1. Don Bosco pastore-educatore in azione tra 1846 e 1852.
2. Il modello presbiterale di riferimento (caratteristiche del modello post-tridentino; il modello dei seminari torinesi; il modello presentato da san Giuseppe Cafasso e l'interpretazione data da don Bosco).
3. Linee di spiritualità proposte da don Bosco (don Bosco scrittore-editore; il "Giovane provveduto"; le *Vite* di Domenico Savio, Michele Magone e Francesco Besucco; Le *Memorie dell'Oratorio*).

Testi:

Dispense del Professore. Letture scelte tra i seguenti e altri testi indicati dal Professore: BOSCO G., *Vita del giovanetto Savio Domenico allievo dell'Oratorio di S. Francesco di Sales*, Torino, Tipografia e Libreria Salesiana 61880; ID., *Cenno biografico del giovanetto Magone Michele allievo dell'Oratorio di S. Francesco di Sales*, Torino, Tip. dell'Oratorio di S. Francesco di Sales 21866; ID., *Il pastorello delle Alpi ovvero vita del giovane Besucco Francesco d'Argentera*, Torino, Tip. dell'Oratorio di S. Franc. di Sales 21878; ID., *Memorie dell'Oratorio di san Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione, testo critico e note (a cura di A. DA SILVA FERREIRA), Roma, LAS 1991; CAFASSO G., *Esercizi spirituali al clero. Meditazioni* (a cura di L. CASTO), Cantalupa (Torino), Effatà 2003; BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà*, 2 voll., Roma, LAS 2003; GIRAUDO A. (a cura di), *Domenico Savio raccontato da don Bosco. Riflessioni sulla "Vita"*, Roma, LAS 2005; ID., *Estudio introductorio*, in SAN JUAN BOSCO, *Memorias del Oratorio de San Francisco de Sales de 1815 a 1855*. Tracucción y notas histórico-bibliográficas de J.-M. Prellezo García, Madrid, Editorial CCS 32006, xi-xl; STELLA P., *Don Bosco*, Bologna, il Mulino 2001; ID., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, 3 voll., Roma, Las 1979-1989; ID., *Valori spirituali del "Giovane provveduto" di san Giovanni Bosco*, Roma, Scuola Grafica Borgo Ragazzi di Don Bosco 1960, 80-128.

SP207

**SPIRITUALITÀ
DI S. MARIA DOMENICA
MAZZARELLO**

DELEIDI ANITA

ECTS

2° SEMESTRE



Premessa: Obiettivo, contenuto, articolazione, fonti e rassegna bibliografica.

Parte I: Contestualizzazione storica e formazione spirituale di Maria Domenica Mazzarello.

1. Contestualizzazione storico-spirituale.
2. Formazione spirituale.

Parte II: Fonti e tematiche di spiritualità in Maria Domenica Mazzarello.

1. L'Epistolario, fonte principale del suo messaggio spirituale.
2. Il realismo spirituale di Maria Domenica Mazzarello e le sue esplicitazioni tematiche.

Testi:

Schemi del Professore. POSADA M.E – COSTA A. – CAVAGLIÀ P. (a cura di), *La sapienza della vita. Lettere di S. Maria Domenica Mazzarello*, Torino, SEI 1994; CAPELLI G. (a cura di), *Cronistoria dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice*, Roma, Istituto FMA, 1974-1987; POSADA M. E., *Storia e santità. Influsso del Teologo Giuseppe Frassinetti sulla spiritualità di S. Maria Domenica Mazzarello* = Il Prisma 11, Roma, LAS 1992; VRANCKEN S., *Il tempo della scelta. Maria Domenica Mazzarello sulle vie dell'educazione* = Orizzonti 14, Roma, LAS 2000; POSADA M. E., *Alfonso de Liguori e la spiritualità cristocentrica di Maria Domenica Mazzarello*, in "In Lui ci ha scelti". Studi in onore del Prof. Giorgio Gozzellino (a cura di FRIGATO S.) = Biblioteca di Scienze Religiose 166, Roma, LAS 2001.

Per i diversi nuclei tematici saranno proposti opere e articoli appositamente scelti.

SP208

**INTRODUZIONE
ALLE FONTI
DELLA SPIRITUALITÀ
DELL'ISTITUTO
DELLE FIGLIE DI MARIA
AUSILIATRICE**

LOPARCO GRAZIA

ECTS

2° SEMESTRE



1. La coscienza storica

Un Istituto religioso nelle coordinate spazio-temporali: identificazione e ruolo della dimensione storica; implicanze interdisciplinari.

2. La conoscenza storica

Elementi di metodologia. Cenni di descrizione e critica delle fonti. Tendenze della storiografia recente, religiosa e laica, sugli istituti religiosi.

3. Approccio descrittivo e valutativo alle fonti storiche dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Questione preliminare: situazione e cura degli archivi e delle biblioteche storiche. Distinzione tipologica e qualitativa delle fonti relative ai fondatori, alle prime comunità, all'Istituto di ieri e di oggi.

SP209

SPIRITUALITÀ
LITURGICA

MENEGHETTI ANTONELLA

ECTS

1° SEMESTRE



Attività: Lettura di testi in edizione critica. Visita in alcuni archivi religiosi.

Testi:

Appunti del Professore e bibliografia indicata durante le lezioni.

1. La dimensione esistenziale del culto cristiano secondo il Nuovo Testamento.
2. Il mistero di Cristo nucleo centrale della celebrazione liturgica e della vita dei credenti.
3. La svolta antropologica nello studio dell'azione rituale; il linguaggio liturgico; la corporeità.
4. Liturgia ed esperienza spirituale.
5. La spiritualità liturgica, spiritualità della Chiesa.

Testi:

AUGÉ M., *Spiritualità liturgica*, Milano, San Paolo 1998; LOPEZ MARTIN J., *In Spirito e Verità. Introduzione alla liturgia*, Milano, Edizioni Paoline 1989; CASTELLANO CERVERA J., *Liturgia e Vita spirituale. Questioni scelte*, Roma, Tip. Pioda 1985.

SP210

TEOLOGIA SPIRITUALE
FONDAMENTALE

POSADA MARÍA ESTHER

ECTS

1° SEMESTRE



Introduzione:

Teologia spirituale come *esperienza qualificata del vissuto cristiano* e *come scienza* (nel suo configurarsi storico e nel suo attuale statuto epistemologico).

1. Comunicazione della vita divina e risposta dell'uomo chiamato alla pienezza della vita cristiana.
2. *Dinamismo* della vita cristiana come itinerario di maturazione umana e teologale
3. *Aspetti* specifici della dinamica spirituale:
 - l'orante: atteggiamenti ed espressioni
 - la direzione spirituale: aiuto fraterno, guida e accompagnamento spirituale.

Testi:

RUIZ F., *Le vie dello Spirito. Sintesi di Teologia spirituale* = Nuovi Saggi Teologici. Manuali, Bologna, Edizioni Dehoniane 1999; BERNARD CH-A., *Teologia spirituale*, Roma, Paoline 1982; GARCIA J.M., *La Teologia spirituale oggi. Verso una descrizione del suo statuto epistemologico*, in AA.Vv., *Teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD*, Roma, Edizioni OCD 2001. Per i singoli temi si daranno letture di Maestri e Autori di vita spirituale.

SP211

**TEOLOGIA DELLA VITA
CONSACRATA**

POSADA MARÍA ESTHER

ECTS
1° SEMESTRE



Introduzione:

Vita consacrata tra storia e teologia. Teologia della consacrazione religiosa: dal Concilio Vaticano II all'Esortazione Apostolica "Vita Consacrata".

1. La "nuova e speciale consacrazione" e i consigli evangelici in prospettiva trinitaria.
2. La comunità come spazio di comunione e i consigli evangelici in prospettiva relazionale.
3. La missione della vita consacrata e i consigli evangelici in prospettiva profetica per la chiesa e il mondo.

A modo di conclusione:

"Passione per Cristo, passione per l'umanità".

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale Vita Consacrata*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1996; CRIS, *Istruzione Ripartire da Cristo. Un rinnovato impegno della vita consacrata nel terzo millennio*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2002; CASTELLANO J., *Dimensione teologica e spirituale della vita consacrata: tradizione, novità, profezia*, in AA.Vv., *Vita consacrata. Studi e riflessioni*, Roma, Rogate 1996, 35-67; TASSOTTI S., *La consacrazione religiosa. Dal Concilio Vaticano II all'Esortazione Apostolica "Vita consacrata"*, Roma-Morena, OCD 2003; PIGNA A., *La vita consacrata. Trattato di Teologia e spiritualità. 1. Identità e Missione*, Roma-Morena, OCD 2002; GARCIA PAREDES J. C. R., *Teologia della vita religiosa*, Milano, Paoline 2004.

Sussidi-base: *Dizionario Teologico della Vita consacrata* (diretto da Aparicio A. - Canals J. M.; Edizione italiana a cura di Goffi T. - Palazzini A.), Milano, Ancora 1994; *Supplemento al Dizionario teologico della Vita consacrata* (a cura di Gianfranco Poli), Milano, Ancora 2003; GUCCINI L., *Vita consacrata: le radici ritrovate*, Bologna, EDB 2006.

SP303

**STORIA CIVILE ED
ECCLESIASTICA
DELL'800 ITALIANO**

LOPARCO GRAZIA

ECTS
2° SEMESTRE



Le scelte del programma mirano a una contestualizzazione socio-politica, economica, culturale, religiosa della figura, dell'opera, della spiritualità di S. Giovanni Bosco e S. Maria Domenica Mazzarello e delle origini dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice da essi fondato.

1. Frutti della Rivoluzione francese e caratteristiche dell'età della Restaurazione.
2. Il processo di unificazione della penisola e i suoi protagonisti.
3. Cattolici intransigenti e liberali.
4. Il clero e la sua cultura.

5. Vita pastorale, prassi religiosa e spiritualità nella crescente secolarizzazione, particolarmente in Piemonte e in Liguria.
6. Concilio Vaticano I, infallibilità pontificia e questione romana.
7. Sviluppo industriale e questione sociale.
8. Lo Stato italiano e l'istruzione.
9. I religiosi durante il conflitto tra Stato e Chiesa.
10. La fioritura degli Istituti religiosi, specialmente femminili, dediti all'educazione, assistenza, missioni.
11. Le missioni e le correnti migratorie.

Testi:

BANTI M. A., *Il Risorgimento italiano*, Roma-Bari, Laterza 2005; AA. Vv., *Storia contemporanea*, Roma, Donzelli 1997; MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni* III, Brescia, Morcelliana 1995; GUERRIERO E. (a cura di), *La Chiesa in Italia dall'unità ai nostri giorni*, Cinisello Balsamo, S. Paolo 1996; DE ROSA G. -GREGORY T. - VAUCHEZ A. (a cura di), *Storia dell'Italia religiosa. III: L'età contemporanea*, Roma-Bari, Laterza 1995; FATTORINI E. (a cura di), *Santi, culti, simboli nell'età della secolarizzazione (1815-1915)*, Torino, Rosenberg & Sellier 1997; MASSOBRIO A., *Storia della Chiesa a Genova dalla fine della Repubblica aristocratica ai nostri giorni*, Genova, De Ferrari 1999; VENERUSO D., *Giuseppe Frassinetti nel contesto della Chiesa particolare e universale*, in BRUZZONE D. - PORCELLA M. F. (a cura di), *La formazione alla santità nella Chiesa genovese dell'Ottocento. Il contributo di Giuseppe Frassinetti*, Roma, LAS 2004, 41-92.

SP305

**STORIA
DELLA SPIRITUALITÀ
CRISTIANA I**

CIEZKOWSKA SYLWIA

ECTS
1° SEMESTRE



1. Introduzione alla storia della spiritualità.
2. Ascesi nel mondo antico.
3. Spiritualità della comunità primitiva.

I. *Spiritualità nell'epoca Patristica*

1. Ascesi cristiana, martirio e verginità: Sant'Ignazio d'Antiochia, S. Perpetua, S. Felicità.
2. Monachesimo in Oriente: Sant'Antonio, Pacomio, padri Cappadoci.
3. Monachesimo in Occidente: Cassiano, Sant'Agostino, S. Martino di Tours.
4. Antiche regole monastiche maschili e femminili.

II. *Spiritualità nel Medioevo*

1. Regola di S. Benedetto e la spiritualità benedettina.

SP306
STORIA
DELLA SPIRITUALITÀ
CRISTIANA II
CIEZKOWSKA SYLWIA

ECTS
2° SEMESTRE



2. S. Gregorio Magno e il suo contributo alla spiritualità.
3. Monachesimo irlandese: S. Patrizio, S. Colombano.
4. La Riforma Cluniacense: successo e decadenza.
5. Certosa, Camaldoli, Vallombrosa: nuove forme di vita.
6. Canonici regolari e ritorno alla Regola di Sant'Agostino.
7. Gli ordini mendicanti: S. Francesco e i frati minori, S. Domenico e i frati predicatori.
8. Il volto femminile della nuova spiritualità: S. Chiara d'Assisi e S. Caterina da Siena. Le donne nel medioevo: possibilità e creatività.
9. La scuola mistica renana: Eckhart, Taulero, Suzone.
10. *Devotio moderna*, Tommaso da Kempis e *Imitazione di Cristo*.

Testi:

ANCILLI E., *Spiritualità medievale*, Roma, Teresianum 1983; AUMANN J., *Sommario di storia della spiritualità*, Napoli, Dehoniane 1986; EGAN H., *I mistici e la mistica*, Città del Vaticano, LEV 1995; MC GINN B., *I dottori della Chiesa. Trenta tre uomini e donne che hanno dato forma al cristianesimo*, Brescia, Queriniana 2002; Id., *Christian Spirituality I: Origins to the 12th Century*, London, Routledge Press 1986; RAITT J., *Christian Spirituality II: High Middle Ages and Reformation*, New York, Crossroads 1988; SANCHEZ M. D., *Historia de la espiritualidad patristica*, Madrid, Ed. de Espiritualidad 1992; MAROTO D. de Pablo, *Espiritualidad de la alta edad media*, Madrid, Ed. de Espiritualidad 1998.

I. *La spiritualità della Riforma e del Barocco (tra '500 e '600)*

1. Spagna: S. Giovanni d'Avila, S. Ignazio di Loyola, S. Teresa di Gesù, S. Giovanni della Croce.
2. Italia: Lorenzo Scupoli, S. Maria Maddalena de' Pazzi, S. Filippo Neri.
3. Francia: B. de Canfield, Pierre de Bérulle, S. Vincenzo de Paoli, S. Francesco di Sales.

II. *La spiritualità all'epoca dell'Illuminismo ('700)*

1. Devozioni tradizionali rinnovate: devozione al Sacro Cuore (S. G. Eudes, S. Margherita M. Alacoque, S. Claudio Colombiere) e devozione mariana (S. Luigi M. Grignon de Montfort).
2. Crisi interna della spiritualità e mistica: *giansenismo* (G. Giansenio, *Saint-Cyran*, famiglia Arnauld) e *quietismo* (M. Molinos, P. M. Petrucci, Madame Guyon, F. La Combe).
3. Due personaggi di rilievo: sant'Alfonso Maria de' Liguori, S. Paolo della Croce.

SP307
**STORIA
 DELL'ISTITUTO
 DELLE FIGLIE
 DI MARIA
 AUSILIATRICE**

DELEIDI ANITA

ECTS

2° SEMESTRE



III. *La spiritualità negli ultimi due secoli: dall' '800 alla prima metà del '900*

1. La spiritualità nel periodo della *Restaurazione* e le sue manifestazioni fondamentali.
2. L'ambiente torinese: B. Lanteri, L. Guala, S. G. Cafasso, S. G. Bosco, S. L. Orione, b. G. Allemano, S. L. Murialdo, S. G. Cottolengo, S. D. Comboni, b. P. G. Frassati.
3. I pionieri della nuova spiritualità: S. Teresa di Lisieux, card. J. H. Newman, Ch. de Foucauld.

Lettura approfondita di un'opera classica: Tommaso da Kempis, *L'Imitazione di Cristo*; S. Teresa di Gesù, *Cammino di perfezione*; S. Francesco di Sales, *Filotea. Introduzione alla vita devota*.

Testi:

BORRIELLO L. – SECONDIN B., *La spiritualità cristiana nell'epoca contemporanea*, Roma, Borla 1985 [vol. 6 della collana: *Storia della spiritualità*]; BROVETTO C. – RICCA P., *La spiritualità cristiana nell'età moderna*, Roma, Borla 1987 [vol. 5 della collana: *Storia della spiritualità*]; PACHO E., *Storia della spiritualità moderna*, Roma, Teresianum 1984; ÁLVAREZ T., «La lezione del *Cammino di perfezione*», in AA.VV., *Teresa d'Avila. Introduzione storico-teologica*, Ed. Comitato Torinese per il IV Centenario teresiano, Torino 1982, 97-116; GONZALES SILVA, S. M., «L'*Introduzione alla vita devota* e la spiritualità apostolica», in *Claretianum* 28(1988) 117-168; «L'*Imitazione di Cristo* e la *Devotio moderna*» in *Storia della Chiesa*, a cura di G. Alberigo (ed.it.), Torino 1981, vol. 14/3, 1170-1179.

Questioni introduttive. Obiettivo, ambito, metodo e contenuti dell'insegnamento. Fonti per la conoscenza della storia dell'Istituto. Tappe della storiografia.

Parte I. Le origini dell'Istituto. Contesto storico-ecclesiale. Il Fondatore e la Confondatrice. La prima comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice a Mornese e a Nizza Monferrato.

Parte II. Le principali tappe della storia dell'Istituto. Personalità e linee di governo delle Superiori Generali e alcune figure significative delle origini.

Parte III. La situazione dell'Istituto (Membri, case, opere nelle varie tappe storiche). L'espansione missionaria con particolare riferimento alle prime spedizioni e alla formazione delle missionarie. I Capitoli Generali: finalità, membri, temi trattati. Elementi di storia delle Costituzioni.

SP308
STORIA DELLE
ISTITUZIONI FEMMINILI
DI VITA CONSACRATA

ROCCA GIANCARLO

ECTS
2° SEMESTRE



Testi:

Dispense del Professore. CAVAGLIA P.- COSTA A. [ed.], *Orme di vita, tracce di futuro. Fonti e testimonianze sulla prima comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice (1870-1881)*, Roma, LAS 1996; WIRTH M., *Da don Bosco ai nostri giorni. Tra storia e nuove sfide (1815-2000)*, Roma, LAS 2001.

1. L'ambiente evangelico.
2. L'antichità cristiana (primi tre secoli): ascete, agapète, ecc.
3. La consacrazione delle vergini.
4. La conventualizzazione delle ascete (dal sec. IV in poi).
5. Le "non monache".
6. Le mendicanti.
7. Primi tentativi di centralizzazione.
8. Il Concilio di Trento.
9. Dalla clausura alla vita attiva: i movimenti di riforma, le monacazioni forzate, le "non religiose".
10. Le fondazioni in territori di missione.
11. La congregazione religiosa.
12. Questioni demografiche e sociologiche riguardanti la vita religiosa femminile nell'Otto-Novecento.
13. L'istituto secolare.
14. Dopo il Codice di Diritto canonico del 1983.

Testi:

Bibliografia generale: McNAMARA J.A., *Sisters in arms. Catholic nuns through two millennia*, Cambridge, Harvard University Press, 1996 [trad. it. *Sorelle in armi. 2000 anni di storia dell'esercito femminile di Dio*, Casale Monferrato (AL), Piemme 2000]; CARPINELLO M., *Il monachesimo femminile*, Milano, Mondadori 2002; MALONE M. T., *Women and Christianity*, 3 vol., Blackrock (Irlanda), The Colomba Press 2001-2003.

Antichità: VOGÜE A. DE, *Sanctimoniales (300-700 après J.C.)*, in *Claretianum* 29 (1989) 199-237; ELM S., *Virgins of God. The making of asceticism in late antiquity*, Oxford, Clarendon Press 1994.

Medioevo: PARISSÉ M., *Les nonnes au Moyen Age*, Le Puy, Bonneton 1983; ELM K. – PARISSÉ M. (ed.), *Doppelklöster und andere Formen der Symbiose männlicher und weiblicher Religiosen im Mittelalter*, Berlino, Duncker & Humblot 1992; SCHILP T., *Norm und Wirklichkeit religiöser Frauengemeinschaften im Frühmittelalter*, Gottinga, Vandenhoeck & Ruprecht 1998. *Dopo il Concilio di Trento*: RAPLEY E., *The Dévotes. Women & Church in seventeenth-century France*, Montréal, McGill-Queen's University Press 1990.

Secoli XIX-XX: LANGLOIS C., *Le catholicisme au féminin. Les congrégations*

SP400

**QUESTIONI
DI METODOLOGIA
DELL'EDUCAZIONE**

MARCHI MARIA

ECTS

1° SEMESTRE



françaises à supérieure générale au XIX siècle, Paris, Cerf 1984; ROCCA G., *Donne religiose. Contributo a una storia della condizione femminile in Italia nei secoli XIX-XX*, Roma, Ed. Paoline 1992; SASTRE SANTOS Eutimio, *L'emancipazione della donna nei "novelli istituti": la creazione della superiora generale, il Methodus 1854*, Roma, Ediurcla 2006.

Il ruolo dell' "incontro" nella formazione della personalità.

Introduzione: Educare oggi.

Dall'ideale del *dominio* all'ideale dell'*incontro*.

1. *L'incontro* nel pensiero di R. Guardini.
2. Dialogo e creatività.
3. Linguaggio, creatività, senso della vita.
4. Parola e silenzio come veicoli dell'*incontro*.
5. *L'incontro* come via all'*umanesimo dell'unità*.
6. L'amore interpersonale.
7. Dialogo e pienezza di vita.
8. *L'incontro* interpersonale e la scoperta del senso della vita.

Testi:

BUBER M., *Il cammino dell'uomo*, Magnano, Edizioni Qiqajon 1990; Id., *Incontro. Frammenti autobiografici*, Roma, Città Nuova 1998; FEDELI C., *Guardini maestro. Introduzione alla riflessione guardiniana sull'educazione e suoi fondamenti*, in *Scuola e Didattica* 36 (1990) 2, 5-8; 3, 6-9; GUARDINI R., *Persona e libertà. Saggi di fondazione della teoria pedagogica*, Brescia, La Scuola 1993; LÓPEZ QUINTÁS A., *Cómo lograr una formación integral*, Madrid, San Pablo 1996; Id., *L'uomo: un essere chiamato da Dio. Il vero post-moderno secondo R. Guardini*, in *Rivista di Scienze dell'educazione* 29 (1991) 3, 369-390; Id., *El encuentro y la plenitud de la vida espiritual*, Madrid, Publicaciones Claretianas 1990; MARCHI M., *La maestra, formatrice di religiose educatrici*, in ROSANNA E. – DEL CORE G. (a cura di), *La vita religiosa alle soglie del Duemila. Verso quali modelli formativi?*, Roma, LAS 1997, 387-400; ROSSI B., *L'incontro educativo*, in AA.VV., *Itinerari pedagogici e culturali*, Siena, Cantagalli 2000, 343-350.

SP403

**IL SISTEMA
PREVENTIVO
NELL'ISTITUTO
DELLE FIGLIE DI MARIA
AUSILIATRICE**

RUFFINATTO PIERA

ECTS

2° SEMESTRE



Questioni introduttive

Finalità e articolazione dell'insegnamento; suo rapporto con le altre discipline del curriculum.

Le fonti per lo studio del metodo educativo delle FMA.

Parte I

Il Sistema Preventivo nell'esperienza educativa di Maria Domenica Mazzarello e delle prime comunità: la maternità educativa di M. D. Mazzarello; le lettere di M.D. Mazzarello alle ragazze, frammento di un'intensa relazione educativa. Lo "stile" delle relazioni educative a Mornese e a Nizza Monferrato; le norme pedagogiche di madre Maddalena Morano.

Parte II

La reinterpretazione del Sistema Preventivo nell'esperienza educativa delle FMA: La fedeltà allo "spirito" di don Bosco negli orientamenti educativi di madre Emilia Mosca.

Gli orientamenti di madre Marina Coppa tra fedeltà alle origini e istanze di rinnovamento. L'azione educativa di madre Elisa Roncallo per la rivitalizzazione degli oratori festivi.

Il Sistema Preventivo dall'ottica disciplinare a quella relazionale negli insegnamenti di don Filippo Rinaldi. Il Sistema Preventivo nella svolta ermeneutica degli anni Sessanta.

Le nuove prospettive per l'interpretazione del Sistema Preventivo negli insegnamenti di madre Angela Vespa.

Il recupero della prospettiva integrale del Sistema Preventivo negli anni Ottanta. Il tentativo di "riscrivere" il Sistema Preventivo nella prospettiva dell'amorevolezza e della reciprocità.

La prospettiva relazionale del Sistema Preventivo nel Progetto Formativo delle FMA. Il Sistema Preventivo nelle Linee della missione educativa delle FMA *Perché abbiano Vita e Vita in abbondanza*.

Testi:

Tracce di approfondimento date dal Professore e inoltre: CAVAGLIA P., *El Sistema preventivo ed la educación de la mujer. Experiencia pedagógica de las Hijas de María Auxiliadora*, Madrid, Editorial CCS 1999; CAVAGLIA P. – DEL CORE P. (a cura di), *Un progetto di vita per l'educazione della donna. Contributi sull'identità educativa delle Figlie di Maria Ausiliatrice*, Roma, LAS 1984; COLOMBO A. (a cura di), *Verso l'educazione della donna oggi. Atti del Convegno internazionale promosso dalla Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium"*, Roma, LAS 1989; AA.Vv., *Donna e umanizzazione della cultura alle soglie del terzo millennio. La via dell'educazione*, Roma, LAS 1998; AA.Vv., *Strade verso casa. Sistema preventivo e situazioni di disagio. Atti del Seminario di studio, Roma 1-8 marzo 1999*, Roma, LAS 1999; BRAIDO P., *I molti volti dell'«amorevolezza»*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 37 (1999) 1, 17-46; ISTITUTO FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE, *«Perché abbiano vita e vita in abbondanza. Linee orientative per la missione educativa delle FMA*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2005.

SP404

**DISCERNIMENTO
E ACCOMPAGNAMENTO
VOCAZIONALE**

DEL CORE GIUSEPPINA

ECTS

2° SEMESTRE



L'insegnamento si propone come obiettivi formativi, innanzitutto di offrire gli elementi di riferimento essenziali per comprendere la complessa realtà del discernimento e dell'accompagnamento vocazionale dei giovani e, nello stesso tempo, di fornire elementi di conoscenza e di esperienza per impostare in modo adeguato l'orientamento, il discernimento e l'accompagnamento vocazionale oggi. L'attenzione alle istanze e alle problematiche emergenti dal mondo giovanile e dalla sensibilità culturale contemporanea spinge a ripensare l'identità, gli atteggiamenti e le implicanze affettive e relazionali di chi ha il delicato compito di discernere ed accompagnare i giovani sulle strade del Signore. In un'ottica educativa, saranno approfonditi i criteri e le condizioni di carattere metodologico e formativo per realizzare un discernimento adeguato, privilegiando alcune aree o ambiti di attuazione.

Introduzione

Natura e finalità dell'insegnamento e sua collocazione nel piano dell'offerta formativa. Discernimento e accompagnamento vocazionale, oggi. Apporto delle scienze umane al discernimento e accompagnamento vocazionale: istanze epistemologiche.

Parte I: Il discernimento vocazionale.

Natura e finalità del discernimento. Soggetti del discernimento vocazionale. Condizioni e criteri. Criteri positivi: disposizioni e attitudini. Criteri negativi: contro-indicazioni o situazioni problematiche. Il discernimento delle motivazioni. Il discernimento vocazionale in situazioni di 'crisi'. Discernimento e psicodiagnosi vocazionale.

Parte II: L'accompagnamento vocazionale.

Direzione spirituale o accompagnamento spirituale? Mutamenti, tendenze e prospettive alla luce delle nuove istanze formative e culturali. Quale accompagnamento vocazionale? Il concetto di 'vocazione' sottostante all'accompagnamento. L'accompagnamento vocazionale in chiave di 'relazione': la relazione di accompagnamento come luogo di crescita delle persone in interazione. Implicanze affettive e rischi insorgenti nella relazione interpersonale. L'accompagnamento come luogo di 'personalizzazione' dell'itinerario educativo. Processi e percorsi di crescita: partire dai soggetti (chi sono, dove sono?), crescita di sé, costruzione di una identità cristiana, scoperta della propria vocazione, decisione vocazionale. Accompagnamento personale e di gruppo. Verso quali prospettive e sinergie formative?

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia. BOTTINO D. (a cura di), *Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale. Teologia e scienze*

umane a servizio della vocazione, Milano, Ancora 1996; BRUNETTE Pierre, *Sulla strada di Emmaus. Per discernere e accompagnare*, Padova, Messaggero 2007; DEL CORE P., *Discernimento e psicodiagnosi vocazionale. Problematiche e prospettive*, in COSPES (a cura di), *Difficoltà e crisi nella vita consacrata* (coordinamento di DEL CORE P.), Leumann (TO), ElleDiCi 1996, 109-128; DEL CORE P.-PORTA A. M. (a cura di), *Identità, cultura e vocazione. Quale futuro per la formazione in Europa?*, Roma, LAS 2002; DE PIERI S., *Il discernimento vocazionale. Criteri di idoneità e controindicazioni*, in COSPES (a cura di), *Difficoltà e crisi nella vita consacrata* (coordinamento di DEL CORE P.), Leumann (TO), ElleDiCi 1996, 93-108; DE PIERI S., *Orientamento educativo e accompagnamento vocazionale*, Leumann (TO), ElleDiCi 2000; *Discernere e accompagnare. Orientamenti e criteri di discernimento vocazionale*, Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice, Roma 1995; GARCIA J. M. (a cura di), *Accompagnare i giovani nello Spirito*, Roma, LAS 1998; HERBRETEAU H., *Les chemins de l'expérience spirituelle. Repères pour accompagner les jeunes*, Paris, Edition Ouvrieres 2000; ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ-UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA (a cura di), *Accompagnare tra educazione, formazione e spiritualità*, Quaderni di Spiritualità Salesiana 2, Roma, LAS 2004; JURADO M. R., *Il discernimento spirituale. Teologia, storia, pratica*, Milano, San Paolo 1997; LOUF A., *Generati dallo Spirito*, Magnano, Qiqaiion/Comunità di Bose 1994; RUPNIK M. I., *Il discernimento. Verso il gusto di Dio*, Roma, Lipa 2000; SALONIA G., Kairós. *Direzione spirituale e animazione comunitaria*, Bologna, EDB 1994; SASTRE GARCIA J., *El acompañamiento espiritual*, Madrid, San Pablo 1993; SASTRE GARCIA J., *El discernimiento vocacional. Apuntes para una pastoral juvenil*, Madrid, San Pablo 1996.

SP405

**IL SISTEMA
PREVENTIVO DI DON
BOSCO**

RUFFINATTO PIERA

ECTS

1° SEMESTRE



Questioni introduttive:

Finalità e articolazione dell'insegnamento.

Suo rapporto con le altre discipline del curriculum.

Parte I

I tempi e gli spazi nei quali matura l'idea preventiva.

Protagonisti della pedagogia preventiva.

La formula "sistema preventivo", "sistema repressivo".

Parte II

Giovanni Bosco educatore.

la singolarità pedagogica di don Bosco.

La sua formazione pedagogica.

i suoi principali scritti sull'educazione.

Studio dell'opuscolo: *Il sistema preventivo nell'educazione della gioventù* (1877).

Parte III

Linee metodologiche del "sistema preventivo" inteso come progetto di educazione cristiana: i giovani, destinatari e protagonisti del metodo.

Le finalità e gli itinerari educativi. I percorsi metodologici.

L'ambiente a struttura familiare e i suoi tratti caratteristici.

Le istituzioni educative.

SP500

**PSICOLOGIA
DELLA VITA
CONSACRATA**

STEVANI MILENA

ECTS

2° SEMESTRE



La necessità della verifica.

Parte IV

Approfondimenti guidati (individuali o di gruppo) di alcune fonti pedagogiche di don Bosco e di contributi scientifici sul suo metodo educativo.

Testi:

BRAIDO P., *Prevenire, non reprimere. Il metodo educativo di don Bosco*, Roma, LAS 2006; BRAIDO P. (a cura di), *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze*, Roma, LAS 1997; BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* 2 vol., Roma, LAS 2003; AVANZINI G. (a cura di), *Education et pédagogie chez Don Bosco. Colloque interuniversitaire, Lyon 4-7 avril 1988*, Paris, Edition Fleurus 1989; PRELLEZO J.M. (a cura di), *Ensayos de pedagogía salesiana*, Madrid, Editorial CCS 1997; Id., *El sistema preventivo en la educación. Memoria y ensayos*, Madrid, Biblioteca Nueva 2004; AAVV., *Rigenerare la società a partire dai giovani. L'arte della relazione educativa*. Atti della 1ª Convention nazionale sul Sistema Preventivo. Roma 11-12 ottobre 2003, Roma, Istituto FMA – Italia 2003.

Introduzione:

Natura e obiettivi del corso. Problematiche metodologiche per lo studio psicologico della vita consacrata.

1. *Integrazione psichica e integrazione religiosa della personalità.*
Specificità e interdipendenza dei processi di maturazione psicologica e maturazione religiosa della personalità.
I processi psichici fondamentali e la scelta vocazionale.
L'identità psicosociale e l'identità religiosa. L'apporto specifico del valore religioso per l'integrazione della personalità. Lo sviluppo dell'atteggiamento religioso.
2. *Nodi problematici del processo di integrazione religiosa della personalità.* Finalità e modalità dell'aiuto psicologico nel campo vocazionale religioso.

Il processo di chiarificazione e gerarchizzazione dei motivi.
Il processo di integrazione della dimensione affettiva.
La dinamica dei rapporti interpersonali nella vita comunitaria.
Implicanze psicologiche dell'atteggiamento di fede.

Testi:

STEVANI M., *Per una vita religiosa oltre le dicotomie*, Roma, LAS 1994; Id., *Per un'autonomia affettiva della donna consacrata*, Roma, LAS 1995; PINKUS L., *Autorealizzazione e disadattamento nella vita religiosa*, Roma, Borla 1991; ERIKSON E.H., *I cicli di vita. Continuità e cambiamenti*, Roma, Armando 1984. Durante il corso saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche per l'approfondimento di alcuni aspetti particolari.



PONTIFICIA FACOLTÀ
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM

ANNO ACCADEMICO
2007/2008

CORSO DI QUALIFICA
IN COMUNICAZIONE EDUCATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Destinatari Il Corso è offerto a quanti intendono qualificarsi come operatori nella comunicazione educativa.

Obiettivi Il Corso si propone i seguenti obiettivi:

- gestire con responsabilità e competenza, in contesti diversi, le relazioni interpersonali mediate e non mediate;
- partecipare in modo più informato e consapevole alla vita della comunità umana;
- svolgere con rinnovata professionalità e produttività il compito educativo e formativo.

Articolazione del Corso Il Corso ha la durata di un anno e si articola in moduli che prevedono prestazioni teoriche e pratiche.

La verifica delle prestazioni si effettua alla conclusione di ogni modulo secondo le modalità stabilite dai singoli docenti.

Il Corso si conclude con una *Prova finale* che consiste nella presentazione di uno *schema di approfondimento* di un tema con relativa bibliografia o di una *prova pratica*.

Programma

DC005
Introduzione all'informatica (3 ECTS)

DC006
Corso base per la gestione di testi (3 ECTS)

DC007
Corso base per la gestione della grafica (5 ECTS)

DC008
La comunicazione umana nell'era mediatica (3 ECTS)

DC009
Corso base per la comunicazione multimediale *offline* (3 ECTS)

DC010
Corso base per la comunicazione multimediale *online* (6 ECTS)

DC011
Cinema ed educazione (3 ECTS)

DC012
Teatro educativo (3 ECTS)

DGP PROVA FINALE (10 ECTS)

**Requisiti
per l'ammissione
al Corso**

Per essere ammessi al Corso si richiede un Diploma di Scuola secondaria superiore che dia accesso all'Università o una Laurea/Licenza.

Diploma

Al termine del corso viene rilasciato un *Diploma di qualifica in Comunicazione educativa*.

La modularità del Corso consente il conseguimento del Diploma anche in anni successivi al primo, una volta adempiute tutte le condizioni richieste.

A coloro che hanno seguito soltanto alcuni moduli potrà essere rilasciato un certificato attestante la frequenza e la valutazione delle prestazioni effettuate.

Frequenza

Il Corso inizia il 19 ottobre 2007 e termina nel mese di giugno del 2008.

Le attività didattiche si svolgono nella sede della Facoltà il venerdì (h. 15.30-19.00) e il sabato (h. 9.00-13.00; 14.30-18.00) come da calendario. La frequenza è obbligatoria. Qualora le assenze superino *un terzo* del totale delle ore di ciascun modulo, lo studente non è ammesso alla relativa verifica.

Iscrizione

Le iscrizioni si effettuano presso la Segreteria della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" entro il 30 settembre 2007.



PROGRAMMI

DC005

**INTRODUZIONE
ALL'INFORMATICA**

GANNON MARIE

ECTS
1° SEMESTRE

Finalità:

Offrire le conoscenze di base relative all'informatica e il suo ruolo nel campo educativo:

1. Concetti base della tecnologia dell'informazione.
2. Uso del computer e gestione di files.
3. Concetti base di rete e comunicazione in rete.

Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di possedere:

1. le conoscenze essenziali sul hardware informatico (caratteristiche fisiche e funzionamento del computer, le componenti principali dei sistemi informatici, il collegamento tra computer) e sul software (programmi di sistema e programmi applicativi) di particolare interesse nel campo dell'educazione;
2. l'abilità di scegliere, valutare ed utilizzare correttamente gli hardware e software adatti per scopi comunicativi.

La bibliografia sarà indicata volta per volta dalla docente.

DC006

**CORSO BASE
PER LA GESTIONE
DI TESTI**

GANNON MARIE

ECTS
1° SEMESTRE

Finalità:

Offrire le conoscenze di base relative all'utilizzo corretto del computer per la ricerca, produzione e gestione di informazioni e comunicazioni a scopo educativo.

1. Elaborazione dei testi.
2. Elementi fondamentali per la creazione di presentazioni per diverse situazioni.

Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di possedere:

1. le conoscenze essenziali e l'utilizzo adeguato di alcuni programmi per l'elaborazione dei testi;
2. le conoscenze essenziali e l'utilizzo adeguato di alcuni programmi per la creazione di presentazioni.

La bibliografia sarà indicata volta per volta dalla docente.

DC007

**CORSO BASE
PER LA GESTIONE
DELLA GRAFICA**

MARZORATI ANGELA

ECTS

2° SEMESTRE



L'evoluzione della tecnologia informatica ha reso possibile l'utilizzo di potenti programmi di grafica anche sui Personal Computer; ciò ha semplificato notevolmente la realizzazione di depliant, presentazioni di istituzioni, disegni tecnici o artistici e di quanto si può realizzare nel campo della grafica con l'ausilio del computer. Il corso-base si propone di abilitare a gestire le tecniche fondamentali del trattamento di immagini e di scritte digitali, con particolare riferimento ai comandi e agli strumenti messi a disposizione dai *software* per l'elaborazione. La realizzazione pratica di esercizi esemplificativi agevolerà l'assimilazione dei concetti teorici.

Argomenti:

- Panoramica sulla Computer Grafica
- Elementi di teoria del colore
- Definizione di immagine digitale: bitmap e vettoriale
- Presentazione delle applicazioni presenti nel *software* per l'elaborazione
- L'ambiente di lavoro e le barre degli strumenti
- Operazioni di base sugli oggetti: selezione, spostamento, rotazione, ridimensionamento, copia, allineamento, distribuzione, raggruppamento
- Contorni e riempimento: forma, spessore, colore
- Lavorare con i testi: creazione e modifica, testi grafici e paragrafi
- Bilanciamento dei colori e livelli di contrasto e luminosità
- Creazione di effetti speciali
- Esportare e salvare le immagini nei più svariati formati (GIF, JPG, TIFF, BMP...)
- Grafica per *web*, pubblicitaria, presentazioni multimediali

DC008

**LA COMUNICAZIONE
UMANA NELL'ERA
MEDIATICA**

MARCHI MARIA

ECTS

2° SEMESTRE



Programma da definire

DC009

**CORSO BASE PER
LA COMUNICAZIONE
MULTIMEDIALE
OFFLINE**

CHINELLO MARIA ANTONIA

ECTS

1° SEMESTRE



Programma da definire

DC010

**CORSO DI BASE PER
LA COMUNICAZIONE
MULTIMEDIALE ONLINE**

CHINELLO MARIA ANTONIA

ECTS

2° SEMESTRE



Il sistema mediale è sempre più orientato all'integrazione dei canali di comunicazione.

Sono molte le possibilità che lo sviluppo tecnologico offre oggi per comunicare, interagire, apprendere e produrre *online*.

Non sempre, però, a un contenitore tecnologico ricco, corrisponde un contenuto educativo. Questo scenario richiede, più che mai, l'abilitare educatori ed educatrici alle competenze comunicative.

Comunicazione ed educazione sono strettamente interrelate: comunicare significa dare e ricevere nella reciprocità del dono, attivando un processo dinamico, finalizzato a fare esperienza e ad esprimere relazioni sociali che coinvolgono la totalità della persona. In tale prospettiva, il Corso mira ad acquisire conoscenze teoriche nel campo della *Computer Mediated Communication* ed applicative delle tecniche e dei linguaggi che consentono di conoscere, progettare, realizzare e gestire ambienti formativi multimediali in rete per meglio comunicare ed educare nel contesto odierno.

A) LA TEORIA

1. Definire la *Computer Mediated Communication*
La collocazione storica; gli antecedenti; la definizione di Computer Mediated Communication
2. Teorizzare la *Computer Mediated Communication*
Le critiche generali alla Computer Mediated Communication; il quadro teorico della Computer Mediated Communication; gli studi limitati alla Computer Mediated Communication; Dalla posizione impersonal alla prospettiva hyperpersonal
3. Il *computer* da strumento di calcolo a ambiente per la comunicazione
Alle radici dell'ipertestualità; la rivoluzione digitale e l'avvento della multimedialità; multimedialità online: il Word Wide Web; il principio di Web usabilità; ambienti di comunicazione e reti sociali in Internet: chat, forum, weblog, ning, comunità virtuali

B) LA PRASSI

2. Progettare ambienti formativi multimediali in rete
Il *Dynamic Web*: collaborare, cooperare e produrre contenuti dinamici *online*
2. Realizzare ambienti formativi multimediali in rete
Il software *Open Source* per gestire *siti web, blog, ning,....*

Testi:

ANTINUCCI Francesco, *Computer per un figlio. Giocare, apprendere, creare*, Roma, Laterza 2001; CALVANI Antonio- ROTTA Mario, *Comunicazione e apprendimento in Internet. Didattica costruttivista in rete*, Trento, Erickson 1999; CALVANI Antonio, *Educazione, comunicazione e nuovi media. Sfide pedagogiche e cyberspazio*, Torino, Utet 2001; CALVO Marco et al., *Internet 2004. Manuale per l'uso della rete*, Roma - Bari, Laterza 2004; GANGIÀ Caterina, *Teoria e pratica della comunicazione multimediale nella scuola – nella formazione professionale*, Roma, Editoriale Tuttoscuola 2001; KRUG Steve, *Don't make me think, un approccio di buon senso all'usabilità web*, Milano, Hops Libri 2001; METTIERI Fabio, *Comunicazione personale e collaborazione in rete. Vivere e lavorare tra email, chat, comunità e groupware*. Milano, Franco Angeli 2003; METTIERI Fabio - MANERA Giuseppina, *Incontri virtuali. La comunicazione interattiva su Internet*, Milano, Apogeo 1997; NIELSEN Jakob - LORANGER Hoa, *Web usability 2.0. L'usabilità che conta*, Milano, Apogeo 2006; PACCAGNELLA Luciano, *La comunicazione al computer. Sociologia delle reti telematiche*, Bologna, Il Mulino 2000; ROVERSI Antonio, *Introduzione alla comunicazione mediata dal computer*, Bologna, Il Mulino 2004; TAPSCOTT Don, *Growing up digital. The rise of the net generation*, New York, NY, McGraw-Hill 1998; THURLOW Crispin - LENGEL Laura - TOMIC Alice, *Computer Mediated Communication. Social interaction and the Internet*, Thousand Oaks, CA, Sage Publications 2004.

DC011

CINEMA
ED EDUCAZIONE

TRICARICO MARIA FRANCA

ECTS

1° SEMESTRE



Programma da definire

DC012

TEATRO EDUCATIVO

FIUMICINO ORIANA

ECTS

2° SEMESTRE



Programma da definire



PONTIFICIA FACOLTÀ
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM

ANNO ACCADEMICO
2007/2008

CORSO PER FORMATRICI E FORMATORI
NELL'AMBITO DELLA VITA CONSACRATA

INFORMAZIONI GENERALI

Obiettivi

Il Corso mira ad aggiornare formatrici e formatori nell'ambito della formazione iniziale e permanente qualificandoli nel loro compito di accompagnamento e discernimento vocazionale.

Si propone i seguenti *obiettivi*:

promuovere l'aggiornamento su tematiche relative alla vita consacrata in ordine al discernimento delle vocazioni e alla formazione delle candidate/i;

potenziare il cammino di crescita personale e la propria competenza in campo formativo;

fornire elementi di conoscenza e di esperienza per impostare in modo adeguato l'orientamento, il discernimento e l'accompagnamento vocazionale;

favorire l'acquisizione delle competenze necessarie per la progettazione, conduzione e verifica di un piano formativo nelle diverse fasi della formazione e per il coordinamento degli interventi formativi nei loro aspetti metodologici e relazionali.

Articolazione del Corso

Il Corso ha la durata di un anno ed è articolato in moduli di carattere *teorico* e *teorico-pratico* e in moduli di carattere *esperienziale* comprendenti sia *la supervisione* per l'elaborazione dei piani formativi, sia *l'accompagnamento personalizzato* per favorire un percorso di integrazione personale e lo sviluppo di atteggiamenti indispensabili nella relazione formativa.

Il Corso, oltre ad insegnamenti ed esercitazioni, prevede *stages* e *seminari* di approfondimento.

Il *curriculum* è articolato in *nuclei tematici* strutturati a partire da diverse aree disciplinari (teologica, pedagogico-pastorale, sociologica, psicologica) e in *nuclei tematici interdisciplinari*.

Nuclei tematici

Area teologica

Profili vocazionali nella Bibbia

Il mistero di Cristo, norma e regola suprema della vita consacrata

La dinamica della vita nello Spirito

Il mistero della Chiesa nella molteplicità delle vocazioni e dei carismi

La vita consacrata

Maria di Nazareth nell'itinerario formativo

La donna consacrata nella Chiesa e nel mondo

**Nuclei tematici
interdisciplinari**

Area pedagogico-pastorale

Pastorale giovanile
 Pastorale vocazionale
 Discernimento vocazionale
 Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale
 La comunità formativa, soggetto di discernimento
 e di progettazione
 Progettazione di interventi formativi ed elaborazione
 di un piano formativo

Area sociologica

Elementi di sociologia della vita religiosa
 Dinamica di gruppo e animazione

Area psicologica

Psicologia della vita consacrata
 Dinamiche del colloquio personale nell'accompagnamento
 vocazionale
 Elementi di psicopatologia nella vita spirituale e religiosa

I **nuclei tematici** sono organizzati in **sei moduli** e strutturati
 in maniera interdisciplinare:

PRIMO MODULO:

ALLA SEQUELA DI GESÙ CRISTO

(5 novembre – 30 novembre 2007)

SECONDO MODULO:

NELLA CHIESA E NEL MONDO

(3 dicembre 2007 – 11 gennaio 2008)

TERZO MODULO:

GUIDATI DALLO SPIRITO PER DISCERNERE I SEGNI DEI TEMPI

(14 gennaio – 8 febbraio 2008)

QUARTO MODULO:

SECONDO I DINAMISMI DELLA PERSONA

(11 febbraio – 7 marzo 2008)

QUINTO MODULO:

IN UN CONCRETO ITINERARIO FORMATIVO

(10 marzo – 18 aprile 2008)

SESTO MODULO:

PER UN FUTURO DA COSTRUIRE

(21 aprile – 27 maggio 2008)

	<p>All'interno di ogni modulo è previsto l'approfondimento di alcuni argomenti trattati con approccio interdisciplinare:</p> <p>Comunicazione e cultura: implicanze per la formazione alla vita consacrata I consigli evangelici nella sequela di Cristo Affettività e sessualità nella vita consacrata Pastorale giovanile, pastorale vocazionale e formazione Discernimento e psicodiagnosi vocazionale La sfida dell'internazionalità e interculturalità nella comunità formativa Quale profezia della vita consacrata per il terzo millennio?</p>
<p>Metodologia</p>	<p><i>I moduli di carattere teorico e teorico-pratico</i> sono svolti in una prospettiva interdisciplinare e interculturale.</p> <p><i>I nuclei tematici interdisciplinari</i> sono introdotti da una riflessione teorico-critica e svolti con modalità diverse: tavole rotonde, <i>panels</i>, seminario, presentazione di esperienze, discussione di casi, ecc.</p> <p><i>I moduli di carattere esperienziale</i> comportano <i>l'elaborazione di un piano formativo</i> nel contesto di una specifica fase di formazione con la guida di un supervisore e prevedono la possibilità di un <i>accompagnamento personalizzato</i>.</p>
<p>Valutazione</p>	<p>La <i>verifica delle prestazioni</i> consiste: in esercitazioni previste all'interno dei singoli moduli nella progettazione di un piano formativo per una specifica fase di formazione o nella progettazione e nel coordinamento di un intervento formativo.</p>
<p>Requisiti per l'ammissione al corso</p>	<p>Per essere ammessi al Corso si richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di una laurea/licenza e una certa esperienza in campo formativo. È offerta la possibilità anche a chi, non potendo frequentare il corso per intero o non avendo i requisiti richiesti per l'ammissione, intende partecipare ad alcuni moduli in qualità di uditori/uditrici.</p>
<p>Diploma</p>	<p>Il diploma di qualifica è rilasciato a coloro che hanno superato le prove di valutazione previste.</p>
<p>Frequenza</p>	<p>Le lezioni iniziano il 5 novembre 2007 e terminano il 30 maggio 2008. La partecipazione alle lezioni è obbligatoria.</p>

Iscrizione

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, prevalentemente al mattino, dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

I seminari di studio e gli *stages* formativi si svolgono al pomeriggio o in forma di *week-end* residenziali.

Le iscrizioni si effettuano presso la Segreteria della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium» entro il 30 settembre 2006.

Coordinamento

Il Corso è coordinato da Pina Del Core e Marcella Farina.



PONTIFICIA FACOLTÀ
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM

ANNO ACCADEMICO
2007/2008

CALENDARIO DELLE LEZIONI

OTTOBRE 2007

1	LUNEDÌ	
2	MARTEDÌ	
3	MERCOLEDÌ	<i>APERTURA DELL'ANNO ACCADEMICO 2007/2008</i>
4	GIOVEDÌ	LEZIONI
5	VENERDÌ	LEZIONI
6	SABATO	
7	DOMENICA	
8	LUNEDÌ	LEZIONI
9	MARTEDÌ	LEZIONI
10	MERCOLEDÌ	LEZIONI
11	GIOVEDÌ	LEZIONI
12	VENERDÌ	LEZIONI
13	SABATO	
14	DOMENICA	
15	LUNEDÌ	LEZIONI
16	MARTEDÌ	LEZIONI
17	MERCOLEDÌ	LEZIONI
18	GIOVEDÌ	LEZIONI
19	VENERDÌ	LEZIONI <i>APERTURA CORSO DI QUALIFICA IN COMUNICAZIONE EDUCATIVA</i>
20	SABATO	
21	DOMENICA	
22	LUNEDÌ	LEZIONI
23	MARTEDÌ	LEZIONI
24	MERCOLEDÌ	LEZIONI
25	GIOVEDÌ	LEZIONI
26	VENERDÌ	LEZIONI
27	SABATO	
28	DOMENICA	
29	LUNEDÌ	LEZIONI
30	MARTEDÌ	LEZIONI <i>DISCUSSIONE TESI</i>
31	MERCOLEDÌ	LEZIONI <i>DISCUSSIONE TESI</i>

NOVEMBRE

1 GIOVEDÌ		TUTTI I SANTI
2 VENERDÌ		COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI
3 SABATO		
4 DOMENICA		
5 LUNEDÌ	LEZIONI	<i>APERTURA CORSO ANNUALE PER FORMATRICI E FORMATORI NELL'AMBITO DELLA VITA CONSACRATA</i>
6 MARTEDÌ	LEZIONI	
7 MERCOLEDÌ	LEZIONI	
8 GIOVEDÌ	LEZIONI	
9 VENERDÌ	LEZIONI	
10 SABATO		
11 DOMENICA		
12 LUNEDÌ	LEZIONI	
13 MARTEDÌ	LEZIONI	
14 MERCOLEDÌ	LEZIONI	
15 GIOVEDÌ	LEZIONI	<i>TERMINE CONSEGNA TESI DI LICENZA DISCUSSIONE SESSIONE AUTUNNALE (DICEMBRE)</i>
16 VENERDÌ	LEZIONI	
17 SABATO		
18 DOMENICA		
19 LUNEDÌ	LEZIONI	
20 MARTEDÌ	LEZIONI	
21 MERCOLEDÌ	LEZIONI	
22 GIOVEDÌ	LEZIONI	
23 VENERDÌ	LEZIONI	
24 SABATO		
25 DOMENICA		GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO
26 LUNEDÌ	LEZIONI	
27 MARTEDÌ	LEZIONI	
28 MERCOLEDÌ	LEZIONI	
29 GIOVEDÌ	LEZIONI	
30 VENERDÌ	LEZIONI	

DICEMBRE

1	SABATO	
2	DOMENICA	I DI AVVENTO
3	LUNEDÌ	LEZIONI <i>DAL 3/12 AL 12/12: ISCRIZIONE AGLI ESAMI DELLA SESSIONE INVERNALE</i>
4	MARTEDÌ	LEZIONI
5	MERCOLEDÌ	LEZIONI
6	GIOVEDÌ	LEZIONI
7	VENERDÌ	LEZIONI
8	SABATO	IMMACOLATA CONCEZIONE
9	DOMENICA	II DI AVVENTO
10	LUNEDÌ	LEZIONI
11	MARTEDÌ	LEZIONI
12	MERCOLEDÌ	LEZIONI
13	GIOVEDÌ	LEZIONI
14	VENERDÌ	LEZIONI
15	SABATO	<i>CHIUSURA SESSIONE AUTUNNALE DISCUSSIONE TESI</i>
16	DOMENICA	III DI AVVENTO
17	LUNEDÌ	LEZIONI
18	MARTEDÌ	LEZIONI
19	MERCOLEDÌ	LEZIONI
20	GIOVEDÌ	LEZIONI
21	VENERDÌ	LEZIONI <i>TERMINE CONSEGNA TITOLO PROVA FINALE CORSI DI LAUREA TRIENNALE</i>
22	SABATO	<i>VACANZE NATALIZIE: DAL 22/12 AL 6/01</i>
23	DOMENICA	IV DI AVVENTO
24	LUNEDÌ	
25	MARTEDÌ	SANTO NATALE
26	MERCOLEDÌ	S. STEFANO
27	GIOVEDÌ	
28	VENERDÌ	
29	SABATO	
30	DOMENICA	
31	LUNEDÌ	

GENNAIO 2008

1	MARTEDÌ	SANTA MADRE DI DIO
2	MERCOLEDÌ	
3	GIOVEDÌ	
4	VENERDÌ	
5	SABATO	
6	DOMENICA	EPIFANIA
7	LUNEDÌ	LEZIONI
8	MARTEDÌ	LEZIONI
9	MERCOLEDÌ	LEZIONI
10	GIOVEDÌ	LEZIONI
11	VENERDÌ	LEZIONI
		<i>TERMINE CONSEGNA ATTESTAZIONE FREQUENZA INSEGNAMENTI 1° SEMESTRE</i>
12	SABATO	
13	DOMENICA	
14	LUNEDÌ	
15	MARTEDÌ	
16	MERCOLEDÌ	
17	GIOVEDÌ	
18	VENERDÌ	
19	SABATO	ESAMI
		<i>INIZIO ESAMI SESSIONE INVERNALE</i>
20	DOMENICA	
21	LUNEDÌ	ESAMI
22	MARTEDÌ	ESAMI
23	MERCOLEDÌ	ESAMI
24	GIOVEDÌ	ESAMI
25	VENERDÌ	ESAMI
26	SABATO	ESAMI
27	DOMENICA	
28	LUNEDÌ	ESAMI
29	MARTEDÌ	ESAMI
30	MERCOLEDÌ	ESAMI
31	GIOVEDÌ	S. GIOVANNI BOSCO

FEBBRAIO

1	VENERDÌ	ESAMI	
2	SABATO	ESAMI	
3	DOMENICA		
4	LUNEDÌ	ESAMI	
5	MARTEDÌ	ESAMI	
6	MERCOLEDÌ		SACRE CENERI
7	GIOVEDÌ		
8	VENERDÌ		
9	SABATO		
10	DOMENICA		I DI QUARESIMA
11	LUNEDÌ		
12	MARTEDÌ		
13	MERCOLEDÌ	LEZIONI	INIZIO 2° SEMESTRE
14	GIOVEDÌ	LEZIONI	
15	VENERDÌ	LEZIONI	<i>TERMINE CONSEGNA TESI DI LICENZA DISCUSSIONE SESSIONE INVERNALE (MARZO)</i>
16	SABATO		
17	DOMENICA		II DI QUARESIMA
18	LUNEDÌ	LEZIONI	
19	MARTEDÌ	LEZIONI	
20	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
21	GIOVEDÌ	LEZIONI	
22	VENERDÌ	LEZIONI	<i>GIORNATA IN ONORE DEL S. PADRE</i>
23	SABATO		
24	DOMENICA		III DI QUARESIMA
25	LUNEDÌ	LEZIONI	
26	MARTEDÌ	LEZIONI	
27	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
28	GIOVEDÌ	LEZIONI	
29	VENERDÌ	LEZIONI	<i>TERMINE VERSAMENTO 2° RATA TASSE ACCADEMICHE</i>

MARZO

1 SABATO

2 DOMENICA IV DI QUARESIMA

3 LUNEDÌ LEZIONI

4 MARTEDÌ LEZIONI

5 MERCOLEDÌ LEZIONI

6 GIOVEDÌ LEZIONI

7 VENERDÌ LEZIONI

8 SABATO

9 DOMENICA V DI QUARESIMA

10 LUNEDÌ LEZIONI

11 MARTEDÌ LEZIONI

12 MERCOLEDÌ LEZIONI

13 GIOVEDÌ LEZIONI

14 VENERDÌ LEZIONI *CHIUSURA SESSIONE INVERNALE DISCUSSIONE TESI*

15 SABATO *VACANZE PASQUALI DAL 15/03 AL 30/03*

16 DOMENICA DOMENICA DELLE PALME

17 LUNEDÌ

18 MARTEDÌ

19 MERCOLEDÌ

20 GIOVEDÌ

21 VENERDÌ

22 SABATO

23 DOMENICA PASQUA

24 LUNEDÌ LUNEDÌ DELL'ANGELO

25 MARTEDÌ

26 MERCOLEDÌ

27 GIOVEDÌ

28 VENERDÌ

29 SABATO

30 DOMENICA II DI PASQUA

31 LUNEDÌ LEZIONI

APRILE

1 MARTEDÌ LEZIONI

2 MERCOLEDÌ LEZIONI

3 GIOVEDÌ LEZIONI

4 VENERDÌ LEZIONI

5 SABATO

6 DOMENICA III DI PASQUA

7 LUNEDÌ LEZIONI

8 MARTEDÌ LEZIONI

9 MERCOLEDÌ LEZIONI

10 GIOVEDÌ LEZIONI

11 VENERDÌ LEZIONI

12 SABATO

13 DOMENICA IV DI PASQUA

14 LUNEDÌ LEZIONI

15 MARTEDÌ LEZIONI

16 MERCOLEDÌ LEZIONI

17 GIOVEDÌ LEZIONI

18 VENERDÌ LEZIONI

19 SABATO

20 DOMENICA V DI PASQUA

21 LUNEDÌ LEZIONI

22 MARTEDÌ LEZIONI

23 MERCOLEDÌ LEZIONI

24 GIOVEDÌ LEZIONI

25 VENERDÌ FESTA DELLA LIBERAZIONE

26 SABATO

27 DOMENICA VI DI PASQUA

28 LUNEDÌ LEZIONI

29 MARTEDÌ LEZIONI

30 MERCOLEDÌ LEZIONI

MAGGIO

1	GIOVEDÌ	S. GIUSEPPE LAVORATORE
2	VENERDÌ	
3	SABATO	
4	DOMENICA	ASCENSIONE DEL SIGNORE
5	LUNEDÌ	LEZIONI <i>DAL 5/05 AL 14/05: ISCRIZIONE AGLI ESAMI DELLA SESSIONE ESTIVA</i>
6	MARTEDÌ	LEZIONI
7	MERCOLEDÌ	LEZIONI
8	GIOVEDÌ	LEZIONI GIORNATA DELLA FACOLTÀ
9	VENERDÌ	LEZIONI
10	SABATO	
11	DOMENICA	PENTECOSTE
12	LUNEDÌ	LEZIONI
13	MARTEDÌ	S. MARIA D. MAZZARELLO
14	MERCOLEDÌ	LEZIONI
15	GIOVEDÌ	LEZIONI <i>TERMINE CONSEGNA TESI DI LICENZA DISCUSSIONE SESSIONE ESTIVA (GIUGNO)</i>
16	VENERDÌ	LEZIONI
17	SABATO	
18	DOMENICA	SS.MA TRINITÀ
19	LUNEDÌ	LEZIONI
20	MARTEDÌ	LEZIONI
21	MERCOLEDÌ	LEZIONI
22	GIOVEDÌ	LEZIONI
23	VENERDÌ	LEZIONI <i>TERMINE CONSEGNA ELABORATO PROVA FINALE DISCUSSIONE SESSIONE ESTIVA (GIUGNO)</i>
24	SABATO	MARIA SS.MA AUSILIATRICE
25	DOMENICA	CORPO E SANGUE DEL SIGNORE
26	LUNEDÌ	LEZIONI
27	MARTEDÌ	LEZIONI <i>TERMINE CONSEGNA ATTESTAZIONE DI FREQUENZA INSEGNAMENTI 2° SEMESTRE</i>
28	MERCOLEDÌ	
29	GIOVEDÌ	
30	VENERDÌ	
31	SABATO	

GIUGNO

1 DOMENICA		
2 LUNEDÌ		FESTA DELLA REPUBBLICA
3 MARTEDÌ		
4 MERCOLEDÌ		
5 GIOVEDÌ	ESAMI	INIZIO ESAMI SESSIONE ESTIVA
6 VENERDÌ	ESAMI	
7 SABATO	ESAMI	
8 DOMENICA		
9 LUNEDÌ	ESAMI	
10 MARTEDÌ	ESAMI	
11 MERCOLEDÌ	ESAMI	
12 GIOVEDÌ	ESAMI	
13 VENERDÌ	ESAMI	
14 SABATO	ESAMI	
15 DOMENICA		
16 LUNEDÌ	ESAMI	DAL 16/06 AL 24/06: ISCRIZIONE AGLI ESAMI DELLA SESSIONE AUTUNNALE - TERMINE CONSEGNA TESI DI LICENZA DISCUSSIONE SESSIONE ESTIVA (LUGLIO)
17 MARTEDÌ	ESAMI	
18 MERCOLEDÌ	ESAMI	
19 GIOVEDÌ	ESAMI	
20 VENERDÌ	ESAMI	
21 SABATO	ESAMI	
22 DOMENICA		
23 LUNEDÌ		ESAME FINALE CORSO DI SPIRITUALITÀ
24 MARTEDÌ		DISCUSSIONE PROVA FINALE
25 MERCOLEDÌ		DISCUSSIONE PROVA FINALE
26 GIOVEDÌ		
27 VENERDÌ		
28 SABATO		
29 DOMENICA		SS. PIETRO E PAOLO
30 LUNEDÌ		

LUGLIO

1 MARTEDÌ

2 MERCOLEDÌ

3 GIOVEDÌ

4 VENERDÌ

5 SABATO

6 DOMENICA

7 LUNEDÌ

DISCUSSIONE TESI

8 MARTEDÌ

DISCUSSIONE TESI

9 MERCOLEDÌ

10 GIOVEDÌ

11 VENERDÌ

12 SABATO

13 DOMENICA

14 LUNEDÌ

15 MARTEDÌ

16 MERCOLEDÌ

17 GIOVEDÌ

18 VENERDÌ

19 SABATO

20 DOMENICA

21 LUNEDÌ

*TERMINE CONSEGNA TESI DI LICENZA
DISCUSSIONE SESSIONE AUTUNNALE (SETTEMBRE)*

22 MARTEDÌ

23 MERCOLEDÌ

24 GIOVEDÌ

25 VENERDÌ

26 SABATO

27 DOMENICA

28 LUNEDÌ

29 MARTEDÌ

30 MERCOLEDÌ

31 GIOVEDÌ

AGOSTO

1	VENERDÌ	
2	SABATO	
3	DOMENICA	
4	LUNEDÌ	
5	MARTEDÌ	
6	MERCOLEDÌ	
7	GIOVEDÌ	
8	VENERDÌ	
9	SABATO	
10	DOMENICA	
11	LUNEDÌ	
12	MARTEDÌ	
13	MERCOLEDÌ	
14	GIOVEDÌ	
15	VENERDÌ	ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA
16	SABATO	
17	DOMENICA	
18	LUNEDÌ	INIZIO CORSI DI ITALIANO PER MATRICOLE ESTERE
19	MARTEDÌ	
20	MERCOLEDÌ	
21	GIOVEDÌ	
22	VENERDÌ	
23	SABATO	
24	DOMENICA	
25	LUNEDÌ	
26	MARTEDÌ	
27	MERCOLEDÌ	
28	GIOVEDÌ	
29	VENERDÌ	
30	SABATO	
31	DOMENICA	

SETTEMBRE

1	LUNEDÌ	<i>DAL 1/09 AL 30/09: ISCRIZIONE AL NUOVO ANNO ACCADEMICO</i>
2	MARTEDÌ	
3	MERCOLEDÌ	
4	GIOVEDÌ	
5	VENERDÌ	
6	SABATO	
7	DOMENICA	
8	LUNEDÌ	
9	MARTEDÌ	
10	MERCOLEDÌ	<i>TERMINE CONSEGNA ELABORATO PROVA FINALE DISCUSSIONE ESAMI SESSIONE AUTUNNALE</i>
11	GIOVEDÌ	
12	VENERDÌ	<i>DISCUSSIONE TESI</i>
13	SABATO	<i>DISCUSSIONE TESI</i>
14	DOMENICA	
15	LUNEDÌ	
16	MARTEDÌ	
17	MERCOLEDÌ	ESAMI <i>INIZIO ESAMI SESSIONE AUTUNNALE</i>
18	GIOVEDÌ	ESAMI
19	VENERDÌ	ESAMI
20	SABATO	ESAMI
21	DOMENICA	
22	LUNEDÌ	ESAMI
23	MARTEDÌ	ESAMI
24	MERCOLEDÌ	ESAMI
25	GIOVEDÌ	ESAMI
26	VENERDÌ	<i>DISCUSSIONE PROVA FINALE</i>
27	SABATO	<i>DISCUSSIONE PROVA FINALE</i>
28	DOMENICA	
29	LUNEDÌ	
30	MARTEDÌ	<i>TERMINE CONSEGNA TESI DI LICENZA DISCUSSIONE SESSIONE AUTUNNALE (OTTOBRE) TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDE IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE - ANNO ACCADEMICO 2008/2009</i>

LA RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
VIENE SPEDITA A COLORO CHE NE FANNO RICHIESTA
INVIANDO IL PRESENTE MODULO AL SEGUENTE INDIRIZZO

RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM
VIA CREMOLINO 141, 00166 ROMA

OPPURE VIA FAX AL SEGUENTE NUMERO TELEFONICO: 06.61564640

MODULO DA INVIARE ALLA REDAZIONE DELLA RIVISTA

COGNOME E NOME

VIA/PIAZZA

CAP / CITTÀ

PROVINCIA

STATO

DESIDERO RICEVERE IL NUMERO ARRETRATO DELLA RIVISTA:

ANNO

FASCICOLO

CHI DESIDERA DARE UN CONTRIBUTO PER LE OPERE EDUCATIVE RELIGIOSE
DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE, SALESIANE DI DON BOSCO,
O SOSTENERE LE SPESE DI STAMPA E SPEDIZIONE,
PUÒ UTILIZZARE IL CONTO CORRENTE POSTALE N. 77747004
INTESTATO A ISTITUTO INTERNAZIONALE AUXILIUM

OPPURE EFFETTUARE UN BONIFICO BANCARIO INTESTATO A:
PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, VIA BOCCEA 678 - 00166 ROMA

COORDINATE BANCARIE NAZIONALI

CIN: E ABI: 01005 CAB 03350 CONTO: 000000002700

COORDINATE BANCARIE INTERNAZIONALI:

IT54E010050335000000002700 INDIRIZZO SWIFT BIC: BNLITRR